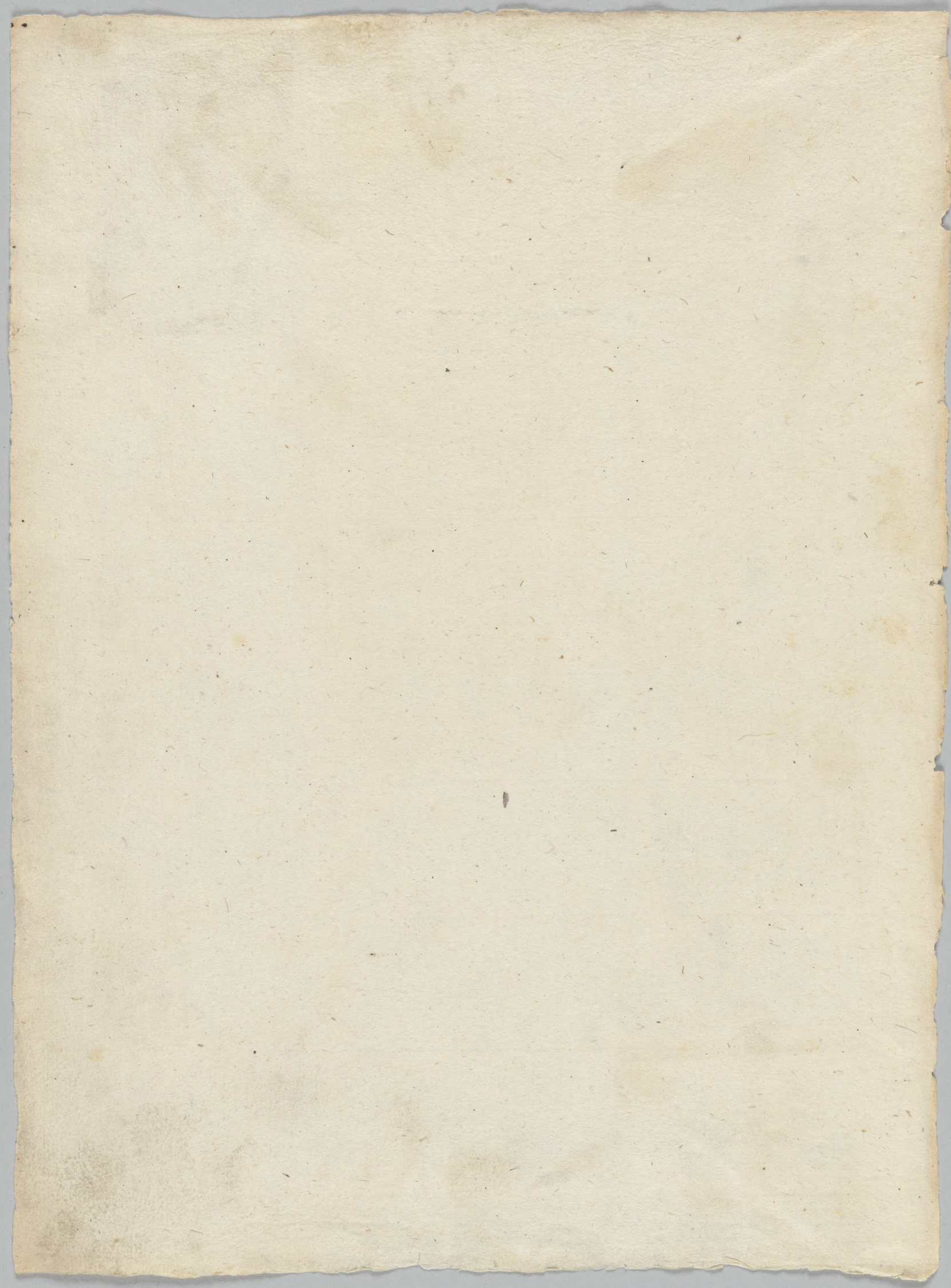
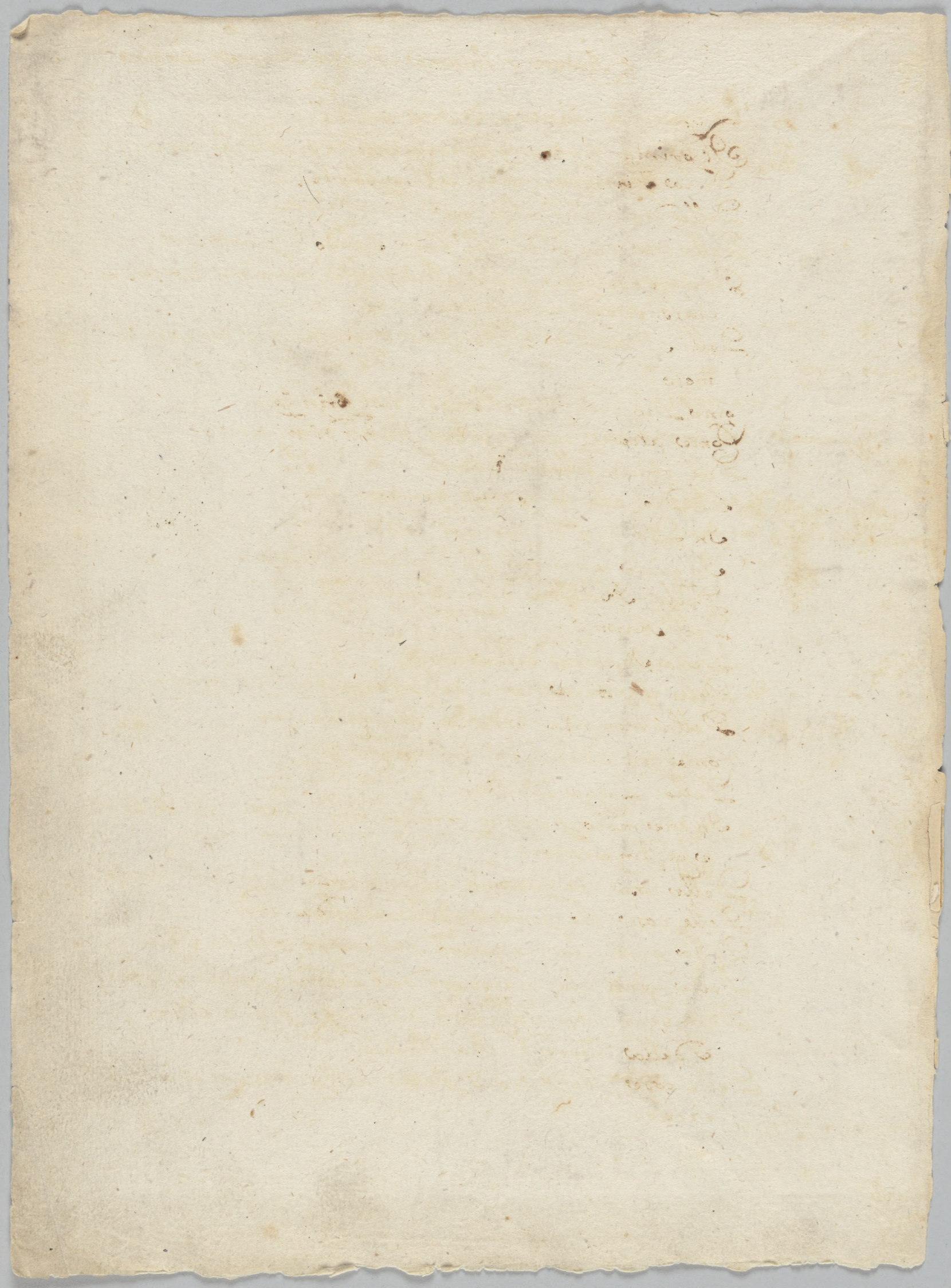


281





L'opera è diuisa in tre libri.

Il primo tratta dell'origine di tutte le cose.

Della Filosofia, e delle sue parti.

Della diuisione delle cose

Delle cose, che si deuono fare secondo la pratica.

Perche si debbano fare alcune cose, et altre tralas-
ciarsi secondo la Logica.

Delli Maestri di Filosofia, e perche fù trouato il
moto.

Come Dio creò tutte le cose nel principio.

Come alcune cose furono fatte di niente.

Dell'officio della Natura.

In Dio non è verun tempo.

In Dio non è verun moto.

In quale maniera fù trouato il male.

Della Natura degl'Angeli.

Dell'Anima.

Della Natura dell'Anima.

Delli effetti, e nomi dell'Anima e del corpo.

Della memoria, e della Ragione.

Come fù stabilita la Legge.

Della Legge Diuina.

In che modo furono primieram^{te} eletti gli R^e,
e gl'Imperatori.

Delle cose, che furono nella prima età del Secolo.

Delle cose, che furono nella seconda età.

Delle genti, che nacquerò dal primo figlio Noè.

Delle genti, che nacquerò dal secondo figlio Noè.

Delle genti, che nacquerò dal terzo figlio Noè,

e della Torre di Babilonia.

Delle cose, che furono fatte nella terza età del
Secolo.



Del Regno, ed' Asia, e primieram^{te} del Rì Nimus.
Del Regno di Babilonia, ed' Egitto.
Del Primo Rì della Treccia.
Del Regno di Chiuas.
Del Regno delle Donne.
Del Regno di Troja:
Come Eneas arrivò in Italia.
Come Eneas fù Rì in Italia.
Dello Razzo delli Rì di Roma, ed' Inghilterra.
Di Remo, ed' Romulo, ed' di Romani.
Come Giulio Cesare fù Imperatore de Romani.
Delli Rì di Francia.
Delle cose, che furono nella terza età del Secolo.
Delle cose, che ^{sono} successe nella quarta età del Secolo.
Delle cose della 5.^a, e 6.^a età del Secolo.
Di David Rì di Profeti.
Del Rì Salomone
D' Elia, e della sua vita.
D' Eliseo Profeta, e della sua vita.
D' Isaia Profeta, e della sua vita.
Di Ieremia Profeta, e della sua vita.
D' Ezechiel Profeta, e della sua vita.
Di Daniele Profeta
Di Tobia Profeta
Delli Tre Puppi Benedetti, cioè Anania, Azaria,
e Missaiele
Di Malachiel Profeta
Di Ierobabel Profeta
Della Regina Ester
Di Giudith
Di Zacaria Profeta
Di Macabei
De libri del vecchio Testamento

Del principio

Del principio della nuova Legge.
Della parentela della Madonna Santissima.

Della prima Maria Madre di Dio.

Di S. Dio. Battista Profeta.

Di S. Giacomo Maggiore.

Di S. Giuda.

Di S. Dio. Evangelista.

Di S. Giacomo il Minore.

Di S. Pietro.

Di S. Paolo.

Di S. Andrea.

Di S. Filippo.

Di S. Tomaso.

Di S. Bartolomeo. S. Matteo. S. Mattia.

S. Simone. S. Luca. S. Marco. S. Bar-

naba. S. Timoteo. S. Tito.

Come fu principiata la prima Legge

Come la S. Madre Chiesa fu esaltata.

Com' il Re di Francia fu Imperatore de
Romani.

Come l'Imperio Romano fu posseduto da
gl' Italiani.

Come l'Imperio Romano passò ne gl' Allemanni.

Delli quattro Elementi, e di quattro Venti.

Come tutte le cose furono fatte, e del loro tempera-
mento

Del temperamento de gl' huomini, et altri Animali

Del quinto Elemento

Com' il mondo è tondo, e sono stabiliti li quattro
Elementi.

Dell' Acqua, e de

Dell' Aria, e delle sue impressioni.

Dell' Aria, e delli sette Pianeti.

Della grandezza del Cielo, e della Terra

Del Firmamento . . . Del corso del Sole, e delli 12.

Del giorno, e della Notte.

Del caldo, e del freddo, e che fa caldo, e freddo in di-

verse terre nell' istesso tempo.

Della differenza del Mezzo giorno, e del Setten-
trione.

Della grandezza del Sole, e del corso della Luna

Che la Luna piglia il suo lume dal Sole, e dalle
Eclissi.

Del corso della Luna per il suo Circolo.

Del composto del Sole, e della Luna; del Bis-
estile, e delli Epatte.

Delli Segni delli Pianeti; e delle due Tramontane.

Che cosa sia natura, e come concorra nelle cose
del mondo.

Della parte dell' Oriente, che si chiama Asia.

Delle Città, delli fiumi, e delle persone dell' Asia

Della seconda parte del Mondo, cioè dell'

Europa

Della terza parte del Mondo cioè Affrica.

Come si devono trouare l' Acqua.

Come si debbano fare le fisterne.

De Pesci.

De Ceti.

Delle Lumache

Del Delfino.

Della Sirena

Della Natura di Serpi.

Del Basilico.

Del Dragone

Della Vipera.

Della Tarantola,

Degl' Ucelli Volatili.

Dell' Aquila pag. 42.
Delle Tortorelle d'ogni sorte
Dei Falconi.
Delle Api.
Delle Colombe.
Del Ceruo. Della Cornia
Della Quaglia. Della Signi,
Della Pernice.
Dell' Irondella.
Del Pellicano. Della Pernice.
Del Papagallo.
Del Facione.
Della Tortorella.
Del Fallo.

Delle Bestie Selvatiche et altre

Del Leone pag. 49.
Dei Boini. 50.
De gl' Agnelli
Della Beletta
Dell' amelo. 51.
Del Pastore.
Del Ceruo. 52.
Del Cane. 52.
Del Cavallo. 53.
Dell' Elefante.
Delle Formiche.
Del Lupo.
Della Pantera
Della Linia
Della Talpa.
Dell' Orso.

71

Nel Secondo libro si tratta delle cose seg.
Come qualsivoglia arte ha il suo fine
Del Governo
Delle Tre Vite.
Del Bene.
Delle tre potenze dell' Anima.
Di tre Sorti del Bene.
Della potenza dell' Anima.
Delle due Virtù dell' uomo.
Della Virtù dell' Intelletto.
Della differenza
Dell' habito, e della virtù
Delle cose, che si desiderano.
Come l' uomo è virtuoso
Quali Virtù sono nell' habito.
Come si debbano conoscere le Virtù.
Come l' uomo fa bene, e male.
Della Fortezza.
Della Castità
Della Liberalità, o generosità.
Della Magnificenza.
Della Magnanimità.
Dell' uomo, che si contiene tra la Felicità, e la sua
speranza
Della Glebe.
Della Giustizia.
Della Virtù
Della Fortezza.
Della Castità.
Della Mansuetudine.
Della Liberalità
Della Magnanimità
Della Giustizia.
Delli Virij

Della Conuersationi.

Dell,

Dell' ellectione.

Della fortuna

Dell' Amicitia.

Del Dominio, & della Tirannia.

Del servizio.

Della felicità.

Del gouerno delle città.

Delli Viti; & della Virtù.

Si proua, che la Virtù è la migliore cosa di tutti, che
tutti li beni. Si toda la Virtù

Si discorre della Virtù in due sorti.

Della Virtù Morali.

Della prudenza.

Della prudenza, & prouidenza.

Della custodia, o guardia.

Delle cose, che si deuono considerare prima, che
di parlare.

Della Verità.

Della cognitione.

Dell' Insegnamento.

Della Temperanza.

Della Misura.

Dell' honestà.

Della castità.

Della Sobrietà.

Della Reuerenza.

Della Fortezza.

Della Magnanimità.

Della Fedeltà, & Confidenza.

Della Sicurezza, & della Paura.

Della Magnificenza.

in tempo di guerra.

Della magnanimità

Della Guerra, e della Pace.

Della Costanza.

Della Patienza.

Delli Giudici.

Della Liberalità.

S'insegna, come si deve dare qualche cosa.

Della Religione.

Della Compassione.

Dell'Innocenza.

Della Carità.

Come si devono amare gl' Amici.

Della Vera Amicitia.

Dell' Amicitia, che si fa per interesse.

Della Concordia.

Della Misericordia.

Della Negligenza della Pace, e della Giustizia.

Delli beni della Fortuna.

Della prima Ricchezza, primo dono della Fortuna.

Dei Servitori.

Del dominio, che viene dalla Fortuna.

Del paragone tra li beni del corpo, e della Fortuna.

Della querela tra l'honesto, e l'Interessato.

Della Vita dell'Innocenza.

Dei Santi huomini.

Della Carità.

Dei Peccati.

Dei Peccati Criminali.

Nel

7
Nel terzo Libro si tratta della
Rhetorica, e Toverno delle
Città, et altre cose, che sieguono.

Della Rhetorica, del suo officio, e del suo fine.

Delle Parti della Rhetorica.

Delli Contratti

Come si debbano stabilire li Contratti.

Della Materia della Prosa, e de' versi.

Dell' ordine

Delle Lettere, e come si debbano scrivere.

Come si deve far il prologo secondo la diuersità
delle materie materiche.

Del Prologo, del suo principio, e conclusione.
quali conueniano nelle materie honeste, vili,
dubbie, false, e contrarie.

Si dimostrano le cose necessarie per qualsivoglia
prologo il qual non può esser bene senza
l'una, o le altre.

Come s'acquista la beneuolenza de' gl' Auditori.

Come si deve principiare il prologo d'una materia
che dispiace a gl' Ascoltanti.

Come Giulio Cesare parlò alli Senatori Romani

Come Cesare parlò secondo la Rhetorica.

Si discorre di Marco Catone, e come questo
parlò secondo la Rhetorica.

Del Fatto.

Si mostra come si deve esporre il fatto verisimile.

Come si deve esporre il fatto con breuità, e chia-
rezza.

Dell' Argomenti, e d'ogni sorte d'essi.

Del Racconto.

Del Degno.

Della Pietà, o Compassione.

Della differenza delle parole, e de Prouerby.

Del gouerno delle Città.

Della Signoria, e delle sue parti.

Come si debbano eleggere li R^e.

Della forma delle Lettere.

Che cosa debba fare il R^e quando hà rice-
uuto Lettere.

Come si deue portare, quando riceue il dominio.

Che cosa deue fare in campagna.

Come deue parlare, quando è giunto nella Città.

Che cosa deue fare doppo ^{o che hà} prestato il giuramento.

Come si deue portare nella casa della Città.

Come deue amirare li suoi Officiali.

Come il nuouo Signore deue honorare li suoi
Antecessori.

Come il R^e deue conuocare il Consiglio della Città.

Come il R^e deue honorare gl' Ambasciatori,

et li ~~Principi~~ ^{Principi} Stranieri.

Come deue inuiare Ambasciatori.

Come deue contenersi.

Come deue condannare, et assolvere gl' huomini
accusati.

Come deue custodire, e conseruare le cose del
commune, con le spese, com' anchi il suo Palazzo.

Come si deue consigliare con li Sarii.

Della

Della discordia trà gl'huomini, i quali vogliono esser
temuti, e quelli, che vogliono esser amati.

Delle cose, ch'il Rè deu fare, e mostrare nel suo
Regno.

Che cosa il Rè deu fare in tempo di guerra

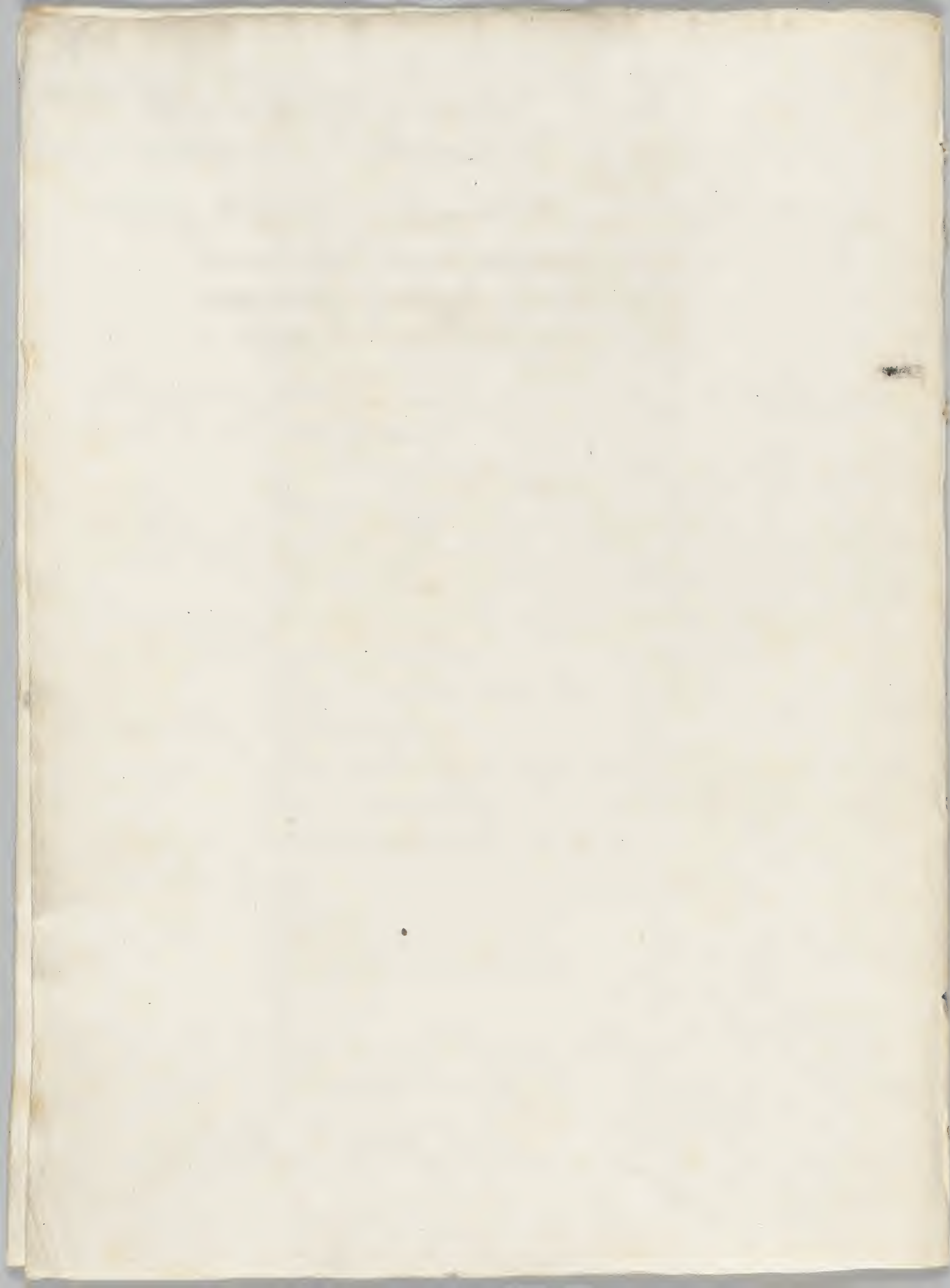
Come si deuono portare li Souernatori.

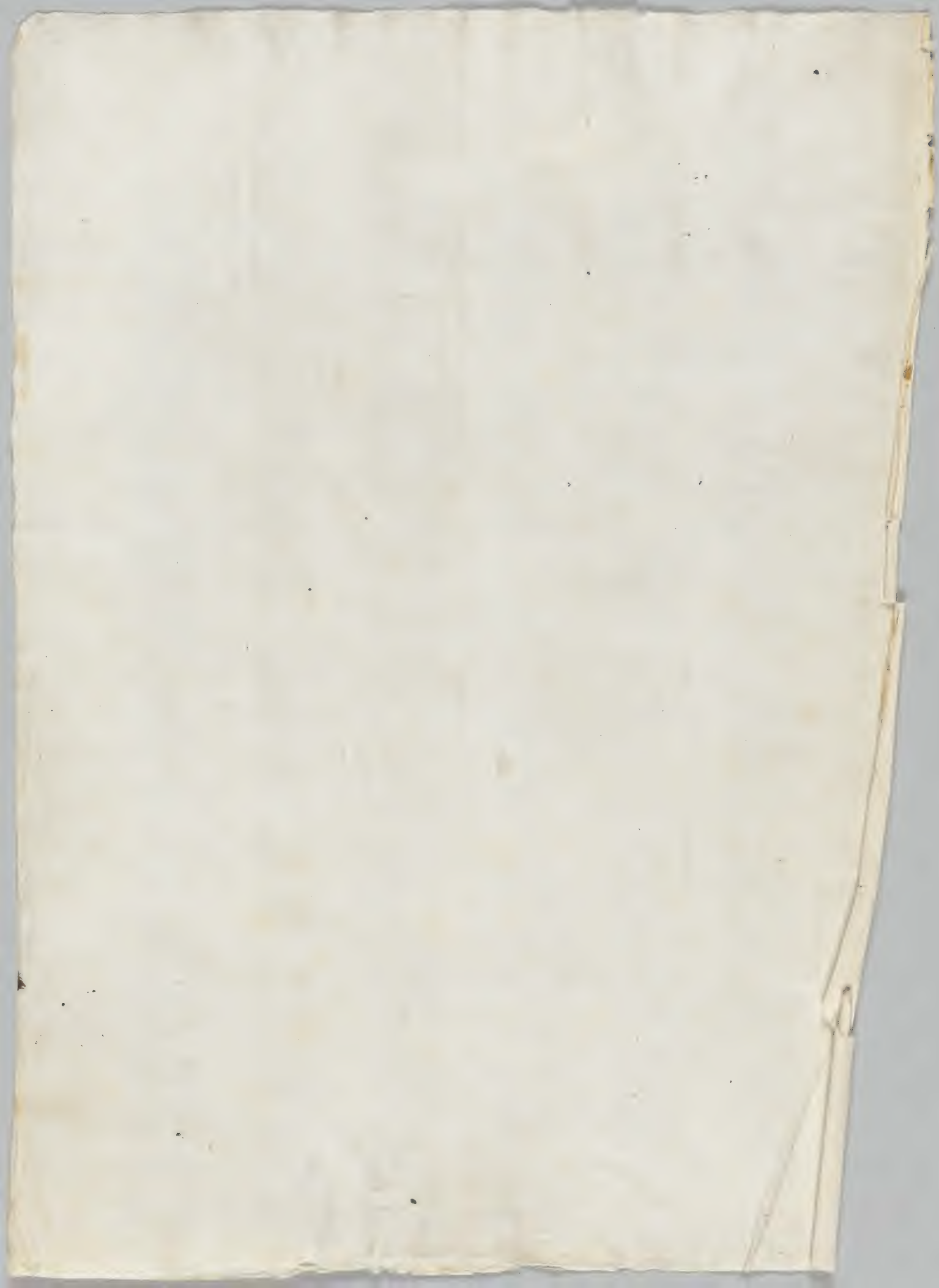
Come si deuono eleggere li Souernatori.

Come il Rè deu dare li Reforitti.

Wollt man sich nicht, so ist es nicht
möglich, es zu tun, es ist nicht
möglich, es zu tun, es ist nicht
möglich, es zu tun, es ist nicht

Wollt man sich nicht, so ist es nicht
möglich, es zu tun, es ist nicht
möglich, es zu tun, es ist nicht
möglich, es zu tun, es ist nicht
möglich, es zu tun, es ist nicht





La seconde est dialectique q uo l'enseigne
 d'exprimer nos m. & nos paroles q n'ont
 et p trop d'argumens q uo l'ordonne son
 amy paroles q uo l'aide d'ice. Si quelques
 semblent estre vices. **L**a tierce science
 si est Rhetorique celle n'est science qui
 ne l'enseigne comment conduire et dire p'les
 belles & belles. et plumes de sentence. selon
 ce q la nature requiert. C'est la maniere
 de parler. C'est l'enseignement des dictens
 C'est la science q adreste le mode a bien se
 & encore l'adreste p q'education des sains
 homes. et p les diuines escriptures. Et
 p la loi qui les gens gouvernent. Et pour
 p les iustices. C'est la science de q' Tules dit

en son lince que celui A haulerme chose
conquist. qui de ce surpassa et les autres
amateurs. et est de plene. ymme de son
chastem. pence. et nature ly. suffice. et
ly aut. au sans Nature. et ses enseignent
Ne la puet nulz conquerre. Et au bon dme
de la amons no. mester. ou toutes de. foyes
conform. amours chose. qus. pence
prouis no. foye. p. selement. luy. dme
de que. amours. que no. u. la pous. se
p. foye. dme. se. q. auon. luy.

Oy dit come les dont les bues choses
faire. et les autres tellier selo logiq

Logique est la tierce science de
philosophie. Elle pmet q. enseigne
promuer. et monstra. p. foye. p. m. q.
luy. dme. les bues. choses. se. et les autres
non. Et ceste. foye. ne pmet. nulz. m. foye.
se. q. p. uol. non. Dme. est. ce. logique
science. p. la. quelle. luy. pmet. promuer.
et dme. foye. p. m. q. et dme. m. q.
no. dme. est. m. foye. dme. no. m. q.
m. q. Et ceste. en. m. m. q. et ceste
foye. m. foye. Dialectique. foye.
Sophistique. **P**our. la. premiere. et
Dialectique. dme. enseigne. toutes.
promuer. et de. p. m. q. des. bues. tout.
les. autres. et se. question. et de. foye.
La. seconde. est. foye. et ceste.
promuer. que. dme. p. m. q. se.
se. et que. la. chose. est. m. q.
la. dme. p. m. q. se. et p. m. q.
m. q. **L**a. tierce. science. de. logiq
est. sophistique. qui. enseigne. promuer.
et dme. p. m. q. se. dme. dme. m. q.
de. p. m. q. et p. m. q. ou. p. m. q.
foye. se. et foye. se. et foye.
m. q. qui. sur. foye. et

conuicture de verite. Li comptes et
asse. dme. et appenir. dme. qui. est
philosophie. et ceste. la. science. quelle.
pmet. amon. philosophie. est. m. q.
luy. et dme. de. dme. et p. m. q.
que. no. m. q. de. philosophie. et
dme. p. m. q. m. q. et p. m. q.
m. q. foye.

Oy dit de melars de philosophie
Et pour quoi monore fut trouuee

Monore fut trouuee. p. la. philosophie
p. m. la. gent. qui. au. m. q. m. q.
dme. dme. en. dme. dme. chose.
dme. tout. qui. foye. foye. et foye.
est. m. q. de. m. q. luy. au. p. m. q.
et l'argent. apres. et foye. se. monore
et li. dme. p. m. q. apres. p. m. q.
qui. dme. dme. le. monde. p. m. q.
foye. et apres. qui. dme. dme.
m. q. qui. dme. se. dme. dme.
chaque. come. foye. se. dme. de
de. temps. et. p. m. q. p. m. q.
m. q. p. m. q. p. m. q. ou. dme.
dme. dme. qui. se. se. dme. dme.
dme. et dme. m. q. luy. et dme.
et p. m. q. se. dme. et foye.
et foye. luy. et foye. p. m. q.
dme. tout. dme. et Apollinus
qui. luy. tout. son. empire. p. m. q.
et p. m. q. foye. dme. dme.
ou. m. q. foye. m. q. p. m. q.
et dme. le. monde. p. m. q.
qui. dme. dme. et p. m. q.
dme. dme. qui. est. en. son. m. q.
et dme. se. dme. dme. dme.
et dme. et dme. dme. et
dme. dme. Apollinus. et p. m. q.

Que telle dor. en quel seoir estript
 contre la nature de monde. en quoy
 Il apert plus. q'il n'auoit fait d'auant
 Et presa plus. et que il apert. q' tout
 son poir. **A**lypandre. Et souffre
 moult de triual po' aprendre. mes il
 ala toult. moult. h'el'ent q' il
 pou' quoy il n'pout. pas si h' apredre
Vergille. **R**edepa moult. **T**holome
 qui fut son Egypte. celui n' p'osa pas
Saint pol. qui fut l'grant mestre
 qui moult d'herce. cestudra. o. g'ue d'ice
Culle. **O**uide. et **M**ucius. et
 manys autres grans mestres. q' seront
 d'usq' en cest liure. qui moult d'ord'eur
 et d'ed'eur. auis q' l' b'oult s'p'ur h'ens
 affermer ne d'ue. **N**ous trouuerons.
 ala matiere. cest de theorie. q' est
 la p'miere partie. de philosophie. q'on
 d'monstre en poi de la nature du ciel.
 et de la terre. q' se fa. au q' b'iefuit
 q' le maistrer pouira.

6. **C**omment dieu fist toutes choses
 au commencement.

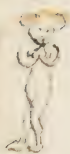
Ly sages dient. que n'a' sur d'icoy
 qui est commencement de toutes ch'os.
 fist et crea le monde. et toutes autres
 ch'os. en my. manieres. car tout
 auant. il en fa' p'esser l'uaige. et la
 figure. comment il f'it le monde. et
 les autres ch'os. Et ce vult il to'
 p'mo. e'ntendement. Et qui celle
 p'esse. **N**ot. ouques d'm'entendement
 ne fin. et cest. imagination. est appellee
 moult. **R**equies. cest. ad'ur moult.
 en semblance. **A**pres. ce fist il de n'ceur

Que grosse matiere. q'm n'estoit de
 nulle figure. ne de nulle semblance.
 mes elle estoit de si f'arte morte
 et si appa'ille. que il en pouoit. q'
 il en pouoit s'g'ra. et t'cane. et
 que il v'alloit. **E**t ceste matiere. est
 appellee glem. p'mo. que il ont. et f'it
 s'com il ly p'lent. mist il. en e'ure
 et en f'ur. son p'p'ent. **E**t fist le mode
 et ces autres creatures selon la p'ncipe
 et p'uer. et que il ly p'leur se cost. et
 s'ullent. **L**u. **S**oult ouge. com
 d'us. mist. **E**t. p'ours. et l'u. **E**t. se
 p'op'it. **P**our p'acote la bible. q'm
 mesmes. comanda. que le monde f'it
 f'uz. cest. ad'ur. le ciel. et la terre. et
 les eues. et le jour. et la clarte. et
 les augtes. et la clarte. f'it d'us
 des tenebres. et p'mo. que il le quida
 f'it f'ur de p'ouent. et ce f'it le p'ma
 jour du crele. de quoy t'p'inguer
 ly p'lesions. que celui jour est a l'issu
 de n'ceur. **E**t au p'mo. jour f'it stable
 de p'ermanent. **A**u tiers jour
 quida. q' toutes ch'os. qui sont f'acines
 en terre. f'ussent f'aites. et ly jour.
Au quare. quida. que le solal. et la
 lune. et les estoilles. et toutes les
 lumieres. f'ussent f'aites. **A**u 5.
 jour. quida. q' p'oissons f'ussent f'uz
 et bestes. et autres animaux. **A**u 6.
 jour. f'it il **A**d'ur. et **E**ymage. et
 ala semblance. **E**t p'mo. f'it il **E**ue
 de la cost. d'ad'ur. et lors crea il
 auis. de n'ceur. et la mist d'ad'ur le
 corps.

Comment aucunes choses furent
 faites de n'ceur.

7.

Par ces paroles. pouvons nous entendre
que dieu fist seulement homme. Car de
diverses les autres choses. commande il. q
elles fussent faites. Et plus d. en se.
qui en commande. ayant qu'en q y a
y. maniere. Car aucunes choses. fut
fais de neant. Et sont les anges. Et
le monde plein. et la terre q fut
fais au commencement. apres que l'ame.
est creé de neant. Et tous jours.
avec il nouvelles ames. Et l'autre
maniere. que toutes les autres choses.
furent faites d'aucune autre matiere



8.

De l'office de Nature.

Ou avez oy. m. mande comment
dieu fist toutes choses. La quatre
maniere fut. quequant. Il out toutes
fais. Il ordina la nature de chascune
chose q soy. et l'en donna certain cours
comment. elles doivent naistre. et
croistre. et mourir. et fuir. Et
la proprete. et la nature de chascune.
Et chascun que celles qui au commencement
furent faites d'aucune matiere. si
l'aveur fin. apres celles qui furent
crees de neant n'auront pas fin.
Et sur ceste quatre matiere d. Nature
l'office de son Gny par. Il est createur.
et elle est creature. Il est sans commencement
et elle fut commencée. Il est qu'on ne
et elle est obéissant. Il n'aura pas fin
et elle finira. o tout son libon. Il est
tout puissant. apres elle n'a point de deus
non. que il le moustra. Il ordina le
monde. et elle eussent ses ordonnances
d'ail. pouvons nous comprendre q chascune
chose d. la nature est une. Et pour ce
quant al. qui tout fist. pour gouverner
et changer le corps de nature y d'min

tous

miracle. sicome il fist en la mer morte
qui couvrit le filz dieu. sans congnoissance
d'aucun. Et fut. Nece. d'ange avant. et
Après. q. l'ame d'homme se fust de mort. Et
l'ame qui m. jours avant j'en. en la sepulture
seul. et auto d'aucuns miracles. Ne sont
une. contre nature. Et se aucuns dit
que dieu ordina. certain cours a Nature
Et puis fait. contre le cours. que l'homme
son premier talant. Et se l'homme son talant
dout n'est il une puerable. Je dirai.
que nature. n'a que faire en chose. que
dieu creât. et la posée. Et consomme
out le peccé en voulant la naissance
la passion. et la resurrection de son filz
sicome elle avoit

9.

Ay dit. que dieu n'a nul temps.

Par la Eternite dieu. est. d'auant
tout temps. en lui n'est pas division
du temps. alle. ou du present. ou de
adieu. qui est. a aucun. apres toutes choses
sont presentes alui. pour ce q il les
embrasse toutes. par la trinite. a j'ai
et m. temps. sont en nous. Pas son quier.
L'en dit du temps. qui est. ale. j'ai donc
Et du temps q est. a aucun. Je dirai.
Et du temps. qui est. present. Je dirai.
Ayant dieu le comprend si n'en est pas
que toutes. que il fait. est. aussi. com
a present. Et sachez q temps. ne
appartient pas tout seulement au creature
qui sont sous le soleil. ayant a cel. l'ame
d'elles. qui sont dessous d'elles. Et
d'auant le commencement du monde. n'eston
nul temps. pour ce que temps. fut. fait
destable. d'ail. qu'on ne peut. que toutes
choses furent lors commencées. ayant le
temps. n'a nulle essence. corporelle. mais
car apres. ne sont. auant. q. n'ont. bienement

et pource n'y a il point en eulz de fréquence
 d'une creature se amener et amener
 es ellemeus. Et pource q' se que ces.
 m. temps. Est le present. et le present.
 et le futur. Ne sont en la pensee qui
 se pource des choses allee. et regard
 les pensees. et aiant les futures.

10. **O**y dit. que dieu n'a nul mouuement

Ce n'est pas duss en dieu. ayez
 tout ensemble le present. et le present. p'ce
 faillit eul qui dieu. q' en ly fut ly
 temps. ayez. quant il ly eut nouvelle
 pensee du monde se. ayez. se dy bien.
 que ceste pensee. fut en son conseil
 eternelmeus. Et qui deuant le
 commencement. n'estoit nul temps.
 Car le temps. fut generateur pour la
 creature. Non pas. la creature. p'
 le temps. **E**n l'heure deuant.
 q' dieu fist. d'un q' ly monde
 fist. fait. et que soudainement ly vint
 en volente de se le monde. Et p'ce
 eurent il. que il vult aucunes fois
 ce que il ne vult pas. ayez. se dy
 bien. q' nouvelle volente. Ne fut elle
 pas. Car jacob. et. q' ly monde n'est
 quez fait. toutes fois. estoit il en son
 eternel q' se. Deuant par. dieu est
 sa volente. et sa volente. est dieu.
 Et toutes fois. est dieu eternel. et
 sans p'ce. **E**st. mater.
 de quoy les choses furent faites.
 les deuant. de naissant. Non pas
 de temps aiant come ly sont. Deuant le
 haut. pource que la doctrine du haut
 apparut au soy. ayez ly sont apparut
 pour ala doctrine du haut. Ne p'ce
 en q' sont ensemble. Et de celi m'ce

fut dieu. et deuant que elle naissent
 nulle figure. pource que eurent n'ce
 p'ce les choses. qui deuant est se.
 ayez se la matiere. est de noir. se dy
 que au commencement. clarte fut de se
 de tenebres. Et jacob. et. qui dieu. est
 q' la bouche du present. se suis et q' fait
 la clarte. et avec les tenebres. Ne fait
 nulz hono. que tenebres. avec corps.
 ayez la nature des anges. q' trespasseur
 est appellee tenebres. Et d'un q' dieu
 crea les anges. et des des de camp fist il
 la char. et des aiant les tenebres.
 ayez. l'heur. et il. et la p'ce. Le monde
 crea il. mes il ne la p'ce pas. De ce se
 toutes choses. sont bones. De ce se
 n'est nulle. chose mauvaise p' nature.
 (aiez se no) en sans main. ayez. elle
 deuant main. et change sa b'ce
 de nature.

Oy deule come le mal fut trouue

Le mal fut trouue p' le diable. Non
 pas. avec. p'ce. est il neant.
 Et dieu n'est pas le mal. ayez ly
 d'un eurent. que dieu fait. ly
 et que diables fissent le mal. ayez ly
 soit de ce. pource. que mal n'est une
 p' nature. ayez fut trouue p' le diable
 lors que ly anges. qui bon est p' son
 q' se. deuant. et trouue le
 mal. Et qui mal n'est p' nature. d'ce
 tout deuant. Car toute nature. ou
 elle est. p'ce. ou est dieu. ou
 elle est. p'ce. ou est creature. ayez
 creature. n'est il une. pource que quant
 le fait. dieu sur la creature. d'ce
 et quant il se fait. la nature. y deuant.
 Ne mal n'est pas trouue en ly lieu

/son/chaus/

11.

mal. et
 neant

Aucune demande. Pour qu'on ne s'esse
 l'esse naistre le mal. Et se di pome
 que la beaulte de la bonne nature. fense
 congneue. p son contraire. quant elles
 sont ensemble. l'une contre l'autre.
 elles sont plus apparissies. **¶** De
 tu pource que les soualz d'un home
 tu en oseras pour de chose. apres
 tout le corps en devient plus l'az
 Tout aussi. se tu blasmes. entre toutes
 creatures. une petite de femme. qui
 elle soit manifeste p Nature. car
 tu mesmes a toutes creatures. **¶**
 Mais sont venus sur l'humain lignage
 pour le pechie du premier home. **¶** Et pour
 tous maux qui sont en nous. ou ils sont
 p Naissance. ou p nostre conlpe.
¶ Plusieus dient. que les maux sont
 les creatures. ou fu. pour ce q'art
 ou fu. pour ce que o'art. apres il
 ne considerent. que ces choses. ne
 soient donnees p Nature. apres p le
 pechie de l'home. sont deuenues.
 manifestes. **¶** Car deuant le pechie
 ils estoient submis du tout a dieu.
 Mais sont elles reueues a home.
 pour son pechie. non pas. p Nature
¶ Et deuant la charite. qui est l'home par
 Nature. apres elle est manifeste aux
 yeux malades. **¶** Et ce. auant. par le
 vice des yeux. non pas. par la charite.
¶ Et les faire mal en q. manieres. ou
 en la pensee. ou en l'ennie. et cel
 qui est en la pensee. est appelle iugiter
¶ Et est en q. manieres. cel qui est fait
 en l'ennie. ou en paroles. ou en fait
 ou en p'seuerance. mais le p'seuer
 d'auant ou enuieusement de l'autre. **¶** Et
 l'un. que q. manieres de pechiez.

Le premier qui est en la pensee. qui
 vient p concupiscence. et p malice
 conseil. **¶** Le second est en l'ennie.
¶ Le tiers est en la p'seuerance du mal
 de qu'on l'on donne exemple aux autres
 de mal fe. **¶** Et se. seuffie p q. manieres
 que mesmes p l'ennie. l'un qui est
 deuant la maison. **¶** Est en la pensee.
 L'autre qui est a l'ens de la maison.
 Est en l'ennie. L'autre q est
 en la maison. **¶** Est cel qui se met. en mal
 fe. deuant tous

12. **Q**u'il dit de toute la Nature des anges

Anges sont espez naturellement
 et leur nature est quable. mais la
 charite est p'mable. mesmes les garde
 p Resurrections. et aussi pour p'mable
 par grace. non me p Nature. deuant
 toutes creatures. Du monde fut fait
 les anges. **¶** Et deuant les autres. fut fait
 celui qui est diable. non pas p q'te
 de temps. mais p ordre sequenc
 que il ont sur les autres. **¶** Et p celle
 sequenc d'icy. sans retour. **¶** Et si est
 p'ue que le home fut fait. **¶** Car manifeste
 que le diable fut crez. moult il en
 orgueil. et de l'air. **¶** Puis deuant
 d'au. et le fist cheoir. **¶** Et aussi est
 le diable. et le home. mais le home.
 retourna a dieu. pour ce que il se Repet
 Et Recongneut que il estoit deffaut de dieu
 mais le diable dit. que il estoit peul
 a dieu. et g'raue. jusqu'ce a dieu. **¶** Et
 pour ce que il ne se Repet. ne
 trouua il une p'don. mais se di. que
 le home trouua p'don. pour ce de la foiblesse
 d'un de lui. de p le creps qui est de boe
 et de tout moite. **¶** Et les anges pechieur

quel ne soient de nulle charnel maladie
 Mais que les manieres augres soient deus
 soient conformes les autres en bien faire.
 Et de ce dit la bible. que le firmament
 fut établi au second jour. 10. jour
 les ordres des bons augres. Et ce sont
 établis p. degrés. et p. dignitez. et chastet
 liberte alant. selon son office. **C**es sont
 les ordres des augres. Trisulco.
 Domination. Vertus. Principaux.
 poestes. cherubins. & seraphins.

Ly augres. seient toutes choses par
 les paroles de dieu avant qu'il les soient
 faites. et qui ore sont d'aucun aux
 hommes. Et par ce que maniere augres
 p. diffent. les autres de ce. Ilz ne peuvent
 tunc la vertu du sens. qui doit être
 aux augres. Et ce que ilz peuvent savoir.
 est. en m. manieres. On p. subtilité
 de nature. ou par experience de temps.
 ou par revelation de poeste. q. maniere d'âme
 Quant dieu se commença au monde. Il
 créa. les manieres augres. en office
 de domination. Les autres sont les hommes
 qui ilz ne savent tant de mal. ou de
 bien. Les autres sont les bons augres. qui
 en office de salut des hommes. Et par ce
 dit les plusieurs. que tout homme. ont
 augres qui sont p. poest. p. eulz garder.

13

Qy dit. et parole de l'âme.

Contes choses du ciel. en aual fut
 par pour homme. mais ly homme. est fait
 pour luy. mesmes. Et que ly homme soit
 en plus haute dignite. que toutes.
 autres creatures. Il apest. appertement
 par la bonte de dieu. qui de tout
 autres choses commande. soit ainsi. Et

ainsi fait. et ce. p. ce. mais de l'âme
 monstrent. que il en puisse diligenter
 en son conseil. quant il dit. fuyons
 hommes. L'homme. par la similitude de
 nous. **A**dams. avec il. mais la femme
 fut par fourme de la coste son d'homme.
Ly homme. fut fait d'homme de dieu.
 mais la femme fut faite d'homme de l'âme.
 Et par ce sont toutes choses mises aux
 hommes p. l'oy de nature. **E**ncore fut fait
 ly homme pour son mesmes. et la femme
 pour luy aider. **L**y homme p. son poest.
 fut baillie au diable. quant il fut dit
 Tu es terre. et es terre vias. Lors
 fut dit au serpent. est au diable.
 Tu inciteras la terre. Et est adonc le
 maniere homme.

Qy dit de la Nature de l'âme.

Ame. est dieu. et dieu est dieu.
 de l'âme. et l'âme de l'âme. n'est pas hoc.
 mais son corps. qui fut fait de monde terre
 seulement. est homme. se l'âme. habitee d'âme.
 Et par ce sont toutes choses de l'âme.
 est elle appelée l'âme. selon ce. que luy
 appose dit. l'âme. fut faite de l'âme.
 d'homme. Et par ce sont en terre
 et qui croient. que l'âme ait corps.
 Car a l'homme de dieu. est elle faite.
 Non pas en telle maniere. quelle ne soit
 qu'elle. mais quelle soit sans corps.
 Mais comme l'est. il. et les augres.
 Et sachez que l'âme. a une. qu'elle
 mais ly homme. pour de son. Car il se
 m. maniere de chose. mais q. se est
 l'âme. commande. p. l'âme. Les autres
 sont p. maniere q. qu'elle. pour de son.



14.

Ce font les anges
et les ames. Les autres sont
sempiternels. qui ne meurent. Ne
ne souffrent. C'est Dieu. et seigneur
mais avec. n'est pas divine substance.
Ne divine nature. Ne n'est une sans
amour. qui son corps. Mais toute
heure meurt. est elle avec. qui elle
est une deus le corps. Mais
noblesse son en l'ame p. nature.
Mais elle occupe toute meurt
du corps. qui est de laide.

Des offices & des noms de l'ame et du corps.

15.
Non denonçons les autres animaux
non une par force. ne par sens. mais
p. raison. Et raison est en l'ame. Mais
force. & sens. est en corps. Au
sein les corporels choses. Nous
souffrent bien. le sens de la chair. Et
sachiez que raison est en l'ame. Et
l'ame a. quatre offices. Et pour chascun
office. est elle appelée. p. son nom. qui
a. son office commun. Car en ce.
quelle. donne vie. au corps de l'ame.
est elle. appelée ame. Et en ce
quelle. de l'ame. d'autre chose. est
elle. appelée courage. Et en ce
quelle. veut. est elle. appelée sens.
Mais en ce. quelle. de l'ame. est
elle. appelée entendement. Et d'autre
dure. entendement. est. la plus haute
p. de l'ame. p. en no. veut. raison
& connaissance. Par en le bon.
est. appelée image de Dieu. Et raison
est. un mouvement de l'ame. qui de
subtile l'ame. de l'ame. d'autre. de
l'ame. de bon. du sens. Mais le corps
de. d'autre sens. veut. ont. d'autre.

gouster. et toucher. Dont le bon
avant les autres p. honorable. Et
toute le autre. avant le bon l'autre
p. vertu. Car le fleurier sembler
le gouster. et de lieu. et de bon. p. de
qui il est. plus en haut. Et en ce. sa
vertu. plus de long. Mais le fleurier
sembler le fleurier. Car no. nous
plus de long. qui no. le fleurier.
Et le bon. sembler. en ce.
dure de lieu. de d'autre. Mais
toute. de choses. sembler l'ame.
qui est. assise sur la main. p. de
du ciel. et de laide. p. son. d'autre.
Mais en. qui le corps ne touche. Ne
toucher. Et qui ne veut. plus. au. d'autre
sens. du corps. Et pour de l'ame. le
sage. qui le chef. qui est. de l'ame.
de. m. chanciers. Mais d'autre. pour
d'autre. L'autre. en milieu. pour
connaissance. la tierce. est. d'autre. p.
la memoire. pour son. mais. de
de. de l'ame. de l'ame. qui. pour. pour
dure de l'ame. Et est. la. de l'ame. pour
le. assise. pour. pour. de l'ame. Et
non. un. d'autre. Car le. pour. un.
pour. d'autre. le. de l'ame. de l'ame.
d'autre. Et est. en. le. de l'ame. qui
d'autre. d'autre. un. p. d'autre.

De memoire. et de l'ame

16.
Memoire est de l'ame. de toutes choses
ou les. de l'ame. de l'ame. p. d'autre
ou qui. le. de l'ame. de l'ame. Car. de l'ame.
p. de l'ame. est. de l'ame. de l'ame.
ou qui. de l'ame. de l'ame. de l'ame.
de. de l'ame. de l'ame. de l'ame.
de. de l'ame. de l'ame. de l'ame.
de. de l'ame. de l'ame. de l'ame.

chose se offre de devant le corps. elle
 lessera en la mémoire la semblance de soy.
 Ayce de la beatitude que ne pourrunt estre
 que par ymaginacion d'une des autres
 choses. Ayce plus mesme. elle se
 subleue. et memoire est. d'une aux
 homes. et aux bestes. et aux autres
 animaux. Mais entendement de l'homme
 n'est une en nul autre animal. se en
 homme voy. Car en tous autres animaux
 est une pensée par les sens du corps
 non une y entendement de l'homme.
 Pour ce fust d'une homme en tel maniere
 que se d'une regle tous jours en
 hault par sensance de sa dignite.
 Mais les autres animaux fust d'une
 entendement de la terre. se d'une
 hault de leur condition. qui les fait
 se sçavoir leur condition sans nul
 regard de l'homme.

12. Comment loy. fut premierement establie +

Amors que le monde out trouve le
 mal. et de ce le premier homme. se par
 curieuse. sur l'homme lignage en telle
 maniere que les gens qui apres. l'aprouer
 estoient assez plus courtois au mal. que
 au bien. Et pour ce fust le mal que
 se faisoient. contre la bonte de dieu
 en destruction de l'humanité. courtois
 que loy fust faite. entre. Et ce fust
 en y. amours. Et est d'une loy.
 Et loy humaine. Moyses fust le
 premier. qui bailla la loy aux ebreux
 Et le Roy Porrois. fust le premier
 qui bailla loy aux grecs. Et ce fust
 aux egiptiens. L'augustin. aux romains

Roma pompilio qui regna d'après Romulus
 en Rome. Et puis se fust bailla se fust loy
 aux Romains. premierement. Mais p. se fust
 homes. translatent plus y. l'homme. selon
 la loy des y. tables. Mais celle loy estoit
 se quelle n'estoit pas en courtois. Mais
 se l'empereur estoit. premierement d'une
 nouvelle loy. Et d'une fust le premier
 empereur. Et Justinien qui toutes
 les loys d'ordonner mieux. et plus
 entendement. fust il se fust eue.

De la divine loy.

La divine loy. est par Nature. et
 non pourquant. elle fust mise en escript
 Et fust confirmee. premierement plus y. tables.
 Et ce est. de dieu. premierement. Mais fust
 le Nouveau testament. confirmee
 y. l'homme. et y. se fust. Mais d'une
 maniere de gens. blasphemant le dieu. premierement
 pour ce que il y a d'une chose. que on
 nomme. Mais ne considèrent nul y. d'une
 y. se fust pourquant. Mais d'une
 a l'un temps. et a l'autre. et qui courtois
 fust. Car en la divine loy. commande se
 les manieres. Mais en l'humanité
 p'est il d'une. Et en la divine loy
 commande se a offrir. oil pour oeil.
 Mais en l'humanité. commande se d'une
 l'autre. Mais. Mais l'un est fust. Et
 La bonte d'une. telle fust la divine loy
 pour la bonte des gens. Et fust la
 nouvelle pour l'un. Mais au
 premier temps estoient se p'est. Et
 premierement. Mais pour ce que eue
 n'estoit se fust. Mais fust la loy
 plus. Mais d'une. Mais l'un est fust
 l'un temps se l'un se fust un salut

[illegible]

21.

Noe. qui fut l. .v. destruisant d'adam
le premier homme de son. viij. ans. et
quand il fut de l'age de .v. ans. engendrant
sem. filz. sem. sam. et japhet. et
plus. qui se deffirent. et. ans. et. la
grande arche q'le juraudement un signe
et de deus. celle arche garrant q'le. par
et sa un signe. o toute celle q'paingent
de deus. et de bestes. et de tous animaux
que dieu vuole. que la de l'age. six. sur
toutes terrements d'ice. et sachant
que celle arche. oult de long. m. cotes
et de large. oult l. et si en vous. xxx.

Europe

23

第110

22.

alimenda

1890

24. **D**es gens qui naquirent d'icelles filz
Noe. de la tour babel.

Japhet le tiers filz Noe. eut viij. filz.
gomer. magog. matan. jumam. tubal.
casar. et gure. **E**t gomer le filz japhet
eugendra Xfenos. kasim. egonam.
Jumam. filz de japhet. eugendra Alisem.
kasim. secon. domam. mais ores
se cause ly courtes d'apaler des filz Noe.
de des generacions car il vult esfuier
sa matiere pour deuser le d'ineuement
des roys qui furent au commencement. Dont
ly autres sont extans l'esse a une rep.
Et volent bien entendu comment ly
compe d'icelle en a une d'ineuement
Rembror naqui de oue. le filz cam
qui fut filz Noe. et comencit il ediffia
la tour babel en babilour. ou auant la
diversite des langues de la creysion des
langues. Neis Rembror mesmes.
apra sa langue de ebreu. en caldeu.
Lors se ala il en perse. et en la fin son
Reina en son pais en babilour. et esfuier
aux gens. romelle des. et leu fauor
aomer le fu. aussi come dieu. et des lors
quencendit les gens a aomer les dieux.
Et saches q la tour de babilour comme
environ. ly. anle pas. et la tour babel
auant en chascune quarrene. x. lieues.
Dont chascune lieue est de m. anle pas.
et auant le anle de large. l. courtes. et auant
de hault. v. anle. et. et l'apour toises. dont
la toise est. de m. courtes. et chascune courtes
est de xv. pas. et ly pas est de ij. piz.
Apres et comencit le Regne des d'ineuement
et des egyptiens pour delius q naqui
de la lignee Rembror sur pince Noe. since
tous sa vie apres sa mort en son pais

Ninus son filz. et il fut bon que d'icelle
filz Sem. le filz Noe. auant comencit en
piz son pais. apres ly pais Ninus
deuait dit l'accompli et estora de grande
guse. et en fust le chef de son Regne.
Et pour le nom d'icelle fu elle appellee
Ninus. **E**t saches que Ninus
fut le premier qui oucra assendit gens
en ote. et en guerre. car il assenda
babilour. et prist la tour. et la tour babel
d'icelle force. Lors fut il name d'icelle
d'icelle. et leu comencit son
Regne. piz. ans. **C**am le filz Nasor
de la lignee Sem. le filz Noe. eugendra
m. filz. Abrahim. Nacor. et Aram.

Et Aram. le filz Abrahim. naqui
lois. et ses filz. Sana la. et leu
Abrahim. et auant la fin Nasor
Apres la naissance Abrahim. d'icelle le filz
Ninus xv. ans en son Regne. En cely
temps quencit le Regne de egypte. et
auant magog. q auant nom Carcaste. trouua
la tour magog. des egyptiens. et des
autres d'icelle. et. et maintes autres d'icelle
furent. en second age. q fut au temps Abrahim.
Pour auant d'icelle d'icelle xv. et piz. ans.
Ly auant d'icelle. anle d'icelle. ans. apres que
plus comencit ala venue d'icelle. que du deluge
jusq a Abrahim. furent anle m. et y. ans.

25. **D**es choses qui furent l'es au tiers
age du siecle.

Ly tiers age du siecle comencit
ala naissance Abrahim. selon la opinion
de plusieurs. apres ly auant d'icelle q quencit
d'icelle ans de son age. que dieu parla
aluy. et que il fut depuis de sa grace. et

Second age

εργάζομαι

Oy drule du Regne d'auſe. et
premier du Roy nuntre

truelle Rine du monde. Et quant elle
 eult finie sa vie son Regne finist son
 Roy. puis vint eslire J. Roy qui avoit nom
 Atrius. apres luy appellez. Diansofan
 Et puis furent yme appellez. Dians ofon
 Les Roys d'egypte et cestuy nom dura
 Jusques a .xx. Roys qui furent d'aprez.
 Lors change le nom. Et furent les autres
 Roy appellez thebes. Apres fut kimm
 et nom. et furent appellez pestome
 ains. et la fin furent appellez faron.
 Diodin nom furent quoy rom. Jere q
 durerent Jusques au temps d'ambisee filz
 Cyrus. le Roy d'perce qui eut mort
 prist egypte. et submist d'assassina
 et d'aca le Roy. Neptahum qui fut
 maise d'lipandre le Roy. D'olore Rom
 egypte. sans que Roy. Jusques au temps
 d'lipandre qui d'angu perce. Et quant
 d'lipandre fut mort le .xx. prince d'fa
 come d'empereur eut eulx son Regne.
 S'aprez. fut Roys d'egypte et eult en
 son nom. d'olomais. Apres le Regna
 le secons d'olomais qui avoit nom
 philadelphus. Apres le Regna le tiers.
 d'olome. qui avoit nom eumetres. Apres
 le Regna le quart d'olome. q avoit nom
 philopater. Lors estoit auctorius prince
 Roys empereur d'aurlioche qui y fut
 frere d'angu tout la cour de judee
 et occist philopater. Et d'olomais.
 q estoit Roys en egypte. Apres la mort
 d'aurorius Regna selencus qui eult
 en son nom. Epifanes. Et son temps
 fure les batailles de macabens dont
 l'histoire est en la bible. Apres la mort
 du Roy selencus Regna son filz empereur
 d'aur empereur fut mort. eut le Regne
 destruit le filz aprez. Et son temps fut

Triomphant par le monde. & sauoir q
 son maistr de seoir. que il seoir victorieus
 par toutes gens. mais il seoir vaincus
 par son et par luy. Il vaincu. m.
 Nations de l'indian. et m. de grec. en
 l'ain mourut par le bonn que ses princes
 li donnerent d'honneur. Et p'p' que
 Alipandre naqui m. m. d. aus apres ce
 que Rome fur edifiee. Et si no
 raconter l'histoire que des d'adun jusques
 ala mort alipandre. oult d. & l'v. ans
 Quant il fur mort. si fur cholonius
 pocher le premier roy d'alipandre. et de
 toute la terre d'egypte. sicome li compes
 la deuse ca. en aue. Et si poult m.
 Roy luy apres l'autre. dont cholonius auoit
 en sonuon cholonius. p' le nom du premier
 cholonius qui fur vns apres la mort
 alipandre. & des m. ans fur ledit
 cholonius. Eleopatra. Et quant il
 oult eue son Regne. eue m. ans.
 Julius Cesar fur empereur des Romains
 par euy tous les ains furent appellez
 Cesar. mais p'p' se tust li conces
 d'apaler des egyptiens. p'p' que luy
 d'apaler fur p'p'. Et vint aus Romains
 Et ensuiva la matiere des autres Roys.

28.

Du premier Roy de Grece.

Rembror. celui mesmes qui fist la
 malle tom. oult plusieurs filz. dont li
 ainsies fut appellez eue. al fur le premier
 Roy de grece. Et son Regne comencea en
 l'isle de crece. Et p'p' le nom d'ely fur
 appellez l'isle. eue qui fect des Rois
 Apres luy fur p'p' ses filz. d'elie
 en la terre d'athenes que il fist fonder
 p'p' de saturne. & d'apaler d'elie
 p'p' de l'escriture. et les gens qui

des egyptiens. et d'indien. que il fust fect d'elie
 Et p'p' de fect d'elie. p'p' de fect d'elie. p'p' de fect d'elie.
 Apres fur vns octavo. Et p'p' que
 p'p' de fect d'elie. p'p' de fect d'elie. p'p' de fect d'elie.
 Et d'apaler. fur fect en l'isle de crece.
 et auoir 2 m. Et oult p'p' de fect d'elie.
 tous les Roys de grece. Et d'apaler de fect d'elie.
 ses filz. Et p'p' de fect d'elie. p'p' de fect d'elie.
 Et d'apaler de fect d'elie. p'p' de fect d'elie.
 aux grecs. Apres la mort d'apaler
 Regna en grece p'p' de fect d'elie. Apres Regna
 li p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 mourut ses filz. qui fur marie helene
 qui fur p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 de grece. Apres la mort de p'p' de fect d'elie.
 Regna en grece p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 et fur fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 Et d'apaler de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 et d'apaler de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.

29.

Du Regne de l'ichionie

Le Regne de l'ichionie comencea
 au temps naor l'aul Abraham. dont
 Agileong fur le premier Roy. Et d'apaler
 Regne. p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 l'isle en fur fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 la Grece. Et en aue entre les prophetes
 et furent en fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.

30

Du Regne des seigneurs.

Le Regne de seigneurs comencea lors
 quant li Rois de Grece. oult d'elie les Rois
 de sa terre. Et ala fin les egyptiens ou
 p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.
 furent ce. Et p'p' de fect d'elie. Et p'p' de fect d'elie.

et pour d'après et établir que jamais
nuls hommes ne peussent habiter dans les
caves. Et que les filles fussent nommées et les
mâles non. Et que chascun eust compé
la devise manuelle pour n'aucun porter
est un armement et tuer de l'air pour
pour elles appellées Xmasmes. cest adire
que qz nous que d'un manille. Et ces
dames vuidrent seoir treze. Et le
dame fut parvenue le son pour que l'enfant
qu'elle avoit eue y avoient. après de ce
ne poult oncques homme. la certainté fero
que tuer que elle y mourut o grant
partie de ses damoiselles.

allion a
cous

qui après lui eussent. De la resse
tous. qui estoit la cite qui fut appellé
et son nom troy. Du Roy troy
naqui illius qui fist la maistrise foye
et non. Et qui pour le fut appellé selon
Et son frere gammedes fut occis et les
gizges, sicme d'ocire a d'ocire en d'ocire.
Du Roy illius naqui. honmedon
qui dea le poro a jason. et après auro
compaignons qui aloient pour la troy
don pour demourer a muer gammedes
son oult. pour l'aider pour que jason
et creules, et tous les Rois de greges
vuidrent a troy et destruire la cite
Et occire le Roy leonmedon et auroient
ceyocem se fit. Du Roy leonmedon naqui
le Roy priant. Et archifos le pere eueas.
Et le priant Roy de troy fut pour au bon
et troy. et de par. qui fust elaine la
seur marclay le Roy de greges pour
demourer. de. qui se vint au d'ocire fur
le fust pour que troy fust auroient. et le
Roy occis et tuer si filz selon et qd
pour. troy ou greges pour de troy
Et auro. après le conseilment de troy
10. Roy. aus.

33.

Comment eueas arriva en ytalie

Quant troy fut destruite et mise
en feu et en flambé. Et les occire les
vies. et les auro. Eueas le filz archifos
de troy son filz archamus sen vint hors
et emporta grandement troy. et sen ala
en un com qui trouva plain de greges
pour. sen aller a l'ocire d'ocire. Et
pour. fust la troy. qui se fust la
troy. et que se en fust compaignons. après
plus de troy qd plain pour. fust la troy
et la troy. qui la troy. fust la troy
après que troy qd la troy fust. Et la troy fust

31.

Du Regne des agnois

Le Regne des agnois. comença en celui
qui mesmes que Jacob et sau naquirent
qui furent filz ysaac. Dont marcus donna
premierement la loi aux greges. en la cite
d'athenes. Qui est la que les causes.
et les jugemens fustent avant les juges
et le lieu ou les fust le jugement est
appellé foron pour le nom de lui. Et
fust. qd. Le Regne des agnois dura 11.
et 1100. aus. Et fut destruit au temps
de Narm le Roy de greges de cui le comte
parle en d'ocire.

32.

Qu'y dit du Roiaume de troye.

Ly contes dit en enarra. que le Roy
Jupiter out y. filz. Danaus. et Danaus
et d'ocire d'ocire. et d'ocire de troy
et la greges. Et de troy. qd. Ly auro
filz. et d'ocire. fust en greges. fust auro
qui se appella d'ocire pour son por. et fust
de troy. que le d'ocire auro. fust auro. 11.
et 1100. aus. De d'ocire naqui d'ocire

allent p mer opar teur / ca. gla. tant
que il arriva en Italie

34.

Ome cucas fut Roy en ytalie.

O fut donc que yramus qui filz fut
nembrou qui fit la tour babel vint
en ytalie et en fut sur toute sa vie. **I**ps
la tint janne ses filz. lors avint selon
ce que l'histoire raconte. q Saturnus
ly Rois de grec fut eslliez de son Regne
et son foy en ytalie et la fut Rois. et
fines de la terre. **A**pres ly la tint ly
Rois pirus ses filz. **E**t puis ly Rois
famas de qui naqui ly Rois latus qui
adour estoit Roy en ytalie quiaut cucas
a ses gens y arrivierent. **E**t facit ce
que au comencement ly Rois latus
fust doulx et bonvive et ly doulx
donna a son doulx Rois du pais.
Et pource fut entre eulx hayne grand
et morte leguerre. **A**pres en l'apfel ly
dangier cucas par force d'armes et
prunt la Roie a force et fut Rois
Sitalis et Regna m. ans et dix. **E**t
quiaut il mourut. **I**l l'apfel. **E**t par ce
la se fit. qui oult nom. **E**lminus
Caminus et non pource q sa mere le
fust. **N**amur pource q il estoit
est en Rois pour Rois de acamion
son frere. **A**pres il n'avoit garde car
il l'ama tendrement et fut au temps
du Rois d'ind on comencement du quet
nage du siecle.

brucage
en ytalie

dit

gays d'ieu
de brucage
en ytalie
dit

l'oume

sieste. **E**lminus ses freres furent apelliez
et oult y filz. **E**uram et brucum. **E**t
quiaut elminus leu pere ymour. **E**uram
son amfue filz eut le Regne apres sa mort
et puis la tint brucum ses freres qui
passa en une terre qui pour le nom de ly
fut apellie brucage qui ores est en ytalie
clance. **E**t y fut le comencement des
Rois de la grant brucage et de la grant
Nassu quis ly Rois **A**rtus de qui
ly lures parlent quel fut Rois comencement
en l'incarnation d'icelle m. en **A**rtus
que zeron fut empereur de Rome et Regia
turore l'ans. **D**u Rois **E**uram filz au Rois **A**rtus
Caminus vesi ly Rois latus. **D**u Rois latus
Nassu alban qui fut **A**lbe la cite.

Du Rois **A**lban Nassu **E**uram. **D**u Rois
agrip Nassu **A**marinus. **D**u Rois **A**marinus
Amarin. et nullus **A**marin en fut Rois
Et puis son pere. **E**uram son filz q avoit
nom **A**ulia. **A**pres **A**marin ly coll
son Regne et passa **A**marin. **E**t filz
en esse. **E**t se fit se Rois. **E**uram
Aulia concut y filz. **R**omus et **R**emus
en telle maniere que nul ne sçait q fut leu
pere. **A**pres ly plusieurs d'ordres que apres
le dieu de l'arable les engendra. **E**t de lors
en avant fut apellie et se foy **R**a. **E**t
puis fist elle son frere qui est on mien
dit alle qu'on le nom de ly est apellie
Raute. **E**t pource q maintes yseues
doulx. que **R**omus. et **R**emus. furent
nourris p un loup est droit q se
la dote. **E**t fut donc que quidit il
furent nez. **L**es Rois q se foy **R**aute
pource que les gens ne sçayent pas que
laure est concut. **E**uram et
Romus maint un d'ap q furent a se

35

De la liance des Rois de Rome.
Et d'Angleterre.

Quant aquaninus trespassa de cest

2003

41.

Wladimir

42.

Des choses qui auuidrent dedens
Le quint aage du siecle.

[illegible]

45.

Ou Roy Salomon. ps. 127
Salmon fut fils dachis dauid. hom
tres glorieux plin de toute sagesse
Rois de tuzor. et de hautes cheualerie
Dieu l'ama au commencement. uan il
Gay pue. comme que il aoma les
ydoles. Et ce fist il pen amon de fene
Il fut Roy en plin fin roy. lignee.
d'israel xl. ans. Et il fut de fandre
Avec ses amies en bertheam

De helios ^{supplicare} et de sa vie.

Helias chel libem fur guant meser
 apphete. qui tousiours habua sel
 ou desert. et plam & fer. & des liures
 penste. Il occist les tinnus. et
 replend. & grans enfourmeus
 de deus. **T**an il elot. m. ans le
 ciel de non gloumon. et puis & fo
 orisfont. **R**econna la plus. **E**l se suata
 J. home mort. **P**ar sa deus. & fally
 la flem qui en l'edre eston. **E**l du
 desfel dulle. **A**st il duc fouteur q'
 fume tousiours. **P**ar sa puelle & foudy
 le fou en ciel. **S**u les fagfacs. **E**n
 sa parole. **A**dvient q. princes o cour
 tenns cheualiers. **I**l pmy le fion
 jourdun. & le gressa o sos puz. **I**l mouta
 ens ou ciel. en J. char de feu. **A**lactuel
 le pphete dit. que helias. dnt encore
 retourner ala fin du monde. **A**uant
 auterast. o mirucilleus signes. **I**gnu
 & ausi vaudrout helias. et. **E**noc
 son compaignon. **M**ais auterast les
 bora occire. **L**emo caron. **E**n mo
 puz sepleur. **M**ais mst. **L**es feli furem
 et & foudra auterast. **E**son fion. &
 tous ocult qui la ourrout. **T**an helias
 fur de la ligue. **A**veu. **E**t quaur dnt
 afe vassance. **S**obres. **S**es peccs fongu
 que J. home. **S**etu de blanches robes.
 prenoient helias et leubeloppent
 en J. drap blanc. et puis ly senoient
 fou. **L**unegre. **E**t parat il se suella
 l'august. **A**ns pphetes. qui se pouot
 & se. **E**t il se furem. **N**e doubtez pas
 qui als filz. sera l'unegre. et p'vies
 de seveua. **E**t p'vra. **I**srael. **A**stu
 et l'ed

De heliseu; lepphere. ⁊ d' sabie

[illegible]

ayez Elifous qui se font moir et
en resurrex en autre. Elias amena
saurin et secheuse. apres Elifous
deluma en j. pour tout le peuple. et
la grande femme.

44. De ysaie le prophete. et de la vie

Ysaie vault autant a dire. comme saluz
du seigneur. et fut filz Amos. le prestre
qui fut mes de prestres. apres amos
le pere ysaie fut homme de grant saintee
qui p. le commandement de dieu. entra.
entre le peuple tous purs. nu corps.
et nuiz piez. et dieu p. sa purete
alongua la vie. .xv. jours
qui se deuoit mourir. ysaie
fist porter le corps ysaie en une terre
et fist et dieu le p. qui il fut luy
a mort pour y. fustons luy. pour
que il les appelle peuple de dieu.
et prince de gloire. l'autre pour
que quant on est de mort. tu ne pouras
devoir ma fust. et ysaie oia dire q
il auoient deu dire dieu. et sa sepulture
est sur le chemin de ysaie.

50.

De ezechiel le pphete. et de la vie

Ezechiel vault autant a dire. comme
force de dieu. Il fut filz buse. Il fut
prestre. et fut mené a iouachim son
p. en babilone avec les autres qui
la estoient en prison. Il propheta en
babilone. Il blasme les babiloniens
de leur malice. apres le peuple d'israel
loceurent en troyse et il les reprouoit
de creuses et de dyables q. ilz faisoient
et fut mis en sepulture en filz noe q
oult nom Alphasar. ou champ des mores.

51.

De daniel le pphete

Daniel. vault autant a dire. comme
jugement de dieu. homme amiable. Il
fut eslav. de la lignee juda. et se
auoient fustons probles homes. car
ilz furent bons prestres. ilz furent
mis en babilone avec le roy iouachim
o. les. m. eussens. et la fut il luy fust
et prince de tous les sages. Il fut homme
glorieux. et de grande bonte. et oia noble
courage. et chaste. et fut luy en fust
et en conuissances. et des sciences claires
saurin il a qui auoient de dire.

(Capit 52. hie d'est quadin sur jone italia de adia per
frat et fust. Flavio. le p. de fust. et d. 1220)

49. De Jeremie le pphete. et de la vie

Jeremie fut des y. lignages de prestres
et fut mes en j. chaste. qui oult nom
Anatol a y. lieus de ierusalem. et fut
prestre en juda. Il fut sage pphete
avant que il naquist sur le conuinc
et ly fut comande. que il maitreust
vingt ans de eussens. comence il a
prestres. et a oier les gens de peche
et conduire les. Apres sa mort mal

deuoir destruire le peuple. Et aussi les
donna mort et de seruage. puis fur
elle ensevelie en susse. en elle avoit l'age

59.

De Judith

Judith. fut une dame. deisue. fille meirai
de la lignee simeon. Et fut de haute couraige
et plus forte que nul homme. Elle ne duba
leffor des rois. Duns souffry ala mort
pour sauver le peuple. Car elle oest
oliseue quant il dormoit. sans honte
de son corps. Et porta son chef aux
grecques. pour la quel chose ilz ourent
victorie contre eulx de lest. Elle vesquit
6. ans. Et fut ensevelie en la sepulture
apaissee son mary en la cite d'apampula
en la terre de juda. Entre doreux et hallun

62

Des livres du viel testament

Or vous ay, nommez les sains peres
du viel testament. et lemeur. briefment
ayez qui plus largement la vouldra sçavoir.
Et son aut. ala gram bible. ou elles
sont toutes escriptes appement. Et
sçavez que jadis auantement. quant le
saldeu conquist les yusse. et les
menant en chetueison. est adue en esle
et en prison. Lors flacur auz. tout le liure
et la bible son. puis Edias. p' l'insigne
du E. esprit. quant le peuple fut grace
de celle chetueison. Renouvela toute la
loy. Et la mist en esle. Et en fist xxx.
volumes de liures. Duns. come les lettres
sont. xxx. Il escript les liures de la
sapience salomon. ayuz les liures ecclésiastes
escript. Esdras. le filz Esdras. q' les latins
ont en gram Renouuee pour ce que
il fut semblable a salomon. Le liure
Judith. et Esdras. et des machabees
ne sot on. qui l'escript.

en. 26. e. a
xxx. lies.

60. De Zacharie le prestre

Zacharias. vult autant adue come meirai
de dieu. Il fut prestre et prouue. s'ens
joadele prestre. qui avoit en s'ennon
Barachias. qui fut lapidez du peuple
p' le quardement du Roy d'juda. Entre
de temple. et laud. Et ly autre qu'on
l'ensevelit en jousaion.

1.

Or comence la Nouvelle loy.

Après que les saines a dit. la bible loy
Il est bien d'ice que il die la Nouvelle. qui
comence. lors. que j'haust sur en tout
pour moi. tremble. mais. puis q' il die
autre chose. demstra son lignage et son
parente. Puis d'ice de chasun de ses
disciples. Duns. come il a dit des peres
Et moi. tremmons en lemeur. E. machie
de comenceur du lignage j'haust. en
d'edham. q' fut puer des sains peres au
queneement du tiers age. Et q' vouldra

61. De machabees.

Machabees. vult autant adue come
nobles. et triumphans. Et machabees
furent filz. machabees. Et sont leme
nomus. jehan. Simon. juda. jonasas.
Et qui vouldra s'avoir les victoires. que
ilz ourent sur le Roy d'perse. Et les gras
choses. que ilz firent. Et lise. la bible.
qui le compo. mot a mot d'ingement

savoir la naissance de Abraham. Il la nomme
 a. arret. ou compte du premier homme. et
 des filz Noe. **A**braham engendra Isaac.
Isaac engendra Jacob. Jacob engendra Judan
 De Judan nassu phara. De phara nassu
 Siron. De Siron nassu. David. De David
 nassu. Amiraadab. De Amiraadab nassu. Naf
 De Nafon nassu. Salomon. De Salomon nassu
 Booz. De Booz nassu. Obeer. De Obeer nassu
 Jesse. De Jesse. nassu. Dauid. De Dauid.
 nassu. Salomon. De Salomon nassu. Roboam
 De Roboam nassu. Abias. De Abias nassu
 Assa. De Assa nassu. Josaphat. De Josaphat
 nassu. Jorach. De Jorach. nassu. Joram
 De Joram nassu. Achaz. De Achaz nassu
 Josias. De Josias nassu. Amos. De Amos
 nassu. Manasse. De Manasse nassu. Jecomas
 De Jecomas nassu. Salatiel. De Salatiel
 nassu. Zerobabel. De Zerobabel nassu. Abud
 De Abud nassu. Eliachim. De Eliachim
 nassu. Elzor. De Elzor. nassu. Sadohe. De
 Sadohe. nassu. Achim. De Achim nassu
 Elud. De Elud nassu. Eliahu. De
 Eliahu nassu. Martha. De Martha
 nassu. Jacob. De Jacob nassu. Joseph le
 marié de Marie. De qui nassu. Marie
 Thuaist. Et sachez que toutes les lignees
 d'Abraham jusques a Thuaist sont xliij.
 Et se aucun demandeur pour quoy.
 descripture d'us les lignees Joseph pour
 que il ne fut par Thuaist. Jacou et y
 il fust Marie. Marie. Et que les
 d'us comptent le parente Marie qui
 fut sa mere. Non pas celui de Joseph
 qui avant n'eluy appartenait. Je diray
 que en la Bible les. Le juf. ne se marie
 que a celui. De lemparente. Et encor
 le four le juf. qui sont en me temps.
 Et ala verite d'ic Marie fut d'eluy
 le lignage meisme de son pere. **¶**

En ancien meisme en escript. Le homme
 seulement. non pas les femmes. Et pour
 veoir se Joseph. en l'histoire. non une femme
 par ce compte de lignee. L'ame est plus digne
 chose. que n'est la femme. Et pourquoy
 Je diray. J. p. du parente me d'us de
 par sa mere. en tel maniere que chascun
 sache le parente Thuaist.

2. Du parente. uolre dame.

Au endroit de ce compte. que Anna.
 et Esuaria. furent y. Serene charnelz
 De celle Esuaria. nassu. Elizabeth. et
 Elmus ses freres. De celui frere nassu
 Emenan. De Emenan nassu. saint seruaist
 dont le corps est en terre d'Esuaria. en
 leuesche du linge. De Elizabeth femme de
 le phar. et le proune. nassu. Jehan bapt.
 en Jerusalem. De sainte serene Anna. la
 femme Joachim. nassu. Marie la mere Thuaist
 Et quant Joachim fut mort. Anna espousa
 l'autre homme. qui vint apres. Eleophas
 De qui elle eut un autre filz. qui fut appellee
 Marie. qui fut mere Jaques le mendier et Joseph
 Et quant Eleophas fut mort. Anna se maria
 a Salomas. De qui nassu. sainte Marie
 la femme Zeb. De. De qui nassu. Jehan
 l'euangeliste et Jaques son frere. Et
 aussi pour savoir que Anna eut un autre
 Et de chascun d'us Marie. eut un filz
 qui est nom Marie. Et aussi pour un Marie
 dont Marie la premiere fut mere Thuaist.
 Marie la seconde fut mere. de Jaques et
 Joseph. La tierce Marie. fut mere. de
 Jaques. et de Jehan l'euangeliste.

3 De la premiere manie maner
dieu.

La premiere marie mere dieu. son nom
vult autant dire. come estoille d'or
dame. et lumiere & clarté. **A**breu la
filles. et ly monce. que dieu prendroit che
ex lui. **E**t lors mesmes ly dist. q' elizabeth
sa cousine qui avec lui estoit. et qui ja estoit
de grant age. et se marie auyl. **E**t nauoier
sueques engendre. ne filz. ne fille. ly dist
que elle auoit filz. **E**t si ot elle sans
faulle. **T**eluy l'esperiste & qui dua. et
ex auant ly compta. ayant homie dient
que marie aye dieu monut corporelme
du cieul. **E**t & dient ilz parier. que
Symon ly dist. le conseil tresperecheu
cane. ayant ou saineur le nom & quel
conseil. **E**t ly dist. ou & conseil. ou &
parole. qui deuise plus que nul conseil
ayant **A**la deuie dieu l'esteigne t'suigne
sa mort. Voulez p' courre. ou ay autre
maner. **J**acot &. que len treuve sa sepulture

4. **D**e saint Jehan baptiste *apost.*

Elisabeth. confire me d'une sainte marie
 Pourant de zaccarie son mari. .j. filz qui
 out le nom jehan. Il fu nouvelement
 fhuapt. et fu esfuement de piores
 Propheetes adieu. L'un q'il nassust
 & le salua d'ans le ventre sa mere. Il
 congna fhuapt ala colombe. & le
 monstra au dy. Il mesmes le baptisa
 & pour ce se rappelez jehan baptiste
 Son vestu estoit de poil de chameel. &
 habitoit en hermitage et es desert. Pa

• Grande estoit. quel. & laugonce. et
en la fin le Roy herode le mist en prison
pour ce que il le blasmoit de la femme son
frere. que il auoit prise a femme. et erodius
la fille au Roy pour son pere. & son que
il estoit proues que il li donna le chef
selon. et il si fist. et le fist deceler. et
presenta le chef a femme. Et puis fur
il enuuelie. en decoste. cest une ville
de galilee. qui se diz fur appelle sumame
herode le filz antipater. La pallor auguste
en grecqz pour honneur de ceste auguste
empereur de Rome.

5. **D**e saint Jaques.

Iaquez Alpher. fur filz de la seconde
marie. Seign de la mere dieu. et poire
est il appellez le frere jhu crist. Et son nom
vult autair adme done juse. Et n'est
oult il en son nom aucun foz. Il fut
en fuz de jherusalem. Et fut de s'hautes
vertus que le peuple alon apres lui. aussi
come q' est d'elles pour atouchier a des
Et en la fin de la p'ced' et eurent ly jhu crist.
Il fut enuoyez les le temple. Et une
dieu en plusieurs. Et jherusalem fut destruite
la fste de sa crassance qui est le premier jour
de mai.

6. **D**e saint Jude

Lida fu fiore jagne. Lussi fu il so
dica. Il ala prestina le manzille
arso potame et porche. Et come
de amuso gao. E manzille. A fu
eupenche en du. Que de manzille
hincen. E. fomo. Senda la touffano.

propres uns. Apres la passion humaine
il jura a l'issue du monde a jurer
sur sa poitrine. Ses pleurs l'environnerent.

10. De saint pol

Pol. son nom vult autair adire come
origenelle. qui pendent avec son sault
Il fut auge des hommes. Adreca des juis
Et quant dieu l'appella. Il chey a terre et
par la veu. Et aussi vult il estoit pfeure
de sainte eglise. Deuut il le descel de l'ecclie
Il fut le plus nomel entre les apostres
ayans en pfeure. fut le pme apostre
Et fut vlt en judee du langage beniamin
Et fut baptise. le second Apres la ascension
thrist. Il pfeura de iherusalem jusque
en espaigne. Et par tout ytalie. Et ainsy
il vint de l'ecclie. le nom de dieu
qui encores adonq. ne le savaient. Neant
des miracles sont vlt. q il fut portez
jusques au tiers ciel. Et Resuscita. eussat
mort. Il fut deuenir auct le pte
du deable. Il fua i. bonap. Il fua
de lepe. Bugle de fomes q il auoit
par la pte. Il souffre par le nom de dieu
fua esort et fort. Et misist. Et deuenir
ou pte de la mer. i. jour adire vlt. Il
souffre la fage de fumes bestes. Et maie
pfeure de chartres q li furent li juis
Et fut lapidez a mort. Il fut encheuue
en une prison. De laquelle il fut deliure
par l'arcant. Et la fin le fist l'empereur Nero
dolor. le jour que saint pierre fut crucifiez

11. De saint andreu

Andreas vult autair adire come vray
Il fut le secons entre les apostres. Et

presta en ch. Sichelet en delphie.
ou il fut crucifiez quant il onle fait
manus. miracles. Et mourut le second
jour de novembre. Et son seplior est a
paris.

12. De saint philippe

Philippe vult autair adire come bouche
de lampe. Il fut nez en celle ne fues cite
ou pierre fut nez. Il presta en galilee
jusques ala mer de galilee. Et en la fin
il fut lapidez le premier jour de may.

13. De saint thomas

Thomas vult autair adire come a bisme
Sans faill. Il onle en son seurnom d'idiote
qui vult autair adire come doubteux.
Car il doubta de la Resurrection mesme
thrist. jusques a tant que il bouca sa main
dedens ses plans. Il presta en perce
en apes. En cerbaie et en judee vlt
moy. Et la fin il fut names dmy glaue
Et tant que il mourut. xi. jours. A l'issue
de decembre en une cite de judee qui auoit
nom calama. Et la fut crucifiez honorement.

14. De saint barthelemy

Barthelemy presta le managille de
apete en son langage. et la fin il fut
crucifiez par les barbares en judee la grant
en la cite de albegne. Et puis par le quidant
de l'estronge li fut la ceste coupee en
jours. A l'issue d'octobre.

1870
 1871
 1872
 1873

El pource q' Nature ne pousse pas q'
 absence quelque il soit grant ne de hader
 d'equité ne de pousse. Et pour de l'incor.

[illegible]

28

[illegible]

L'ano m. lxxij. que n. ans. et quant
Nestor domes **N**uceste pout felle qui fut
marree au Roy de puelle. Lors vint a
Rome Charles le chaus. qui estoit Roy
de France. et fut empereur .l. ans. a ses
pouces que les guerres arriuer d'ung costé
et d'autre d'effe Charles le chaus l'emper
a lors le monne qui estoit filz de sen pere
le fille au Roy de puelle et qui li estoit
pardo ex demand. Et dunt li gylous
qui en auge. li comanda. que il m
fleurmerist. jehan de l'empire aux
italiens ne aux romains. Et que il
li querast au sein Roy de puelle. Et
parce fut sentence femme pour ce q
li francois madorant d'empire que
les italiens

De æmentibus

En tel maniere comme se doit.
 Pour le temps de Rome aux pecheurs
 des pecheurs. Pour le temps de Rome
 sur le premier cest assommoir.
 Et apres le premier d. autres le deux
 apres le deux. Jusques au temps
 de l'empereur et Albert ses fils qui fut
 le denant l'ouchat qui lempereur comette
 Et qui l'empereur fut apostolice qui
 mancois fort se combat contre les
 voluans pour mancois les dires
 de l'empereur. Mais apres le. fut
 apostolice jehan fils a celui Albert
 empereur. Et sachant q' deuant
 juss a charlemagne auant est
 p. empereur a pl. apostolice
 Jusques a celui jehan qu'apre

29. **O** ſouue lempire de Toſcane tout
aux allemands.

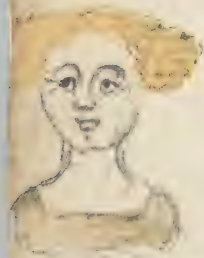
[illegible]

Aug

Nature
fouger.

30

Oy euidant die l'ormayste que sa
principal matre est a tuncies es soy
lume de la Nation des chofes du mond
Laquelle est eschable q. my. complecas
q. est a chault. De froy. De sec
De mouille. Dont comes chof font
complendues. apres les my. elements
qui font aussi come pnfornmes du
monde pnfornment de ces my. gplecas
Dauls froy est eschable & foy. Cœur
est froy & mouille. La cœr est froy
froid. L'au. est eschable & mouille. Aussi
font gplecas les corps des homes.
et des bestes. et de tous aut animaux
L'ou ou ouly a my humours. Celle
qua est eschable & froy. Plume q. est



Tolere. se chaude & ferehe sur son
pays. ou sur. & prange par les oreilles
cette compilation est de nature de feu.
et de este. et de chaude pour se
et pour se face elle hom. breu.
Suggeruho. Eau fier. et mouue
et crist. ou este. et pour se pour il
lors. mais son ly pour & ly d'el
et pour se pour se. chose foides
et mouue. et pour se mouue
d'ouuer. et de se se. pour se perleuse
et se se. et de se se. pour se se.

2.

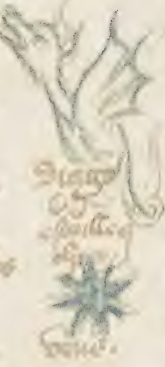
7.

que leur lassent que coran lay. ou
 nulle. Nono dunt. Et bien pichet
 d'aucune que quant elle se fust
 elle est si gree que se est unuillor
 q'ayz elle auenue se son vau pour
 lo d'aucune de lau. et des Nues.
 Et quant sez aueut que quant
 elle nait d'apre. ^{moysim} son gree ou trop
 dunt. et que les Nues seuz by gress
 et moysim et d'aucune deuz que
 elle fust de. na pouon de passer
 dunt lespant lespant la dunt. et
 pect son fin.

8.

Et quant sez dunt q
 seuz combaleut. dunt de dunt
 les Nues. et son aueut de dunt
 dunt corps. si les d'aucune et se
 son les Nues dunt les aueut.
 Et pour ce que leur nature ne fust
 pas q'ly seuz dunt. lo pouon
 a fine seuz. Et lors seuz se dunt
 Et se nature de toutes choses q
 se pouon seuz d'aucune ensemble
 que seuz en gree. naus. Et quant
 seuz dunt. ^{moysim} des Nues. et des dunt
 en leur d'aucune seuz le dunt
 seuz en gree. Naus qui gree
 grand seuz dunt. seuz. et q' dunt
 dunt seuz. dunt. quant lespant
 gree seuz dunt. Et se est la gree
 ad'aucune qui gree seuz le dunt
 et le dunt. Et se dunt. ne
 dunt. pour quez les ne se le
 dunt. aussi est. dunt. le dunt
 lespant. se dunt. que dunt. est plus
 prest. que dunt. Pour aussi dunt.

10.



V
deuz

11.

sement. que dunt d'apre. seuz
 quant elle est dunt. dunt que elle
 seuz pour le dunt q' est a dunt
 Et aueut dunt q' elle est dunt
 dunt la dunt dunt q' elle est dunt
 dunt. Pour dunt dunt dunt
 que se est le dunt. Ou que se est
 le dunt qui dunt. Et seuz que
 se dunt. seuz dunt. la dunt. m.
 dunt. principus et quant dunt
 monde. et dunt dunt. A son dunt
 et se nature dunt se seuz q
 de dunt de dunt de dunt.

seuz
seuz
seuz

V
seuz

12.

Et dunt dunt seuz de la dunt
 dunt dunt. seuz dunt plus dunt
 pour ce que les dunt du monde dunt
 et les dunt seuz leur dunt
 et dunt dunt. Et se pouon
 dunt dunt. que se. dunt. dunt plus
 en se. dunt. que en dunt. dunt. et se le
 dunt qui dunt de la seuz dunt est dunt
 de dunt dunt. Et se pour quant le dunt
 dunt dunt. que se qui dunt de dunt
 dunt. Et se qui dunt de dunt
 de dunt dunt. Ne seuz dunt de
 dunt dunt. pour ce que leur dunt
 est plus ala dunt. que ala dunt.
 Mais dunt q' dunt de dunt dunt
 Et dunt de dunt dunt seuz de dunt seuz
 dunt. Et se dunt. et dunt. et dunt
 seuz en la dunt dunt dunt. seuz
 seuz les principus dunt du monde
 Et dunt dunt. et dunt dunt. qui dunt
 qui seuz aussi dunt dunt. qui dunt
 de dunt qui est dunt seuz
 que le dunt dunt dunt. A dunt

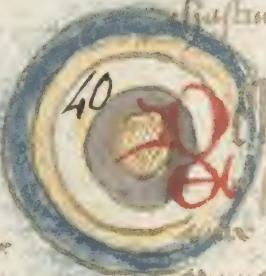




T Encores ne deffus 7. entre nel d'oult
 & pompe p' est appeller nel oult
 oult pour le faire d'oult d'oult
 & tous ses d'oult & p' p' p' & p'
 le m'oult ne p' m'oult en est l'oult
 & le l'oult au m'oult de l'oult &
 au m'oult de l'oult de l'oult de l'
 p' p' p' & p' p' p' p' p' p'
 & p' p' p' p' p' p' p' p' p' p'

Ou quier elemeur est orbis
In contro 3. amf. ca. amf. que sm

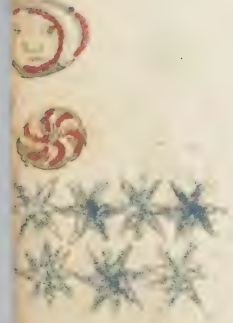
Ly contro I. simple en aurees que son
les. m. elements est. I. au pm
et des sans rale ostente q' enuie
le son et les autres m. elements en
son. Et se sentent suppos au firmament
Ely a son pm au son. effroy les
dy. planetes. les deux sur les aires
Pour la pme qui est la plus vehante
de la terre. En lo son. Est la lune
Et puis aperceueus. Et puis Venus
puis. le Soleil. puis. Mars. puis
Jupiter. puis Saturne qui mane sur
tous les autres. planetes. et plus
pres du firmament. Et saches q'
chascune planete a son cercle d'ides
le pm au plus pres ly dy de la terre.
Et le autre plus des. selon ce q' il se
effroy les autres d'ides lune. Et ly
contro a dire apparence en aurees q'
le monde est tous pour. et q' passe
diligemment aussi com la terre. et est
en son anlieu. que les gens appellent
Abysme. Pour autress sont q' passe
ly cercle des elements et des planetes
et du firmament si que si pour tute tonte



In fine videtur laudare. In medio
 qui est deus est iudicium que celum
 qui est suo liq. ponit et nescit ille
 iudicium. Et tunc pluvie tunc plus est
 que laudare. Car tunc come son cecide
 est plus petite. Et tunc plus est
 et celuy qui est au milieu plus est
 plus tunc selonc et qd est au milieu
 au milieu. La ou il est tunc de
 iustitiam pluvie p se

Della foudrece du ciel. & de la terre

Este est veritas que datur et
in eis. per foras a compo de
conuenit il y uicefflex q il soit tou
fais a nombre. et a mesure. Et sans
est. nous deuons bien auoir quels
anciens philosophes qui placent
Arismetique. et Geometrie qui est
science de to nombre. et de toutes
mesures pouruoir bien sauoir trouuer
la grandeur des cercles. et des estoilles
Ces sans faillir ly cercles est d'auoir
un. for sans d'un ly compo de de
large que il tourne u. for sans
com il a des. et p de la raison
maistres. auoir il ombres l'au
tour. et si pouruoir bien sauoir gl'ier
de. de des. La mesme de la
trouuer il la raison de compo de
p les almes des planetes. et des
estoilles ombres. l'un cercle est plus
haute q ly autres. et la grandeur de
chascun. **Q**uand q la terre conuen
tour enuiron. xx. m. xxxij. liues
lombardes. p'oir et q les realites
ne deu. pas liues. Mais deit q'liues



Abime

11

de terre. pource que en une anle de
 terre. a anle par. Et chascun que
 contient. 6. puez. et chascun par
 un. ponce. Mais la terre française
 est luy. y. en y. terre. greguon. q
 la. y. le. nest. Et puis q. den. sult. la
 grandeur. du. cercle. de. la. terre. Lors. for
 sage. ponce. que. son. long. est. la
 terre. ponce. de. sa. grandeur.
 Et. son. compas. la. moitié. de. son
 espes. est. le. sup. de. son. cercle.
 Et. luy. est. bon. q. contre. les. planetes
 qui. sont. en. qu. au. Et. toutes. les
 espelles. qui. sont. en. firmament
 courrou. tous. jours. q. luy. terre.
 courrou. la. terre. sans. repos. apres
 se. nest. une. en. une. maine. Car. le
 firmament. quent. de. orient. en
 occideur. entre. jour. et. nuit. J. tout.
 Et. auant. son. si. l'ordure. est. fort.
 que. sa. pousseur. sa. grandeur. le
 frouer. cost. de. l'ullin. Se. ne. fruster
 les. six. planetes. qui. sont. aussi. q.
 de. l'entree. du. firmament. A. l'entree.
 son. cours. selon. son. ordre. Et. ponce
 nest. il. une. univelle. se. les. planetes
 sont. l'entree. au. leur. leur.
 l'entree. ala. terre. pour. aller. de.
 l'entree. d'une. quier. l'oe. l'entree.

xxxvii figures

Ceule
d'ay
d'ayres



nest. il. une. univelle. se. les. espelles. lo
 se. l'entree. ponce. estre. apres. ala. terre.
 l'entree. Il. na. du. firmament. jusques. au
 sult. il. nulle. espelle. qui. ne. soit.
 quier. que. contre. la. terre. Et. l'entree.
 que. les. espelles. qui. l'entree. pour. estre.
 et. congru. se. l'entree. ou. firmament.
 pour. se. l'entree. que. en. terre.
 ou. l'entree. de. l'entree. se. l'entree. apres. l'entree.
 les. autres. en. y. y. qui. sont. appellees.
 les. xxx. figures. Et. y. sont. les. noms.
 Aries. Taur. Gemini. Cancer. Leo.
 Virgo. Libra. Scorpio. Sagittar. Capricorn.
 Aquarius. pisce. Taur. y. signal. ou.
 ou. firmament. J. terre. en. quel. se. l'entree.
 traient. en. l'entree. le. monde. qui. est. appellee.
 zodiacus. cour. plans. de. d'ayres. car. il.
 en. y. y. son. y. y. qui. montent. de. l'entree.
 d'ayres. et. les. cercles. est. le. chemin. au.
 planetes. y. ou. se. les. courrou. alor. y.
 le. firmament. les. deux. en. bas. et. les.
 autres. en. haute. chascun. selon. son. cours.
 Car. Saturn. qui. est. le. souverain.
 de. tous. se. est. cruel. selon. et. de. foudre.
 natus. En. y. cour. les. y. figures. en. y.
 et. y. y. y. Et. sachez. que. en. la. fin. de.
 l'entree. terre. Ne. l'entree. il. pas. en. l'entree.
 Ne. ou. pour. d'ayres. l'entree. natus. A. l'entree.
 l'entree. a. l'entree. signal. apres. ou. l'entree.
 l'entree. se. l'entree. et. son. cours. Et. ainsi.
 fait. tous. jours. jusques. a. xxx. ans. y.
 natus. Lors. l'entree. il. ou. pour. natus.
 d'ayres. l'entree. natus. au. ponce. jour.
 Et. l'entree. son. cours. d'ayres. d'ayres. et. y.
 ponce. chascun. l'entree. que. Saturn. fait.
 son. cours. en. xxx. ans. y. son. l'entree. y. l'entree.
 l'entree. qui. l'entree. au. ponce. d'ayres. l'entree.
 Jupiter. qui. est. d'ayres. l'entree. y. est. d'ayres. l'entree.

Planetes

41

Du firmament

En. l'entree. qui. est. la. six. planete.
 d'ayres. est. le. firmament. ou. les.
 autres. espelles. sont. appellees. Et. sachez.
 q. de. terre. jusques. au. firmament. A.
 y. anle. l'entree. son. an. cours. pour. la. terre.
 de. d'ayres. Et. pour. la. terre. qui. est. se. l'entree.

plan de tot biens. Va p tous les xy figures
1. an. 2. mois. 2. my. jours. Et p fure son.
com en xy. ans. In pps manes.

Mais est champ. barilleux a mannes
et est appelle dien a batulle. Va p tous
les xy. figures en y. ans. 1. mois. 2. my. jor
Et p fure a complir son cours en y. ans.
ademy en pps manes. **Soleil**. q est
bonu planete impenal. Va p tous les xy.
figures en 1. an. 2. my. jours. Et p fure son
cours en xy. ans. qps son fure.

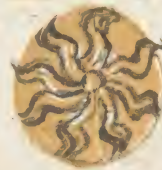
Venus. Va p tous les xy. figures en y.
mois. 2. my. jours. qps son fure. Et se apm
de l'ener selon la bone & la malice des
planetes.

Mercur. Va p tous les
xy figures en y. mois. 2. my. jours. pps
son fure.

Lune. Va p tous
les xy. figures en xy. jours. 2. my. jor
et tura quier duns heures. nuns fa
Koulution fait elle sur quelle
en xy. jours. 2. my. heures. ademy et
quiere pater duns heures. et complir
son son cours. 2. xy. ans. 2. my. jor
2. xy. jours. ademy en teli maniere q
elle furent au pour & au ben dunt
elle estent men. p le commencement de
son cours.

Bixeste

sol: a fure son
cours en xy. ans.



Selon ce que le comtee a dit. en arde
Et d'ap tous les xy. figures en y. jor.
jours. 2. my. heures. et est 1. an. 2. les
2. heures qui sont chesmy en y. jor. de
commencement il que il furent en y. ans.
1. jour. 2. font xy. heures. Et lors a
celuy en des jor. jours. que Orons
appelle bixeste. Et ce jour est mis
en mois de furer. 6. jours a l'ysse
Et lors a furer xy. jours. Et pps
tous commencent il d'ouner au kalender
y. jours. sur une lecture. ala fin de furer.
Et quant le solal a fure 2. bixeste
en son cours. en teli maniere que d'ap
2. jours. 2. la sepmaine a fure bixeste.
Lors a. le solal tour son cours apli
entierement. Et comur a son qmuer
pour. 2. pps pps duns. Et pps
fure dit en arde que il a p fure son
cours en xy. ans. Et lors a il
fure 2. bixeste. Et sachy q
au qmuer jour du arde. Enun le solal
en qmuer seigneur. 2. est en Ardes
Et a fure xy. jours a l'ysse de mars.
Et aussi fure il encore. Et quant
il a celuy pps. Il entre en l'autre figure
Et que il accomplit 1. an. Et il
le commencent d'ouner en d'ap son pps
1. mois. 2. font xy. jours. 2. pps jor.
Mais pps que il estent que a furer
ans communes. 2. pps q estent entre
les xy. jours. fure establi p les auctens
sages que ly 2. des mois. 2. pps jor.
Et ly autres. xy. jours. furer. 2. furer.
Non a may q pps quant il est bixeste
et ce fure fure p le d'ap pps des jor. furer.

42.

Du cours du soleil. p les xii Signes.

Ace pouons noter que q le solal est
plus beau et plus digne de queu. qui
est. en qmuer des planetes. Et il
en qmuer. 2. pps ly. 2. y. 2. fure. Et
p la chesmy jour. 1. d'ap pps manes
p ly d'ap du arde pour. ly.

ponon deuant le soleil au sans faille
le Soleil est fontaine & toutes lumieres
et de toutes egalment. Et pour ce si bon
se trouue plus vers celle partie q nous
apellons apes. D'autre il que le plus
est plus eschaude que nul autre. Et
la grandissime terre deserte ou nullo
gent habiteent par la force de la chaleur.
D'autre part donc il se trouue abondance
de fressoirs et no d'auant auons vu l'hy-
uer sont et gurgumms neurs. Et
ourez colaprez la Reson conuent.

Quonient il fait fuit & chault
en diuerfes terres. en .j. melmes tps

Uy euele de .xij. figures qui auoient
toute le monde. Et deuse en .xij. parties
Pour en chascune & .xij. seigneurs.
Le premier seigneur. est avec .ouly
soulays. entre .xij. jours a l'issue de
apars. Le second premier jour du euele
Le premier qui Dieu fist lors toutes choses
fut lors. le premier autressi grand q. l'autre.
Le que il vouloit autressi grand de diffaire
Et aussi est il confondu. mais les maneres
en la maison. De Acres. et des autres q. figures
N'est une en l'autre. mais ne n'est une sur une.
Mieux. Ce est vers la fin de l'œuvre qui
fuit en septemvion. Mais est en un
entre deux. Et premier est le temps plus
d'œuvre et plus naturel aux figures de l'œuvre
De toutes choses. Et c'est manere qu'on
la ly soulays son corps. et fuy de tous jours
plus en amour. sur nos vers le plus haute
du romancier. Et par ce que l'œuvre le premier
a closture. et les autres a amour. l'autre
que il passe par .xij. seigneurs. Jusques X.

xxviii



la lune plus
petite



II

44.

De la difference. entre un jour
et septentrion.

De ponons nous entendre & congnosce
que tout aussi. come il a en ayde que
tout defecte pour la prochaunce du soleil
qui en celle part. Si il a l'autre
ou plus en trespontance. Ou nulle
que nabitent pour les tres exans.
froidures qui y sont pour la decouverte
du soleil qui est long de celle terre.
Ce mesmes est l'achoson pourquoy
il a une aurours son. Or en trespontance
de deux le jour. qui y seul par q'apaur
y pouront le jour la mesme. et lors
deux aussi pour la nuit. ou y pouront un
et est son deux le jour en ayde
par deux au. Et en trespontance
deux la nuit aurours. Et aussi est
de deux de son. Si ayons. et la nuit
aurours. Et en la continue partie.
pouront le continence et toutes ses
différences. comme ap' que. elle
adoncment puet on appermet deon
et entendre. al qm. il y ament q'ide
la lune du soleil y son. et de son
q'ly continence deon appermet. Et j'acot
de que ly continence de. que prons nous
deux son le jour plus grand que la nuit
et une son la nuit plus grand q'le jour.
et une son de je tous jours come il y son
il y a auant de l'heure en la nuit q'
on jour. pour quoy ly nombre des heures
ne crist. ne apperisse. car il y a y.
et de son. Mais que le jour est
grandement. les heures pour quoy nous
et celle de la nuit plus petite. Just
que la nuit y plus grand. est elle
la plus grande heures.

45.

De la grandeur du Soleil
Et du cours de la lune.

Bien sachiez que ly soleil et toutes
les estoilles. et les planetes qui suront
pour assise. pour quoy nous que tout
la terre. que ly soleil est plus grand
q' pour la terre. que ly soleil est plus
grand q' pour la terre. Et ly. son en y.
quoy nous. et tout nous ne q' pour
la terre pour selon q' que ly philosophes
trouvent. et prouvent q' nous (sachiez).
deux a nous sachiez. et de la terre.
In y a au soleil X. v. m. et. et y a.
deux le jour. et la terre est grand. Mais
il y a de son. que les autres planetes
qui sont du soleil en auant. Et est de son.
et mercur. et la lune. sont plus petite
de la terre. Car la terre est plus grand
pour. tous et y pour plus que la lune. Et
si est elle en haule pour. tous et y
et y. comme la terre X. de son pour
Et si de son. que la lune est pour (sachiez)
sont ly plus de son. que la lune mouve
de son corps. est et y pour. et
la terre mouve. et y. et y pour plus
et la terre mouve selon q' que elle mouve
Mais de son de son. elle ne pour de
pour la terre. mais elle est de son. et
de son mouve. quoy nous puet de son
la terre de son. Just comme de son
de son. et cristal. et de son de son semblable
pour de son. pour la lune q' y pour ne
pour une. et y. que (sachiez) pour de son
de son. Mais que ly soleil la terre
il le soleil ne de son. et il le puet de son
et la terre aussi et y pour. et y pour.

A circular portrait of a man with a beard and a red cap, with the number 46 written on his face.



Et que si ne soit ainsi. Car si
la lune ne emprunte sa clarté du
solaire. Atque elle soit monde d'elle
de la terre. C'est chose prouuée.
Arrouement q les eclipses. Et plus
ostentrez de luy & de l'autre. Et ce est
la raison. Voz la lune entre en
eclipsé. Mais l'un s'haue ou ly soleil yame.

Lors est elle euee luy glaire.
 apres elle ne lust une d'icele no
 Et si quee bien estre quee soit cy
 celly pour ou est le soulday si droitement
 que elle euee noy nous cy cele
 maine q noy deus pas le soleil
 efa clare. ne na pouon fu no apres
 tem a q le soulday est plus grand
 que la lune d'icele pas elle ostante
 par toute la terre. En en tant noy
 comme l'ombre de la lune quee comme
 et couverte tem les tanz du soleil.
 Et quant la lune est allie au sy.
 Cuy de la lune quee du soleil
 quee estre l'icele soit est elle
 si droitement contre le soleil que
 la terre. euee en ay et quee
 la replandem du soleil cy cele maine
 que. la lune ostante. et per sa
 l'icele a celly pour quee elle en
 don plus auon. Et l'icele po si
 de auent. si est pas que l'icele de
 la terre. ficee comme tout droitement
 contre le lieu ou le soulday maine.
 Et comme luy quee deon apert de luy

Le feu . aux ombres . qui sont au large
 de tous deux . comme de l'ombre de la terre
 appertient tous deux . tant enue elle se
 esloigne . pour ce que elle est unie
 que le soleil . et que si grande soit
 tout d'un coup . et pour ce que
 Les éclipses du soleil . ne
 peuvent estre . si la lune nouvelle
 non . et celui de la lune . ne pour
 que si auant . si est si non .
 Car ce sont deux . et pour ce
 si sage que la lune emprunte du soleil
 la splendeur pour l'univers . et pour
 jusqu'à nous . Car en ce que la lune
 est . une étoile . Il comment de elle au
 sa propre lueur / Car toutes étoiles sont
 flammes . ainsi la lune n'a point pour
 sa lueur sur terre si n'est pour le soleil

ॐ नमो भगवते वासुदेवाय
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय

9503

Quante par nous veons. que
elle court plus tost. q les autres
planetes. Et ce ne pount pro
estre. se les cercles de se voie. ne soit
mouuee des autres. Et mouuee. ne
pount il estre. Et si ne fust plus en lieu.
Et se est la raison. **Q**ue la lune va p to les
xxiij. signes. et plus son cours dedens.
m. l. x. heures. qui sont en son cercle
de xxij. jours. xx. heures. et la tierce
part d'une heure. En quoy le soleil
met d'aler. .i. an. selonc q le monde
a creuse sa arriere. mais no deus
façon: que luy est. en q. maniere
car le cours est selon le cours du soleil
en d'aler l'ob. jour. et .i. q't de se. Et
le autres est. et la lune. Et est qua
elle a le cours p le cercle. des signes. xx
jours. Et ce fait elle en d'aler .i. an.
l'ob. Et de la raison d'aler

7. **D**u cours de la lune & son cercle

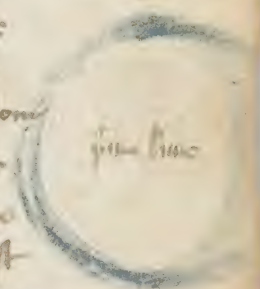
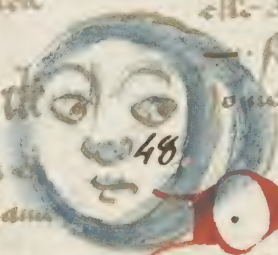
Mais pour ce que la lune est plus es-
bas. que les autres étoiles. et peñant
ala terre. nous sembleroit qu'elle soit
plus grosse. que les autres. car une
petite ne peut souffrir de bon. ce qui
est long de nous. et toutes choses qui
sont lointaines. nous semblent
estre menues. que elles ne sont.

D'autre part ne devons approuver
que elle enure tousiours ces choses
qui sont ce mal. plus approuver
q les autres. Car quant elle croist
El commient toutes nouvelles accroistre
adous los. et gaudes. et ce croistre
et tous poissens croissent en l'ens ^{moelle}
appelles. Mais la mer croist. et donne ^{en l'ens}
les grandisues flos. Et quant elle approuve
toutes choses approuvent. et son moelle ^{en l'ens}

Marble
on the
of the

Du compoſit du ſoleil. & de la lune.
Et de biſſete et des Epactes.

Nous lisons en la bible que au commencement
du siecle quand nris an comence a par
et toutes les estoilles furent faictes au
quart jour cest .xj. jours a l'issue de
luy. A parois dire la plus que
lors est la droite parilletz entre jour
et nuit. Et selon c'est appellee la lune
prince. Nouvelle par un mesme grain. apres
selon les esfermes de l'annee. c'est
appellee prince .xj. jours a l'issue de par
cest a dire quant les la parois. Et
q'elle parit lors au prince. parois elle
est auant le soleil selon ce q'elle comence
la course au monde. Et parois q'elle d'indien





de celui infusce par mois. apres
 ly courtes. qui est appellee ly espace
 pour commencer la phase de la lune. et
 cetera la phase comencet. Au premier jour
 du cycle. les planetes commencent
 leur course. En ce infusce pour noule-
 nul remanant des ans du soleil.
 ne de la lune. Et pour ce dit. que en ce
 lieu est la lune primee ou 10^e jour de
 mars. Et com elle fut au comencement
 et toute celle annee. Et com lors
 au second an. que lo remanant qu'on a
 a premier. pour les espaces 10^e jours
 car tant croist la lune. Et la ou elle
 fut au premier sans espaces. Au
 second. aura 10^e jours. Au tierce. sans
 les espaces 10^e. Au quart an. moult
 10^e jours. mais pour ce que il y a 7. ambolisme
 cest en une lune. ou donz asser les
 10^e jours. pour ce que cover la lune d'ambolisme
 sur 10^e jours. Et donz premier le
 remanant desour 10^e jours qui sont
 espaces du quart an. Mais donz tu
 y aientem les nouvelles qui tu joudras
 chascune annee 10^e. Et quant ly nobres
 moult sur 10^e. tu en asseras les
 10^e. Et les tendras au remanant
 et ce feras jusques a 10^e ans / que
 les espaces fent 10^e jours. Et quant
 ilz sont finz. il y a de remanant 7. 10^e
 selon ce que lo courtes a deust 10^e jours
 Et sont appellez ly finale de la lune.
 Lors donz tu prendes cely jour. les
 10^e jours de remanant et joudras
 sur 10^e. et 10^e. et sont 10^e. et est si lune

49.

Leicht
dynamisch

p^{re}sent h^{er}e in
 the name of the
 Lord Jesus Christ

[illegible]

Corruption

accroissement

no
deposuer

selon ce quelle fait engendrer. En tel
7. en tel. et ne pourrunt pas faire
testimonie d'elle. En un tel cas
ce la force de nature ne le fait.

Autre si de se des hommes. Les uns
d'iceux. **Corruption** est celle chose
de nature. q. quel corps d'iceux se
corrupt. et meures a leur fin.

En la mort des hommes. et des autres
choses. Ne d'iceux. se prouve non la
seul humeur. mais le mouvement en tel
seul corrupt. et tel un tel q. il
n'est point de ponon. Ne de nature
plus. **Lors** commencent il que celle
chose d'iceux est fin. Mais quant
on l'ocist. apres. Si n'est il. ne
mouvement de nature. **Accroissement**
est. de celle chose de nature. qui fait
croistre. 7. peut croistre. ou autre
chose de sa generation. Jusques a ce
qu'il soit croistre. En toutes choses
pour croistre. et deus d'un certain lieu
oultre le quel. Elle ne peut pas croistre.

Corruption est celle chose de nature
qui fait croistre. 7. d'iceux. ou d'iceux.
En quant. 7. d'iceux. est. d'iceux. Jusques a
ce qu'il soit croistre. et que la chose croisse.
En tel cas. **Lors** commencent il a croistre.
et a croistre. se force. Jusques a la fin.

Alteration est chose de nature. q.
quel d'un chose en un autre. **Comme** d'un
d'un d'un signe. ou autre signe. qui
est de couleur d'un. qui nature.
qui de celle couleur en un autre. **Comme**
ou rouge. ou d'un autre couleur.

Mouvement est celle chose q.

Nature fait mouvoir le firmament.
Les étoiles. Les d'iceux. Les d'iceux
et mouvoir d'iceux. En tel cas
7. d'iceux. **En** pour les d'iceux
de nature. **Comme** d'iceux. quel d'iceux
en d'iceux. et d'iceux. **Comme** d'iceux.
7. d'iceux. d'iceux. d'iceux. d'iceux.
7. d'iceux. d'iceux. d'iceux. d'iceux.
Et prouve est chose. prouve d'iceux.
qui nature est. **Comme** d'iceux. se croistre.
7. d'iceux. a parler de firmament.
Des étoiles. et des choses. **En** d'iceux.
et d'iceux. d'iceux. la nature. Des
choses. 7. d'iceux. d'iceux. **En** d'iceux.
prouve les d'iceux. et les d'iceux.

**De la partie d'iceux. q. est
appellee aile.**

La chose est d'iceux. et d'iceux.
de d'iceux. selon ce que li d'iceux. d'iceux.
en d'iceux. la ou se quelle d'iceux.
est d'iceux. qui est la d'iceux.
qui est appellee. **Comme** d'iceux. 7. qui
pour croistre. toutes les d'iceux.
d'iceux. qui sont d'iceux. et d'iceux.
d'iceux. **En** pour d'iceux. d'iceux. de d'iceux.
d'iceux. d'iceux. qui d'iceux. 7. d'iceux.
En d'iceux. et d'iceux. est plus que
7. d'iceux. d'iceux. est d'iceux.
la d'iceux. **En** est appellee.
d'iceux. et d'iceux. quel d'iceux.
7. d'iceux. de la d'iceux. Jusques a
d'iceux. et d'iceux. et d'iceux. les
d'iceux. d'iceux. de la d'iceux. **Comme** d'iceux.
d'iceux. la d'iceux. est d'iceux. 7. d'iceux.
est d'iceux. d'iceux. Jusques a d'iceux.

1875-1876

1890

родные

Encores q'est Curie et Juda. Et est
une grant province ou li basses croist
et si est la tierce de Jerusalem et
de Bethleem. Et le fleuve Jordan
qui ausi est appellee pour le puer
pour l'aveir a nom Jordan. Et l'ordonance
qui se porgnent ensemble et pour
fleuve. Et traissent par li le moult
libain. Et ausi le pays de Judee et
celuy de Galilee. Et ausi chet ele
une merree - pres de Jerico. Et
sachiez que elle est appellee merree
pour ce que elle ne puet en n'ice
avoir nulle chose vivante. Et
toutes choses qui par sans vie chent
ou puent. Ne n'alez vous par li
pour ce que vous - par li
puevez mourir. Et est tunc siullement
a deux bies tenant. Pour ce est
elle. appellee la mer morte. Et est par
le lac de Galilee. Et sachiez que le lac
de Galilee est si tancus. que se vous
puez ou puez rompre le fol
elle ne se de puevent jamais. Mais
par de nous tunc en pueble de il
un royaume au fait unistiel de
fuer. qui tunc est le deprece.
Et est le lac. est au pays de Judee.
Et Xpocrist palestine ou est la tierce
de Galilee qui Judee seigneurie appellee
phillistene. Pour ce de Jerusalem
Enu les. b. citez. Et ausi
gouverneur de Judee vers pal
couchant par li et par le puer qui
par le grant puer se deprevent
des gens pour estre de l'aveir en
ceus lieux. par nulle facon ne par
un bue. Et tunc de Galilee
Et par ce que n'alez n'avez
la Galilee de des gens qui fault

III

Surenment. Et si en font q' p'nt
 eussent ou d'entre. G. aus. yaus. si ne
 peuent d'unt oultre l'age de dix. aus.
Et si en font q' oy appelle. p'nt
 qui n'ont de hault. que y. coudes. Et
 non. d'age. que dix. aus. Et se g'nt
 p'nt. aus. g'nt. q' les assautent.
Donc. les d'abres. qui n'assent. en ynde
 ne font ouques sans fustes. **E**t p'nt
 comenes. ayent casus. qui de son hault
 estende g'nt. p'nt du monde. Et s'achies
 que en celle p'nt. ou ly s'ordays ly d'ont
 n'ast le p'nt. **E**ncore. en ynde.
 d'nt. ylle. qui est appellee. o'le. h'ant.
 d'edus la p'nt. m'nt. ou elle comene p'nt
 du g'nt. flum. **D**onc. p'nt. p'nt.
 ly d'up'ant. et autres d'abres. p'nt.
De d'unt. p'nt. p'nt. ly flum. o' g'nt.
 p'nt. de g'nt. p'nt. p'nt. Et s'achies.
 q' en celuy pais. ne s'entent. n'elles
 efforles. En ylle. y. n'elles. de n'elles.
 d'nt. g'nt. p'nt. q'nt. n'elles. canapes.
 N'elles. la l'nt. m' d'nt. el. ayent. de n'elles.
 de l'nt. p'nt. g'nt. p'nt. a l'nt. p'nt. Et
 celuy g'nt. p'nt. a d'nt. de s'ol. l'nt.
Et quant. ylle. d'nt. d'nt. d'nt. p'nt. ylle.
 p'nt. d'nt. p'nt. q' p'nt. N'elles. celle. p'nt.
 ou ylle. d'nt. d'nt. Et p'nt. q' d'nt.
 l'nt. n'elles. selon. ex. que. ylle. d'nt.
 d'nt. p'nt. Et s'achies. q' ly. p'nt.
 p'nt. plus. que. n'elles. g'nt. et l'nt.
 p'nt. plus. g'nt. Et g'nt. p'nt. p'nt. d'nt.
 et d'nt. p'nt. p'nt. la. g'nt. d'nt. **E**n
 de. aus. m'nt. p'nt. ou. p'nt. d'nt.
 p'nt. p'nt. d'nt. g'nt. qui. m'nt. p'nt.
 q' p'nt. p'nt. quant. d'nt. les. g'nt.
 p'nt. d'nt. que. ylle. m'nt. p'nt. p'nt.
 Et d'nt. d'nt. m'nt. p'nt. Et la
 d'nt. de. d'nt. d'nt. d'nt. p'nt.

p'nt. sans. g'nt. d'nt. m'nt. d'nt.
 m'nt. p'nt. p'nt. m'nt. p'nt. p'nt.
 d'nt. d'nt. de. p'nt. d'nt. p'nt.
 d'nt. p'nt. Et d'nt. m'nt. p'nt.
Donc. p'nt. m'nt. p'nt. ou. p'nt. p'nt.
 d'nt. p'nt. qui. d'nt. p'nt. d'nt.
 p'nt. Et d'nt. de. p'nt. d'nt.
 de. caldee. ou. la. d'nt. de. d'nt. p'nt.
 qui. a. p'nt. p'nt. ou. d'nt. Et si. p'nt.
 le. flum. d'nt. **E**t d'nt. p'nt.
 d'nt. d'nt. d'nt. ou. p'nt. d'nt. d'nt.
 d'nt. et. de. d'nt. et. de. d'nt. q' p'nt.
 en. d'nt. Et si. p'nt. d'nt. de. d'nt. d'nt.
 d'nt. au. d'nt. p'nt. N'elles. d'nt. p'nt.
 ne. font. m' d'nt. ayent. p'nt. d'nt.
 Et. ou. m'nt. est. d'nt. p'nt. qui. d'nt.
 d'nt. Et. en. p'nt. m'nt. flum. **E**
 s'achies. que. d'nt. le. p'nt. d'nt. p'nt.
 Et. l'nt. p'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt.
 m'nt. p'nt. d'nt. p'nt. p'nt. p'nt.
 en. ynde. **E**n. celle. p'nt. qui. est. d'nt. p'nt.
 d'nt. ayent. ly. d'nt. m'nt. d'nt. plus.
 d'nt. d'nt. p'nt. de. la. p'nt. p'nt.
 d'nt. d'nt. Et s'achies. que. en. celle.
 p'nt. d'nt. p'nt. p'nt. p'nt. en. d'nt.
 p'nt. qui. est. appellee. ex. p'nt. d'nt.
 d'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt.
 qui. d'nt. la. p'nt. la. d'nt. d'nt.
 en. celuy. pais. selon. ex. q' ly. d'nt. d'nt.
 ex. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt.
 d'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt.
 d'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt. d'nt.
 selon. d'nt. d'nt. d'nt. p'nt. d'nt. qui.
 p'nt. p'nt. d'nt. d'nt. ayent. la. p'nt.
 d'nt. d'nt. m'nt. d'nt. en. d'nt. d'nt.
 p'nt. p'nt. p'nt. p'nt. la. p'nt. d'nt.
 p'nt. p'nt. p'nt. p'nt. d'nt.

De la seconde partie du monde
C'est Europe

En europe est une partie de la terre
qui est au nord de la terre d'asie. La ou est
le estreit du bras saunt george. Les
pays de eschientuoble. 2. grece. Et son
deus septentrion p toute terre de la mer
Jusques en espaigne. sur la mer occieane
En ceste partie est la cite de Rome
q est le chef de toute chrestienté. Et par
dun tout auant. Le contré d'italie est
le pays en quez Rome siet. qui a une
ayde la mer en ceste. Et deus septentrion
par la mer de Rome. laquelle est apellé
la mer Adrieune. pour la cite de tri
qui sur fonde deus la mer. Et son
multien est ce champs de la cite de
Rome. Et sachiez q Italie. sur l'ayde
appellée grece. laquelle quasi de l'ayde
la courent. Et est fines vers solent
couchant au juy. Des montaignes qui
sont deus pormures. et vers fines
Et vers alenmaigne. ou il ya une mer
terre entre les mers q a y. fontaines

Deuxies Combaudie. Plant 7. fleur
meule grise. qui se passe y combaudie
de Paris en se. 1000. fleurs. et
se trouve en la mer. Doreux par
de la fin de France. et est poir
qui se gise l'appellent endane.
mais en latin est appelle padoa.

De l'autre montaigne des freres
est .j. roys qui se fa d'autre part
desus bourgogne et p prouce
d'aut qui se fa sur de la grant mer

[illegible]

ou est le mont. achas. qui est plus hault
 que les riuos. Ace. puet oy eueidre q
 en face d. dy. pais. Le premier est
 Daluace vers occident. Le second
 est pirus. Le tiers est diados. Le
 quatries thessalles. Le quintes aquadur
 Le six. Leize. 2 y autres cy apert.
 Eleca. et galados. Et si en cy gire
 6. Dureslres de languages. Aguegro
 De cy comence une autre par. de europe
 sus eppre. et est en dy. en la mer qui
 depart aye. et europe. Et na plus de
 large que dy. estages. Ou le Roy
 Trece. fist en pour de nesc. ou il
 fust. puis s'illuy la mer de sur fureur
 apres ce nest quere. En par. oultre
 deuant el si esteroit. que il ne a. de
 oultre en ordire qui d. par. et est
 appelle Colstr. de gressir de gree
 qui ou danc le Roy porca. la. gran
 haboudance. Et s'illuy q la dume
 est en gran fluy. qui est appelle
 ystir. qui naist en gran mont.
 Alemaigne cy occidre. vers lombardie
 Et fover. Le fluy. trestant si gres
 qui nesc y pousant ala. tant que il
 se part en dy. et sy entre en mer
 vers orient. Dunt dy. quatre entrent
 si foidement que si uantreut. Rde.
 Bion. pp. lieues. sans miste a leur
 de la mer. Foulte. plus. Alemaigne
 Dorent en la mer de par. et cy aye
 selon ce. que ly comte d'emp. q d'au
 Drosson. est. iudavice. et ly pbor
 ou ly oisays gres naissur. aye il est
 p'auis. p les saiges. q la terre de scie
 est en aye. selon ce q ly comte d'emp
 et deuit. facor. ce. q les isles de scie
 qui sont de l'ho la dume. pour l'p. p'p
 l'ouy du bouffir. de trace. ou est la

France

mer com gelce. et pesthene qui
 ly plus hons appelle la mer morte.
 Apres est la terre de scie. est.
 Alemaigne qui comence aus montaignes
 de fave sus la dume. Et dunt juss
 du fin. Et fluy qui de par. j'ay
 alemaigne. fave. aye oyes non.
 Jussus en l'ordire. Et s'illuy q
 en alemaigne est la terre de
 aye. Et de cures. Et. aye.
 Alemaigne. Et aye. fave. fave.
 Jussus de aye en dy. dy. co gressir
 du Roy. Apres Alemaigne oultre
 le fin. est France. qui j'ay par appelle
 fave. ou est plus d'emp. bouffir
 qui comence aus montaignes. fave
 Alemaigne. Lombardie ou fluy.
 du Roy. Alemaigne de cures.
 Et de fave. et de d'emp. et de
 fave. ou il na. pp. en fave.
 Dunt comence la. Dunt fave.
 Alemaigne de l'ho fave. fave. et
 dunt. Jussus en fave. Alemaigne
 d'Angleterre. Et Bremaigne de aye
 poiron. Jussus a bordelle. fave
 de gressir. Jussus au qui me d'emp.
 ou il na dy. Alemaigne. fave.
 Apres est prouence. Jussus de aye
 ou est la terre de de. et de
 o tout pp. en fave. de Alemaigne
 est la comte de toulous. et de fave.
 et pp. en fave. Apres comence fave
 qui dunt p comte de toulous. du Roy d'emp.
 Et au Roy de Navarre. Et du Roy de
 Portugal. et de castille. Jussus de
 aye. occidre ou est la terre de toulous
 et composit. ou gressir le corps p'auis
 de fave. Et s'illuy q la en fave.
 pp. Alemaigne. et pp. en fave.

10. 11. 1940

[illegible]

3. Du basilique

и драговъ

5 De Scatulis

Sortalis est. Scilicet. qui se moue
lentement. a. a. i. Il est si bien enuoyé
de diuerses volentes. de. plusieurs
que les gens le regardent volentiers
tant que il les approuue. & pour
lui les diuerses & soupçonne. Et plusieurs
q il est de si grande stature. que
rien en pour despondre. Il se fait
exem le haute. qui la.

6. De uipre.

Vipere. est une maniere de serpent de
fiere nature. qui quarr le morsle se
couches avec sa feuille. Pluict son
chief dedens la gorge de sa feuille.
Et quarr elle sent le dolo de sa lympe
elle estraine les dains. et tuerche le
chief et le porteur ensy son corps.
Et quant le fil out deu. et il vult
y fte l'oro il s'empour. et buse
afors le corps de l'homme. et dore
en cel maniere q'longou et l'ou
pore aperceut son culp. Et ceo ffit
St. Ambroise. que elle est la ves
plus cruelle de ce monde. pas pieu

et plaue de malice. Et fust par
cui sepeus quant pla talant de l'apour
aux curz ou la mortu. Non un
et l'apelle en semblance de sifflet.
Et elle sicut alien manueat. Et
peu s'ignu est elle sonnet prest p
la pestilence. Ficom ly courto
de s'ense en auroz ou chappin
de poissone.

De lusaide.

Lusaide est de telle manie que
lume est amur. Daut est petre. Et
dun est chuffe en est. et s'icent pour
aux d'au. malenue. aiaus quant
la petre le fard cubellist elle sen
cure p. p. ptus estent d'un p'ou
coute le soliel leuau la nue de po
z'au.

De la salamandre

Salamandre est ressemblable a petre
L'asde a d'un couleu et son
d'au est aco f'as. f'as les auroz.
Fau ly auroz f'icent d'un foule
d'ose aiaus est f'icent de plusieurs
cubellist. Cu se elle moure f'ic p.
p'ouier elle s'icent toutes les
p'ouies. Du p'ouier et oest tous
cubellist qui en meueu. Et se elle ch'et
en p'ouier la force de son d'au oest
tous cubellist qui en moure. Et s'icent
q. Callimandee dit eny les flambes
du feu sans d'au. C'as d'au
de son corps. P'ou le feu estent elle.
p. la Nature. aiaus p'ou se tust ly
maistres a couper plus de sepeus.

et de l'au Nature et de d'au. aiaus.
coure. et de d'au. et de d'au.
maistres. et coure. et de d'au.
en terre. et en curz. Et en d'au. Et
en d'au. et en f'icent. Et en f'icent.
Et en d'au. et en d'au. et en d'au.
d'au. d'au. aiaus. aiaus. Et
assemblent de f'icent. f'icent. Et
p'ouier de d'au. aiaus. f'icent.
Et en d'au. plus ly. aiaus. Et
a f'icent. d'au. longu. maistres. f'icent.
g'icent. p'ouier. d'au. ou f'icent.
f'icent. couper. Et p'ouier de d'au. aiaus.

De l'angle

Langle est le meueu g'icent d'au.
du monde. Et d'au. si hault que p
ne p'ouier p'ouier ala d'au de d'au.
aiaus. p. d'au. si d'au. et d'au. Et
les p'ouies d'au. coure. Et en terre
Et les p'ouies. et d'au. Et les p'ouies
en son d'au. Et se Nature est
de d'au. aiaus. le p'ouier. Et
f'icent. q. p'ouier ne leuue.
d'au. foule. g'icent. Et t'icent a p'ouier.
Et a p'ouier. p'ouier. p'ouier. Et
le p'ouier du p'ouier. Et d'au. d'au. qui
p'ouier le p'ouier p'ouier. f'icent. aiaus.
Et p'ouier. aiaus. d'au. d'au.
Et d'au. qui d'au. f'icent. Et
Et p'ouier. du p'ouier. d'au. d'au. Et
p'ouier. p'ouier. d'au. d'au. aiaus.
p'ouier. p'ouier. d'au. d'au.



Car elle ne chaste pas son grand
 mais com' auer' esp'ance. Et s'ach'ne
 que s' quel oisel qui est appelle' fule
 le complist le voluer du h'ral oisel.
 Car il s'ecout o'ly avec ses p'ourus
 et le courist com' ses p'ourus.
 Et s'ach'ne qui a'le' son longuement
 pour que il s'oumelle. Et s'oumelle
 de sa b'ille estalle. Et d'au'ly plus
 q' il volle en si hault lieu de la ch'le
 du soleil qui ses p'ourus ardeus o'
 tout le s'ou' de ses o'lye. Car
 Lors se lisse d'ou' en auer' fontaine
 ou il se baigne. Et s'oumelle
 est p'ourus. com' a'le' com' auer' fontaine.
 Et s'oumelle d'ou' q' le ber de l'oise' est
 et plus en son grand cage. Et s'oumelle
 qui elle ne puet mais p'ou' de ses
 b'ais. Et s'oumelle qui le ma'ue'ou'eur
 en son ber et s'oumelle. Lors le s'ou' car
 es b'ais p'ou'us. Et s'oumelle qui le
 s'oumelle de son ber s'ou' o'ly. Et s'oumelle
 plus grand et plus s'oumelle qui s'oumelle
 s'oumelle. Et s'oumelle qui s'oumelle et qui s'oumelle.

De toutes manieres de Oiseus.

Oiseus est s' oisel de proie et s' o'ly
 falcons p'ou'us et autres o'ly
 qui les nomm' pour son d'le. Et s'oumelle
 autres o'ly qui tous sont auer'
 fiers avec leurs p'ou'us. Car
 s'oumelle q' il les b'ou' auer' avec
 Et qui il ont auer' p'ou' de voler
 il ne les p'ou' me de lors en auer'
 Lors les s'oumelle hors du ber. Et les
 contrain' a p'ou'ach'ne. Lors b'ou'us
 en leurs s'oumelle. Car il ne b'ou'ou'
 q' leur p'ou'us oubli' le p'ou' us'ou'

et de s'oumelle p'ou'us et s'oumelle
 a s'oumelle p'ou'us et s'oumelle les
 e'ue'le' s'oumelle il a uer' p'ou'us.
 Et s'oumelle et s'oumelle q' s'oumelle s'oumelle
 il. ma'ue' p'ou'us p'ou'us. Et s'oumelle
 p'ou'us est ma'ue' des auer' aler
 de s'oumelle et est p'ou'us p'ou'us et
 est s'oumelle s'oumelle de s'oumelle et
 s'oumelle et s'oumelle. Et s'oumelle ou' les
 s'oumelle. p'ou'us p'ou'us. ou' les p'ou'us
 et ma'ue' et les. Et s'oumelle p'ou'us
 p'ou'us. et est s'oumelle a s'oumelle
 et p'ou'us ne b'ou' il guere aler p'ou'us
 auer' a'le' li tiers s'oumelle est bon.
 Et s'oumelle qui est s'oumelle des auer'
 et plus grand et plus ma'ue' et
 ma'ue' et a b'ou' p'ou'us et aler
 et s'oumelle et s'oumelle et s'oumelle
 et s'oumelle et est s'oumelle qui
 pour nul oisel ne s'oumelle. Car
 le d'ou' ne les s'oumelle. Et s'oumelle
 s'oumelle de s'oumelle p'ou'us qui en
 s'oumelle bon s'oumelle. Et s'oumelle
 il s'oumelle et b'ou' s'oumelle p'ou'us
 Car ala s'oumelle d'ou' s'oumelle tous
 s'oumelle s'oumelle. Et s'oumelle p'ou'us
 s'oumelle. Et s'oumelle est s'oumelle
 s'oumelle s'oumelle. Et s'oumelle
 pour la ma'ue' qui en
 s'oumelle s'oumelle qui s'oumelle p'ou'us
 auer' s'oumelle s'oumelle s'oumelle
 s'oumelle. Et s'oumelle s'oumelle s'oumelle
 pour le s'oumelle qui en s'oumelle s'oumelle
 s'oumelle et s'oumelle s'oumelle d'ou'
 p'ou'us. pour ce q' la s'oumelle est
 s'oumelle de s'oumelle s'oumelle. Et s'oumelle
 la s'oumelle pour quoy s'oumelle o'ly
 s'oumelle s'oumelle s'oumelle. Car s'oumelle
 s'oumelle s'oumelle s'oumelle d'ou' p'ou'us



V

com Villain. entre les autres. **E**st
 mesme est d'usage en y. maniere.
 Pour le sus. qui a la teste petite. ne
 fault. Pense du monde. **E**st jaucos q
 de gros le chief a long le bec et
 longues elos. et coc. brief. **E**st
 auvernis. Jodely est bon. eucer soit il
 dur. a adouber. ayois quile fust
 amer. ny. foy. Il puet prendre col
 on fentay. **E**st la seconde ligure est
 cel. que les appelle pelern. pource q
 nulz ne treuve foy. foy. Jans est pite
 Aussi come en pelernage. **E**st moult
 legier. X. nourrir. et moult conueit
 et dulla. et de bonne maniere. **E**st
 d'icelle maniere est faucon. Montans
 X. foy. est conueit pite. l'icelle. et pite
 que il est prince. Il ne foy fust. Jans
Est la quatre ligure est faucon general
 ou gner. qui moult d'icelle q. l'icelle
 ayois. Il ne faut. a l'icelle. X. foy. car
 tout. de. le commun. Il ne foy. **E**
 bien sachez. que de. ny. l'icelle. d'icelle
 prendre. t'icelle. colly. qui. X. plus
 l'icelle. chief. **E**st la quinte ligure est
 versault. qui foy. oiseau de son
 gner. est foy. l'icelle. et foy. **E**
 conueit. et d'icelle. en d'icelle.
 et en. pite. **E**st la sixe ligure est
 sem pour. cel. est moult gner. et
 ressemblable en ayele moult blanche
 ayois. de. elos. et de. pite. du. **E**
 et d'icelle. est il ressemblable. X.
 versault. Jans. et q. foy. ne
 trouue. qui. le. d'icelle. d'icelle. **E**
 d'icelle. ligure est berton. q. l'icelle
 d'icelle. foy. est. **E**st la septe
 l'icelle. de. de. l'icelle. d'icelle. **E**
 n'est. Nulz. qui. est. d'icelle. d'icelle.

Est d'icelle. d'icelle. en. cel. maniere
 que. on. les. pite. pite. qui. se. il. foy.
 moult. **E**st la ligure. moult. moult.
 ayois. la. ou. foy. **E**st la foy. de. cel.
 faucon. qui. a. les. pite. gner. et. l'icelle. pite.
 Nome. aussi. come. foy. foy. en
 d'icelle. et. foy. moult. et. d'icelle.
Est les. elos. gner. pite. **E**st les
 moult. moult. d'icelle. et. d'icelle. ayois
 et. l'icelle. est. bon. foy. **E**st la
 foy. q. moult. et. d'icelle. pite. pite.

13 Des elmerillons.

Elmerillons sont de ny. maniere
 Les sus. qui a l'icelle. gner. **E**st
 moult. **E**st la l'icelle. Nome. **E**st pour
 pite. foy. foy. moult. **E**st t'icelle
 l'icelle. est. gner. **E**st d'icelle
 faucon. moult. moult. et. moult. de. cel.
 moult. **E**st moult. **E**st plus. est. d'icelle
 pite. ayois. Il. l'icelle. d'icelle. moult.
 pite. q. il. se. moult. de. l'icelle. pite.
 se. l'icelle. ne. le. foy. d'icelle. en. t'icelle. **E**
 foy. de. l'icelle. en. d'icelle. q. l'icelle. **E**
 ne. pite. pite. **E**st pite. foy. foy.
 l'icelle. d'icelle. d'icelle. d'icelle. d'icelle.
Est gner. en. l'icelle. moult. en. d'icelle.
Est foy. pite. pite. pite. pite. pite.
Est foy. et. gner. en. l'icelle. d'icelle.
 que. il. ne. moult. moult. **E**st.
 pite. pite. ayois. l'icelle. Jans. moult.
 foy. l'icelle. de. d'icelle. d'icelle. d'icelle.

14 De alcion.

Alcion est. d'icelle. d'icelle. d'icelle. d'icelle.



si grant guier. Et orrez comen il poe
 ses oes pres de la mer. sur le sablon
 et cest ou cur de lyner. Quant les
 tempestes. et les horriblez fortunes
 seulent puer pmy la mer. Et
 accomplit la naissance de ses pouchins
 en vy. jours. Et en autres. vy. les
 nourist. Et sont de si hautes depte
 selonc. que ly marinier espouvent
 qui maintes fois sont esprouvee en toutes
 tempestes se departent. Et ly seplavast
 et ly temps. est doulz. et sonc. Et au q.
 ly puy. jours durer.

15. Du heron

Heron est. oysel que ly plus appelle
 l'autalus. ou heron. par ce que il
 prent sa viande en l'eau. Et dunt son
 parer son ne. en hautes arbes. Et sa
 nature est telle maintenant. que il appert
 quant tempestes ont cheu. Il volle. en
 hautes. la ou tempestes ne puevent de monter
 Et p. ly congnassent maintes fois
 que tempestes dunt quant il le voit
 monter contre le ciel.

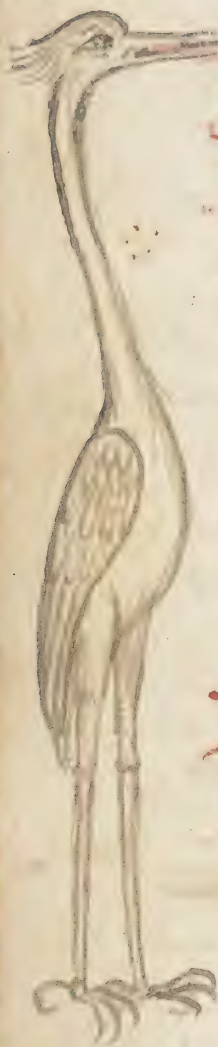
16. Des aues. et des oues.

Anettes sont. de tout comen elles se
 plus blanches pour melleuses. et plus
 demesles. Car oues. Nours qui
 sont mellees a autre couleur. sur
 estantes des champagnes pour
 melleuses. que p. l'augement. g.
 des aues. Et saches q. les anettes

se oues. ne puevent durer sans herbe
 et sans eau. ayant trop melleuse
 a leur gainage. Et moult en puevent
 toutes semences de leur fruct. Et
 au temps. que il se coustent charnelier.
 durent. les halandes de melle. jusqu'
 autres. pour quant jours de se. Et
 de la boy. des oes. par ce que on puevent
 toutes les herbes de la terre. et les
 vigiles. Et il n'est nuls animaux en
 ayons qui sentent si bien herbes. que
 elles font. Et p. elles furent appert
 le fruct. Quant il dunt durer. par ce
 le capitale de Rome. selonc. q. par
 l'estoin. ne puevent.

17. Des mouches de ruches.

Besmes sont mouches q. sont
 appel. qui naissent sans p. et
 sans oes. ayant elles le leur
 d'apres leur naissance. Ces mouches
 melleuses. quant elles sont a leur apert
 Car elles acueillent dunt se flours
 de que elles ediffient p. melleuses
 en un maydus restiges. Dunt
 d'apert. Et son lieu. ou elle se puevent
 toujours sans changer. Et si on
 les. et pour d'apert. et pour la
 fruct. et se saches p. son de p. et
 de tuler. Et de toutes les choses
 de son. qui font. quant melleuses. Et
 dunt. al. qui esprouvent l'oe. que
 elles naissent de charnel de bief
 en cest manere. que dunt melleuses. la char
 du bief mort. Et quant son fruct
 est pour melleuses. dunt bief. Et
 naissent est charbot de coque de charnel



est charbot

V

Et fufe. de miel. et guettes. d'asne
 Et tant fufes. q'ontes humains.
 En monde seulement. qui bismes
 our en toutes leus ligues. toutes
 deus communes. Et que toutes.
 habitent dedens une maison. Et
 yssent dedens la marche de pais. et
 l'un est es mains de chascun auo
 auers. et la biaude commune. et tous
 esiges. et frus. et pices pour communes
 d'ours. Et par qu'il la generation
 est amian. et leus filo communs
 Et que toutes sont chastes. d'ours
 sans nulle corruption. Si out des
 filo. asse. a merueilleuse plaine.
 par des. adneur lein quippe.
 et manouvret. d'ours communes. a
 leus d'ours. Et si est lein
 lein. par. non. une. p. soit. ou. p. a
 plus. de. force. que. en. d'ours. jugant
Tais. celui. qui. nature. d'ours. fufes.
 de. nobles. qui. est. d'ours. et. plus.
 d'ours. et. de. nulle. d'ours. est. es. lein.
 a. l'ours. et. fuf. des. autres. Et. fuf.
 q' il. soit. l'ours. et. fuf. d'ours. d'ours.
 autres. Et. est. plus. d'ours. et. de.
 d'ours. p. Et. est. il. une. p. soit.
 agnition. en. d'ours. de. nulle. d'ours.
 Et. non. p. soit. Et. est. d'ours. d'ours.
 d'ours. toutes. franchises. our. d'ours.
 franchises. Et. soit. d'ours. fufes.
 Mais. la. d'ours. d'ours. q' nature.
 lein. d'ours. les. fait. amiables. et.
 obéissans. d'ours. fufes. et. tel. d'ours.
 que. nulle. non. yst. de. un. soit. d'ours.
 et. que. soit. d'ours. et. yst. et. p. soit.
 la. fufes. de. d'ours. et. la. part.
 ou. le. p. soit. Mais. les. nouvelles.
 nouvelles. ne. soit. p. soit. d'ours.

que le mustres soit assis la ou il se
 Et loco se fufes. d'ours. et. d'ours.
 d'ours. fufes. Et. que. d'ours. fufes.
 contre. la. d'ours. d'ours. fufes. et.
 d'ours. en. p. soit. la. d'ours. d'ours.
 Et. elle. soit. fufes. et. le. soit.
 en. la. d'ours. que. soit. fufes. fufes.
 Et. que. d'ours. fufes. fufes. Et.
 n'attendre. une. la. soit. une. p. soit.
 Et. d'ours. d'ours. d'ours. fufes.
 Et. en. fufes. fufes. et. les. fufes.
 d'ours. d'ours. d'ours. d'ours. fufes.
 p. soit. d'ours. que. elle. p. soit. d'ours.
 a. d'ours. p. soit. d'ours. d'ours. Et.
 d'ours. d'ours. Et. soit. d'ours. d'ours.
 sans. d'ours. ne. p. soit. d'ours. fufes.
 ne. p. soit. d'ours. d'ours. q' elle. p. soit.
 Et. p. soit. fufes. et. d'ours. d'ours. fufes.
 d'ours. d'ours. d'ours. fufes. Et. fufes.
 que. le. soit. soit. d'ours. d'ours. d'ours.
 Et. que. soit. d'ours. fufes. fufes. Et.
 les. d'ours. p. soit. d'ours. d'ours. d'ours.
 Et. d'ours. d'ours. d'ours. d'ours. Et.
 d'ours. les. d'ours. d'ours. Et. les.
 d'ours. d'ours. la. fufes. p. soit. les.
 fufes. qui. p. soit. d'ours. quel. d'ours.
 d'ours. le. soit. d'ours. d'ours. Et. les.
 d'ours. Et. p. soit. q' d'ours. fufes.
 d'ours. p. soit. d'ours. fufes. p. soit. nulle.
 d'ours. d'ours. d'ours. d'ours. Et. p. soit.
 d'ours. d'ours. d'ours. d'ours. Et.
 p. soit. d'ours. d'ours. p. soit. d'ours.
 Et. d'ours. qui. la. d'ours. Et. p. soit.
 ne. d'ours.

De la kaleudre



Kaleudre est uns oiseau vint d'ice
 et son pelon ou guenst le fume de po
 de qui labill. comate que nuli n'y
 mougue. Et sa nature est. qui quat
 il doit huer de huer qui doit mou
 de celle maladie. Quant il vint sa
 face. et en le Regarde pour. Mais celui
 qui en doit pas moure. Regarde celle
 puerce sans tourner son vint.
 Et deur le plus fin. et son esgard
 Huer celle en son coude malades.
 et les porte. en son amour en le
 son est qui consume toutes maladies.



Des couleus

Couleus sont oiseau de maniere
 couleus et couleus entre les hoes
 et nous pour daver. fionne les aies
 au mau ou prez du fuge. Et
 son meut l'oune p'baire et plomer
 en lieu de chane. Et pour leu m
 en p'ue entre p'ere. prez de flin
 Et quant il p'eur la deu p'ouille
 ou p'autre maladie. Et la fionne
 qui vint p'gans tombes en fionne
 Et ali qui les ou en leu mayon ou
 ou p'ere deur leu. Nis p'ie
 Et il engendrer filz ala fionne
 de la p'ere et filz deur deur
 auz qui p'eur le lieu ou la hant
 de huer p'ere et en g'ere deur
 et les p'ere fionne et amenter
 et nuli ne p'eur fionne jamais p'eur
 Et se lon leu deur amenter q'uz
 p'eur ou oude leu. Et de bas
 et amenter leu que tombe

has de hoes
 p'ere

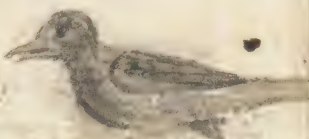
de ament. Et se lon leu deur
 oue cur et chane. Et engendrer
 p'ere ament fionne. Et ament
 p'ere fionne de fionne. Et ament
 lieu de la fionne p'ere deur
 de males bestes. Et fionne q'uz
 ament en la fionne et fionne
 m. couleus. Et de fionne qui ament
 en fionne et fionne.



De corby

Corby est. oiseau non qui cur
 double de ses p'ere qui en fionne
 fionne p'ere qui leu deur la fionne
 plume. Et les ament. Et p'ere deur.
 Et ament chane. Et ament
 ament p'ere fionne. Et p'ere qui
 ament la fionne. Et le oiseau q'
 le fionne p'ere. a fionne fionne.
 ou ce fionne p'ere q'uz fionne fionne
 chane fionne ou p'ere qui fionne
 et fionne p'ere.

De la corneille



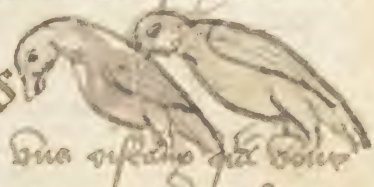
Corneille est. oiseau de fionne
 longue deur qui le ament deur qui
 elle le deur les choses qui ament fionne
 deur ament et les fionne fionne
 ament. p'ere fionne fionne qui
 il p'ere fionne p'ere se il en fionne
 la fionne. Et ala fin p'ere fionne
 fionne la fionne qui fionne fionne
 elle en fionne deur fionne fionne
 Et ament fionne fionne fionne fionne
 fionne fionne fionne fionne fionne
 fionne fionne fionne fionne fionne

Du leuis

[illegible]

27. De oues

Or ces sont des visages qui sont
de espheltes. et en main de char.
qui sont en barille. et confions.
l'une devant l'autre aussi comme fances
en guerre va. Qui devant tous les
autres et les main se conduit p'cheste
de sa vie. Et tunc y aux enfances



celuy. et obissent a sa loy. Et quant
le chevreteau est enroulé. et se voit
est auques de saillir. Il n'a pas honte
de q. autre est en son lieu. et
il se rend avec les autres. Et
l'ancien chape. q. aucun fust l'assez
et n'est point d'aler avec les autres.
Ses compagnons. entrent lors toutes
dessus. celui qui est l'assez. et le sous-bien
tous q. il seigneur sa force. Et
Ouchez. qui quant il donne monnaie
pour aller au lieu qui est entre Carabi
et troy. tout auant engorgant du
sablou. Et chascun pteur d'un point
pour voler plus souvent. et de la
force du vent. puis volent
contremont le ciel au plus hault
peuvent pour mieux voir le lieu
q. elles se font. Et d'un sautoir
qui quant elles ont leur alo. que
elles apprennent. que elles ont passé
la mer. de l'autre. ayant eu
dellement. lous que des merces que
elles portent. Selon ce q. la madame
le refugier. qui maniere soy sur
bon des prières selonc sur d'ice
environ. ayant le sablon. et le bonnet
pas. deuant q. elles soient a leur
a leur habitation. Et tout aussi
comme elles observent. et font le quer
a leur habitation. Encore le four plus
quant elles volent. Car q. est connu
soudain il. que des p. s'ave. 7. le quer.
Et garde les autres qui dorment. et
il n'a de telles. qui volent. ayant
elles ne se a quel ou de leur lieu.
Car toz. trouue d'un point d'ice
soy par. qui ne l'asse pas. si endo. pteur

Les autres. d'un environ. quant
domine q. il n'adont. mal endo. pteur
Et quant les pteur. gardes. ont leur
voler. d'un elles dorment. elles se posent
et dorment. Et les autres d'un. au quer
selon l'ordre de sa loy. Et quant il
apprennent. chape. ou il a pteur. ayant eu
d'un. et seigneur les autres. q. est happe
a saute. Et s'achet q. a sa voler.
pnt ou q. pteur son age. Car sa
ne se creussent pour d'ice.

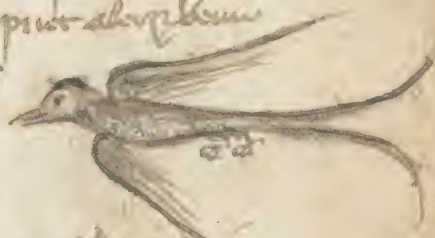
28 De la huppe.

Huppe. est 7. oysel qui a d'un aise sur
son chef. et un peu fier. et d'ice
pneus. Et pteur est s'achet pteur
pneus. ayant tout fier. et leur nature
que quant le fil d'un son pteur. et d'ice
Et que il est gros. et pteur. Et que
sa pteur. est auques obscur. et d'ice
d'ice. et coustent du ny. et
d'ice. et pteur. et pteur. et pteur
et pteur. et pteur. et pteur. et pteur
d'un. et pteur. et pteur. et pteur
d'un. et pteur. et pteur. et pteur
d'un. et pteur. et pteur. et pteur



29 De la rouille.

Rouille. est 7. petit oysel. ayant
sa nature d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice
d'ice. et d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice
sa nature d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice
d'ice. et d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice
d'ice. et d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice
d'ice. et d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice
d'ice. et d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice
d'ice. et d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice
d'ice. et d'ice. d'ice. d'ice. d'ice. d'ice



de Bogue -
de la Bogue

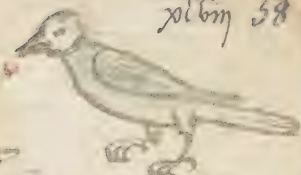
A medieval manuscript illustration of a bird, possibly a hawk or eagle, perched on a branch and holding a small red object in its beak. The bird is rendered in brown and tan tones with some red highlights. The background is a light, textured parchment-like surface.

32

Perdreys est. ouzel qui seigneur
est quis. en prou. et en deuoys
pour la loue de sa char. et par moult
est richeresse et luxurieuse. **Q**ue
pour la char de sa luxure se ghe
o sa femme. ala foiz. et oublie
sa congnouissance de nature et tel
mauue. qui le masle. est. o la
masle. **E**t y diu. auens qui par
la femme. d. chande volente. elle
consist du veur. seigneur q. le diu.
gave le masle. **P**e ses baras.
du ley. que elle oublie les oes.
dautres ydrys. **E**t les met. o les
fieu. **E**t quant le ydriel seigneur
et y. ouer la veur de la diu.
meur. maintenant se y veur a hy
et guesseur leu. faulx. meur.
Et fuchus q. ydrys guesseur les
me de pures. et de pures fosses
et le meureur seuf. de pures.
Et veur. et seigneur a leu. me
princeur. **E**t auens se y. elle
tiepote se pures. de leu. et au.
pour en gues. son masle. **E**t q.
seigneur veur. par. de son. me. **E**lle
fait seigneur que elle ne gues. veur
pour. o quelle. ne gues. aloume
se leu. et quelle. de veur. leu.
plus bel. et plus. coimeur.

A small, light green parrot with a yellow beak and feet, perched on a thin branch. The background is a plain, light-colored surface.

Peregrinus est. oysel de. ayes



V

34 de la tuerelle

Curterelle est .j. espel de rois
haute qui habite en France. Long
de .x. . Et tout une maine es peres
des arbres. pour l'apaiser q'ly est
esente. Et cueure son luy de fustille
de quelle pour le bon qui ne change
a ses pignons. Car bon roisaler
la ou celle herbe est. Et sachez que
celle herbe est moult bonne. Est
espel. est amiables vers son pignons
qui se il est deus q' aucun aucutur
elle ne fuit. Pour ce, autre pignons
Et garde sa foy. ou q' deus de hautes
Ou ponce que il cuide q' son pignons
seuengue.

Don.
offici

35. u boutour

Vautour. Et .j. grant oyfel soudat
a d'agle. Et engroist odun d'ours
de plus long que nul animal de uode.
Neis doulce me. flaur il la charrigue.
Et a dieu al qu'on acoustume
que il suent les ois. des homes. la ou
il deu auoir grant foy de charrigue.
Et aussy auent que cy est ois se
grant foy de homes ois. ou de
dostee. Et dieu il plus. q' oure ou
na nulle amouadiz de melle. et de
fauille. Aue auger de foy pouant
sans gaste. Et dieu longuement
Si que a quence suent l'ame d'ois cy
et l'ame. Ou plus volentiers d'ois
q' tenz sans d'aller po la p'fution
Et ne un q' de nulle charrigue se par
la l'ame auat de d'eff' d'ois cy hault.

De paon

Pour ce est .j. on se simple en son
 alour. y na il a des sepeur
 et bon d'auruy. Et pas de saphu
 et chose qu'on de dur se couleure
 on se de la merueilleusement
 tant que il soit les homes qui
 pour leur sa beaute. Il d'ache
 la qu'on courrouce par auon
 le l'ho. des gens. Et de leur la
 leide place de d'oreur que il leur
 monstare vilainent. et moult les
 laidest. la laidon de ses puz.
 Et sa chose est dur sepeur de que on.





36.

O de l'oiseau.

O de l'oiseau est un grand best. q a des
 replumes. a semblance d'oyel. et par ge
 chancel. et ne vole. mais. Xus est grand
 et pesant. p sa complexion qui le fait si
 oublieux. malouier. q il ne se souuet
 des choses passees. Et pour ce li amant il
 ainst come q amant souuet. de nature
 qui en este. amant le mieu de l'ung.
 pour ce li amant pour ce li
 l'ameur. Il l'ameur d'un esueille
 qui a uenir. Vierge. quaur est quier
 l'leuer. est pour se oser. et tel
 maniere que l'ameur ne se en souuet
 ne par le l'ameur. mais la chelon du
 soleil. et li amant d'un temps
 accompli. son office. et eshauffe
 q sa d'ameur d'ameur eshauffe. tant
 que se faue. l'ameur si grand.
 que maintenant se p'ent. Et
 non pour quaur son par eshauffe.
 la ou il se tiel l'ameur. non il se
 d'ameur. non il se l'ameur. l'ameur
 cumant. et pour ce de d'ameur
 come il se p'ent. Et l'ameur qui se
 la p'ent. que nature li donne.
 Et li se est y. ouglo. es cleo
 d'ameur l'oyel bar. l'oyel se l'ameur
 quaur il veut aller. d'ameur d'ameur
 se se l'ameur y. eshauffe. Et li se
 que son eshauffe. ou il se l'ameur se
 est de se d'ameur. Nature qui se l'ameur
 le se. et d'ameur. et d'ameur d'ameur
 se. Et son l'ameur est moult p'ent
 d'ameur d'ameur. q l'ameur d'ameur
 d'ameur.

O de l'oiseau.

O de l'oiseau est un grand best. q a des
 replumes. a semblance d'oyel. et par ge
 chancel. et ne vole. mais. Xus est grand
 et pesant. p sa complexion qui le fait si
 oublieux. malouier. q il ne se souuet
 des choses passees. Et pour ce li amant il
 ainst come q amant souuet. de nature
 qui en este. amant le mieu de l'ung.
 pour ce li amant pour ce li
 l'ameur. Il l'ameur d'un esueille
 qui a uenir. Vierge. quaur est quier
 l'leuer. est pour se oser. et tel
 maniere que l'ameur ne se en souuet
 ne par le l'ameur. mais la chelon du
 soleil. et li amant d'un temps
 accompli. son office. et eshauffe
 q sa d'ameur d'ameur eshauffe. tant
 que se faue. l'ameur si grand.
 que maintenant se p'ent. Et
 non pour quaur son par eshauffe.
 la ou il se tiel l'ameur. non il se
 d'ameur. non il se l'ameur. l'ameur
 cumant. et pour ce de d'ameur
 come il se p'ent. Et l'ameur qui se
 la p'ent. que nature li donne.
 Et li se est y. ouglo. es cleo
 d'ameur l'oyel bar. l'oyel se l'ameur
 quaur il veut aller. d'ameur d'ameur
 se se l'ameur y. eshauffe. Et li se
 que son eshauffe. ou il se l'ameur se
 est de se d'ameur. Nature qui se l'ameur
 le se. et d'ameur. et d'ameur d'ameur
 se. Et son l'ameur est moult p'ent
 d'ameur d'ameur. q l'ameur d'ameur
 d'ameur.

non. (Qui mancano tre capi del cuculo, del rigogolo,
 e del picchio, che si leggono nel Volgarizzamento.)

Et sachiez que quant le meste est
 o la femelle. Il gisent ensemble assés
 d'un lieu. ou l'un d'eux. Il se font.
 d'un corps. et si engendrent
 si filz ala premiere portance. qui
 la porte des ongles. et des dains.
 about le corps. et emprenent moult
 la nature humaine. tant come il
 soit dedens. et a son naitre assés
 en tel maniere. que ala seconde fois
 la mere. Il color la sein uot de
 son meste. Il na penon d'engendre
 que un filz. et ala tierce fois. un.
 et ala quatre fois. un. et ala quinte
 fois. un. et des lors en avant. Il
 n'ont plus de gaster. que elle ne conceit
 plus en toute sa vie. Et por ce dunt
 il glistent. que pour la trespasse
 doulour de leur naitre. les hommes
 sont si espouventés. que ilz gissent en
 pain l'un d'eux. un. jours. Jusques
 se ilz fussent sans vie. tant que
 se pout. dunt au chef d'un. jour
 et une. et le filz se duntent. et
 finent sa nature. **La tierce nature**
 de lion pour engendre dunt bestes
 qui a une queue. et ces lions pour
 pour de une. et pour sans noblesse
 et pour vil bestes. tant les aies
 quant toutes manieres de lions trouvent
 des gens ouverts. quant ilz duntent
 et ou qui ilz aillent. coustons tous
 jours cheutent les esploz de leurs
 piez a l'engren de leur queue. et
 pour se moult bien. quant ilz
 sont estiez. et leur ongles. et tel
 maniere que ilz ne les portent plus
 ouverts. et leur age est quant ilz
 dunt

39
 42.

De antelen



Antelen est une beste qui nait hie
 ne l'apert coustume ne grandie pour
 nul l'engren. Et ses dains sont gans
 en maniere de sie. qui tillent. et brist
 tous. las. et trancheur les grans arbres
 ayas l'auteur que il se bon au floy
 d'arbres. ou il y a. d'arbres. de
 d'arbres. long. et d'arbres. qui se
 aillent. et gient en duntent. et duntent
 et qui pour la force de dunt. Il ne
 le pout ougnés tranche. Et dunt.
 Il fait les autres fois. qui se timent
 duntent contre ses corps. et poe
 les fient. et se coubar a elles.
 Et la ou il les ne talle. tant a dunt
 Il coustent. et dunt. aux arbres
 sans. qui le leur. et duntent se
 duntent. qui ne pout. qui se
 dunt. dunt. et dunt. et dunt.
 Il pout dunt. dunt. le leur. dunt.
 o dunt. et le fient. tant. Il l'ocast

v



40
43

Uya. ij. manieres d'ulues.
 Domestique. & sauvage. mais du
 domestique n'a chose qui s'acoustume
 et dompter. se tenir non. qui de sa
 negligence dit on. mains proverbes
 qui donnent grans exemples aux hoies
 de bien sauoir. et de bien faire.
Lautre. qui est sauvage. tuerie les
 en Asie. et pour si fier. q'les us
 les quer dompter. et j. malle.
 souffre. & plus se moult. & plus
 est si jaloux. qui quant il appoit
 d'autrui des querbeins sont malles.
 maintenant le cornu sue. et le d'elc
 les coultres se f'acient. ne soy p'ier
 garde. qui le tiengit. et p'ost f'acient
 et f'acient que cilz d'asce sauvage
 qui les appelle h'ouges. & d'asce
 h'ouge d'asce & de la p'ier au b'ou
 Et quelz p'ouoir b'ou c'ouguas
 les h'ouges. & f'acient c'ouguas
 quant la p'ier est p'gol.



44

Boufs. sont de manieres manieres.
 On qui p'ast co p'ast d'ast. et appelle
 boucon. p'ouir que p'a c'ous c'ous d'oual
 et ses cornes si grans. et si d'oual c'ous
 si c'ous qui n'ach au le p'ier f'ou si f'ou
 les c'ous uoy. & quant f'ou en a
 best le c'ast. Il d'ast f'ou b'ou
 et g'ast p'ast l'ij. q. f'ou si p'ast
 et d'ast. que q' b'ou. et que p'ast
 et ast. Une autre best. est q' p'ast
 qui na que j. c'ous. f'ou plus. et ses
 boules pour p'ast. & d'ast d'ast
Autres boufs. f'ou. f'ou. f'ou. f'ou. f'ou.
 qui ont grans cornes. Boufs pour p'ast
 pour et pour p'ast. **U**y adont f'ou
 appelle best. qui d'ast d'ast d'ast
 grans f'ou. et f'ou aussi qui b'ou aual.
 c'ous le b'ou domestique qui c'oultre la
 c'ous et f'ou d'ast. & p'ast. et d'ast
 d'ast c'ous les c'ouguas. et d'ast
 f'ou p'ast. q' p'ast d'ast au c'ous qui
 p'ast f'ou p'ast & d'ast. quant f'ou p'ast
 p'ast. et p'ast que p'ast f'ou d'ast
 p'ast. la c'ous. D'ast le f'ou d'ast.
 d'ast auon b'ou. f'ou. qui au c'ous
 ses d'ast grans & quant f'ou d'ast.

heures de
jour

1111

A drawing of a large, multi-colored, textured object, possibly a piece of fabric or a large animal, with a small figure standing next to it. The object has a mottled pattern of brown, tan, and grey. A small, dark figure is standing to the right of the object. The background is a light, textured surface.

Des brebis

Book

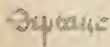
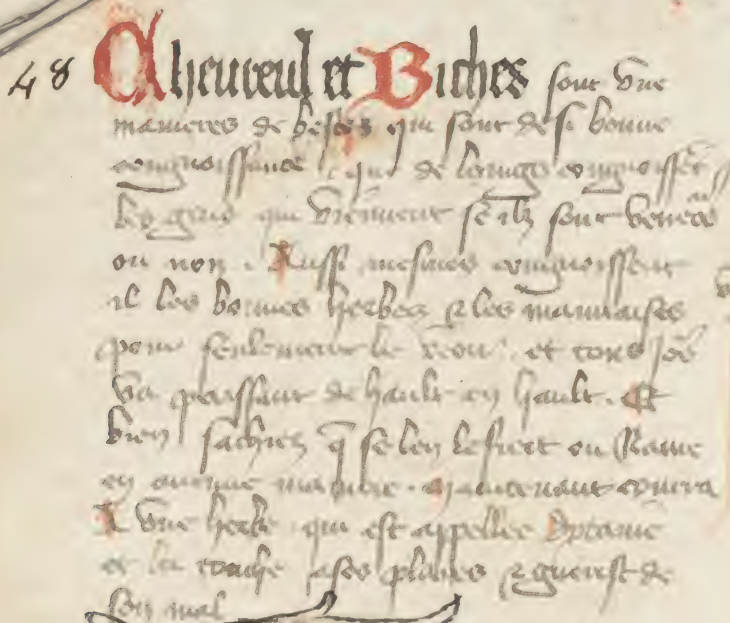
De blanche lame. & effesse d'auersien
 & qu'on l'engie. qu'on coultant. pour
 le. & bon aage. au p' qu'on l'engie
 jusqu'a dy. au. auz moult. d'au
 bien garde ly fies salame. & selon
 et. qu'il est. tache. tout auet engie
 ly fies a fies. p'once d'au moult
 pour bien maistre fies d'au coultant
 auz & non. ne p'nt. une maistre
 fies blanc. & s'au d'au ly p'nt
 que la vie du non est. d'au d'au
 du blanc. on al. maistre que le p'nt
 les p'nt. d'au d'au. & d'au p'nt
 non d'au. auz. & ly auet. p'nt.
 & p'nt d'au on auet. maistre blanc
 & d'au. & p'nt d'au. blanche lame.
 & moult. & gent. & d'au est. d'au
 jusqu'a d. au dy. au. fault. & p'nt
 p'nt engie. d'au auet. d'au
 que p'nt. au temps. que d'au d'au assie
 aux moult. d'au d'au. d'au d'au
 & fait. p'nt. d'au p'nt. d'au
 & d'au d'au. que d'au d'au p'nt
 que d'au d'au d'au maistre. auz
 d'au d'au. est le moult.

De belecte.



45 **G**relote est une petite bourse plus
longue que large ayant quatre al-
les semblables à celles de la
coulure au faucon & souvent le
moyen par la paume du poing et
pour recevoir les bourses et
sçavoir que il y a quatre mandes de
bourses. Une qui s'ouvre en un seul
et l'autre qui s'ouvre en deux et s'ouvre
concombre par le milieu et s'ouvre par la
bourse s'ouvre au vent et s'ouvre au vent

De cheureul + de. biches



Du art



49. **O**at. est une beste sauvage
de qui les anciens diens l'ont
ouïe de foudre en leur jour de foudre
et y ont en un moult d'années
chastun jour d'adieu de foudre. En leur
aspir. de leur foudre. auon tant de
la foudre. et cece bien est de
se il fut tuez d'un seul coup par
leur son. O. auons no. en bz. qui
auont d'aulte en médecine sicut le
physicien enseignent. La d'ipteris
est une herbe. que les moines par
la leur nature. et la d'ipteris de celle
herbe. leur oser la sève du corps
et le guere de la plaie. et j'ai vu
que les sœurs guere d'aucun au
serpent. Il guere de sa malice
et d'aucun de sa d'ipteris en foudre
par oser du d'ipteris du serpent. et
d'aucun d'ipteris. Il y a au ptuis du
serpent o couer la d'ipteris plaie d'ipteris
et la d'ipteris d'ipteris. et qu'il y a de foudre
Il accoutre a se d'ipteris de son d'ipteris.

moult petit de viande en leur jeunesse
 ou en petit pot. Si que si se font si
 petit et si brief que nulles et si d'at-
 tuer ses oreilles souvent. En lors
 sont il plus petit. Quant elle sont
 adultes. **E**n autres. sont linches aux
 oreilles. Judans qui compoissent
 l'oreille de bestes et des oyseaux. Et
 pour sont il tous ala chasse et
 qui en oyse. se d'at. Il les doit m'at-
 tuer et les garder et sans assibler
 au chien pour pas la contagion
 d'at. Il se par lignage. non. Et pour
 sur le proverbe aux vilains. q'chien
 d'at. q' Nature. **E**n autres. sont
 leucis. qui sont appellez ligus poe
 que si suivent la beste jusqu'ala
 fin. Pour il en va de telz. qui se
 que les li d'at. en sa jeunesse
 d'at. tiens consomme. Et que li
 d'at. d'at. consomme c'est. et
 autres bestes champêtres. **E**n autres
 d'at. l'oreille. et b'at. et autres
 bestes. **E**n autres. sont leucis
 qui sont leucis et yuel a courir. et
 d'at. bestes de sa b'at.
En autres. sont ma f'at. et
 et d'at. et moult grand force qui
 d'at. ouit a saugier. et d'at.
 et toutes grand bestes. Ne contu
 l'ore se combat il fierment. Et poe
 d'at. ne. es autres. yseus
 que. **E**n autres. est pris p'at. d'at.
 et si d'at. se assibler a grandine
 compoissent. et se combatent si fort
 d'at. que le se d'at.
En les d'at. d'at. force. et
 si na un grand. q' en champêtre
 d'at. d'at. d'at. d'at.

ou si se combatent si app'at
 que en la fin. ne s'at. 7. seul q'
 more. ne seussent en la place de l'at.
 ou si seussent assibler. **E**t poe
 que li d'at. a d'at. d'at. qui
 d'at. d'at. plus que beste q' se
 se d'at. en d'at. d'at. d'at.
 que nos maîtres. d'at. en leucis
 l'ore. **S**achiez. que qu'at. **L**acem
 fut occis. son d'at. ne seussent
 d'at. ne seussent. **E**t la ou li d'at.
Simachus fut mis en feu pour son
 peche. que il sauroit fait. se d'at.
 se d'at. d'at. d'at. son seussent
 et se le seussent d'at. d'at.
Et d'at. d'at. d'at. d'at. d'at.
 d'at. son maistre. **E**t puis quant li d'at.
 d'at. ou d'at. d'at. d'at.
 d'at. d'at. d'at. d'at. d'at.
 et porta la d'at. sur leucis d'at.
 d'at. d'at. d'at. d'at. d'at.
 d'at. d'at. d'at. d'at. d'at.
 d'at. d'at. d'at. d'at. d'at.
 d'at. d'at. d'at. d'at. d'at.

52

Du Canclion



Ameclion est une beste qui
naist en aise et a une grant plume
et sa face se ressemblera au fard
d'un ses jambes sont longues et
droites. Et les ongles fiers et aigus
corps grant. Et d'un costé
lentement come tortue. et se quel est
trop dur. et se pour sont formés
tous en la teste. Et ne les remue pas
en la. Et pour ne voir il ne
en ténere. Une regard tout droit
a une fois. Et sa nature est moult
meueillente. Et il ne meue ne
ne voit. une voir de lui seulement
que il ture. Et sa couleur est si apaisée
que tout maintenant que il touche
en aucune chose. Il prend sa couleur
et de un ou l'autre tel taine. se n'est
rouge. ou blanche. Et se sont coulees
qui ne pour faulx. Et saches
que son corps est sans chair et sans
nerf. se n'est en cuer. ou si en va
7. pou. et en une main. et poste.
Et en este d'un 7. oisel qui loceit
qui d'un. Nicolas. Mais se il
en meue. Il lui comence a meue
et se fuit de lui ne lui de lui de
sa mort.

Du cheval



53

Cheval se dit beste de monde
grande congnissance. Et pour ce qu'il se paist
tous jours. Les hommes. Les d'm's. Les d'm's. Les d'm's.
seu. et de sa son. tant que se congnosse
leur seigneur. Et aient sonneur. aient
et habit. quant il aient seigneur son seigneur
Et flaire la bataille. si se en force. et
estesse a son de b'm's. Et pour b'm's
seu et lui. quant il ont d'm's. Et
pour d'm's quant il ont d'm's. Et b'm's
pour en apprenon. quant la bataille.
Dont este quant ou non. au semblant
que le cheval font. de force. ou de congnon
Pour se en va de tel qui congnosse
bien les anciens leur maistre. Et se
les mordent et seient trop angoustement
et tel va qui ne p'ote se son d'm's seigneur
non. Et se qui f't le cheval seigneur
et se. et b'm's le cheval alixandre
qui premier se lesse d'm's seigneur
cœur. Mais beste. Mais quant le b'm's
monte. il ne d'm's seigneur. que b'm's
du monde y monte. Et saches
q' b'm's. avoir chef de cor. et
molt fier regard. Et se avoir y. b'm's
aussi d'm's cornes. Et le cheval
d'm's. le dur de galatas quant
se fuit se morte. Et le b'm's d'm's
y monte pour combatre. le cheval comence
en d'm's d'm's cor. et d'm's d'm's
tel ament. que se ont se se
d'm's seigneur. Et se quant le b'm's
de d'm's. se combatre a se ament. d'm's
a corps. et se se ala bataille. Et ament
le d'm's d'm's. et comence
la teste. le cheval se d'm's seigneur
et le garde jusqu'à sa mort. Et se

A des les deux lignes, & dicte

[illegible]

Les autres de hors. Les uns sont
appareillies & les autres commencent
à l'un par mal quel un par on pour on
quant. Sachant q'il sont moindres
quant ils n'ont en eux.

De olifant.



54

Olifant est la plus grande beste
que l'on sache. Son corps est si grand
et son bec est appelle premier bec. Il
est semblable à serpeur. Il est si grand
sa grande et la tête en sa bouche et par
et la promesse est grande de bonhomme
et de si grande force que si on buse
quelque il en fait. Et ce sont les
cremonois que le premier empereur
fidèle en donna si en cremonne q
la enuona preser jehan grande qui
en vint si. Il a une grande si fort
que il le peut par son maître. Et
jacob et q olifant sont moult fiers. Non
pourqu'il se devent tant si pruez
d'un q est plus. Plus la ne enuena
en mer pour passer la mer si se
maîtres ne li France de ramener auce.

Et pour ce fait on fait un manoir et
vire à fait pour combatre. Et si le pue on
chevauchier l'aucun en la. Non pas.
en fait. Plus à l. coq de fer. Mais alidre
fit se alidre. Plus de ce en
plaine de chaslon ardent si que elles
cuisent et ardent les bœcs de olifant
et que il ne forment plus les hommes
pour paon de feu. Et sachant q'en
à moult grand seer. Car il est observé
la discipline du seer aussi d'un li bœc
et d'un grand combatte en la estelle
dout li ains est cheuement parer
tout. Et li autres qui est après li danger
les gens. Et les autres parer.
Et quant il par alidre si n'ont
qu'il n'ont pas. Et l'autre garde d'obscur
et ne pour quant la ou il se par d'aucun
il se observe li bœc. Et l'autre par d'obscur
les autres au d'obscur. Et la Nature au
olifant est que la femelle d'un an
et la mâle de deux. Ne seient que
l'un seer. Et non pourqu'il seer
si chaste d'obscur que en la bœc. Ne mille
mille. Pour femelle. Et chaslon à la
seer aqua si se tient tous les jours.
en tel maniere que se li bœc par la
femelle ou elle li. Il n'ont jamais
la autre. Une va tout jour pour
les d'obscur. Et pour que l'un seer
si d'obscur que il se seer. Comme les
autres bestes. Et l'autre au d'obscur
au d'obscur de Nature que l'un seer
qu'il n'ont pas. Et l'autre garde d'obscur
du grand d'obscur. Et l'autre garde d'obscur
d'un bœc que l'on appelle d'obscur
et en l'obscur. Et en se l'autre seer
q il en l'obscur. Et l'autre garde d'obscur
et l'obscur la d'obscur de chaslon. Seer d'obscur

Mendel

aostre euer et engendrent 7 filz sa plz
 et a uost que vne soit en toute sa vie tant
 qu'il viue. Et dunt redens. 7 estant
 saque au ventre et la mere de pose son
 filz et le peir le saice tous jours pen
 paour du dragon qui est leu auerme
 pour la comortise de leu saue. Quant
 il chet et ne par. Relener pour ponon
 que il ait. Car il na es genoux nulle
 jointe mais qui ly enserue a aier a
 haute voie tant que tuit ly auctes
 du pain viennent. ou au mains vi.
 que tuit aient ensemble tant q ly peir
 elisaut viennent. qui le Relener ala
 force de son bec. 2 de sa bouche que
 il met deffendi lui.

55. De fourmis

Fourmis est petre chose. auis elle est
 de se grant pourueuaue car elle se poiche
 en ceste maniere cest assad en est. Dece.
 que misser la en puer. Et est le sonnet
 et refuse lorge que elle bien couguyt aler
 et les graus brise puy pour que li ne
 puissent gamer. 2 nage de ala mortua. Et li
 dunt ly egyptien. qui ala femme en fue
 Il. grans adue chenez. qui chemillent
 or. de sablon aleins piez. Et le gaudent
 si fierement que nuli nen puet auoir sans
 mort. auis ly gaisant auoient en ceste
 Ille d'apaiser Junens qui auent poulaus
 charges de bons coffres. Et quant les
 femmes approuent les coffres. Il metent
 dedens tout leu or. Car si euidet q
 ce soit lion de fauence. Et quant vient
 au son. que la pument est bien peue et
 bien chargee. ses mures. Quant son
 poulaus de laue et de la tme q heust
 l'vne. sa iunier se fait en l'one couant
 barat oultre. o tout loz q est ce coffres.

De peure



56.

Peure est une beste. qui vne fois est
 male. et autre fois femelle. Et haue
 ce. Et puet lier au homme et menager
 les corps auo mort. Et les os de son
 eschine est si foidre. que son col ne se
 puet plier. Et si ne se tienne tout de celle
 part. Elle ensuit les maisons et les
 stabler. Et souuent la vne des homes
 Et aussi deoit souuent les homes. et
 les chens les deuenir. Et dunt ly
 plusens. que en ses jours d'vne peure
 de tel deen que qu'il est deffendi sa
 langue. Il pourroit deuenir toutes les
 choses du monde auent. Et pour
 que nulle beste qui touche l'ombre de
 l'hyene ne se puet mouuoir d'un lieu
 dunt ly auctes. que ceste beste est si fidele
 d'achauement. 2 de l'et. magne.
 En ethiops. est ceste beste auer la
 femelle du lion. et engendre vne beste
 qui a nom. Lepe. qui est en ceste
 la voie des homes. Et en sa d'vne na
 pour de gauder. Ne dunt de l'et
 dunt auctes bestes ont force q tout vne
 dunt. euidet. et le foidre. dunt vne
 beste.

De loup



Loups habondent en ytalie et en
manieres autres terres et sa force est en sa
bouche et en ses yeux. Car ce l'homme n'a le
point de force. Et ne peut plier son col avec
et d'entre li plusieurs que li ont.
autres son de dent. Et quant le temps
de sa l'homme vient. que plusieurs masles
seruent la queue ala louue. En la fin.
elle se accorde avec tous. et est le plus
laur qui est o li. Par ce que en toutes
l'annee. ne se jouent se en vii. jours non
Et ne regardent force que en mai. et
autres vient pour la deffence de ses cheuenues
Ne ne peut qu'on ce contraires qui sont.
des fins a la louuere. Et sachiez q la ou
le bon homme puer. il despose toute force
Et ne peut contr. nulle tous jours sa bono
Il meue tous jours son pie. et n'a sa bono
pour mouuer q a son de plus a l'ouye.
Une autre maniere de l'ouye sont que
on appelle bernier ou lubier. q se pour les
de n'ouy tacher. aussi come l'ouye. avec
de autres choses. Et al semblable de l'ou
Et a clere veue. que ses yeux perent
les ayres. et les l'oues. Et non poquant
est la plus oucheuse beste de monde
La ou elle meue son past. elle l'ouye de
pandant une autre chose. ou l'ouye de
ma meue et quelle meue en telle maniere
q elle n'y face aucun. Tous le port de tous
Et si d'entre li que l'ouye de q la plus n'est

Une pierre précieuse qui est appelée
Ligures. Elle conviendrait bien à la femme
si longue que les hommes ont compte qu'elle
vraiment son nom de sabbion qui celle
pierre ne p. *Environ 2. 1/2*



est une beste es
parties d'onde. qui
de son dore. pisse
tous autours.
animans. Et est
grant come Nue. Et a cornes de beuf.
et pie. Et jambes de lion. Chief de
cheval. piez de beuf. Vende grant
Jusqu'aux oreilles. Et ses durs sont
tous d'ung es.



59 **D**e minore

Vincos est
une beste en coluy.
pays Indes. qui a
face d'ome. Et comble
de saue. neuy jumez
Lors de se liron. queue
de corpon. Et come si fort q'len ne puet
eschapper deuant luy. mais suu tontes.
Grandes. apue char d'ome. Et si se sentent
en tel maniere que oros est ly duns xpsone
Et oros est. d'autre.

De pauthere



60

Pauthere est une beste tachetee de
petis ardes blancs et noirs aussi que
petis neus. et est amee de rohumas
fors que du dragon. Et sa nature est
que tout maintenant que elle a sa vie
vise. si sen eue cysta canerue. Et
sen doit en. Jours. lors se lieue. et
eue sa bouche. Et flane si doulx et
doux. que toudes les rois qui senent lode
sen vont deuant du foro seigneur.
le dragon qui est ses auentur qui se
fisse es rois et seigneur. pour la
paom que en a. Car il se fait bien qui
d'ouuer li comueit. Et sachiez
que pauthere ne porte filz. en l'estoie
d'ouuer. que une seule for. Et onez
pour quoy. Ces cheaus quant il se
vont deuers le rois ala mere non
s'ouuer plus pour la iuente de son maile



De paraude

61

Paraude. est une beste en ethiope
bien grant come J. buef. Et a chef et
corne come cerf. Et si a couleu dor
mais ly ethiopien deue. que paraude
que sa d'ouuer couleu pour pas m.
selon la teinte de la chose. qu'il est p.
pehame. Dea meues four propres
en ceue de quoy ly conueit s'ist mencon
ta auer.

62

De linges



Singes est une beste
qui volentiers contrefait
de quelle voit se. aus honnes. Et moult
s'ist ala. nouvelle linc. mais ala
fonde se de ly. le a force de linc.
melencolie. Et sachiez. que singes porte
il. filz. donc elle aime lui si forment
qu'elle a l'autre aussi come il a p.
Donc il auent quait. ou la chaste. et
elle porte son ausur filz. eue ses bras
et l'autre sur les epaulles. et son p.
tant come elle puet. Mais la. ou
la chaste aprouche. et va ou la tuer si
come. que elle a. doubte de son comp.
meue. Il y comueit de quoy se.
eue filz. Mais ly. auent se. ne se
seuement au col sa mere. que il est
du peril. la ou la mere se. p.
Et deue ly ethiopien. que en linc
m. X. Singes de d'ouuer ses manes.

De tigris



63

Tigris. est une beste. et est memoire
trancher de d'ancee taches. et sans fault
tigris est une des plus rouars bestes
du monde. et de grant fureur.

Sachiez. que la ou elle treuve son ny.
ouir de ses frons. Elle consue tatest
et s'uellentur les traces. des deuons
qui les emportent. Mais ly homme n'
redoubte sa cruente. et qui set bien
que fure de cheval. Mais d'autre chose
ne l'on pouron. car il y a une en
la voir. par ou la beste va. plus
aprouers. Les uns. et. et les autres la.

Et quant le tigre voit son ymage
dedens des miroirs. et appert la
figure. et la semblance de son corps
elle cride que ce soit son filz. si le
torne. Mais cest le daut. Puis son
da outac. tant que elle treuve. s'au
aprouer. et garde dedens. et regard
pour la pitie de son filz. ore a luy. et
ore a l'autre. Tant que ly chassiers
soy passe. a sauuer.

De taupe



64. **Taupe**. est une petite beste qui va
tous jours. sous terre. et cheville la
terre en diverses parties. et meugne
les pierres que elle treuve. Paroit ce
que ly plusieus dient. que elle de seule
terre. vit. Et bien sachiez q taupe
ne voit goutte. Car nature ne vuole
pas ouurer la pel qui est sur les yeux.
Et ainsi ne voit il neant point. q
ne soit desfourers.

De bucorne



Bucorne est une fiere beste. digne
de semblable a cheval de son corps. Mais
il a piez de faut. Et queue de cor
Et sa voie est fierement espuentable
Et on m'escu de sa teste. X. j. cor sans plus
de m'esculente. Et plaudon de l'air. Et
bien. ny. piez de long. Mais il est si
fier. et aigus. que il perre. legierment
quarque il accourt. Et sachiez que
bucorne est si apres. Et fier. que
nulz ne le peut attendre. ne prendre
et nul l'at du monde. bien que est
que il soit occis. Mais il n'est point en ad.

65

et non pourquoy le vencon emouent
une quelle alle part ou il vencon gusee
car cest sa nature que maintenant se
sa ala quelle. tout droit. et d'ice
cours fuzte. et fendoit souf ey son
guen. et en ses draps. Et en ceste
maniere le decourent le vencon.



De ours

66.

Ours. A moult foible chief. mais
sa force est es jambes. et es longues
et pour ce il souuent tout droit
en estant. Et sachiez que se ours est
de hautes de soup. ou de malade il
mengue une herbe qui a nom **Flonius**
qui l'amaure a garison. et puis se il mengue
poines de maudagloue. Amoune le
commence. Et ne fustent formies q
il mengue dolours sur toutes choses.
Et sa nature est que quant il est hant
de luyne. Il geseur avec le loup. o
les fures. et engendrent filz. Car
elle ne porte que xxx. jours. Et pice
q le terme est si pour de nature.
ne pouon decoupler sa force. mais
nature de culz deus le coepe de le mere
Amoune. Naist donc une piece de char
blanche sans nulle figure du monde
sauf y. yeux. Et non pourquoy la mere
le fournir radote a la langue selon la

67.

Icy fust la premiere partie de cest livre
qui d'ice breuement la generation du
monde. Et le commencement des foyz des nées.
Et letablissement de l'homme. et de l'autre.
Et la nature des choses du ciel. et de la terre.
Et l'ancienement de vielles ysaies.
Et brevement raconter leste de chascun
car se le maitre les d'icest que
l'ancienement met. et ceste et monstrent
de chascun chose. y foy. et d'iceur. ly
lignes seront sans fin. Car acc. fere
cubefourier. tous les ars. et toutes
les philosophies. Et pource est ly
maitre. q la premiere partie de son trespas
est en deus compans. Car les gens
ne pouvoient une chose. mais deus
ne lems marchandise sans monnaie.
Et tout autre q ne pouvoient il savoir
la certitude des humaines choses.
Et qz ne pouvoient ce. que ceste pme
pour l'ancien. puis poy se fait le maitre
de plus de chose q apparence de chascun

V

qui est la pme pte du corps & philozophie
car il vult donner aux autres y. sciences
pratiques & logiques. pour auoir la
Secunde pte. & son tresor qui doit estre
de pierres precieuses.



Quant le maistris vult
finir la premiere partie de son livre. q
il vult mis en escript de theorique. et
que se apprenoit a son exposicion. Il
vult maintenant ensuivre sa matiere
selon la promesse que il fist a son plogue
de dire des. autres. y. ptes & sciences
du corps & philozophie. Cest de pratiques.
Et de logiques. qui enseignent a hom. quel
chose il doit faire. et la quelle non.
Et p. quelle raison. on doit les vns f.
et les autres non. Et de ces y.
sciences. traitera le maistris. auques
moyennement pour ce que leur argument
doit estre mesmez. que apens. pourroit
estre entre desseins. Et cest la seconde
partie du tresor. qui doit estre de pierres
precieuses. Ce sont telz enseignemens
vult a l'ame de hom. pour beaur

pour delir. pour deuenir. Car nulle
pierre. n'est chere. ce pour se y. chose
non. Et alz enseignemens. sera siutels
ny. des. exemples. Pour. La premiere
est. prudence. qui est signefiee par
le charbon de. Reluisant & l'ame
et splendyt su toutes pierres. La 2.
est. Attempeur. qui est signefiee
par le Saffir. qui porte celestiel coule.
et plus precieuse. que pierre du monde.
La tierce. est. Force. qui est signefiee
par le Dyauidant. qui tant est fort
que il perce toutes pierres. tous metaux
Et p. poy. d'oy. q. que il na chose que le
puisse dompter. ou monde. La quatre
est. Justice. qui est signefiee.
par le Saphir. qui est la plus spec
de vertu et la plus belle que oil doit.
puisse veoir. Ce sont les tres chieres
pierres. du tresor. Il faut ce que il soit
tout plains d'autres pierres. qui ont
aucune valeur selon ce. que ly bon entend
pourra veoir & congnostre es paroles
que maistris brunoet latin. escr. & est
l'ame. apres tout auant. de le il fonder
son edifice sur le l'ame d'iceste.
Et adin. translata il de latin en romain
Et le metra au quinquiesme de la seconde
partie. de son livre.

Ay moult que chascun ait.
li a. la fin.

Donc art. et toutes doctrines et
toutes sciences. Et tous traictez sont
bons. pour qu'on. aucun lieu. **D**onc
distint bien ly philosophes. que ce que
toutes choses desient. est li biens.
Et selonc diverses Arts. sont les fins
diverses. Car telz fins sont en sciences
et telz sont arts qui enseignent sciences.
Et pour ce que maniere sont les arts. et
les sciences. **A** chascun sa fin. **E**t la
medecine. **A** une fin. **C**est a donner saine.
La bataille **A** fin. pour qu'on elle soit
trouuee. **C**est a vaincre. **A** victoire.
Et la science des bestes. **A** une autre fin
est Nourrir. **E**t la science qui
enseigne a homme a gouverner sa maison
et sa maison. **A** une autre fin. **C**est
Richesse. **E**t aucunes autres Arts.
sont generales. Et aucunes sans demission
Et pour ce sont les uns sous les autres.
Secund est la science d'escholier
qui est generale. Et desont ly sont
autres sciences particulieres. **C**est la science
de faire fraus. et celles. Espees.
et toutes les autres choses qui ont besoyn
a batailles. **E**t les arts. sont divers
sont plus dignes que les autres. qui
sont particulieres. sont trouuees plus
universelles. et toutes autres. **Les**
choses qui sont sans nature. est une
deuxieme chose en quoy la nature eueit
financement. **A**ucun pour les choses qui sont
faits par art. ont une final chose en quoy

sont aduenees. toutes choses. de ce art
Secund qui trait de son art. au bestial
par son adueneement. **T**out aussi a chascun
art. une final chose qui adresse ses œuvres.

Ay dit le maistre de lart de
gouverner

Doncques lart qui enseigne a gouverner
la cite. principal est souverain et chief.
de toutes les arts. pour ce que desont ly
sont contenues. maniere honnorable des arts.
Secund est Rhetorique. **E**t la science
de faire. est. a gouverner sa maison.
Et encore est elle noble. pour ce quelle
est mere. et ordene. et adresse toutes
les arts. qui sont ly sont. et les applications
et sa fin. si est fin. des autres. **D**onc
dit bien de l'homme. pour ce quelle est vraie
de bien faire. **E**t les contraires de non si mal.
Mais le droit enseignement si est. qui il
porte. selonc ce qui sa raison naturelle
pout souffrir. **C**est adre que celui
qui enseigne. geometrie doit aller par
les arithmetiques et par l'arson d'une semblable.
Et ce auent. pour ce que chascun requiert
jugement. et dit la verite de ce que
appert a son mestier. **E**t ce est pour ce
sans erreur. **C**ar la science de gouverner
la cite. ne seffort pas. a enffaire. **N**ic
a l'homme qui s'effort ses douleurs. pour ce
que. auant pour non s'effort. des choses
du monde. **C**ar est art ne quier
pas la science. de l'homme. mais quel
se trouue a l'homme. **E**t s'effort que
enffaire. pour ce qu'il est. en y. auant.
Car ly qui est. en l'homme. et enffaire

de ayeune. Et puet estre ceste daage.
 Et d'el. p' honnesté die. Pourquoi la
 science de gouverner la cité s'offre a
 l'homme qui ne soit une souffrance de ses ayeuns
 et qui ne s'ayle pas de sa vie. Se non qu'il
 il en est lieu et temps. Et pour l'affaire
 la ou comment et en maine convenable
 Il y a choses qui sont convenables a nature
 et sont choses qui sont convenables a nous
 pour lequel chose. Il y a deux choses c'est
 science. ou de gouverner choses qui sont
 convenables a nous. Car qui se veut
 étudier. Il faut estre science. Il doit
 être les choses qui sont justes et bonnes
 et honnestes. ou il ly commande avoir a
 sa vie. Naturellement ordonnee a ceste science
 Il y a de celui. qui na, ne luy, ne l'autre
 regard de. Et l'homme ne dit. Et puer
 est bon. Et autres est appellez a ceste
 bon. Mais qui de son ne s'et l'autre
 ne rapient de son qui on ly enseigne
 Il est du tout meschant

2 Des iii. vies.

Les vies qui sont mention. sont iii.
 L'une est vie de concupiscence et de corruption
 L'autre est vie, avarice. et est de ceux.
 de poise. et d'homme. La tierce est gteplaine
 et ly plusieurs d'homme et la maniere.
 de bestes. qui est appellee vie de gteplaine
 et pour. que ly ferment leurs volentes
 et le me de ly de ceste monde. Et d'astin
 de de vies. a sa vie fin. Il y a de
 combatre. Car l'homme de a sa vie.
 L'autre de. d'homme.

3 De bien.

Le bien est en ii. manieres. Car d'un
 maniere de bien est. qui est de s'irre p' luy
 mesmes. Et autre maniere de bien est
 qui est de s'irre p' autrui. Le bien p' luy
 mesmes. est Beatitude qui est ne fin
 d'homme. ne d'homme. Et bien p' autrui
 pour les hommes. et les bestes. Car on
 de s'irre pour avoir beatitude. Naturel
 chose est a l'homme qui il soit croys
 et que il commande entre les hommes
 Car Nature s'irre a habiter es
 de s'irre. ou il y a pour de s'irre pour
 q' l'homme Naturellement se de s'irre et d'homme
 Et Beatitude est chose complete. si
 que elle n'a besoin de autre chose.
 hors de luy. p' qui la vie de l'homme
 est. p' s'irre. et glorieuse. Pourquoi est
 Beatitude le gteplaine bien de tous.
 Et la plus souveraine grace. et la plus
 meilleure de toutes vies. qui soient.

4 Des iii. puillances de la vie.

La vie. d'homme. de iii. puillances.
 L'une est. Vegetative. et est convenable
 aux arbres. et aux bestes. Car ly ont
 de vies. Vegetatives. L'autre est
 l'homme ont sensive. La seconde est
 appellee. sensitive. La tierce est appellee
 rationnable. Et pour ceste. est l'homme de l'homme
 d'homme et toutes choses. Car l'homme
 autre chose. par l'homme. Rationnable se
 l'homme non. Et ceste puillances Rationnelle
 est d'homme. pour. et l'homme. d'homme.

ponon. elle est beatitude quant elle
est en euvre. non pas. quant elle est
en ponon seulement. Car se il ne le
fait il n'est mie bon. Toutes les
euvres des homes. ou soient bones
euvres ou non. est digne d'auoir la gloire
de vertu de celle euvre. Car celui qui
bien vit. est digne d'auoir la gloire
de son mestier. Et al qui mal font
le contraire. Deuques se l'adon de l'adon
est selon l'asoy. lors est il prou. Et
il ly auoient selon la prou. Et
adon quant manieres vert sont a
l'adon. lors est saur. le spouable et
honorez. et moult digne. que plus ne
pouuon estre. prou. Et nulle seule
vertu. ne pout mie se l'adon beatitude
y fait. Car pou. une seule. Adon. le
qui meue. ne pout. seul. l'adon. de
ne d'adon. d'adon. d'adon. d'adon.
Et pout. en. pout. de. d'adon. ne. en.
en. pout. de. d'adon. q'il. d'adon.
euvre. ne. pout. ne. d'adon. q'il. soit.
beate.

5. Des manieres de bien

Le bien est deuse en ij. manieres.
L'un si est. le bien de l'ame. L'autre
si est de corps. L'un tiers de hors le corps.
L'adon le bien de l'adon. est plus digne
que nul des autres. Car est bien de
dieu. Et sa forme n'est pas conuenir
se p. les euvres vertueuses. et
sans faulle. beatitude. est a euvre.
des vert. et en d'adon. Car adon q'il
beatitude. est en l'adon. et en ponon. Et
l'adon. et non en se. Et est adon. q'il
il pouuon. d'adon. se. et ne le fait. lors

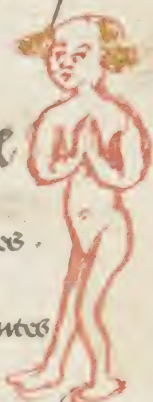
est il beatitude. Adon. d'adon. q'il. se.
d'adon. et se. d'adon. et se. d'adon. se.
monstrent. adon. l'adon. q'il. d'adon. d'adon.
aussi. d'adon. p. d'adon. q'il. d'adon. en.
euvre. Et sicome ly sage qui champion
est. se combat. et d'adon. d'adon.
la d'adon. de d'adon. d'adon. d'adon.
l'adon. d'adon. d'adon. d'adon. d'adon.
louage. de sa d'adon. et monstrent. d'adon.
et se. euvre. Car ly. d'adon. de sa.
beatitude. q'il. d'adon. et le d'adon. d'adon.
q'il. euvre. la d'adon. Car d'adon. se. d'adon.
en. q'il. d'adon. Et ly. se. d'adon.
en. d'adon. Et ly. d'adon. d'adon.
Et ly. d'adon. en. d'adon. Toutes.
euvres. qui sont. d'adon. d'adon. et
delicables. **B**eatitude est la chose
ou monde qui est. d'adon. d'adon. adon.
la beatitude. qui est. en. d'adon. d'adon.
d'adon. de d'adon. Car il est. d'adon.
chose. q'il. d'adon. euvre. et que
q'il. d'adon. q'il. d'adon. a d'adon.
et a d'adon. d'adon. d'adon. et d'adon.
pauvre. et d'adon. d'adon. Et pout.
La d'adon. d'adon. d'adon. d'adon.
qui. d'adon. sa d'adon. d'adon.
l'adon. Et d'adon. d'adon. d'adon.
du monde. d'adon. d'adon. d'adon.
faut. ly. d'adon. d'adon. q'il. d'adon.
d'adon. soit. beatitude. pout. q'il. d'adon.
chose. qui. d'adon. ou monde. Car.
elle. est. d'adon. d'adon. d'adon.
et d'adon. d'adon. **E**t sicome n'est
mie. d'adon. ne. d'adon. d'adon. ne.
des d'adon. q'il. d'adon. d'adon.
pout. que. q'il. d'adon. d'adon.
Beatitude est chose. d'adon. et
est. d'adon. d'adon. en. d'adon.

Si quelle ne se remue pas. Et si n'est mie
 due son bien. et autre mal. Mais toutes fois
 bien. pour ce que luy ayement. de bonce.
 ou de malice. n'est pas. sans les euvres
 des homes. **E**l puer. de beatitude
 est la due que l'en fait selon vertu
 Et la coulombe du contraire. est la due
 que l'oune maine. selon vice. **E**la vertu
 femme. est cy l'ame de l'oune. **E**l home
 vertueux ne se esmaie mie. ne tolle
 pour nulle temporel chose q' auenture
 Car sa maine beatitude se il se maine
 Car d'oune aprou abaceur l'oune
 de vertu. et la joye de beatitude.
El homme chose sont moult greff.
 A sonseme. mais qu'il la bien soustenu
 L'ore appet la hautesse de son courage
 Et autres choses yd qui ne sont mie
 greff. A sonseme. **E**l home qui
 le sueff. ne mouste pas. q' cy luy soit
 force. **E**l s'acort ce. que moult maladies
 deffaus. soient greff. A sonseme.
 pour ce ne se deuient pas remuer. **E**l
 de sa felicie. Car bien est felicie.
 Et home felix. et d'un glorieux et benoist
 sont tant dignes chose et tant honorable
 que nulz p'ne. ne nulle loenge. ne
 leur soustient mie. **E**l nous deuons
 Reuerer et magnifier. et glorifier d'un
 sur toutes choses. **E**l nous deuons
 que cy luy soit tous biens. et toute
 felicie. **P**our ce q' il est qu'on ne
 et arborer de tous biens.
El felicie est due chose qui deuient par
 la due de l'ame. Non pas p' la due
 du corps. Car tout aussi d'un home
 apres. qu'il la nature de l'oune q'
 maine luy cy saut. et p' d'un maine

cy toutes ses maladies. Aussi doit luy
 donner de la due deiller. et deiller
 que il puisse prouffier aux cieux.
 Et maine la felicie qui appet
 a l'ame. entendant. Et aloune l'oune.
 Et faire l'oune de vertu. pour ce que
 l'oune soit. felicie soit.

6. De la puissance de l'ame

Lame. A. manies. puissances.
 D'oune. l'ame. n'est pas cy tous.
 raisonnable. **E**l l'ame de plantes
 qui sont cy terre. et des autres.
 animaux. **E**l pour ce. moult elles n'ont
 propre puissance de l'oune. Car elle p'nt
 l'oune cy dormant. **E**l l'ame est puissance
 Intellective. par la quel l'oune. est l'home
 l'oune. ou maine. **E**l moult mie
 ses euvres cy dormant. **E**l p' ce. q' il
 que l'home felix. ne se esmaie pas
 que mortie. de la due du maine.
 pour ce. que cy dormant se deuient
 des euvres. qui sont la due l'oune ou
 maine. mais ce. n'est mie cy tout
 generalment. pour ce que l'ame du bon
 sont souvent bonnes ymaginations.
 et prouffables. lesquel ne p'nt de
 l'ame du maine. **E**l l'oune p'nt
 autre puissance de l'oune. qui n'est mie.
 raisonnable. mais elle appet cy l'oune
 pour ce que l'oune soit obersaure a l'oune.
El est appellee. Vertu Compuncte. **E**
 tu dois bien sauoir. que cy l'oune. sont
 aucunes fois mouuement contraires.
 Aussi d'un au corps. qu'il l'oune n'est
 se croie. et est paralitique. ou il
 comence. moult hor de nature.



moult mie
 cy dormant

ame
 de la
 nature
 de l'oune

mais cest contraindre est magnif se
en corps prouer alame. La raisonnable
puissance est en .ij. manieres. Une q est
raisonnable. Et l'autre. Duss comme
le bon filz qui feroit le chastement
de son pere. et ne rebelle mie que lui

7. De .ij. manieres de vertus.

Pour ce appartient il .ij. manieres de vertus.
L'une est. de l'entendement de l'ame.

C'est science. science. Sene. .
L'autre est de moralite cest chastee
et largesse. et autres choses semblables.

Et ce puet chascun veoir. de ce meent
Car quant nous voulons en honneur presier
de vertu intellectuel. nous disons
que il est en sages hommes. et sages.
et quant nous le voulons presier
de moralite. cest une honne chastee
et large.

8. De la vertu de l'entendement

La vertu de l'entendement est engendree
en l'ame. par doctrine. et par enseignement
pour ce qu'il convient longue espace de temps.

La vertu de moralite naist et croist
par bones et honnestes hoies. Car elle
nest mie en nous par nature. Mais qui
choses naturelles. ne puet estre amee
de sa propre nature par usage. et par
et cest la raison. la nature de la
piene est. daler tous jours abas.
Et nul ne la pourroit daler tant
a mort. quelle y sceust demorer.

La nature du feu. Si est daler auant

Ne nul ne le pourroit tant. daler
que il sceust daler mettre la flamme
Et généralement nulle naturelle chose
peut apprendre. le contraire de sa nature
Et savoir ce. que cest vertu. ne soit en nous
par nature. Ceste la puissance de
apprendre la est. pour la quel chose. se dit
que se vertus. ne soit pas du tout
en nous sans nature. apres la science
et le commencement de recevoir par nature
soit en nous par nature. et le commencement
est en nous par usage. Et toutes choses
qui sont par nature. pour qu'on ne
en pour. et puis en fait. Duss comme
le Sene de l'ame. Car tout auant de
le honne pour. du veoir. et de l'ame. Et
pour ce. pour. soit il. et ot. Et d'ailleurs.

no. de
pour.

Nul ne voit. que il ait. le pour.
Pour savoir nous. que le pour est
d'ailleurs. Mais ces choses de moralite
est. le contraire. Car l'ame. et le fait.
est. d'ailleurs le pour. Et l'ame. pour.
L'ame. de la vertu de justice. Et d'ailleurs
autres. de la vertu de chastee. Pour
aussi est il. de ces choses de moralite.
et de art. Car le fait. fait. un bon
pour. que il en a maniere. soit. pour.
Car d'ailleurs. ne. soit. il. d'ailleurs. pour.
Soit. ne. soit. d'ailleurs. maniere. soit.
Duss. soit. aucun bon. d'ailleurs. pour.
que il en a moult de. Et le honne.
est. pour. pour. fait. Et maniere.
pour. le fait. Et pour. d'ailleurs. chose.
naissent. en nous. et se corrompent.
les vertus. Et d'ailleurs. chose. est. maniere.
en d'ailleurs. maniere. tout. d'ailleurs. pour.
la saine. Car maniere. d'ailleurs. pour.
apprendre. fait. en corps de l'ame. que

no.
de. maniere.

no. de. maniere.

pour.

pour.

traveillier plus en malus q' en bien.
nest. conompt la suite. Mais enomme
semmesse la garde d'acoust. **¶** D'ust est
de vertu. quelle conompt & gaste. pu
poy. et par trop. Et se conpzeur. et
mautricur. p' la moventure. **¶** Vez en q'
la faison. la p'om. et le hardement
conompt la p'ouesse & l'ame. **¶** En
ly houe. qui a. p'om p' toutes choses
Vose. nulle. empieudre. **¶** Et ly hardy
empieure a faire toutes choses. et les
cude muer g'f'm. **¶** Ne. Nulle ne l'autre
Vest une p'ouesse. Mais p'ouesse est
a aler. eune. hardement. et p'om
se doit. on se m' les choses qui font
a p'om. **¶** Enm' les choses qui font
a eune. **¶** Et est a b'is et aq'us qui
Vage. de d'apier les teneues choses
Et ly abis & chaste. est aq'us q'
Vage. de teneue s'by. v'ntre les
chastetez. **¶** Et aussy d'oune eune de
de toutes vertus

De la difference en abit. & vertu

¶ Or comenc' q' n' d'ensoue la diff'ne
qui est entre abit. et vertu. **¶** Habit
qui est sans vertu. p'om d'ouloir. ou
p'om l'esse. qui font leme eune. **¶**
Et est adue. que l'ome qui se t'nt de
chastelle. d'ouloir. et de esse. d'astuer
et de s'f'iz. **¶** Et est il est chaste. q'ce
celuy qui se t'nt de celle d'astuer.
Et est d'ouloir. d'esse. est d'astuer
¶ Pour aut' est il d'm h'om' q'
se astuer. & s'f'iz. m'ntre ad'f'iz
d'ouloir. il n' se t'nt une d'astuer. d'esse

Il est. p'endoy / Mais celuy q' se conompt
et est p'om. et teneue eune. et
en more d'astuer s'by eune. **¶** On se illy
aueue d'ouloir. ou l'esse. d'astuer. chaste.
Veste. est en d'ouloir. ou en l'esse. **¶** Et
p'om le grandeur des villes. h'oumeur
celuy qui se d'astuer en a l'astuer q' se d'astuer
et m'ntre en d'ouloir teneue celuy qui se
d'astuer aut'ement q'ly ne d'astuer

De chose que l'on desue.

¶ Les choses que l'on desue. et d'ouloir
sont. ij. choses. **¶** L'une est p'oussable
L'autre est d'ouloir. La tierce est. d'ouloir.
¶ Et le contraire. est aussy ij. p'om
p'oussable. non. d'ouloir. d'astuer.
En ces ij. celuy qui est de faison
est de bon. et qui ne l'ast p' faison
est mauvais. **¶** Et m'ntre en d'astuer
Car d'astuer est. d'ouloir. aut' d'ouloir
des m' d'astuer. et d'astuer d'astuer.
d'ouloir. Il est m'ntre d'astuer chose
il aueue m'ntre. ou d'astuer en
d'astuer. **¶** Car aut' d'astuer dit que ce
g'f'iz choses conompt il aueue d'astuer
d'astuer toute l'astuer. d'astuer qui
g'ntre la cite. est. q' il fac. d'astuer
des d'astuer. et choses. q' il conompt
Et d'astuer. et ou. **¶** Et t'nt d'astuer se conompt
Et celuy qui est d'astuer p' choses p'loy de
q' il conompt. Il est bon. **¶** Et
celuy qui fac. le contraire il est
mauvais.

no. seu. 268
f. 268

性

24. 11. 1910

1852

13. **Q**uid quicquid est virtus.

Vertu est trouuee es choses qui ont
milieu. et estremitiez. cest adire. plus
et moins. et cest apliceu. et est
en ij. maniere. **L**e dux selon nature.
Et l'autre. par compassion de nous.
Le app. qui est selon nature se poy.
est celui. qui en toutes choses. est
dure mesmes chose. Et beez en en
la raison. Se p. soit trop. et
ij. soit poy. le. app. est d. poy.
que d. est taur plus de ij. com.
Il est mauus de p. **L**e milieu. q est
compassion de nous. est celui. qui
ne est ne poy. ne trop. **R**aison quice
Se en mesurer. Sur petier by petier.
est poy. **E**n mesurer. by grand
grande. est trop. Il ne doit un
perdre le milieu. Car se en mesurer
p. pauus. est trop. Il ne doit un.
mesurer by. pauus. pour ce que il
ne prendroit pas le milieu. en copie
de soy. apres prendroit le milieu
de soy. **C** Car se voulons mesurer
que ne soit ne poy ne trop. en ij.

pratiques se doivent efforcer de tenir
le app. en ses deus. et que par les
estreintes. est le pov. & le trop. et
la vertu moral en tel chose. en quoy
le pov. & le trop. est desmesure.
Quoyque. est deus. q. adit q. deus.
plus. q. est. Raison. et deus.
Or deus le app. qui est selonc nos.

De inclines.

Le bien ne puet pas estre se en un
quise non. mais chastim fait en
plusieurs guises. Pour ce est forte chose
et possible a tenir. et l'ignorance a estre
mauvais. Et est la raison. pour quoy
ce auant que plusieurs de gens pour
mauvais. que bon. Et en aucunes
choses. Pour si mauvais du tout. qu'il
ne pueut estre tenu. en aucun app.
Pour ce qu'il pour mauvais du tout.
et en tout. Comme l'aveug. par l'aveug.
et l'aveug. Et autres choses pour app.
premier. ou il n'est nul estreintes.
Comme est deus. est deus.
et force. Et ce auant pour que
le droit app. na deus si nulle
estreintes. force. est le droit app.
c'est par l'aveug. et l'aveug.
Et chastim est le app. entre faire
ses deus. et non faire nulle
estreintes. Et l'aveug. est le app. entre auant.
et prodigal. Car prodigal est
celui. qui se desmesure en desmesure.
Et qui fait desmesure deus.
mais le l'aveug. se deus en app.
c'est deus. estreintes. Et l'aveug.

que liberaliter & large. Auant.
prodigal. Pour deus les petites
choses auant. Mais le app. est
en plusieurs. Et l'aveug. est
ce grand. est appelle. auant.
Et les estreintes pour ce. nos.
Le app. en deus. et deus.
et deus. est deus. et deus.
Et celui. qui trop desmesure. est appelle.
prodigal. Et deus. et deus.
Et celui. qui se deus. et deus.
il deus. et deus. et deus.
Et celui. qui se deus. et deus.
il deus. et deus. et deus.
La deus. est le app. entre les deus.
estreintes. du pov. & du trop.
Et celui. qui deus. le app. entre
il. choses. est appelle. deus. et
celui. qui en ce. fait l'aveug.
Celui. qui deus. le app. ce choses.
deus. est appelle. deus.
Et celui. qui se desmesure
est l'aveug. et deus. Et celui.
il faut. est deus. et deus.
Celui. qui deus. le app. pour deus. entre
les deus. est appelle. auant. et deus.
plaisir. Et celui. qui en ce. se
deus. sans deus. est appelle.
deus. et deus. Et se il le fait pour
son deus. il est appelle. l'aveug.
Et celui. qui en ce. fait. est appelle.
deus. sans deus. Et l'aveug. est
deus. deus. et deus. non pas deus.
Et celui. qui deus. le app. en deus.
et qui en ce. deus. est appelle. en
deus. et deus. Et celui. qui deus.

est appellez sans vergongne & sans honte
et en contre les passions. A. app. et
estrenuez. Car s'icome il auient aux
bons. qui ne font mie douleur du mal
qui auient aux mauvais. Mais enuieux
se douleur de ceux biens. a qui que il
auient.

15. **C**omment luy doit conuoluer Les vertus.

Ors ordres sont en enuieux. et es
passions. est plus et moins.
N. mauvais. et J. bon. Mais trestout
pour contraires entre eulz. qui porist
bonne prop. et le app. est contre aube y.
estrenuez. est du bon. et du trop.

Pour il aduient que se tu fais q'asbon
en proeste. et paour. et de la proeste
sera hardement. Et se tu fais q'asbon
prop. et de la proeste. sera paour. Mais il
ne gignent contraires. entre les y.
estrenuez. **A**uencus estrenuez pour
plus prup. au app. qui auient.

Car hardement. est plus prez ala force
que ala paour. Et prodigalitez est
plus prez ala gresse que a auance.
Et non s'icome par nul charnel
doulour. est plus prez de chaste. q'
de luxure. Et de auant p. y. Rayb.

Lun est selon nature. de la chose. l'autre
p. n. p. nature. de la chose. Et pour ce
que paour est plus contraire a force
que n'est hardement. et par est que
paour que celle estrenuez aq. n. n.
p. n. plus chaste. p. p. p. est
plus contraire du app. Et paour
p. n. plus aq. n. plus nature. l'autre
de nature s'icome de la chose.

conuoluer il que conuolue se soit plus.
que chaste. que a son contraire.
Doncques plus q' de ce. est cy prendre
le app. a qui lesorgne. mais q' de
considerations. Mais si chose est a l'ou
que il puisse de ce. est cy. paour.
que cy prendre. le app. cy tout. aq. n.
Raffort pas achastem hoire. Mais
a l'ou. p. n. qui est s'icome.
et plus cy al aq. n. est adu. q'
to. hoire. ne s'icome. mais t'oumer.
le p. n. et app. le compas. ou aq. n.
se l'ou. et l'ou. qui est s'icome. et groment.
Cour aussi est de autres enuieux. car
est de chose. est l'ou. Mais aq. n.
la. cy al nature que il don. Mais p. n.
pas. se a l'ou. qui est s'icome. cy al
enue. qui t'oumer le app. est belle. et grom.
d'auant. memore. Et p. n. d'auant n.
enue. mais aq. n. au contraire de nos
et s'icome. jusqu' aq. n. q' le app. d'auant.
Et est moult groment. d'auant. aq. n.
La d'ou chose. et q' de plus. t'oumer.
Mais cy toutes chose le app. est plus
p. n. Mais n. d'auant enue.
d'ou. se. plus. et aq. n. mais.

16. **C**omment luy hoire fait bien et mal.

Les enuieux q' l'ou fait. les d'ou
pour p. doulour. Les autres pour
nature. Et d'ou autres pour
compassion de d'ou. et de autres.
Les nature. contre doulour pour
a l'ou. Mais n. contraire. n. d'ou.
Aq. n. se. cy contre doulour pour
ou p. p. n. Mais aq. n. se. l'ou.

sa fin comment elle pousse alore. Dont on
viseil auon. Siome de donner meisme
a malade / et ces autres choses. semblabl

Encore des choses qui s'ayphement a uo
dions auon conseil. **E**n nulz ne doit
gfeiller. que les gens vident. Dient
habiter en terre. qui naist s'aigneur.

Encore ne dions uo me. conseilur
des choses necessaires. et appetueles.
cest du seil se il se lieur au malin
ou non.

Encore dions nous
conseiller des choses. Dour on est en
doubte. Siome est de trouuer. J. tierce

Encore ne se doit hon me gfeiller
de la fin. apres des choses deuit la fin

Cest adue que le fustien ne se
cousille pas de la fauer. **N**e ly
reconque. de fauer creue ses dis.

Ne celuy qui fist la loy. Ne gfeille
apue de felicie. **A**pres de chesim
de celz afeim en son image. la fin
de celle chose. se puer conseil quier.
Il pousse d'au. aelle fin. ou J. soy
ou J. ses amis. Cui ce J. hon fait pour
ses amis. fait on pour ses mesmes.

En ceste maniere. de il conue chose
qui le meurent a celle fin. Siome il
semp ca. autre. **E**t audeur auon
que ly bry soit. ce que on desue.

Et auon pour qui audeur. J. les chose
que ly desue soient celles. qui sembler
estre bonnes. **A**pres ala deute due
le bry est. ce qui bry sesemble au
meurir.

En ly prouidour juge
des choses aussi come a sa say de fies.

Le doulz come le doulz. Et lauer
come la mer. apres ly malades juge
le doulz po lauer. **E**t lauer pour le
doulz. **T**out autre est en maniere
hoir. apres les bonnes dures seimble

malade

quignion

estre manieres. et les manieres. ly
seimble estre bonnes. **E**t audeur
pour. que au maniere hoir seimble
estre bonnes. J. les choses. essem. Il
se deure. **E**t maniere hoir pour malade
de ceste maladie. **E**t audeur J. les enues.
du bry. du mal pour en la. ardire
et en la. election. **C**ause bry est
en nous. et fauer. mal aussi. **A**pres
Il audeur auonnes fin de enues.
Ilust come du pour. a qui il seimble
que se maniere filz. soient bons.
Et que ce soit la deute. que bry se.
soit J. en nous. **A**pres deureur que
bry qui bry font. **E**t la loy nous
deureur. de bry fauer. **E**t de garder
nous. de malles enues. **A**pres auon
me. J. autre. **E**t deureur auon qui sont
en me pour. **C**est qui auon d'auon
des choses qui cur d'auon. **E**t J. les
ne se gfeimble. pour le fin. **E**t que ly
est fin. ne soit ala deffiance de
d'auon. **E**t audeur qui la loy fureur
pugne pour hoir. de celle p'gionne
de que J. est ahoison J. sa nealigence.
En. J. manieres sont de p'gionne
Lune. est de que l'oume qui la fauer. ne
pas ahoison. ce. est le forcenor. et
de ce doit il estre pugne. **L**autre
p'gionne. est celle de cui l'oume est
ahoison. est de l'oume. Dour il doit
estre pugne. **E**t tout hoir J. ne passe
le qu'auon de la loy. doit estre
pugne. **E**t sont tout ly maniere
ly non juste. **E**n J. mesmes.
seimble telz estre. **A**pres il n'est
que de seimblables. que il soit non
juste contre la deute. **E**n J. seimble
bry les enues. J. les sont maniere

en terre. et si est en sa Seigneurie
du se. ou du non se. Ainsi donc du se
qui demeure malade. pour ce que il ne
tient a son fruct. de saun. et qui le
maurient a saun. Et ainsi demeure il
malade. par sa volente. Et puis que
il est malade. il ne poura saun. saun.
pour ce. que il la voulu. **¶** Car il y a
grosse vie. pour. auant q'il la gresse
il en a sa volente de la gresse. ou non
mais. puis quelle est allée. Il n'est
pas a sa volente du se. **¶** Pour
aussi est il de l'ou. Car au d'ou. n'est
est il a sa volente de se. ou
maur. mais. puis que il est maur.
de se. Il n'est pas en sa volente
de se. a bout. **¶** Mais bon.
et maur. p' volente. au. pour une
en l'ou. seulement. mais en l'ou.
Aussi donc est un homme qui est boteux
ou aveugle. p' nature. au. les gens
d'ou. se. **¶** Doncques se
chastin homme. est a se. de son habit.
Et de sa imagination. Il comence que
sans en. p' nature. Il a un
naturel d'ou. conque. l'ou.
c'est bon. et mal. qui l'ou. d'ou.
le bon. Et est l'ou. le mal. Car il
est souvent bon. chose. que l'ou. ne p'ut
au. p' l'ou. ne p' l'ou. **¶** Mais
est en l'ou. p' nature. et est
bon. et complet p' nature. pour est il
bon. pour. que d'ou. n'est un d'ou.
ne contre d'ou. plus ou maur. q'
d'ou. **¶** Et d'ou. que d'ou. d'ou.
n'est pas en l'ou. en l'ou. maur. mais
en l'ou. Car l'ou. du d'ou. n'est
jusq' en la fin de l'ou. est en l'ou. mais
habit. n'est pas d'ou. de l'ou. p' au
naturel. non.

De force

Des ors malz d'ou. de chastin.
p' nature. de force. qui est un p'ou.
et hardi. Car ce sont choses de se.
l'ou. au. p'ou. p' nature. et d'ou.
et en l'ou. qui ce. ne. **¶**
Il est sans d'ou. sans. et est il
de se. honore. au. qui en a p'ou.
l'ou. le d'ou. p' nature. **¶** Et sont au.
qui sont au. en bataille. et hardi. en
d'ou. d'ou. mais l'ou. est se.
ne. d'ou. ne. plus ne. l'ou. l'ou.
Et est approuve. de se. et que
n'est. et tant d'ou. comence.
¶ Et l'ou. se. d'ou. en se. **¶**
Et l'ou. p'ou. il faut. et est maur.
d'ou. **¶** Car les choses qui a d'ou.
se. ne. pas d'ou. maur. mais
d'ou. Car choses sont que l'ou.
d'ou. se. l'ou. a d'ou. **¶**
Et sont au. choses. que chastin
d'ou. d'ou. est d'ou. et ce est
de la p' nature. de p'ou. **¶**
Mais a d'ou. et que fait d'ou.
mal. est d'ou. de se. **¶** Et l'ou.
d'ou. maur. de force. l'ou. est
d'ou. pour que les gens de d'ou.
d'ou. p' le d'ou. de la l'ou.
ou. pour honore. d'ou. ou. p'
d'ou. honte. **¶** La seconde est d'ou.
et d'ou. la d'ou. l'ou. **¶**
d'ou. en l'ou. d'ou. l'ou. **¶**
Car nous d'ou. d'ou. d'ou.
qui sont d'ou. d'ou. p' nature.
pour que l'ou. se. en l'ou. d'ou.
d'ou. de. que l'ou. ne. soit
selon la d'ou. Car puis q'il
d'ou. moral. en bataille.
il se. d'ou. plus la d'ou. q' d'ou.

meurmesier de ses fautes & quel en pignora
 q'il vint. et se non le deservies si ce fust
 meques lui jusques a son grant aage
 par quoy li se doit estudier q'il fust
 soit sur la contraincte. et tel meure
 que lui. et l'autre pour deservies de
 bien faire.

De lautelle.

Largesse. est. app. entre donner.
 et recevoir. Donques est celui large
 et liberal. qui est sa pecunie commuable
 cest adire qui donne chose aurable.
 Qui ce. comuient. Et en celui temps
 et en tele maniere qui se comuient
 auz prodigues est celui qui se
 deservies. en donner. et fault en recevoir
 Et li auoir fait le contraire. Et bien.
 est digne chose q' largesse soit plus
 en donner que en recevoir. pour
 que plus large chose. est non recevoir
 que non donner. Et plus prier chose
 est celui qui donne et qui le comuient
 que celui qui ne reçoit et qui comuable
 est. Et comuient. est il plus digne
 en donner. se. bien. et donner. que garder
 son de se. et dore il se doit garder auz
 toutes heures. et chose son mestier.
 de mesurer. par fait celui aler
 qui atrempement. reçoit. auz qui
 dore. est preser pour legier q'il en a.
 de. et il donne. Et celui qui donne
 est tousseme auz. auz celui qui
 deservies. reçoit. est auzmes for
 mal voulu. Et il qui se doit de

que il a dore. prest un large. pour
 que plus donne plus. pour largesse auz
 pour engager. ou pour une passion.
 Donques celui q' deservies dore. est large
 Et li lions large si paie en son pour
 de chose. pour quoy il puisse aider auz
 auz. ou pour. en maner. que il tence son
 sefforce. de se. en une de largesse selon
 son ponon. Et pour se tence de large
 homme qui soient riches. pour que
 riches. ne croist une. par donner
 auz pour auz. et pour garder.
 Et riches. qui est sans travail fait se
 son pignora large. Et meure uille est
 que qui est riche p' son grant travail
 soit large. Et celui qui est prodigal
 est. maner auzmes que li auz.
 Car il fait pignora d'auoir homme
 et pour l'armant li plusseme.
 auz li dore. ne fait pignora auz
 ne a auz. et pour le mestier.
 tel homme qui li mestier. **E**ncore
 ya plus que. prodigal. pour est chose
 auz li auz non. Et se deservies. ne
 accide a dore. Naturelment
 est dore plus deservies a dore.
 et prodigal. et pour sefforce p'
 du l'ay. cest de largesse. auzmes maner
 pour de largesse. Et meures ne flure
 tramees. toutes. **E**t. se pour non.
 Car auzmes for est pour auz. en
 garder ses choses. Et cest une auz
 a deservies l'armant et comuient. Et
 cest comuient ne pour est sefforce
 Et pour sefforce de. gradant de mal
 par. de. et deservies. de comuient. de
 preser. a deservies. et par a par de deservies.
 et de cest. maner pour li pignora homme
 qui gasceur les auz. et deservies les

[illegible]

21 **D**e celui qui tient le my. entre 22.
yre. et son estirmité q est appele
pracond?

[illegible]

22. **D**e compaignie de gent. et
de le plene
Apres de demourer des choses qui
affierent a compaignie de gent. et
en la conuersion des homes et en
leur plene. pour ce que ce mi les
especitez en des choses. par moult
a blasmer. Et en ce mi le app. dit
est par plusieurs. en parler et demourer
dunt les gens. et en conuersion avec
les homes. et que il soit de belle
compaignie. et de muuans. aux choses
qui se demourent. Et en maniere.
et en lieu et en temps. Et ceste
conuersion est semblable a amitié
mais tant de difference que
en amitié. comme auant d'apassion
et humilité de courage. Mais en
conuersion non. Car on peut bien
conuersion avec l. home q on ne acquiesce
Et al qui en ceste chose se desunissent
et qui trop se enuient. Et ceste
conuersion se moult auant les estrange
que il ne conuient auant de se desunir
et se nature le trait auant.
C'est appellez. Bis plusieurs. Et
celui qui se fait pour engager. se
appellez l'ouster. Et qui conuersion
c'est moult q il ne doit. est appellez
sauage et home de male espole.

23. **D**e beite.
Vente. faulce. & meucouge.
sue oute culs conuains et.

unus est qui ablatim a homine videtur. pro
que il ne doit faire chose. dont il se puisse
vergondier. Et pour ce. Il faut que l'ame
prenne de faire l'œuvre d'homme. et qu'il
il lui communique avec honneur. ne
domage.

25. De Justice.

Justice. est l'habit qui moult fait aloer
par quoy l'homme est juste. et fait en œuvre
de justice. et aime les justes choses. Et ainsi
est habit de vertu. **J**ustice. aussi est le
tout habit des vices. Car l'un des vices
est congreu par l'autre. Et si a un. maniere
de justice. et de tort. Et le homme est non
juste en un. maniere. l'un est contre l'autre
que il fait. **A**utant que il a passé la
nature de l'egalité. **A**utant est en
aymant. **T**out aussi est le homme.
juste. en un. maniere. l'un est que il se
maintient selon la loi. l'autre qu'il
maintient la nature de l'egalité. **A**utant

26. est que il se paie de garder bien et
justement. **C**elle loi est chose juste.
et contre ces choses justes. Il y a qu'il
que l'on fait œuvre de vertu. l'œuvre
œuvre font l'œuvre saine. et l'œuvre
en lui œuvre de saine. et de l'œuvre
maintenant œuvre de saine. et qu'il
plus excommunié faire hautes œuvres.
et nobles. **E**lles ordonner les saines
en l'œuvre bien. et fermement a la mesure.
Et commande que l'on se garde de fornication
et de luxure. Et que l'on se maintienne
en paix. et concorde. Et que l'on
au fièvre l'autre. ne ne l'on de vilaine
Et que l'on se garde de tout vilain plaisir

Et en saine. elle commande que l'on face
œuvre de vertu. Et que l'on se garde
des vices. qui sont par violence.
Justice. est la plus noble vertu. la
plus forte qui soit entre les autres. Et
tous hommes aiment ses œuvres.
Et se méritent de sa bonte. plus
que les autres. car elle est
plus excommunié. et plus complète que
toute des autres vertus. Et l'œuvre
de Justice. en soi et en autrui. Il est
personne. et non manant. Et l'œuvre
dure. de l'œuvre bon. n'est pas assez
et il est bon a soi. seulement.
Et il le commet a l'œuvre bon. et
soi. et par ses amis. Et Justice. n'est
pas partie de vertu. l'un est tout
vertu entièrement. Et tort n'est pas
partie de vice. l'un est tout vice.
Et sont un. maniere de Vices. qui
sont. de l'œuvre manifestement. Et l'œuvre.
l'autre. l'autre. l'autre. l'autre.
Haute témoignage. Grailon. Galengin.
Et grave honneur. **E**ncores va
autres manieres de vices. qui sont melle
cruel et effroyable. Et l'œuvre est
l'œuvre. l'œuvre. ou œuvre. Et l'œuvre
semblables choses. **L**ors l'œuvre est
l'œuvre. et l'œuvre tel fois.
Et il que l'œuvre est l'œuvre. et
l'œuvre. et l'œuvre. l'œuvre.
l'œuvre en un. œuvre. Pour que
personne soit l'œuvre l'œuvre. Il fait
justice. et de un. œuvre. Car en œuvre
œuvre. l'œuvre. l'œuvre. l'œuvre.
l'œuvre se l'œuvre. l'œuvre. l'œuvre.
l'œuvre. l'œuvre. l'œuvre. l'œuvre.

Juste encounter. & nombre. Et tout
aussi d'une loi justice est chose ygal.
Aussi est. la non justice. & ygal.
Et pour ce q' li surs de la Justice
se efforce & ygaliser les choses qui ne
sont ygalles. Dont il y a deux manieres. L'une
exillier. jusques a tant q' il soit satisfait
A celui. qui a. l'outrage. Item li surs
de la Justice sefforce. & reconner
au ay. & d'oir ygalance. le plus
& le moins. es choses praisables.
Et pour ce. tost il a ay. et d'oir a. au
jusques a tant. que ilz soient ygal.
Dont il y a deux manieres. l'une en quel
maniere. Il doit tolir au plus grant.
Et d'oir au moindre. Et d'oir il
face. satisfait. & de tois faiz. que
ilz soient. Et que les juges
puissent d'une & d'ore ferme.
ygalance.

27. De quelle Justice.

Li Citoyen. et celui qui adreue
cristien. en une ville. seue seurent
li uns. a l'autre. Car une hore &
justice des choses d'un autre. Et en
ceste et li seue seurent selon
la qualite de la chose. Jusques a tant
que ilz soient en droit maniere
entre eux. Et est adre. se li surs.
A chose qui vaille a. Et li cordoniers
A une. qui vaille y. Et li charpente
A une qui vaille ay. Et li uns a justice

des choses a l'autre. Il y a deux manieres
entre eux. l'une ygalance. Et quelle
tourment. et ay. qui soit ygal entre eux
Et pour ce furent d'ore. deux manieres.
Premierement qui ygaliser les choses
qui des ygaus. estoient. Et d'ore
sont. aussi d'oir justice. sans a. a.
Pour ce. que il est. 7. ay. parquoy
les choses des ygaus tourment
A ygalance. Et puet on prendre
des grans choses. et les petites p.
devenir. Il est. 7. esturment p. q'
li Justice. puet se Justice. Car
d'ore. est loy. sans. a. a. a.
Li Juges. est loy. qui a d'ore. Et
d'ore. li glorieux. est loy d'ore. Et
de toutes choses le Juge. & ygaliser
d'ore. et ferme. pour le maniere
de la loy. Et ce puet li cordonier. Et
montre li habitude. et camp.
Et laborer. et d'ore. & ce d'ore.
Et pour les manieres. que ilz sont
ce citez. autrement les contraires.
Et en la fin tourment. a d'ore. et
aux d'ore. Et li surs. et est. et.
qui maniere. justice. Et qu'il
ne maniere. droit ygaliser.
Et au d'ore. du bien. qu'il plus. a.
que a d'ore. Et pour d'ore.
li surs. que les d'ore. es les
seurent. sont contraires. loy.
Et les manieres. d'ore. d'ore. qui
cordonier. est d'ore. de la seurent.
Et li d'ore. d'ore. que la chose. est d'ore.
Et li d'ore. de d'ore. de surs. & d'ore.
li surs. d'ore. que la d'ore. d'ore. p. q'.

Loier est digne de son premier & si
si est la vertu qui a. en soy. Et
Iustice est en y. maniere. L'une est
selon nature. L'autre est selon la loy.
Et celle qui est naturelle. a. j. infir-
nature en toutes parts. Et d'un autre
du feu. qui monte en hault. ou qui s'el-
ve. Et selon loy. A. quatre diversitez.
selon nos devoirs. et sacrefices. qui
en fait. 7. principes d'un bon moine.
7. d'autre pour les arbres engendrer
et acroistre. Et d'un autre selon Justice
entendant a y. galanter. L'autre qui
tient les choses. qui le pour baillier
en garde. pour paour. non pas par
doulceur. n'est un juste y. son. ayant
p. aueruy. Mais il qui la pour par
bonne doulceur. est d'un juste.
Le donage qui d'un en la gaigne
des honnes. est en y. maniere.
L'une p. firon. et qu'on sauoir.
L'autre est p. Negligence. sans doulceur
et doulceur. La tierce est p. enon.
Non sauoir. est. quant homme fait
aucun mauvais chose. Et celle cide
une. Et d'un est. ou se son pour.
quant il cide son aueruy. et
Negligence. est quant homme
ira au de sa besogne. ne delancra
selon ce qui pourroit & d'un.
Et ce y. maniere. ne pour un. du court
malade. pour. qui elle ne pour un
p. malice. Mais quant il fait donage
p. malice d'un. p. malice. ou p. sa p. malice.
doulceur. Et qui n'a nulle courtoisie
qui pour le p. malice. Il est
malice. d'un. et fait & d'un.

et est d'un la nature d'un. paour.
Ignorance. est d'un non sauoir
est. en y. maniere. L'une est p. malice
L'autre est p. ignorance & d'un. par
sage. et d'un. selon & d'un. pour
qui. par son pour. par la courtoisie
et d'un. La tierce Justice. est
mille. que justice. Mais la d'un
on ay. d'un ne peut être d'un.
ne plus. ne moins. Pour ce y. d'un. ay.
ne peut être d'un. Et la d'un d'un
Iustice. n'est pas celle qui est en la loy.
L'une est. en d'un d'un. n'est d'un.
Et est d'un aux honnes. Et pour ce
Justice. est le homme semblable a d'un.

28. De vertu

Vertu est en y. maniere. L'une est
appellee. qui s'appelle & l'autre d'un.
en qui non est. d'un. d'un.
L'autre d'un est. Intelligence. y.
sage. & l'autre d'un. en qui
est d'un. & d'un. d'un.
d'un. **D**oulceur. l'autre d'un.
sage. et d'un. et d'un. et qui
y. p. malice. sans nulle pour. d'un.
d'un. Et pour. d'un. & d'un.
d'un. Intelligence. et d'un. et d'un.
nulle. ne peut être d'un.
Election si est. & d'un. Intelligence
p. d'un. d'un. Et d'un. qui d'un.
est d'un. conseil. des d'un. d'un.
d'un. qui est fait. ne peut être d'un.
Iustice. d'un. n'a pas l'un. ce d'un
qui pour y. d'un. ou qui ne pour
possible.

De quelle maniere Vertu

En l'ame sont 6. choses.

par qui elle dit verite. en affermer
ou en nier. C'est quel doit mon

Science. prouidence. Sapiencia.

et entendement. Et la science est

par tel demonstration. que autrui ne puet.

Et la chose que lon fet.

est necessaire. ne non est gnerable

ne compassible. Et toutes sciences

et desordres. et desordres. et chastete

chose que lon fet pueril et superflue

Et tout ce que lon puet apprendre

est. 6. choses seues. C'est adue

par quement et son magnifice

et par culs mesmes. C'est science

par demonstration. Et demonstration

est confusion de verite si quele m'ouit

en un temps. En autruiement

ne puet estre. Pour. quelle est.

6. choses necessaires. et est auant

de deuenir de l'art. o Rayon d'ue

Prendre et sage. est celui. qui puet

conseiller son. et autrui. et bones

choses. et ce auantises. qui a l'homme

apprennent. Duques est prouidence

l'uy habir. par qui lon puet g'ullier

a d'ue Rayon. Encores les bones

et les mauuaises choses de l'ouir.

Sapiencia est dignite. et auantage

elle en son mestier. lors est.

demonstier. sa bonte et sa bonte

en cel art. Intellect. est entendement

et est la chose par qui on entend les

conuenances des choses. Et la fin

ferme et accompli la Rayon.

Science. et Intellect. sont des choses

qui naturellement sont humains. et

biens sont trouues de jeunes hommes

enguleux. et qui sont sages par desordres

ages. par prouidence. non une. Pour

que prouidence soit ce chose prouide

que nulz ne puet finon. se par l'ouir

espace de temps. Mais jeune homme

a par de temps. prouide a ageux.

Les conuenances. et la fin. et l'ouir

des choses. par Intellect nous ouit

solerte et astuce. Solerte est. 7.

sen. par qui lon juge tost. et s'ouient

7. d'ouir diligement. et conseil

legement et tost. a bon conseil.

Mais astuce. est consience en conseil

lepposement est bon proprement.

Mais est il appelle malice. et de luy est

en l'ouir et deuenir. Et de luy est

des choses ou. Ne sont une s'ouient

au sage. Tous sont solertes. et g'ouient

de nature. Sapiencia est science par

lon d'ouir et luy. non pas. comme

chose qui auant s'ouit. Mais comme

s'ouit mesmes. Les ouies de l'ouir

sont selon la mesure de prouidence

de solerte et d'astuce. Pourquoy

la vertu aduise le p'posement de l'ouir

de d'ouir. et prouide. C'est adue.

Le sens. conseil les choses. et les

fait bones. et les auant a justice.

Mais malice les corrompt. et les

maue a non justice. Les vertus

moral. sont aussi comme ageux de

nature. Car nous trouuons auant

fois que l'ouir soit. et chastete. et justice

des s'ouient. Pourquoy il appelle

q'celuy soit pour par nature et par prouide.

malice

Liberaliter. et magnificenter,
magnanimitate. out oute culpe
conmune. Car tot sont p. d'mon.

accorde. peccant a qui suffiret. Et dore
 coment. et plus de la chose est adon
 qui d. assez dore que prendre. Et il
 esthene. le fait gaign. mais le hons
 dore. comente les doreas. Formant
 Et pour ament il que l'ore liberal
 ne pas tant de possessione comeli dore.

De magnanimité

34.

Quelqu'un est magnanime. et fait bon
 euerme dectus. Et il le fait fait que
 homin. et sont conuenable a lui.
 Et il appaillie saue. aux hautes
 choses. Et dore les dore. psonnes et
 de peccant a faire. mais celui qui dore.
 et gaste pour leant les dore choses
 est appelle prodigue. Amicux
 est tel qui se contristat de la gaste
 et de tous biens. de bon. et de tous
 les maunais sans difference nulle.
 Et se contristat. Et le dore. dore
 de bon. et de maunais. Et le dore. dore
 dore. et dore. est nece. De la prosperite
 de bon. et dore dore de la prosperite
 de maunais. Et qui dore chose
 se dore dore. dore appaillie.
 Et tel qui se dore. et dore q'il a
 de bon. et dore les dore. est
 appelle Superbe. et dore dore.

Quatre de compaignie.

35.

Il est dore maniere de dore de qui le
 dore est trop gaste. pour que il
 dore dore. que le dore ne le dore dore
 Il dore pour le dore. q'il dore
 dore dore. Et dore pour

qui tiennent le dore dore. Et il
 dore dore. dore la dore. selon ce
 q'il dore. et ce est bien a dore.

Inglois est celui qui comence dore les
 dore. a dore. et a dore. Et moque dore
 dore dore. et dore dore. dore dore dore.
 Et son contristat est celui q'il dore
 se dore dore. et sa face dore. Et
 dore dore. Les dore dore. dore.
 Et dore dore dore dore. q'il dore dore
 dore dore q'il dore le dore dore dore
 la dore dore dore dore.

Quatre de Justice.

Il dore dore. est appelle dore
 dore. que il dore les dore. et ce
 est en dore maniere. Dore est dore
 dore. dore. Dore est dore
 et dore dore qui dore dore dore.
 Et dore qui il dore dore dore.
 en dore maniere. Dore est dore
 dore dore de le dore dore.
 Dore est dore dore. Et dore
 les dore. qui le dore dore dore
 est dore dore. ou dore dore.
 ou dore dore. Et qui dore la dore. 36.
 et dore les dore. qui dore dore
 dore dore. Et le dore dore dore
 dore la dore. et la dore. Et dore
 dore. dore dore. au dore. Et
 dore. dore en dore dore dore la
 dore. dore dore la dore. La
 dore. dore dore. Et le dore dore
 dore. est selon la dore a dore dore
 Et dore dore dore. selon la dore
 de la dore. de la dore. Et il qui
 dore. et dore les dore dore. et les dore.

qui entre les hommes sont et celui qui fait
la loi. et esgarde et fait justice entre ceux
qui font les torts sans/ cels qui les tiennent
et font les heritages aux hommes. afin
ils doivent estre. Et les oste acculs.
qui tiennent contre droit. Et aucuns
choses demandent en personnes. Et aucuns
en auons. Et aussi adiest le peu au trop.
Car cel qui fait trop fait plus que son
meist. Et cel qui fait moins que celui ne
appartient. Et plus. et adiest en cels
selon mesure de l'arsuschnique. Et ly
homme doit deuant le iuge. prouuer que
il est justice. pleine d'ame. Car que
il acoume la justice selon ce q' elle est
prouvable. et justice n'est pas. en es-
lien. en tel maniere que a celui q' fait
soit tant fait. com il fait. Et celui
qui tout fait tant com. com jacob.
prouue que ly adresser n'est euer
est euer son. Et sicome ly justice
est aprouue. que ly non justice.
Aucuns loins ygal. est meilleur
que le non ygal. Et lon y est
aucuns. plus courtois. Et l'un
esgarde que a l'autre. Et l'un est
plus courtois. et l'autre a l'autre. qui
au app. Justice. est app. au app. gaigner.
Esperer. et ne puer estre sans donner
et prendre. et changer. Car ly d'aprouer
d'une d'aprouer pour aueir chose d'une la
meist. Et ly femme. donne son son
pour aueir chose. Et pour q' en ce
change aueir gaur peine. sur d'une
chose prouuer que la d'aprouer. Et ly
d'aprouer. prouue que l'un est celui q'
fait la maison se pousse acoume au
l'ordonner q' d'aprouer. Et d'aprouer
de justice est meilleur que justice
d'aprouer celui qui est meilleur q' ly homme

37.

Des vices.

Les vices de mortadice que lon doit
eschuer. sont m. cest assaut auance.
Cruaute. et hyume. Car m. d'aprouer
pour leus courtois. Benigne.
Clement. et chaste. Aucuns hommes
font de nature d'aprouer p' la cour gaur
certu qui en cels habonde. Et est h'ier
est p'rouer courtois a d'aprouer.
Et tunc hommes font appellez angelique
Ou d'aprouer. pour habondance d'aprouer
d'aprouer d'une la bonte de d'aprouer pour mot
la bonte de hommes. de d'aprouer de
bestes. en p'rouer leur d'aprouer.
et d'aprouer. et pour semblables. Au
singe. ou au p'rouer. Et ly homme
qui p'rouer leus d'aprouer. pour

Appelles spirituelles. C'est dire qu'il
 peut être de l'âme du corps seulement.
 Et de l'homme qui soit de nature humaine
 ou de nature des bestes. et en toutes
 choses. soit par ou monde. Mais celui
 qui vit à la loi des bestes habite
 en la esclavage de la terre qui est perdue.
 Car eudroit après. pour les Ethiopiens.
 Et de ceux septentrion pour les esclaves.
 Et est le bon appelle de divine nature
 parce que il est chaste et continence
 en ce que il souffre. des mauvais
 compagnons. et des vices du corps.
 par la force de la vertu intellectuelle.
 Mais celui qui ne se soufre. est
 vaincu. par ses desirs. et trespassse
 les bornes de la loi. Car le bon ont
 les bornes à quoi il se muent
 naturellement. Et ont qu'il se
 soufre. et conuient de son bon.
 Et avoir chose ne ditur a sa nature.
 qui le face incliner à son desir.
 Car les bestes sont desirées. Et par
 eux-mêmes les mouvements de la concupiscence
 et de la pitié les pastures. Et ne se
 soufre des choses aquies à leur nature
 les humains. Et est vaincu. par le bon
 hors de ses bornes. Et ainsi est il mes.
 comme d'un beste. pour la mauvaise vie.
 qui la esclue. Mais que les sciences de
 l'homme. est véritable. et ce sont ses œuvres.
 Un homme qui seer. qui apier. et qui est
 le corps. en la vertu moral. et avoir
 vertu intellectuelle. Il en a ses bornes.
 Et se conuient eudon son app. Et se
 position. d'un tel. qui conuient seer
 conclusion.

38

De delit.

Aucunes choses sont delitables par necessite
 et autres par election. ou il en a aucunes
 que les bestes esclue par eulx-mêmes. Et
 aucunes sont les esclues par grace des
 autres choses. Un delit par necessite.
 pour en manger. pour boire. et en adorer
 avec ferveur. et en tous delis corporaux
 esquiers les esclues chastelement. Un autre
 delit. lesquels les esclues par eulx-mêmes.
 pour tel. Intellect. Certitude.
 Sapience. Et de une raison. Mais
 le delit. qui sont esclues par grace d'une
 chose pour. est digne. Recherche.
 honneur. Autres habio en quoy les
 bestes ont aucunes commuantes. auons.
 Et celui qui a le app. en ces choses.
 est loable. Et celui qui fait par ou
 trop est blasmé. Et sont aucunes delis
 par nature. et aucunes sont par mauvais
 desir. ou de fievre. ou par fason de
 sens. ou par malice. ou par digne. ou
 par male nature. Et de la fievre beste
 est. celui qui se delit en ouir le corps.
 des dantes grosses. qui saouler son
 filz qui elles percent de dans leur corps.
 Et celui qui mangue. char d'homme. ou
 char d'animal. Delit. qui est par malice
 ou par digne. Si est oster son les peulz
 de sous les pous. ou auoir son
 ongles. ou boe. ou charbon. Delit
 par apale nature est a ce fin avec les masles
 et de avec chose d'insouables. Et
 sont aucunes cruelles. malices. et qui
 de fievre beste sauvage. par malice
 auoir. Et de fievre. et de fievre.
 et de malice. Un homme fureux
 veut a fureur. avec que al plus. Car

et ne ly chault. se ce est come les
mors gens. Et se luyse veult que il se
pe. en poe, ayautenant come ala
gramme. Et fait aussi come baller
monle issuel de son corps. qui se hastes
de se. que commande ly est. aucun que le
quandement se accomplis. Et fait
aussi come le chier qui veut dire qui
pue ou. et ne fait force se elle est
dame. ou dancie. Et ce est. Incontinent
qui est en ly. Et est de chand nature.
et de issuel mouvement. Et pome
sur les plus pome a ce fin. que
aclin qui n'est pas. Incontinent.
en ce comence. Pome maintenant
que il veut chose qui ly deure. Puteur
une jugement de raison. Incon
se fonde. a auoir ce. qui ly plust
et que il deure. Doncques lincorde
delireuse est plus naturel chose.
ayant celle de concupiscence. est en
la volente de l'ame. Et concupiscence
quere. lieu ostur. Pour quoy les
qui quelle abat et deoir son fil.
Et l'homme qui mal fait. et ne se
repent. et ne pue estre amandez.
ayant celui qui mal fait. et plus
se repent. pue on auoir esperance
que il se pue amander. Culp
qui nous iurelle. sont semblables.
Celuy qui est pur. d'un poe de son
p. fleble. de son cruel. Et l'homme
gentil. qui a iurelle. se confirme
et pme en vraie raison a sa me
clercion. et ne se deoir de dire
decomence. Remuer les ayans
et les de. est plus legier chose. q

Esper
Remuer

Remuer nature. Et non quinquar
Remuer sage. est grand chose. et grand.
Et pome que il est semblable a nature
d'ame. Et pome sont qui cudent q
d'ame de l'homme. et ly plus.
roy. Et autres sont qui cudent
que d'ame de l'homme ne soient bons p. son.
ne par accident. Et cudent cudent
que tous de l'homme soient bons. De l'homme
sans sepe. est une chose. pome q
il est de nature de sensualite. qui
est. comme aux bestes. Et pome.
est. une chose semblable aux choses q. p. l'homme.
Et l'homme sage est de l'homme. de l'homme.
pome. qui il encombe de l'homme. le
d'ame. et fait l'homme oublier son sens.
Celuy qui est. et les bestes. qui sont
de l'homme. Et il sont de l'homme q. sont
l'homme. de l'homme. Et il sont auoir l'homme.
ayant l'homme. l'homme. qui sont pas
ce corporel de l'homme. se auoir l'homme. Non.

39 De chastee.

Chastee et continence ne sont pas
une chose. Car chastee. est. l'habie
que l'homme. a avec. maintes vitmes
contre les batailles de charnel comence
en tel maniere. que elle ne se doubte jamais
aucun assaut de temptacions. Ayant.
Continence. est. l'habie. q. p. l'homme.
maintes temptacions. malicieuses. et
toutes fois. il ne se laisse d'ame. pour
la raison. et pour le sens qui est avec l'homme.
De l'homme chastee. et continence ne sont pas une

chose et de taur se desmblent. come
de ventur. et non estre d'amen. **Ma** non
chastee est. q. habit. qui fait l'oume pechier
aux delitables choses. sans grand effort.
de temptation. pour acheter son de fapper
un autre fice. **Autres** d'oume deusom des
deliz. **Ayas** celui qui est non geunus
qui se laisse d'amen au delit qui le tempter
ferment. **Et** non chaste. est celui. q.
s'oume son qui fure au delit. qui ne
loy ceint pas. **Et** est l'oume non geunus
pour la faiblesse de la raison. et pour
petite esperance. **Donc** il n'est mie.
du tout mauvais. **Ayas** p. mortie.
Et pour estre amandz q. conquis. face
de la raison. et p. longue priere.
Ayas ly l'oume non chaste. apens
pour estre amandz. **Virtus**. et
yalice. sont conquis. acc. **Et** en la
vertu. est la raison saine. **Et** en
malice est la raison conquis. corripue
p. trop de concupiscence. et de mauvais
desire.

De constance. 40

Quois manieres font de constance
est adue p. malice. **Une** est
en l'oume qui est permanent et ferme
en tous ses opinions. s'oume d'oume.
s'oume fausse. **Ma** seconde maniere
est. qui n'a nulle fermetee ne nulle
constance. **Ma** tierce si est. de celui
permanent. qui bien et longement se depart
du mal. **Ayas** simplenent ly constance
est nulle ne que ly ayable. pour ce
que ly ayable se come acheter. vent.

Ma ly l'oume ferm. et constant. ne fa
pa estoume. par force de force. s'oume
que aucunes fois p. profit. desir. **Et** l'oume
sa fausse creance. et s'oume d'oume.
Il n'est mie chose possible. que deux l'oume.
soit sage et non geunus. ensemble.
Donc ce qui prudence. n'est mie. en
s'oume seulment. **Ayas** en omme.
Ayas astuce. et non coime. **Ayas**
fin sont ensemble p. ce. que l'astuce.
est d'oume a prudence. et s'oume
seulment. autour les bones choses.
Ayas l'astuce. est autour les l'oume.
et autour les mauvais. **Et** ly l'oume
sage qui emme selon son sens. est
semblable a celui qui deulle. **Et** celui
qui ne emme selon son sens. est semblable
a celui qui det. ou a l'oume.

Car en l'oume est l'astuce de d'oume.
desire. en quoi il s'oume. et non
et transgloune l'oume de l'oume.
Et est aussi come celui qui det. **Car**
son sens est l'oume en son crebre
pour les vapours qui montent en sa
tete. **Autres** come pure. en qui est
le surplus du bon. qui abat les d'oume
jugement. **Ly** l'oume maliceux
est cel. qui fait mal aux autres grans
conquis. et p. mauvais conseil. q.
il pourpance de mau. et p. mauve s'oume
estre raison. **Et** si est si p. chose
que l'oume ay pour auer conseil.

De amitie 41

Amis est l'oume des vertus de d'oume
et de l'oume. et est mole desirable.

no chex

42

no pfectible

ala vie de l'homme. Car l'homme ad des forces
dames. Autrement l'homme es autres biens
et ly pousse l'homme et riche. et prince
de la terre. ou l'homme ly am am il
fauter bien. et de qui il se reconnoit
bonne et honneur et grace. et par seinte
ou l'homme pour l'homme am. Et de tout
comme il est de greguier affaire plus
besoyn de l'homme am. Pour ce que
lors que le digne de la grandeur est
plus haute. pour il l'homme chex
et le chex est plus penible.
Pour pour am de seigneables et ce.
et cy toutes augresse. et aduise q
loy pour am. Et pour q l'homme
am. est bon et seigne. et seigne.
Et al qui est sans am. il est tout seul
en ses affaires. Et quant il est avec
son bon am. il est en compagnie. et
afé aide et accomplir ses cuntes.
Car de greguier y fuy l'homme. N'est pas
cuntes. et pfecte succution. Et qui
fuit la ley. confesse plus aupeale.
i amon auctorite. et amon ensemble
qui. en justice. pour. qui se to
bons hommes fuisseur justes. encore
l'homme conuendrait il amon chex.
et amon. Pour ce que l'homme est
garde de amon. selon sa nature
et la dessein de to assaile de discord
et destruit toutes unites. et males
veillances. Les manieres de chex
amons. et ces chex. pour in. Bien.
prouffir. et de l'homme. Car chex amon
le qui ly seuble pfectible. et bon.
et de l'homme. Et il conuient q no de l'homme
bien a no amon. Mais amon est pas
sautee avec seigneur. Car ly chex.

de l'homme. Mais amon. Mais il ne
ly conuient pas est amon pour.
Mais chex amon est de l'homme.
selon la maniere de sa nature. Et
cy chex de in. Mais conuient
conuenable. greguier. Et non pour
cy chex. et de greguier. qui il
seigneur de l'homme selon la
maniere de ses amons. Et de l'homme
qui seigne amon pour prouffir.
ou pour de l'homme. Mais les chex
pour ce que il pour amon. Et est de l'homme
et pfect. Et pour amon qui amon
de l'homme la nature de l'homme
le de l'homme. et son pfect de l'homme. Et pour.
de l'homme il est amon. et amon.
Et est la nature de l'homme pour de l'homme.
entre les seigne. Mais la droite
amon de l'homme et complie. entre to
l'homme de l'homme qui pour seigne. et
cy de l'homme et seigneur et de l'homme
bien p la seigneur de de l'homme.
qui amon de l'homme est. Et est amon
est de l'homme de de l'homme qui pour tout
ly bien entre de l'homme. Ne n'est nulle
de l'homme. ne de l'homme de l'homme maniere
Et pour de l'homme amon ne pour
est. entre de l'homme et amon. Ne
de l'homme de l'homme ensemble.
Mais entre de l'homme seigneur
Mais la nature de l'homme pour de l'homme
ou pour prouffir. ne pour pas bien
est. entre de l'homme et de l'homme
Mais elle est de l'homme pour pfect selon
la nature de de l'homme. et de l'homme
Car est amon pfect.

Amisie est .j. loables & cornemens
entre eulx qui ensemble comestent
et qui ont compaignie ensemble est due
au delà de .j. p. qui y bivent en joye
et en foyes. Et celui habit q'est entre
eulx n'est pas bursier aduocier de
lieu. ou de corps. Et non pourquoy
se la difference dunt trop longuement
elle fait s'espandre. et oublier l'amisie 44.
Et pour ce dit le proverbe. q' p'longe
et longue voie. Espere l'amisie.
Un chose amice d'en son aucun noble
bien pour quoy elle est amice. **U**n bon
hous. qui est amice de l'autre bon amice
Et le bon amice. j. amice. non une
pour passion. mais pour abie. Et
chascun des amice amice son bien.
Et le bon fait qu'on ne doie a l'autre
p' se bonne volente. selonc qu'on
Et celle est vraie amisie. **U**n 43.
participation de eulx qui comestent
ensemble en bien. et en mal. et
amichandise. et en espere les uns avec
les autres seulement espere parer
d'amisie. et selonc la quantite de ces
choses. est la quantite de l'amisie.
Et ce que le bon donneur est de qu'on
entre eulx. pour ce q' amisie est chose
commune. Et est aussi entre deux choses
et d'un commun. Et chascun quantite
de ces choses qui d'engie alij. ou en
qu'on se fuit. ou en auctorite. ou
a sapience. Et pour ce furent p'mier
les solumpnes de pasques. et les
offendes de s'achar. Et y assolument
des citez. qui compaignie s'aiment
s'aiment. entre eulx. Et les p'mises
et l'homme a l'autre d'un. apres les

Anciens pouloient f' les solumpnes
apres les messons de blez. pour ce
q' en s'achar. pour le bon plus
appelles a s'engie. a l'autre. et a l'autre
d'un de bon foyes. q' il ont
feyt.

De seigneurie. et d'auvergne. 44.

Seuigneuries sont de .ij. manieres
Unne est de seigne. **U**nne est de
dons. **U**nne tierce est de communes.
Laquelle est la tres meillie entre
ces manieres. Et chascun maniere de
son seigneur. **U**n la seigneurie du
seigneur. car que le seigneur se p'chace
de se son p'f seigneur. Mais le
seigneur se p'chace de se. et qui p'fiable
pour a son p'p'le non pas le seigneur.
Et seigneur est seigneur d'auvergne. **U**n
maniere q' le seigneur se p'chace de se son
p'f. et le seigneur le bien du p'p'le. et
d'auvergne. et se seigneur n'est
autre chose que d'auvergne. de la seigneurie.
Tout aussi quant le bon. **U**n le bon
hous le seigneur a l'autre et qui bien pour
pour quoy le seigneur est p'rie.
et se seigneur le bon l'homme in
le bon l'homme. ne le bon seigneur.
Lors se change le seigneur. Et
tout de la seigneurie de la seigneurie.
Un seigneurie de la seigneurie. est
corrupte pour seigneur le bon et seigneur
et la loy qui est bonne et lovable.
Un seigneurie de l'homme a seigneurie.
est semblable. au seigneurie du seigneur
a son p'p'le. **U**n la seigneurie du p'f
a son filz. est semblable au seigneurie du seigneur.

de son Regne. avec la seigneurie des
bons honnes. et de grace. est aussi pour
la seigneurie des freres. pour ce que les
freres ne sont une diversite. se y aient non
et chascun de ces manieres de seigneurie
et de subiection couvent amour. Justice
selon la mesure de la bonte. Car le bon
seigneur sefforce de bien se a ses subgez
aussi d'une in pasteur. de son noyel.
ou pere. avec tant de difference
de entre la seigneurie du Roy. et celle
du pere. que le Roy est sur d'un grand
nombre de gent. que le pere. Et
le pere. est a chascun de ses freres. et
d'un seul filz. et de celui en seigneur
et d'epouse. Pourquoy est le pere
seigneur de ses filz. Naturellement.
et il les aime de grand amour. Et pour
donc le pere. est d'un honneur
et de celle honorablie qui est a chascun
amenable. La justice de chascun se est
selon sa vertu. Pourquoy doit chascun
l'un plus de bien et d'honneur selon
et il est meilleur. L'amour de frere
est aussi d'un amour de compaignons
pour ce que ils sont nez et nourris ensemble.
Et ont semblance de jussion. avec quar
Tyrannie seigneurie. la justice est pour
et l'un fault. Il y a une et ses freres
ont relation ensemble aussi d'un d'un
arriere. son esparment. et d'un le
corps d'un. Et celui qui est son
seigneur. en fait de son ytre. et pour
l'un il. avec le seigneurie d'un
d'un le. Et le corps d'un pour l'un
Et est aussi d'un. se est sans d'un
Et le pere. avec son filz. Et le filz
son pere. pour ce que le d'un est fait
de l'un. avec l'amour du pere. est plus

fort. que l'amour du filz. pour ce que le pere
congne le filz. et se fait de l'un de l'un
maintenant. et il est nez. avec le filz
ne congne le filz pour son pere. Et
pour ce que le d'un se fait d'un. et la d'un
d'un. Et le pere avec le filz
se fait d'un d'un se fait d'un. avec
ses filz. avec le d'un. d'un de d'un
de quel la son est. et pour ce que
il est. Il y a une seigneurie d'un
d'un d'un qui se fait d'un d'un
Et pour ce que le filz se fait d'un d'un
d'un d'un. et que le filz se fait d'un d'un
La seigneurie d'un d'un. et d'un d'un. Et
la d'un qui plus d'un d'un
de frere. est que le filz se fait d'un d'un
d'un d'un. et que le filz se fait d'un d'un
L'amour d'un d'un. L'amour d'un d'un
d'un d'un. et celui qui le filz
d'un d'un. pour d'un. d'un
Car l'un d'un d'un d'un d'un
d'un d'un. et pour d'un d'un d'un
avec l'amour d'un d'un d'un d'un
du pere. pour ce que le filz qui se fait d'un d'un
et plus. d'un d'un d'un d'un d'un
de d'un d'un d'un d'un d'un d'un
et de d'un d'un d'un d'un d'un d'un
d'un d'un. et d'un d'un d'un d'un d'un
d'un d'un. et d'un d'un d'un d'un d'un
et les d'un d'un d'un d'un d'un d'un
L'amour qui est entre le d'un d'un d'un
est d'un d'un d'un d'un d'un d'un
qui celle qui est d'un d'un d'un d'un
d'un d'un d'un d'un d'un d'un d'un
pour ce que le d'un d'un d'un d'un d'un
et celle de la d'un d'un d'un d'un d'un
se le d'un d'un d'un d'un d'un d'un d'un
d'un d'un d'un d'un d'un d'un d'un d'un

qui lient marz et moult en ensemble
en un amour ponce. Plus chassans
pour le bonum bon de dune dune
La commune. ponce les bons
en un amour qui p occasion de dune
seulement de bon faire lui a l'autre.
Entre eux. par pour de chalang
me de dune a dune l'heure dune
me ponce en faire. Ponce q l'oe est
l'anne. les p jous qu'une il a fait
chose qui plait a son am. **A**ins p
que les appelle gainguable qu'une
honne sine l'autre pour a l'ouison de dune
et de pousse. La fin ne ponce pour
amour. Il n'est en cule dune dune
dune le dune dune. se a l'ouison de dune. et
tel autre. de qu'on en ne me ponce une
autre est dune. **E**t le dune l'heure
dune. Pour ponce on dune que dune
amuse ne ponce dune dune. **A**ins p
est semblable a l'ouison de dune ponce
est en un. dune dune. dune de dune.
et dune dune de dune. **P**our dune est
amuse. dune de dune. et dune dune de
dune. **E**le qui est de dune est amuse
prouffable et marchandable. en dune
en dune. dune dune. dune dune
dune dune. **A**ins ponce pour a l'
il plait se dune dune. dune
dune ponce se dune en ponce. et
dune et qui dune est. **E**le dune chose
et dune dune est. a l'ouison dune dune
dune dune dune dune. dune dune
prouffable se faire dune. **E**le dune de
dune de dune et qui il dune
La ponce. n'est que dune chose
qui dune dune de dune. **E**le dune
dune dune. **A**ins ponce et dune
dune dune. dune dune se dune dune
plus dune dune dune dune

and me dune. **E**t ponce dune
se dune et dune dune. **E**le dune
dune dune q a l'ouison de dune. **E**le dune
tel dune. se dune dune.
Lomme. dune dune dune a dune
dune dune. n'est que semblable dune
dune dune. **E**le dune dune n'est
prouffable. a l'ouison dune. dune dune. **E**le dune
q il dune dune a l'ouison dune. **E**le dune
dune dune dune dune. **E**le dune
en dune. en dune. et en dune dune
de dune. en dune dune dune dune
La commune dune dune dune dune
dune dune dune dune q dune dune
pour dune dune dune dune dune dune.
Ele dune dune dune dune dune dune
dune et qui dune dune. **A**ins ponce
les dune dune dune. **E**le dune chose
dune dune. p qui il dune dune
et dune dune la dune dune. **E**le
dune. et dune. **Q**uant dune
dune dune. pour son dune. **E**le dune
pour son dune. **N**on dune dune
dune. p dune dune. **E**le dune
dune. ponce dune dune. **E**le dune
dune. ponce dune dune. et dune
dune qui est p dune dune dune
dune dune. **A**ins ponce dune et
dune dune dune dune dune dune
Ponce dune qui est p dune
dune dune dune dune dune dune
dune dune dune dune dune dune
Ains. dune dune qui est p dune
se dune dune dune dune dune dune
est dune. **E**le dune et q dune
dune dune dune dune dune dune
et tu dune dune dune en dune
Ele dune se dune dune a dune dune
et dune dune dune dune dune

experience est plus prochaine avec les choses
 qui ont semblance de sensibles. car n'est point
 par. **A** la vertu autre. comme les choses
 qui sont essences. par souffrance. ne sont mie
 à esliue selon bon. mais ceux qui sont
 essences. par honneur noble et sage. **E**til est
 donneur a tel homme. **H**elicate n'est pas
 en chemin. ne es choses qui sont de grace.
 mais en celles qui est en grant estude.
 et sollicité. et travail. Car l'esperance
 n'est mie beatitude. Pour ce que l'esperance
 est que pour mie souffrir paine.
 et travail. non pas pour son mal par
 la vie. de son fruy. qui est avecques
 vertu. **E**t est ce choses bien ordenees
Et pour ce que dit. que entendement.
 est meilleur du fruy. Car le plus
 noble membre. fait meilleur des choses.
Et qu'il que felicie est enuie de
 vertu. est il bien. **E**n que chose. quelle soit
 de meilleur. et de la plus complete. **E**t
 qui naturellement est d'autre et d'autre.
Et est vertu d'homme. **E**t d'homme. est
 la science. et la constance des parties enuies
 de vertu. **E**t nos d'autre. ont de
 que long usage de chose puissance est
 et travail. Pour ce que le fruy. enuie
 contumelence. **L**a plus parfaite enuie
 et la plus delicate qui soit est felicie
 et au le tres meilleur des sciences. et
 en philosophie. pour la sollicitude. de
 l'eternité. **E**t pour la constance de
 vertus. qui sont trois en un. enuies
Et des de science est plus parfaite
 et plus delicate aux sages. que
 d'autre. qui savent pour que l'autre
 pour il meisme que la science de la
 d'autre de vertu est tres grant felicie

et le sang de l'homme. des choses nécessaires
 a la vie. **M**ais comme d'autre d'autre.
Mais les vertus mesmes. ont mesme
 des choses de choses. Car justice. charité
 et force. et toutes vertus. qui sont
 d'un enuie ont besoin. Pour ce
 que la nature des enuies. est hors.
 mais le bien de science. est d'autre.
Et ne pourquoy le sang de l'homme.
 enuie plus parfaite. qu'il ont
 a en. qui les enuies. **P**our ce
 felicie n'est pas autre chose. et le bien
 de chose puissance non. est de science
 et d'autre puissance. **E**t la felicie
 de qui nous traitons ore. est pour
 d'autre de salut. ou de paix. **E**t ce
 aspect bien manifeste. es vertus
 morales. a en tous enuies. qui
 nous combatent. pour acquiesce l'esperance
Et auons enuies. auons est.
 en toutes choses. d'autre d'autre
 d'autre. Car toutes les choses nous
 a d'autre choses de choses. **M**ais le bien
 Speculatif. et de hautes pensées.
 est confus. en pain et en d'autre
Et d'autre que tel homme ait complete science
 de d'autre. Car auons felicie. ne doit
 est chose qui ne soit complete. **E**t
 qu'il homme d'autre a ses d'autre de felicie
 ne ne d'autre pas. par humaine vie. mais
 par la science. qui est en l'homme et l'homme
 en son la vie. qui est aussi d'autre.
 Ne doit se penser de humaine chose
 ne contumelence. des mortels choses. **E**t
 aussi se doit d'autre. car d'autre se peut
 plus. et meisme d'autre noble. Car science
 et l'homme d'autre petit le corps. **E**t est de
 d'autre pour et d'homme. Car d'autre
 d'autre noble d'autre d'autre par science
Pour ce. la plus delicate chose. qui en l'homme soit

55 Naturellement s'est l'encre de l'Intellect. La
 vertu morale. Les citoyens pour en
 gorgner pour estre travail (que les biens)
 intellectuels. Pour ce q' a l'âme large et
 libérale commencent unon. Richesse y q'
 Il puisse se encre de l'argente. **Et.**
 L'Intellect honn. est en grand peine. de
 rendre d'un d'ault qui le demandent
 Car l'Intellect. n'est pas en volonté seulement
 mais en encre de l'Intellect. admet son d'out
Autre. Un honn fort. souffrent grand
 haine. pour contraindre aux d'out pour ceuse
Et l'Intellect. est en peine de son d'out
 des charmes d'effort. a plus la vertu
 Speculative qui est de l'Intellect
 Na m'estre des d'out de l'Intellect admet
 ses encre. d'auon en sont souvent encre
U bien p'faut honn qui auon. ne p'ut
 acceste vie qui est faible et si grand. si se d'out
 d'out ala commune vie des hommes. La plus
 et la p'faut encre de l'Intellect Speculative
 si est la fin de vie. de l'Intellect. Et felicité est
 d'auon de d'out beatitude. et ce est
 magnif. p'ut. que l'Intellect. p'ut.
 semblables a d'out. La fin d'auon en
 acceste encre. de l'Intellect. p'ut. que d'out
 a son d'out ont sa plus p'ut encre
 qui est p'ut. C'est la vie de l'Intellect
 qui tousiours p'ut. p'ut. p'ut.
 sans nul travail. **Et** acceste vie beat
 plus p'ut. al. qui sont p'ut.
 a d'out. que est d'out beat. l'Intellect
 felix. de p'ut a unon p'ut. des d'out
 56 **O**re p'ut. que d'out. ne d'out p'ut.
 p'ut. de des d'out. Et d'out est p'ut.
 d'out. a d'out. q' tousiours p'ut.
 d'out. mais temps p'ut. de
 des d'out sont bien p'ut. a l'Intellect

pour estre p'ut. a l'Intellect. de l'Intellect
 La ne soit il p'ut. de l'Intellect. de l'Intellect.
 Et p'ut. d'out. q' ce p'ut. p'ut.
 a d'out. qui p'ut. p'ut. de l'Intellect.
 felicité. que d'out. qui p'ut. p'ut.
Et p'ut. d'out. d'out. q'
 felicité. n'est pas en p'ut. p'ut.
 p'ut. p'ut. Digne d'out est. que
 la parole de l'Intellect. p'ut. p'ut.
 Car p'ut. d'out. p'ut. p'ut.
 Car il est d'out. p'ut. p'ut.
 paroles p'ut. d'out. p'ut. p'ut.
 p'ut. d'out. p'ut. p'ut.
 p'ut. p'ut. p'ut. p'ut.
 selon la balance de l'Intellect. et p'ut. d'out.
 Et ne d'out. d'out. ce que. p'ut. d'out.
 a d'out. de l'Intellect. d'out. que p'ut.
 la plus grand. de d'out. qui plus p'ut.
 p'ut. semblable a l'Intellect. de l'Intellect. d'out.
 d'out. et se d'out. d'out. d'out. d'out.
 d'out. p'ut. d'out.

De acceste machine felicité.

57 **Q**u'on veult estre felix. Il ne l'ist pas
 a l'Intellect. ce qui en est l'Intellect. est d'out.
 a l'Intellect. Il l'Intellect. d'out. d'out.
 d'out. qui d'out. p'ut. ce. en d'out.
 Pour ce que p'ut. d'out. qui d'out.
 estre d'out. p'ut. n'est pas.
 d'out. que l'Intellect. p'ut. ou que il l'Intellect.
 d'out. d'out. l'Intellect. d'out. p'ut.
 Et acceste machine. est d'out. la d'out.
 des d'out. est p'ut. p'ut. p'ut.
 57 **O**uon. La d'out. des d'out. d'out.
 d'out. et p'ut. d'out. d'out. d'out.
 d'out. qui est d'out. p'ut. Et qui p'ut.
 d'out. selon d'out. mais d'out. qui n'est pas

acc. d'admirer. Ne s'istimez auant son
 des biens. pour l'amour de la vertu. apres
 pour la prou. du tourment & de la peine.
 Et ce qui bien ne pense. Ne leurre mie.
 Et n'est pas legier chose d'etre s'ouuer
 par paroles. Soudain qui enuies sont
 en leur malice. **H**ommes. sont q' sont
 bons p' Nature. Et hommes s'ouuer
 sont bons p' doctrine. Et ce q' sont bons
 p' Nature. ne le sont pas p' doctrine. apres
 y grace. que dieu leur a donne. Et il s'ont
 d'auant benueus. Et ce qui sont
 p' doctrine. sont trais q' p' uenent
 auant laue. a leur le mal. et d'
 auant le bien. Et qui tel est p' uer
 auant a enue de vertu. p' auant de
 de doctrine. Soudain la terre. fait moquer
 la Science qui est ^{fa} gree. Et pour
 comencet que li s'ouuer s'ouuer auant
 et auant de. des enuies d'auant
 les vert. Et a leur les vices. Et
 de. nonne s'ouuer des enuies d'auant
 noble. en tel maniere quel soit apres.
 a se. pas de bons enuies. p' chastier
 non une p' uer g'ouuerne. Car g'ouuerne
 n'est une souuerne chose aux gens. Et
 les ne sont pas s'ouuer est v'age. Ne
 est chastierment. maintenant que il ont
 enuies passer. apres maintenant la
 jusqu' auant q' li soit sage soit ap'lie
Et ne hommes qui peuvent estre g'ouuerne
 p' chastierment de paroles. Et auant
 ne qui ne peuvent estre chastier. ne p' leur
 ne par laue. Et tous hommes doivent
 estre chastier. Si que p' ne deuenent
 auant les auant gens.



Du g'ouuernement de la cite

Ly nobles g'ouuerneent de la cite
 fait les citiens nobles. et les fait b'n
 ouuer. regarde la ley. Et conuient
 aux autres. qui ne la gardent pas de
 que p' la fauente. bien. Et auant
 tuez soit ou in g'ouuerne de la
 g'ouuerne de de l'ouuer. et qui auant il
 est de s'ouuer. p' ouuer d'ouuer
 auant de auant de auant sa ouuer
Ly plus communale g'ouuerne
 qui soit en la cite de l'ouuer. et a auant
 de p' ouuer de t'ouuer. est de l'ouuer. q' l'ouuer
 ouuer. a maintenant soit d'ouuer
 et en soit auant. Et se al p' ouuer communale
 maintenant gens. Car auant les s'ouuer
 de s'ouuer. pour q' il s'ouuer s'ouuer
 les enuies ouuer soit. d'ouuer les
 p' ouuer. En s'ouuer q' ouuer est
 d'ouuer de la p' ouuer. d'ouuer ouuer

Qy feust le rair d'aristote .
Et quere le seigneuriet des vices
et des vertus .

1. **P**ur et q' ly maistras or mis
en honneur ly bonnet d'aristote qui
est ausi come fondement des sciences
Vult il p'plume sa matiere sur les
enseignemens d'apalite pour meins.
d'escouter les d'aristote selonc
que ly teneur p'maistras avec saiges. Car
d'aucuns ont enuie d'adouber plus
de bonnes choses. ensemble d'aucuns
croit celui bien. et est de plus hault
vaulleur. Et est prouue. que tous
les. et toutes chieres. ney en aucun
apais de la dulcite de choses comme est il
que ly bien qui est ap'propre d'aspirer. Et
leue tant de d'adouber d'aucuns d'aucuns
tires meillien d'aucuns qui acquiesce
plus de bon. et d'adouber d'aucuns
Car selonc ly bonnet sur la seigneurie
de autres creatures. Polit auant
humain compaignie ne puet estre sans
seigneur. apais plus noble seigneurie
ne p'pourroit estre que de bon. Et ausi est
de tous hommes. que ou il est sans autre
ou il est d'adouber. Et d'aucuns les autres
creatures sont p'leue. tout autres est

ly homme pour l'homme. Car le surs est pour
garder les subgés. Et si pour pour obéir
au seigneur. Et le bus. et le autres. Deur
au prouffit de la commune compagnie de gens
sans tort. et sans honte. Et s'acorde ce que
le bon soit clers. Pour le autres mays
la religion. et la son s'incise. Et la gloire
des bons. Et le s'incise de mauvais.

Ly autres sont juges ou apogés ou
autres mesurés de digne. Et les autres
pour l'apog. Pour le bus pour les mays

Ly autres contement tantes. gaugables
Ly autres sont femmes ou ordonne mers
ou d'autre mesur que il s'incise. Et d'
que ilz sont enuaidans a celui bien.
qui appertient ala paisible quumite.
des hommes. et des cités. pour qu'il
appert que le bien ou eueur le gaugable
des autres est plus nables. et plus
honorables. et de to' autres. Car il
des aduice tous. Et to' s'incise po' aduice
luy.

Ay prouve que vertu est le meill^r
lieu de tous.

2. **D**'autre part. Il n'y a m' maneres de bien
que de l'ame. et de l'ame. et de l'ame. et
de l'ame de fortune. mais s'incise l'ame
est plus noble que de l'ame. qui le donne
de l'ame de fortune. et m' m' s'incise
que le m' m' s'incise de l'ame. ou
de l'ame de l'ame. Autres sont s'incise
s'incise to' autres. Car chascun office.
c'est la s'incise de son m' m' s'incise. Et
Aristote dit que ilz sont de l'ame. et
puissance. Que qui est sans s'incise.
Et est de l'ame de l'ame. et de l'ame
de l'ame. Et de l'ame de l'ame. et est

et l'entendement de l'ame. en qu'on. et
la puissance de l'ame. qui peut est
appelle s'incise. t'incise s'incise
de l'ame a s'incise. D'autre part. to'
biens. ou il est prouffitables. ou il est
eueur mesur de l'ame. et de l'ame. mais
c'est que ce soit. ou le bien est de l'ame
p' luy mesur. ou il est de l'ame. par
autres s'incise. qui p' l'ame. et
chascun de l'ame de l'ame. po' auon
beatitude. c'est la beueure. et la gloire
qui est de l'ame. et de l'ame de l'ame. et
c'est la fin et le complim' po' q'
le s'incise les eueur de l'ame. apres
celle beatitude. n'est pas de l'ame. par l'ame
que p' l'ame. mais celle m' m' s'incise
complie p' beueure seulement que il
ait complim' de l'ame avec la bon
beueure. Car s'incise il a beatitude
p' eueur de l'ame que il s'incise son
s'incise. Autres est. qui eueur la beueure
sans s'incise de l'ame. et de l'ame
de l'ame. sans beueure.

Ay loe vertus.

3. **P**ar ces. et par maneres autres. s'incise
appert il tout clerelement que eueur toutes
maneres de biens. celui qui est honeste
est de l'ame. Et s'incise celui qui
s'incise l'ame de l'ame. et maneres
de l'ame de l'ame. Car xxi. est honeste
pour de l'ame de l'ame. qui n'est aduice
p' la force. et n'est aduice p' la s'incise.
Autres dit que vertu est s'incise
de l'ame. que s'incise la maneres de l'ame
de l'ame de l'ame. et de l'ame de l'ame.
pour que on. de l'ame de l'ame. et de l'ame de l'ame.

dit ly vray fruit des choses bien faites est
en cely. Car de hors. N'a nul loy possible
aux vertes. **Saint Bernard** dit. n'importe
le delit. mais il s'en faut de cuer d'alaure
et du sens de la conscience. **Augustinus** dit.
L'esse de vertu est au cuer comme source
de l'esse qui naist dedens la maison.
Seneca dit. Tu cuides. que je te conte
mes delits. quand je te blâme les choses
de fortune. Mais ce n'est pas ainsi. Mais
te dire je pmanable l'esse. quand je
vois quelle ne soit en ta maison. ce
est en ton courage. **Seneca** dit.
tu cuides que c'est pour luy qui se fait.
Mais. ly courage doit estre joyant.
Salmon dit. Il n'est nul de la guerre
que celui du cuer. **Isaie** dit. despit ces
choses. qui resplendissent de hors. Et
est l'esse en dedens. **Macabee** dit.
Dece. seulement. pour l'homme en courage.
Seneca dit. D'ice (raison) adroit
la benoite de l'ame. Vertu pour appeler
pource quelle diffère son seigneur a force.
Pour ce. comme **Isaac** ses disciples.
A souffrir les grans peulz a par la
passion. Mais q'leure verte) soit amoureuse.
Saint Luc dit. Allez vous en la cite
vous qui estes de vertu. de vertu. **Seneca**
dit. nul mal n'est de semblable courage
fortune du tout. Pour ce se doit l'homme
deuer de deus. Car il est assés de deus
toucher. puer il est. Mais venons nous
Tules dit. ly courage des sages est
aymer de deus. Mais de deus de aymer
et de force. **Augustinus** dit. si comme
orgueil ou haine. ou autre vice. abut
J. Rigne. Pour auer le mer deus
en foy et gloire. Car deus fait benoite
monnement. en l'ame. Car elle fait de estable

temple. Et de deus fait elle pieux
et benoite. **Saint Bernard** dit. Je ay
que se b'esse. plasse. elle deussent
A deus. Deus or deus de no. pmaner
ly. mais. que la beaute de vertu
se mouue le solal et la lune. Mais
il ne fait choses. que **Augustinus** dit.
Ly mauvais ont tout belles choses
Mais il s'en faut. hom ly monstra
sa maison auer de pieux pieux
en tous lieux. Il ly cracha en la chere
Car il ne deus plus de chose.
Salmon dit. ly homme sage a pieux
esperer. **Isaie** dit. Il mesme
aymer dault homme pmaner q' l'homme
Salmon dit. apour dault chere deus.
que l'homme. morte.

Al se mouue homes aux eures de vertu.

4. **De vertus** dit **Tules**. q' auement
ne fut conuenue. Et pource. ne q' la
foiblesse de l'homme ne saurir eures
pieux de auer. Mais toutes son
fut ten a pmaner al qui bien se
maintenir contre d'ice. Mais la
pmaner. et ly essaiement des choses. q'
l'auement de foy en foy. Ly
deus. pmaner de auer. Et de.
auement pmaner le resplendissement.
pmaner la. n'importe a mouer
pmaner de foy et de eures deus.
A mouer d'ice. **Saint Bernard** /
A mouer d'ice. De mariage.
S'ent pmaner / A mouer souffrance de
travail. **Saint Jacob**. A Rendre ly po mal.



Jospe & monstret amantisme. Vint
monstret & monstret fiance contre la
meschance. Vint Jospe & monstret
plaisance. Contre courtoisie. Vint Jospe
& monstret. Humilité. Vint Jospe
S. marie. dit & prentz de mort qui
sont humbles. Vint Jospe & monstret
la charité. Jospe & monstret. et sa humilité.
quant il lava les piez a ses disciples.
Et pource que vertu est si bon enseignement
et que ses fruits sont si profitables
comme tous sages le témoignent & se
que l'ame. qui est bien replante enracinée
est en la Joye & paradis terrestre. Car
en lieu des my. fleurs & arbrisseaux
le paradis. et le donneur plante. l'ame.
et my. S. dit qu'il arbrisseaux. et arbrisseaux
maux se courent. contre la. vnuosité de
la charité. en lieu. que la bible dit. que il est
monté en hautes pour qu'il ne soit
auant. Encore est l'ame plus hautes
selon ce que dit Senèque. Le cuer du
sage. est aussi comme le monde. sur la
Lune. ou il a toujours clarté.
Autre pource que celle ame. est semblable
au paradis terrestre. L'ame pource que
est maison d'ieu. selon ce que S. Jerome
dit que. nulle chose n'est plus pure. ne
plus pure. que le cuer. ou d'ieu habite
qui ne se delecte pas. ce grand mestier.
adonnez. de. & de pieux & de pieux.
ainsi en d'ieu. adonnez de d'ieu. L'autre
pource que il est lieu de clarté. pour qu'il
S. Gregoire dit. savez la voie que qu'il dit
la clarté. est par la vertu. L'autre pource

que il est lieu de beaulté. selon ce que dit
salomon. Et si comes a dit assez & de d'ieu
et d'ieu encore en apres.

5

O de la vertu en 11 manieres.

Conte le enseignement qui conforte l'homme
Le cuer de vertu. le donneur qui
pelle mesmes d'ieu a garder ses de d'ieu
ainsi comme pieux l'homme. qui a pieux
pelle est pieux. mais de d'ieu met il
la. selon ce que aristote dit. pource que
il ne peut pas estre. sans long essourcil.
de manieres choses. Et long essourcil
requiert long aage. Mais nous ne
en la bible. que d'ieu. d'ieu est pieux
ainsi d'ieu de d'ieu. **S**alomon dit
ainsi est la terre. qui a d'ieu. il
ne peut chalon. pour pieux & aage.
ou p. pource de d'ieu. Et est semblable
au d'ieu. d'ieu. qui se tuit plus au d'ieu
de d'ieu. d'ieu d'ieu d'ieu. Et d'ieu
d'ieu ne d'ieu pas estre sur la d'ieu.
Car elle est son aage. **S**alomon dit
d'ieu ne d'ieu pas. d'ieu seigneur sur
le pieux. pource d'ieu il mesmes. le d'ieu
est. p. seigneur. Et d'ieu est pieux.
a d'ieu de ses pieux. **A**ugustin dit
se pleure. l'homme pas de d'ieu d'ieu
d'ieu d'ieu. d'ieu d'ieu d'ieu. Car la on
ma d'ieu est. l'homme d'ieu. d'ieu
qui plus d'ieu a d'ieu. Car quant
le d'ieu de sa d'ieu en d'ieu. il le seigneur
d'ieu d'ieu. le d'ieu de d'ieu est d'ieu
d'ieu qui a d'ieu on le d'ieu est
que il ne peut souffrir la d'ieu du d'ieu
qui est si l'homme. **S**. Gregoire dit le

amenez sont conuertes dedens le cuer
pour les malis conuertes. Augustin de
fourges mal ordenez. est pauvre de soy.
Seneque. J'ay ce qui ton mal fait
ne soit lors. se en des autres. Non poquant
le travail de ton cuer ne fin de cuer
de ce qui il fait son mal. **Boece** dit
la premiere vengeance est q' chascun se
dampne de son vice. La constance du
mal seecom si est tousiours en paine.
pour ce q' les eumes de vertu sont
mouuues choses. **Et** Nature au fume
se conuence en maniere. et se contumbe
du surplus et de la faulce. sicme la fleur
conuence. conuient a la verte corde
qui est mouuue entre le blanc et le noir.
Et come la preude femme se esleisse que
elle croit. J. beau filz. Elle se doulouit
de ce fust. J. chat. ou une autre chose
come Nature. **Tout** autre se esleisse
lame des eumes de vertu. **Sicme** de
son fruit. **Et** se esleisse de vice q' sont
autres luy. **De** doulouit de son se.
Car **Quel** dit le doulouit est la
cuer meillien vice de vice. Car le
doulouit la fleur plus legiere. **Et** q' de
q' la for bleue de l'homme. est si dechables
aux vices. **De** **Seneque.** J. come le
homme est vit chose. et depreffable. se
il ne se lieue sur les humaines choses
Et quant il se est esleue doulouit il
nobles. **Lors** est il gentil. et de tres
haute nature. **Car** la cula doulouit
est dechable a l'esper. **Lors** de se que
la plus noble pie de celuy est daine
et forme du comu du cuer. et est
hous. est appellez nobles. **Les** nobles

eumes de vertu. **Et** de ce n'asqu p'ue
la noblesse de gentils gens. Non pas.
de ses aures. **Car** a estre de chascun cuer
et de haute ligue. est autours dune.
J. pot de terre qui est conuient de fin or
et de l'acier. et de deus est tout plain de doc.
Salmon dit. Deuence de terre q' de
noble seigneur. **Car** la raison q' de
noblesse. abat toutes mauueses. **Seneque**
dit que est noble. est celuy qui est estable
aux vices. **Gerome** dit. souveraine
noblesse. est la clarte des vertus.



6. **Quant** deus de vertu en ii manieres

Vertu est. en ii. manieres. une contemplative
et une autre moral. **Sicme** **Aristote** de
Toutes choses de fient aucun bien q' est
sa fin. **J.** que vertu contemplative.
estable lame ala souveraine fin. **Est**
au bien des biens. **Car** la vertu moral
estable le courage ala vertu contemplative
Et pour deult le maitre de l'esper
tout au cuer de la vertu moral q' de
la vertu contemplative. **Pour** que
elle est autours. **Car** Nature p'ou luy
p'ueur ala contemplative. **Raison**
comme. **De** J. maitre qui deult
auoir. J. estiment. pour perier.
Certes il preut matiere dune. **Est** se
Et p'ue le fait pour pour perier.
Et tout homme qui deult aucun chose se
estir tout auat celle matiere q' est conuient
de la fin de son conuention. **Tout** autours
doulouit chascun esleue. **La** vie actue qui est
dequise p' la vertu moral p' gouverner soy.

entre les temporels choses & ar pui quil
est ordenez & appareilliez a dieu auer.
il en me sa dignite

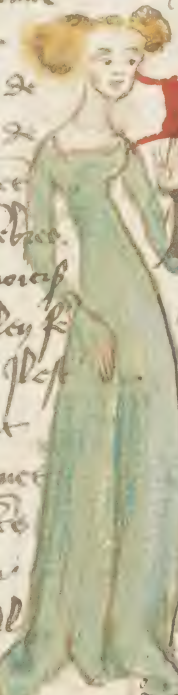
7. De vertu moral

Tout sages sont en accord. que vertu
contemplative X. m. membres. & pour
for. esperance. & charite. Et que
Vertu moral est deus en m. medice.
de pour. prudence. Attempance. force.
et justice. Mais qu'on considere la bonte
il trouuera q prudence est le fondement
des vices. & des vertus. Car sans
sagesse. ne pourroit nul bien faire
ne adieu. ne au monde. **P**remier
Institue. que prudence est la vertu de
l'entendement. et de la congnissance de
nos. Et est la force. et le gouvernement
de l'arson. Mais les autres m. medice.
moraux. sont pour adrecci les vices
et les. & hors. Et ce. ne puet ley f.
sans le conseil de prudence. Mais. Il est
aussi que toutes ces m. vertus sont
conduites ensemble. que l'un ne puet
auoir l'une complimete. sans les autres.
Ne les autres sans chascune. Car
comment puet honr estre sage. que il
ne soit atempere. & fort. & iuste.
Et comment puet il estre iuste. se il
n'est sage. & fort. & atempere. Mais
ne puet nul estre fort. & atempere
sans les autres. Or est deus
une masse qu'on pour garder l'un
tout d'un. Car d'un. nos sont poses
les deux tous. & de q nous ne pue

pro bon. et amment. De cell. par
nos garde prudence. qui tout establit
p son sens. Et a de for. pour les forces
et les lectures. et toutes benemites
Contre qu'on est assise. Attempance
qui ne. nos. leste pas. & fin. fin. fin.
original ne p. leste. Et. En. fin.
pour. poses. les adus. et les doutes.
Contre cui. nos. & effeur. force. q. no.
conorte. et a. fin. contre. to. p. fin.
Mais toutes choses que len fait
et voit. sans nulle doute. pour
d'un. fin. fin. fin. fin. fin. fin. fin.
Vertu. n'est pas. Et ces choses d'un
nos.

De la premiere vertu de prudence

Par ces paroles pouvons nous entendre
que est vertu. C'est prudence. N'est
pas auer chose. que. Deus. & sagesse.
De cui. Tules. dit. que prudence est
congnissance du mal. et du bien. et de l'un
de l'autre. Et pour dire il mesmes q
da. p. d'un. les autres. vertus. Et pour
la lumiere. et monstre aux autres la bonte
Car elle donne conseil. Mais les autres
m. pour l'un. et le q. il doit tousiours
valoir. d'un. le fait. **S**ecund
d'un. que tu comences. te conseil. et
et fait. tout l'un. q. faller. Car l'un
est. contre. d'un. fin. fin. fin. fin. fin. fin. fin.
pour mal. ly. attendre. uer. q. sont
appellez. **S**almon. dit. tes. pour. d'un.
d'un. tes. p. fin. fin. fin. fin. fin. fin. fin.
Celle. d'un. d'un. fin. fin. fin. fin. fin. fin. fin.



ne soit frivole. mais toutes fois soit elle
ou pour enjouer. ou pour peussier
ou pour demander. **L**oe plus a trepente
blasme. pour ce que loer est aussi.
blasme. donc trop blasme. **E**n
en trop louer peut avoir soupçon de
louanges. **E**n trop blasme peut avoir
soupçon de maleveillance. Pour
ton tesmoignage a verité. **N**on pas. **E**n
distingue. **E**n promesse soit parant
considération et soit le don gringement
que la promesse. **E**n tu es sages
hous. tu don ordner ton courage.
selon trois temps. en ceste maniere
Tu ordneras les presentes choses
En pourneras celles qui sont a venir
En pourneras ton de celles q sont allées
En al qui peussier de choses passées
pour se dire. **E**n al qui ne pourner les
futurs. chet en toutes ses besognes
surtout non sages. **E**n don home qui
ne se garde. **P**rompente en ton courage
des choses qui auent pour. **E**n les
bonnes. et les mauvaises. **E**n que tu
peusses souffrir les males. **E**n a treper
les bonnes. **N**e sois pas tunc sours
en euvre. mais auant que foz laisse reposer
ton courage. **E**n garde q selon que
soit plan de sagesse. et de peussier
homme sage. **E**n sagesse home lempre
de reposer. **E**n se auant foz son cuer
soit j. par lachet. **E**n ne se pas de lachet
ne se ne brisera sa le lieu de son sens
En lachet. les choses tardes. les choses
delivres. et les adoulces. **E**n pour
que il soit de quel pte les don que c'est
les choses. et d'autre il les don p saue

pour les amettes choses don tu entedre
les ostures. **E**n plus petites les grans.
En plus prochaines les loing tances
Par don que don tu entedre toutes. **E**n
nous tesmoignage l'autorité de celui q dit
après garde. acc. que il dit. **D**emande
celle chose qui est parant. **E**n diste
en ton tel chose que tu peusses desirer
d'autre hommes. **N**e monte pas en
si hault lieu. que si te commengue descendre
lors te besogne conseil. quand tu as dit
de prosperite. **E**n ainsi camendera a sa
prosperite. **E**n bon lieu fermement.
Ne tesmoigne trop hastivement. mais
gards le lieu. ou don aler. et just. ou.

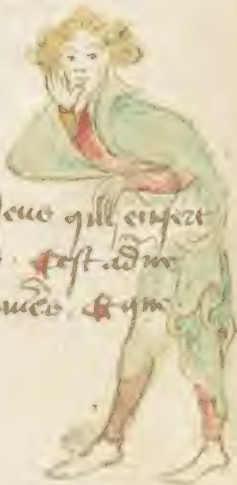
10

De altre meunes prudence.

En ponce. q en verité sont mis tous
enseignemens. **E**n pte il que elle engreist
tous temps. et tous enseignemens. **E**n
le temps. ale. par memoire. **E**n qui
se neye dit. qui ne peussier (neant des
choses alées. **E**n se dit q dit. et en temps
present p congnosseance. **E**n de temps. q est
de auant p pourner. **E**n pour dit
le sagesse. prudence. **E**n. membres
pour gouverner sa vertu et chasteté
selon son office. **E**n soit. pourner.
Garde. Congnosseance. **E**n enseignement
En la maistie de l'office de toi. **E**n
pourner de pourner.

De pourner.

Pourner est j. preser. jeus qill enfert
la deure des futures choses. **E**n adme
que pourner est en j. manes. **E**n qm



Die

Acor ou a autrui. Et ce est chose qui son
 a autrui ne ten mesler sa. Car selon loy est
 culpable cil qui seurement d'ice qui s'empare
 d'ice. **Salmon dit** Celi qui seurement d'autrui
 meslece. est semblable a celui. qui prent les
 chieus p' les oreilles. **Isu.** le filz s'irac
 dit. De la chose qui ne ce guere ne ce courtois.
Après gardes se tu es en ton bon sens.
 possible me sans vr. sans troublement
 de courtois. Car autrui d'ice tu tair.
 et contraindre ton courtois. **Isu.** dit q
 est grant de ce contraindre les hommes
 en celi qui sont troubles. Et sans tair. que
 ce d'ice se pour a. **Isu.** dit
 quant li hons est plain de vr. Il ne doit tair
 se de crue non. **Chiron** dit vr empesche
 le courtois. qui Il ne puet tair la verite.
Pierre dit. J. Sages la loy soit bien qui
 est s'empesche de vr. sans Il ne doit pas la loy.
Oude dit. Sages ton courtois et tair tu
 qui d'ice toutes choses. Vr soit long de b
 Car autrui li ne puet estre vrille chose
 bien faire ne p'esser. Et ce que loy fait
 p' autrui troublement ne puet estre faire
 ne p'esser. p'mainable ne plain a celui
 qui y soit. **Pierre** alons dit. Cest X
 humaine nature qui quant li courtois est
 courtois p' autrui troublement. Il peut les vr
 et la courtois. sans. entre vr. et faulx.
Après gardes q tu ne soies courtois. par
 d'ice. En parler. en celle maniere q
 doulente ne courtois X faulx. **Car** salmon
 dit. Cil qui ne puet contraindre X faulx
 son effort. en parler. est semblable a la
 tair courtois. qui est autrui de vr.
Isu. meslece dit. qui ne se fait tair ne
 ne fait parler. Et a en hons demande p' q
 elle estoit si tair. ou pour sevr ou pour
 plus. Et le s'empesche q se ne se puet tair

13 **D**es choses que l'en doit telgarder.
avant que l'en parole.

Tout auant que tu fies mort regarde
en ton cuer. que tu es. qui vray parler
est. principalement regarde se la chose appertue



Salmon dit. pose flam. A ta bouche et garde
tes lèues. Et ta langue ne te faceur chon.
Et que la choite ne soit A mort ses queris.
Chaton dit. souue l'ame de est. Agnandre
sa langue. Et cil est prochain de dieu qui se
fait taire. p. l'aison. Salmon dit. qui garde
sa bouche garde sa vie. Et qui ne couure ses
dis. senta mal. Et se tu deus blasmer
ou Apocrie autie. garde que tu ne sois
cuerchez de mesmes. Car estropie chose
est auoir. Sur de l'ice poudre en l'uel d'un
autie. Et on s'oy. ne bon. J. gros chemon.
Apostres dit. estu. hom qui jure
en ce que tu jures les autres. d'auoir
ce. mesmes. Car tu fais ce que tu jures
les autres. Et auillem dit. p. mesmes.
En apocrie les autres. et non en s'oyes
a toy. Tu dis que l'en ne doit pas embler
et tu embles. Tu dis que l'en ne doit pas
faux auolement. et tu la fais. Chaton dit.
Et que tu blasmes. garde que tu ne le fasses.
Car l'ice chose est. que la coule chier
s'ouly. Augustin dit. Bien dire. et
mal ommier. n'est autie chose. q. s'oy d'apocrie
p. la bon. Apocrie garde. Et tu s'oy. et q.
tu deus dire. ou uoy. Car auolement
ne poudrois tu dire bien. J. hom d'auant
A son mestre. comment. p. poudrois. et de bon
pacher. Et son mestre est. que p. l'ice
seulment. et que. il bon s'oy. Et
Jhu. le filz s'oy dit. Et tu as auolement
Apocrie maintenant. Lucien dit. soit ta
main sur ta bouche. que tu ne sois pro
p. deus paroles. p. s'oy confus. Apocrie
garde la fin de tes dis. Et que il en puit
auoir. Car maintenant chose seubleur. et
deus auolement. qui auoir mal fin.
Jhu s'oy dit. en ce l'ice A double mal

pource confus. Et le quierement. et la fin
et la suite. Plausi. dit. se l'ice poudrois
et la fin s'oy. que la fin s'oy. et
l'ame. Et le blasme. Et l'ice tu
deus de paroles. se l'ice auolement
ou mal. p. lo. que tu te tais. Plausi
dit. dit. crich de dire. et deus tu es
et deus. Car A s'oy bon. A l'ice
de taire. p. s'oy. plus que p. l'ice s'oy
a J. hom. taisant. mais auolement taisant
est deus. Et ceate les paroles s'oy
seublables a s'oy. que l'ice puit
auoir l'ice. et s'oy. et s'oy. et s'oy.
Paroles valent sans bon. Cate dit.
Non faire ce. deus tu es et deus.
Et il est bon. ou mal. Car bon
est p. s'oy. mesmes. Et deus A
seus. et deus. Et deus. Et deus.
dit. garde. folie. ne soit de ton s'oy.

De verite

14. Tout ce que tu deus dire. confus
et est. bon. ou menconge. selon ce
q. no. eustre. Jhu le filz s'oy. deus
tes enues. soit deus. parole. et
poudrois. et s'oy. et s'oy. et s'oy.
garde deus. s'oy. et s'oy. et s'oy.
no. fait. Jhu. A dieu qui est tout deus.
deus. deus. la deus. et deus.
garde deus. Salmon dit.
l'ice fait. auolement. et deus.
qui deus. et deus. et deus. et deus.
deus. et deus. et deus. et deus.
ou. p. auolement. Cate dit. que
p. s'oy. chose est. A deus. et deus.
deus est. deus. et deus. et deus.
est. deus. et deus. et deus. et deus.

celuy qui confut verite comuient estre
simples sans comuerence nulle. **D**ouq
la verite en tel maniere quelle soit
autreoy come fement. Certes son
fement est vil chose. Car Jacout ce
que tu ne claignes le nom de dieu.
En que il ny ait resuonq. Ne piquit
Eardet deute. et ne trespasse que la
loz de iustice. Et se il te comuient
racumbre la verite pour meueunge. q
tu ne meueiras. mais estusmas.
la ou il ya honeste achoison. Car bon
homme ne cueure pas. se parz. Il tait
ce qui ne fait pas a dire. Et dit ce q
il comuient. Saluon dit. se te p.
dieu. de q. choses que dante. et pole
de meueunge. soit loings de moy. **L**y
Apostre dit. Ne fais. Neaur condemner
mais q verite. **L**y maistre dit. dis
douq celle verite qui soit cruable.
Car verite qui n'est pas crue est en
lieu de meueunge. Autreoy come
meueunge crue. tient lieu de verite.
Et cil qui meue et aide bon dire.
n'est pas meueunge. Car tant com
il est en luy il ne doit pas. mais
il est de ce. mais qui meue et
esueur. il est bien meueunge.
Souue d'ic que il ya en manies
de meueunge. La premiere est. es
ensuyguemens de la fol. et de religion.
Et ceste est tres mauuaise. La secont
est pour en nuire. autre. sans le pte
de malin. La tierce est. pour heurmer
autre pour le prouffit d'autre. La quarte
p. volente de fallir. et cest droite
meueunge. La quinte est. q. beaus dis
et q. enuiesme. ou p. plaire aux gens

La q. est sans image de nul homme
mais elle est de. pour garder q. homme.
que plus cher en peche. Et tant com
elle est approfondee plus ala pauvre. Et
maius ala digne. Car nulle n'est
sans peche. **A**pres garde q. ces paroles
ne soient folles. Car nul ne dit mot
dire qui ne soit prouffitable d'autre
part. **S**ouue dit. La parole ne
soit pour Neant. mais ou elle soit
pour conseil. ou p. ordonner. ou
pour auoiesse. **L**y apostre dit.
eslue les dantes paroles. et les mauuaises.
Apres garde se ton dit se q. raison.
ou sans raison. Car chose qui n'est
raisonnable n'est que quauable. **P**our
dit q. fluges. **E** deus d'autre tour
le monde. soubz toy. **E** q.
bien eusue. **S**ouue dit. le fait enuiesse
to) biens. Et qui se desdore. chier
en errou. **A**pres garde que tes dis
ne soient pas apres. mais d'ou et
d'oumaire. **S**ouue dit. **E**toles.
a d'elles. pour d'elles malodres. mais
au son d'elles. **L**y se moult laque sonf
La d'elles. parole moult plus ains. **E**
en d'elles les ennemis. **P**aulina dit.
d'elles. parole acquiert et enuiesse les ains.
Salmon dit. la parole est pour d'elles.
Et laide parole sur comuoy. **A**pres
garde q. ta parole. soit bonne et belle.
non pas laide ne male. Car ly apostre
dit. que males paroles corrompent
d'elles ains. **E** alieus dit. il ne s'ent
nul mal mot. nyse a d'elles d'elles.
E enuoy dit il en autre lieu. que bon hoc
ne doit pas auenture. laideur ne fol. **E**
Souue dit. **A**stions cor de laide. paroles.
Car elles prouffent folles. **S**almon

dit l'homme qui est acoustumé aux paroles &
 Aprouches. Il ne t'as pas tous les jours
 de la vie. En aprouche de bestie quelle soit
 tousiours condamnée du ciel de grace. &
 celle malicieuse que vous sachiez comencé il
 vous comencé. achestrez. Respondre. Apres
 garde que tu ne dises aucunes paroles
 ajestendables. & que le bon dit. Il ne
 point de difference. & de bon. ou de tance.
 ou de Respondre ostentement. & un celuy
 qui s'acoustume diablement d'au. Respondre de
 que plus s'au chose est. & estre ayus. que
 de dire parole que nulz ne t'entend.

Apres garde que tu ne dises. ne me feras
 tort ne damage ne au my. Car il est
 estropié par l'ameur meunier. Il fait tort
 a l'homme. Il s'acoustume de. Note s'acoustume
 pas de choses qui approuvent a l'ameur.
 Cassius dit. pour j. tort fait pour
 plus comencé. In Aprouche de q' s'au amy
 l'ama ce que il fait mal a autre. Douce
 ce garde que tu amas ce que tu as fait
 aux autres. Tullius dit. Il n'est nul si
 cherement tort fait come de conseil qui l'ore
 que il le font. Veulent se s'acoustume qu'ilz
 soient bons. Il s'acoustume dit la beaute est
 desposée de gens aux gens. pour les maux
 et pour les torts fait. mais l'homme ne se doit
 garder seulement. mais dit q' s'acoustume acoust
 qui le font aux autres. Tullius dit que
 j. aprouche sont de tort fait. Un est q' le fait
 j. autre est qui le comencé acoust q' le fait
 & est autre blamable pour cel qui
 non aide a ce filz ne sa care. & non po' qu'il
 se l'ait de mal ou ennu. tu te dois tance
 Car Augustus ne s'acoustume. qui plus belle
 chose est. & est l'ameur j. tort fait en tance

orgueil

qui s'acoustume de Respondre. Apres garde
 que tu ne dis. ne sois pas pour s'au de
 Car il n'y a si uale chose entre les hommes
 Apres garde que es te dis. tu ne te moques
 malicieux de ton amy. Ne de Nully
 Car il est estropié. Il n'assure pas. &
 moquer toy amy. Car se tu le fuis
 ennu. Il se comencé fort. &
 toy amy. & tu le moques. Dient cest
 ala misere. Car il n'est nul aqu'il
 ne d'apaise. & amour est chose auable
 & se il amy. cest fault. & apaise s'acoust
 Salomon dit. qui d'au s'acoustume de au.
 par s'acoustume de luy de au s'acoustume
 aprouche. la ou il se de s'acoustume
 les autres d'au. par temps ou les
 s'acoustume exp' s'acoustume. Car se il est s'acoustume
 Il est estropié a sa coule. Il apais
 si general chose au monde. Apres
 garde que tu ne dises mot malicieux.
 Car luy s'acoustume de d'au de s'acoustume les
 ennu. malicieux. & l'ameur de s'acoustume
 Apres. garde que tu ne dises orgueilleux
 mot. Car Salomon dit. ou luy orgueil
 est. la main folie. & la ou est humilité
 la est s'acoustume. & l'ameur. Job dit. se
 orgueil monte. Jusque au ciel. & son
 d'au touche les nues. ala fin le comencé
 il d'au. & d'au apaise. & a s'acoustume
 Il s'acoustume dit. Orgueil est de s'acoustume.
 s'acoustume d'au de d'au les hommes. &
 tance p'quies avec s'acoustume de q' l'
 qui orgueil & tort fait de s'acoustume la s'acoustume
 & s'acoustume s'acoustume d'au de s'acoustume
 & s'acoustume. Ala fin garde q' ces paroles
 ne soient oyseuses. Car il ne comencé
 d'au s'acoustume de d'au les s'acoustume.

Fierement entre toutes gens. ton tu garde
 que tu dir. Car plus porteur semblant
 d'auq. qui sont eueny. Et pieus Alfonso
 dit. Fous celui qui tu courroux euid. q
 il seient tes ennemis. Et se ilz veulent
 donner avec toy ou enquerre de tes
 alaires. fais toy que tu ailles pl. loings
 Et se il porte glaire tu vases a sefar.
 Et se il porte espee tu vases a sefer.
 Apres garde que tu a fol ne parles.
 Car salomon dit. Deux oreilles du fol.
 ne dir mot. Car il despire les enseignances
 de tes paroles. Et allicius dit il mesme
 Le sage avec le fol. ou qui il se conuoc
 ou que il tie. Ne trouua pas repos. et
 agreable a son cuer. **Ihu** sicut dit. Cil
 parole a home dormant. qui dit a fol.
 sapience. **Apres** garde q tu ne parles
 a home esbaussim. Et fin se dir com
 veny. Car la compaignie de liq est las de ton
Salomon dit. Ne chaste. home magnem
 Car il te haroit. avec chaste le sage
 et il t'ameia. **Seneca** dit q blasme
 le plus mesme fait enuy. **Apres** mesme
 Et qui blasme. les manans. **Apres** de
 ses taches. **Ihu** sicut dit. Ne te qdilles
 pas. avec le fol. Car il ne loit a moy.
 et que il leu plust. **Apres** garde que
 tu ne parles a home fangeux et
 plains de disorde. Car le prophete dit.
 home qui a. la langue fangeuse meurt
 la auq. fin tere. **Ihu** sicut dit.
 espouuante est home cy crez distordable
 et fol de paroles. Et allicius dit il mesme
 Qui fet fangeux. estant malice.
 Garde donc que tu ne parles a home

de se. d'allez qui tu ne mettes du ches
 et son feu. **Tullio** dit. La teneon
 des chies. soit oy du tout esluia.
 Et de homes qui tousiours alient
 com chies. Car de ches. et d'autres
 semblables de mesmes. Ne grece pas
 les perles entre les porceux. **Apres**
 garde. **Apres** garde es de es man. l'ode.
 Car Augustinus dit. Secome ly feu
 croist tousiours. p la creissance de la biche
 Four auent le mauvais ligner.
 quant il croist. greguon leon.
 Croist il es plus fier malice. Car
 es mal uim. uolue pas sapience.
Apres garde de ton sear ne parle
 a home uim. Ne a male feur. Car
 Salomon dit. Nul sear ne sear
 la ou il a puree. **Apres** mesme dit
 fimes sear a lor et que il ne
 sear a lor. Et soit garde es fies
 deuant qui tu es. Et moult bery
 couste. le lieu que mesme comence
 a dire autre chose. que es qdigne
 ou que es plus. Et pour qdigne
 dit. Qui est creste. soit. ne de
 pas fol. et don ly pleom prandre garde
 qui il ne de chose manant. Et auq
 fait es qui. prueuement. **Apres**
 garde que se tu parles au sear
 que tu ly portes honem p sear aue
 selon et q tu dors. **Car** sear sear
 couste. la aguerre. et le sear de chaste
 Car auent de ton. parler aux fies
 que aux chualiers. Et auent de sear
 que a son meim. Et auent de sear
 que aux sear. **Apres** de ton tu garde

En courtes manieres de Breuete.
est. Hommes curieux de le pouuoir aux
Reignours, et pour acheter de toy aux
Doy, ou bry dux. ayant q ce soit bonne
parole. Au Tulle. (no) en luy.
Pour la ley Damisre commande, q pl
ne se elouuete des d'esper bilances
est cel qui cy est puez ne le face.

Sur auant. Juste par defense du pectre.
 que les fait pour son amy. apres moult pectre
 al. qui dont euvre. ou pectre. **Seuq**
 dit. pectre. est chose laide. et deguerpu
 deu. y. for. **Cassarius** dit. del est
 bon diffidom. qui diffuit sans tort se.
 17. **De te conuient il de furer conuient en poles**
 Qui se mist mille chose qui n'au le sing
 de ses manieres. et de sa mesure. Et tunc
 qui est de fursus. est de mal. Et tout
 fursus. conuient a auue. pour ce dou
 la maniere. et la mesure du parler
 estre. de d. chose. Et est en pleure. et
 en l'ullette. Et en tout dire. Et en
 quant. Et en qualite. Et en pleure. est
 la douleur du monde. et la porteur
 du corps. seoy et qui mature. Repente
 Et est un chose qui moult sault a bon dire.
 Et ille de. Jacout. et. qui tes de. ne
 pourit buey. ne graine. poles. Et en
 les de fice. gentement. et de belle manie.
 Et de bon portement. si pourit il aler
 Et se il sont et buey. Et en
 ne les de. delement. si pourit il blasme.
 pour ce de. en ardeur. et de l'empere. ta
 doy. et en essent. Et to. les mouuement
 de ton corps. et de ta langue. Et a moult
 les paroles a l'essent de ta bouche.
 et ce mouuement. Et pourit de fice. de
 Ne Apres. la leue. de leue. apres
 pourit enuendable. et pourit. y. belle
 pourit. pourit. et de. Et qui
 chasteur. lie. au. son. Et chasteur. mor
 son. a se. Et pour. enuendable. et
 Et non. pourit. Et de. pourit.
 plus. que. et de. et de. et de. et de.
 et de. et de. et de. et de. et de. et de.

19.

agant ne sou si xpoit do. el que se
 tapissent en semblance de faine. **Lij.**
 manifeste de .7. chenal de fiste. & ceust eul
 & tropes. pomee que il hurleur de la faine
 & ymerus. & eust leu de fiste.



De l'enseiement

20 **E**n sangnement. est d'aprendre ses
et les non sursaus. Son office est q
les doit qu'on leur enseigne ses mesmes
et puis les autres. Selon ce que dit salomon
Beaucoup filz d'un beau. et ta oïe
et ce qui seigneur d'un pous. Et le fust
de tes fontaines ailleurs hors. et arrouser
les places. Et mustre de. Pour l'un
de ta qu'on. ou de ton pous. Et d'un
fust. Et d'un quel d'un. Et d'un
sa science. Et d'un des autres.
Salomon dit. Je te que rien q' tu me
d'un ou d'un. Et d'un de
Il y a grand pitié en doute. d'un d'un
d'un. Et d'un de d'un. Et d'un
de d'un. Et d'un de d'un. Et d'un
pout. Et d'un de d'un. Et d'un
no) pout. Et d'un de d'un. Et d'un
pout. Et d'un de d'un. Et d'un
d'un d'un. Et d'un de d'un. Et d'un

Cicero dit si noli conuenire solum solum
des choses que le monde fait oublier. Seneca
dit si n'est trop par ce qui n'est dit assez.

Augustinus dit il sont malheureux qui
tiennent vil, ce qui se sçeuir. Et tousiours
querent no mellor choses. Deuis tu d'un
samon enseigner. Car aussi se pisse d'auoir
celle n'est tenue d'estre. **A**ntegladus dit
chose. fault ouuerre. sçeuir. Seneca

dit Xpian, ce que tu ne sçes. Et que tu ne
pues enseigner. Neant profitable

Caton dit laide chose est au marais. Et
il est entecher de la coule. Un mayes
dit que la nature de l'homme est telle

que il sçeut plus d'autres choses. que
des leues. Et ce auent pour ce que en
la me chose n'est sçeuir en perche. ou

de trop grant force. ou de trop grant douleur
ou d'autre chose semblable. par quoy no

reponons. Juge la chose selon ce qui
elle est. **P**rover qu'on de la loi de Rome

que l'on dit qu'on en sa pisse chose. que
sçauoir ne sçait qu'on. que n'est deus

en autre. se il fait mal plus tost q'en no
Et en l'un d'un autre. puer en d'un

7. petit sçeu. quel ne venon. 7. grand
ne en son oyl. **A**utres voir il le mal

de son compaignon. ou quel le voir au d'un
apais. Il ne voir pas la sçeu q'est deus

lui. En toute ceste vertu. **P**ut **T**ullius
l'on doit eschuer y. dices. li d'un est. q

Nous nos ayons poccues. Et que no
no assensons sçeuir. Car est poccues

Et que d'un eschuer tel dices. Il ne d'un
coupe. 7. poccues. Et consier les ocsues

chose. 7. grieues q'ne sont pas necesses
Et c'est d'un est appelle. curieuses. Et

quant l'on met toute sa cure et trop
grand euerre. **A**utres. ou il na grand puer

Autres come se tu l'essies. La sçeu
de d'un. et melle grand eschuer

a l'un. astronomie. ou auoir sçeu
Seneca dit que il est un ap

se tuerre. **A**utres. et enseigner mes
7. sçeuir. et l'essies pisse melle

en d'un. que se tu auois apres
moult. et ne les auois a main

Autres. qui l'on appelle l'un l'autre
Non pas celui qui a moult de tous

de quoy il v'se par apais. et l'un qui
en 7. ou en y. se travaille d'un

Il n'a point de force. combien qui
il n'a sçeuir force tant q'il grand

viuere. **A**utres. est il en d'un l'autre
Il na moult de choses qui moult

par aient. et moult d'un l'autre
Car sçeuir ce que tu ne sçues p q'l

taison la me sçeuir. Et par quoy
le sçeuir. **J**amel. qui sçeuir conue

enemble. ne naissent ensemble. **C**ass. **J**amel
Et par quoy d'un d'un sçeuir sçeuir

d'un. qui ensemble naissent. **I**l n'a
te naissent guerre d'essies

Et que il se l'essies a sçeuir. Ne ne
prouer. **T**ullius dit. **S**eneca. q'est

sçeuir justice. doit melle. sçeuir appelle
malice. que sçeuir.

De attempance. 21.

On prudence. se doit on garder du
corps et du par et doit sçeuir le ap
selon que sçeuir dit en. auoir ou l'un



22

[illegible]

Les durs & tousiours les durs. apert d'ung
 certain fin. en con desir. Il y en a un.
 en mesme tousiours de grandes choses aux
 autres. Qui attente par ce. on se agit
 l'aura doulce. et doulce que l'aurist fuit
 et que l'aura pense. Je est une comte foraine
 en que tu donz gaudir la doulce. Car se
 tu m'le fex. obex. elle s'ouviend. Ristour
 la doulce ou fex. ou chex. Le maitre
 du fex. d'atempance pour toutes les vertus
 qui ont fex. en les autres apert. Et
 fin les mauvais d'us qui l'aurist a l'homme
 trop perilleusement. Car il s'ont s'ouviend
 de s'ouviend de maladie. Senex. de p'oules
 d'us. la g'ouviend p'ou du corps. fex.
 D'autre part qui fex. a ses d'us. est une
 d'us. d'us. Il est g'ouviend. Il a
 d'us. g'ouviend. Il p'ou fex. fex. a d'us.
 Saluon d'us. d'us. m'ou. fex. d'us.
 en la t'ou d'us. qui d'us. d'us.



De d'us
 24. D'us. et d'us. sont accomplis et me
 en m'ou. p' d'us. du corps. G'ouviend.

Atouche sont p'ou. apert la d'us.
 m' s'ouviend. p'ou. d'us. m' s'ouviend.
 d'us. la chose d'us. p' d'us.
 Et qui ou. Et p' fex. Et qui le
 g'ouviend. m' p'ou. d'us. se d'us.
 non. p'ou. sont ces d'us. d'us.
 d'us. d'us. Car il l'ou. d'us.
 d'us. d'us. l'ou. g'ouviend. D'us.
 d'us. la p'ou. fex. d'us. le fex.
 d'us. quelle le m'ouviend. Et d'us.
 d'us. toute. Une d'us. m'ouviend
 la d'us. Nous l'ou. es l'ou. d'us.
 Nature d'us. que d'us. et
 g'ouviend. p'ou. plus p'ouviend. en l'ou. q'
 en. Nulle d'us. d'us. a plus le d'us. 2
 le d'us. et le fex. d'us. d'us.
 p'ouviend. en l'ou. q' es d'us. d'us.
 Et p'ouviend. se que d'us. qui sont p'
 g'ouviend. et p'ouviend. sont plus p'ouviend
 d'us. Et les d'us. qui sont g'ouviend
 d'us. s'ouviend. d'us. d'us. Et p'ouviend
 p'ouviend. s'ouviend. d'us. d'us. Et s'ouviend
 p'ouviend. d'us. d'us. d'us. d'us. d'us.
 selon s'ouviend. d'us. d'us. Que celle d'us.
 est d'us. et d'us. s'ouviend. d'us.
 p'ouviend. m'ouviend. p'ouviend. la
 d'us. d'us. Et la d'us. m'ouviend.
 Et est le m'ouviend. d'us. d'us. d'us.
 Et p'ouviend. la fex. d'us. d'us.
 Et est m'ouviend. s'ouviend. d'us.
 s'ouviend. d'us. d'us.

g'ouviend
 d'us.
 d'us. d'us.
 fex.

Mesure.



Mesure est une vertu qui tous nos
 aourneimens ne met. Et tous nos
 afairez fait estre sans deffault et
 sans oultrage. Oraces dit en
 toutes choses est certaine mesure
 et certaines enseignes. Si q^l doit
 ne puet estre ne plus ne moins.
Culles dit otre col aourneimens
 qui ne sont dignes a home pour q^l
 Senecque dit que mauvais aourneimens
 de hors est message de mauvais pesser.
Culles dit q^l neceite doit estre
 celle que elle ne soit hays p^{rop} aourneimens
 mais tant q^l tu otre la sauage Reguer
 et la chamepestie la otre. **I**sa. 11.
 monneimens. 11. de cap. et aour de
 courage. Si celui de corps doit home
 garder que sa leure soit trop male
 p ^{tarder}. Car cest semblance de
 Superbe conuenance. Et quelle ne
 soit trop hays tant quelle te face
 engorger la leure. et aour la couleu
 Car ces choses sont seuerance que
 le home ne soit pas estable. Le monneimens
 de courage est double. L'un est peusse
 de fays. L'autre est desirer de volente
 peusse est en aourer le bon. Desirer
 fait les choses. Pour dire en curre
 que faysen soit d'une p ^{deuenir} et
 que le desirer obesse. Car se volente
 qui s'incelme est p ^{deuenir} a fays
 ne le est obessant. **I**l fait p ^{deuenir}
 troublez corps courage. Et le p ^{deuenir}
 empesche les diables aour q^l pour

courrouces ou esmeu p ^{deuenir} ou qui
 ont grant volente d'une d'ele. **P**
 qui aourer et changent d'une p ^{deuenir}.
 et de y. et tout son estre. **C**ul
 qui est enflambe de ore. dit fort.
Ly corps trouble. Les yeux esmeu
 Si que il peuent congnosce leu
 aour. et leu aourer. la face monstre
 et qui est de deus. **P**our dire d'une
 d'ele. Les coineus. et les p ^{deuenir} de
 curre. et la face. qui tousiours monstre
 en appert son habit. **P**our les p ^{deuenir}
 qui sont deus. puet on entendre. que
 le desirer de la volente doit estre
 Resistant et acquiesce. **C**ulles besognes
 et le afaire pour durer. selon les
 diuersitez des aours d'age et de
 choses. **A**ourer d'une p ^{deuenir} que
 durer. **C**ul de soit p ^{deuenir} pour
 curre. **L**y autre soit fort p ^{deuenir}
 d'ele. **A**utres est plus grant d'ele. et
 aour. **C**ul de soit. ont curre. **L**y
 autre. l'esse. **L**y autres curre.
Ly autre soit fays. et d'ele de curre
 leu p ^{deuenir}. **L**y autres soit simples
 rappers. qui ne volente. **P**our fays
 en p ^{deuenir}. **P**our aour. **L**y aourer
 deus. et garder aour. et heur
 d'ele. **C**ul de soit. **A**utres
 soit il de volente. d'une de fays.
Pour dire. **I**l ra aour. mauvais de homes
 d'ele d'age est de fays. et
 chastun d. son d'ele. et les gens
 ne d'ele. p ^{deuenir} a d'ele volente.
Culles dit chastun d'ele d'ele

p' ouïr. Et puis que parole est p'ssue.
 de bouche. Et d'olle. en tel maniere
 que jamais ne peut estre fappellée.
Ly maysme dit. Ne deslucue toy
 s'en. Se tu maysme ne le puez oler.
 Tu ne dors pas demander a autre qui
 ale. **F**erme dit. t'as toy d'ouïr
 en ce que tu. ouïr. plus volentiers
 que tu ne parles. **S**almon dit. en
 moult plus. Ne fuit pechie. **E**n
 toutes choses fin t'en. **C**ar
 douteuse chose est a estreindre.
 outre son per. **F**orcement est
 a t'enir a plus hault de soi. **L**as
 chose est au plus bas. t'enir.
 puis t'en oide chose est a t'enir
 a home fol. Ca pue.



De chaste

27.

Chaste est a douter les delices

ta char p' d'atremperment de f'aison.
Salmon dit. Et la volente de luy
 p'ousser le comage na p'ousser de la f'
Seuque dit est foill. educe. et d'
 tant d'ouïr il le fait plus volentiers
 d'ouïr il plus tost. Et ala fin d'ouïr
 que il se f'apue. en que il chee en hote
En luy. Na mille haulte chose
 qui soit auentant a Nature de l'ouïr.
 d'ouïr est basse chose. **C**hastete q' b'ouit
 de l'ouïr au vilain membre. **T**elles
 dit. Laid chose est. et qui moult fait d'
 blasme. de l'ouïr la franchise. de l'ouïr
 de l'ouïr. du delir du coe. Et fait
 de son travail. autre delir. **P**remier
 tout j'ouïr au just homme. **S**age p'ousser
 de Nature de l'ouïr p'ousser. au delir
 de l'ouïr. ne auentant f'ouïr q' delir. Et au
 moult tout l'ouïr effor. mais t'en
 d'ouïr entendant a autre chose. **E**st d'
 p'ousser d'ap'ouïr. **E**t p'ouïr se auentant
 est trop a l'ouïr. **G**ard se qui l'ouïr
 de l'ouïr. au delir. **M**ais se l'ouïr
 f'ouïr et volente le f'ouïr. il p'ouïr
 son appetit p'ouïr de l'ouïr. **G**arde d'ouïr
 q' l'ouïr. auentant f'ouïr. **E**n l'ouïr.
Car il fait l'ouïr moult de f'ouïr de l'ouïr
Pouïr dit la Nature est f'ouïr. Et de
 l'ouïr n'est chaste. Et p'ouïr p'ouïr
 l'ouïr. et d'ouïr. confondant la f'ouïr
 de l'ouïr. et de l'ouïr. en l'ouïr de l'ouïr.
Car c'est qui l'ouïr. confondant la Nature de
 choses de la chaste. qui est p'ouïr d'ouïr
 le delir. de t'ouïr. **E**t c'est q' delir
 pour en q' maniere. **E**n q' est cy l'ouïr
Et c'est autre qui est de l'ouïr. **E**t c'est
 d'ouïr est d'ouïr. de l'ouïr. de l'ouïr.

De Reuerence 30

Reuerence. Et de contraindre les dits
de autres m. c. est de dire. Et
de l'oyr. Et de l'adorer. Et tout ce qui est
vire. Salomon dit. Ne seras de mal faire.
Psaume. Tu qui es de ses oreilles et de
neus. Tu habiteras en ciel. Salomon dit
de tes oreilles. et ne es de ta langue
mauvaise. Benesque dit. ayois q'est
d'une chose non ou de la d'ice platome
Psaume dit. ou lieu de son fuc odore se
grand fuc qu'on ayois q'est de l'oyr
de contes de gloire de d'atempance. Et de
prie. Et d'ice se que Benesque dit. ou son
lure de ceste d'ice meisme que est appa
gemente. Et c'est tout un chose.



Attente



31.

De par le l'ueq de attente

De tu aymer gemente. oste le simple
de trop. et de l'atant des d'ice en son
lieu. Considere avec trop combien son fuc
ata platome non que en combien de fuc
concupiscence. Et se tu es gemente a l'at
jusque a temps q'tu soies guere. Et
concupiscence de l'at meisme. Et de l'at q'est
concupiscence de son. Et est simple. ou
il est avec les d'ice. q'est le fram ata
concupiscence de part de toi et de l'at q'm
fuc de l'at simple. le d'ice ayois d'ice.

Tant mangues que tu ne te fautes.
Et tout bon que tu ne ten gimes. Quant
tu es en compaignie de gent garde que
tu ne mesdre de l'at. qui de ta volente
ne font. Ne te jomdre aux presens d'ice
Et ne desirer ault qui presens ne font
La die soit de par de chose. Ne fms que
la volente de la d'ice. Ton palais se
ayme p'fms. non me p'fms. Et
de l'at. p'fms. Car tu don p'fms
seulement. que il fms a l'exemple
de l'at. compose p' quoy ton corps soit
de l'at de ton esprit. Se tu estudies en
contenance. Tu habiteras en maison p'fms
non que de l'at. Et ne soit de l'at
de l'at p'fms la maison. ayois la maison
son compaignie p'fms. Ne te fms que
de l'at. ce que tu es. En toutes choses
garde q'tu ne soies p'fms de l'at p'fms.
Et que tu ne aies habitude de l'at ne
de l'at. Non fms ne l'at de l'at.
Se tu as par de chose non fms. fms
Non p'fms. Ne de l'at. mais guere
a meisme. Se tu aymer gemente fms
toutes l'at choses. ayois qu'il ayois
trop toutes choses qui p'fms. fms
de l'at. fms. Garde toi de l'at
p'fms. Et de l'at. fms p'fms
qui courra. Aymer les homes en p'fms
ayois plus aymer. ayois qui parlent d'ice
Entre ton affaire don tu m'fms. p'fms
Teu. si attente. q'il non ait de l'at
de d'ice. ne de fms de Reuerence.
Car l'at. chose est. non fms
Benesque se ton fms. est de l'at. p'fms
selon ta d'ice. fms. Soies avec
q'null. me te p'fms. q'tu soies a p'fms.

Ne nul ne te despitte come vil. Et ton
ne soit aucun vilain. Mais amenable
et courtois. Les neys sans baguerie
Et ton frere sans huchier. Et ta voye
sans son. Et ta femme sans remour.
Et ton espos ne soit pas negligente.
Quant les autres jouent deuant ton
pousser a aucun chose honeste. Et se tu
deux estre courtois. Quant on t'en
loange. Et autretel te semblera estre
loez p' de mauvaises gens. come estre
louez par les mauvaises ouures.
Voies bien que tu desplaisse aux
mauvais homes. Et quant ils pensent
mal de ton & dient. Lors don tu estre
joyeux & ruer que ce soit ton pris
la plus precieuse chose qui soit en quere
est qu'on soit de toutes parties loange
dieu & qu'on li courtois se meue
aux grans delis. Non acquerir l'amitie
d'aucun home p' loenge. Ne soies trop
hardis ne orgueilleux. En nul de ton
et laisse. Et ne te vantra avecques
En s'enqueir d'aucun aux autres.
Respon briefment se aucun te esprent
p' inviter a chose. Sachez q' ille fait
pour ton bien. Les appres paroles
ne doubte. Mais avecques paour de
homes. Oste & desuois ton tous vices
Et des autres. non enquer trop. Ne soies
Respondre trop apres. avecques enquer
sans Reprendre en tel maniere q' ton soit
avecques l'estre deuant ton. Quant home
A dire p' son li legierement. Furent
ce que il notent. Et aus qui qu'on
et d'icelle fermement & que il dient.
Et aucun demande d'aucune chose tu don
Respondre p' l'onneur & l'orgueil de ta raison

Donne lieu tost, et te grant dilection
 Et tu es gémens & pleurant tout
 maruant monement & ton corps.
 et de ta vie. Et ne te chault que les
 autres ne voient. Car assez est qu'
 tu ne les voies. Tu soies moult
 aise non pas mol. Soies constant
 et non pitouant. Tu euidras q'
 to' homes soient parrel & to'. Et
 tu ne despis les plus petis y orgueil
 Et se tu ne doubtes pas les plus grans
 y droitur & vie. Ne soies nul
 a rendre benefices. Et ne soies prou
 a recevoir. To' homes soies beguins
 Et a null lofengier & par famular
 a tes d'ou. Soies plus fier en Jugement
 que en paroles. Et plus en ta vie q' en ta
 face. Soies pitou & benigne. Et
 despis toutes cruantez. Ne soies
 d'autre. Aise & toy ney. Et n'aites
 eue & lauerie. Soies tousiours gracie
 & coint qui se pourcilent. Ne soies
 autr q' semblant & simple. Soies p'ou
 gent a me. Et p'ou a misericorde. Et
 aduises p'ou femme & sage. Tu don
 celer tes d'ou. Ne soies com les autres
 d'ou. Despis d'ou glorie. Et de ton
 d'ou ne soies cruoy aux autres. Mais
 en despis le petit sens. D'ou home
 parle. p'ou & c'ou. q' tenet d'ou
 qui parloir. D'ou femme & p'ou plus
 & c'ou s'apience. De que tu sois gardes
 sans orgueil. Et de que tu ne sois
 c'ou d'ou. Et de que tu sois a p'ou
 d'ou sois com d'ou d'ou sois
 bones que tu ne sois trop est'ou. Ne
 trop & p'ou d'ou. Et ne mettes ta p'ou
 & d'ou m'ou & p'ou. Tu es
 trop & p'ou d'ou d'ou d'ou d'ou
 maniere maniere la p'ou q' tu ne sois
 & d'ou d'ou. Et ne soies p'ou d'ou.

De magnanimité en temps de guerre

et est une vertu qui ne fut accomplie
des grandes choses et troubles de grant
affaire. Et son office est en 7 manières
Une est en temps de paix. L'autre est
en temps de guerre. En temps de paix
doivent tenir le seigneur. Les 3. manières
Platon. Dont la 1. est que il garde
le prouffit aux citoyens. Et que il se procure
ce que il fait. Et ne veut pas avoir
propre prouffit. Et que il se bédient que
il ait plaisir et habondance de viandes.
et des choses qui le seigneur et la vie des
quels. La 2. est commander et que il
soient curieux de tous les corps de la
cité. Et que il garde la chose commune
Et les possessions. et les honneurs de la cité
Donc le 3. est de tous. Non pas d'un seul homme
privé. Le 4. est commander. est que
il tienne justice. Entre des juges. Et que
il tienne chasteté et qui s'en est. Et
que il garde les biens privés en tel maniere
que il n'y habondent aux autres. Car
cel qui aident les uns contre les autres
à nuire. La 5. est à perilluse de perdre
Après doivent le seigneur et le gouverneur
de la cité. garder que contents ne soient
entre eux. Car Platon dit. que ce qui
contient qui n'ont aucun service la cité.
font autres. Comme le mari qui est nuire
entre eux qui n'ont aucun service la cité.
Et est une grande peine.

Ou temps de la guerre. quand il n'y a point
bataille. faire. Il doivent commander que
la guerre. à celle condition. que Après la
bataille. il puissent vivre en paix sans
cette guerre. Après doivent il garder que
il n'y ait que il n'ayent le service. Il soient
appelles d'unement de toutes choses. qui
le seigneur a son service. Et à l'assault.
Pour auer. Seigneurs dit. long appellement
de bataille. fait acoustumer victoire.
Et est appelé l'un. est en bataille. et
en forteresses. par despens. et par travaux.
Terence dit. le Seigneurs doit
essayer toutes choses. Avant que il
se combatte. Car n'importe d'un pour l'un.
qui à l'assault. le dommage. et que danger.
Le 6. est office est. que tu ne te desespères
trop et couraids. Ne me te se. trop et
commence d'un. Car elle n'aime l'un
ce perdre. selon ce que dit Omer. le
ou fur homme. par son service. Et
est plus fort que perdre. ne que fu. Le
don. eussent le prince selon. La 7. est
chose est. que en bataille d'un plus
estimer. Parde couraids. que mort. Et
entendre plus à douter. que d'un prouffit.
Ne que à estimer. Car d'un d'un
mourir. qui d'un d'un. Non que que
le ne d'un d'un. son fils. pour ce. est
pour oser le d'un. et le d'un d'un.
Ou pour acquies. quand d'un d'un. Le
d'un d'un est travailler. pour son corps.
d'un d'un qui sont à fuir. Lucius dit.
le d'un d'un. est d'un d'un d'un.
d'un d'un. d'un d'un. d'un d'un.
d'un d'un. d'un d'un. d'un d'un.



homme chetif. pour estre aiseux. Le 3^e office
 est. qui puet que les biens acoindent. les
 dont meure grant justice. Et amonester
 chevaliers et barons a bien faire. Et
 leur loy. de leurs process. Et de leur
 manoir. Et duc tant que les loys fassent
 en hardi. Et estre courtois. Le 4^e office
 est a l'aler au premier assaut. Et seconder
 et aider ceulx qui sont assailliez. Et
 sustenir ceulx qui chancelent ou q'ont
 Le 5^e office. est que quant il y a
 victoire. Il doit espargner et garder
 ceulx qui ne furent point ennemy.
 Le 6^e office. est que se les fers paiz
 ou traictie. tiene. Les autres estre aliance
 a ses ennemis. Il la garde et maintient
 Et ne soit ceulx qui dient que les loys
 pour haier de dauter. Soit au meil. ou
 par force. ou par tricherie. Le 7^e office
 monstre. Le 8^e office. de l'olice qui
 fut par espartage. Lors que les hommes
 furent a host. Les ceulx de l'olice
 Le monneur a l'olice. pour se changer les
 chetifs. Et se fissent plus que les riches
 Et quant il fut a l'olice. Il ne loy par. q'
 les chetifs fussent riches. Et quant
 les riches fussent chetifs. Il ne loy
 l'un par l'autre. Et se l'un eust
 le fers. quel auoit deus a ses ennemis.
 Le 9^e office. de l'olice. de l'olice. de l'olice.
 pour de l'olice. de l'olice. de l'olice.
 ou par force. ou par tricherie. Car fers
 doit auoir par. Et est l'olice de
 les meil. qui pouldent de l'olice
 de l'olice.

Ay dit li comtes entre la guerre
 et la paix.

39. **E**t deuse li comtes en y. maniere de
 grandem en guerre. Et y paiz. ays.
 pour amonester la courtoisie de ceulx qui
 dient que li assaut de guerre. est plus.
 que li de la paix. De li maniere.
 Que li assaut de la paix. est maniere
 de deus. et p' conseil de courage. ays
 li plusiens sont qui se batillent. q'
 aucun courtois. ays a la bente de
 par l'olice. les armes de l'olice. Et li
 deus. n'est de deus. Pour de l'olice.
 Pour li homme qui est deus. de maniere
 les autres animaux. Pour de l'olice. q'
 li ne maniere deus. deus en maniere de l'olice
 qui naturellement obissent au deus.
 ays toute me force soit en corps. ou
 courage. En li courage. deus. q'
 li corps deus. Il est plus deus. que
 les qui est deus. p' deus. que p' force.
 L'olice de. toutes choses hommes. que
 ne l'olice. p' deus. courage. est acqise
 p' deus. de deus. non pas. que deus. de deus.
 non pour deus. deus. deus. deus. deus. p'
 q' il p' deus. deus. deus. deus. deus.



Aoultance



Al paille le conte de pacience.

21. Sapience se dit vertu p qui ne comage
 nous fait l'assier des assaillies et des aduresses
 et des romans. Son office ne monstre n'ice
 quant il dit. Pacience se feroit se dures
 choses. La plus grant leste quelle pousse
 auon est. quant elle puet ouurer de sa bonte.
 Ly maistre dit. c'est. Vertu est remede
 de tout mal. Orace dit. tout le mal
 qui sont a auon. deueniunt plus legier
 par pacience. Boece dit. par non
 souffrir. te sera la uie plus aspre
 que en un que auer. Chereur. dit.
 souffrir. o bon courage. ce que fortune
 nous apporte. Car folie est de se quer
 contre la guillon. Seneca dit. le malade
 qui n'est obessant. fait en despit son
 luy. Car nulle chose n'est si legier.
 qui ne soit greue. se tu la fais a contraindre
 et pource. que c'est vertu est contre passion
 comment il s'enou. que les dures sont par
 volente et les autres non. Et toutes.

117
 souffrances q'en fait p bon gre. pour
 honorer. et pour digne de merite.
 que les dures. et les autres ou elles par
 aduers. ou de hors. Et celle qui sont
 de deus pour bon bieu. ou pour mal
 qui deus de hors. Sicut. est leste.
 Esperance. paour. douleur. Et celles
 qui sont de hors. Sont le Enuie. et le
 tort fait. que ly autre font. et deus.
 aye en toutes manieres de platon. et
 en coulture. La question d'huier. et
 la meilleur patience de job. qui la soit
 souffrir. Et apres des tu garder le travail
 que le maistre souffrir p'accomplir ses
 manieres. Apres confid. Et tu as.
 auant de se en mal ou de gaigner.
 Et confire la maniere. du mal q'aduers
 Et de celui qui le Refus. Car en chascun
 de ces choses. que tu prends conuenance
 a bieu souffrir. contre toute tribulation
 du siecle.



De force 42

En ceste vertu est en force. et en
 toutes occasions de qui bo. et de qui dures.

Et adit. Et doit-on mesurer & garder son
 du poe et du trop. selon ce que dieu s'engage
 Et magnanimité. Ist de sa mesure.
 Et le fait. home menassent. Et enfla
 & group. sans repro. Et romans a dire
 grans paroles. Sans mille honestete.
 Et par pouttes chesce biens & augresse
 ses conseils. Et comme aueray et chesse
 et fient. Certes il aura charite et
 enuie les grans chesce. Et le pout de ses
 penitence & merchaux. Donques la
 mesure de magnanimité. est. que les
 ne soit trop hardiz ne trop exoumoy
 au poe. Et tust le comte. Et parler de
 force et de ses mains. Et comen ala
 quatre vertu est justice.



De Justice 43.

Justice vient apres toutes les vertus
 d'ice. Et cece Justice ne pourroit
 tant plus. se les autres. ne le faisoient.
 Car au commencement du siecle. qui se
 flouit en terre. Ne vort. ne exerceant

Ne justice ne soit enuie. Les gens
 qui lors diuient estour. diuient
 en guise de bestes. Et lors en dieu s'engage
 Et les autres en dieu s'engage. Et les
 commite. Et lors homme gardassent volente
 la franchise que dieu leur auoit donnee.
 et ne fussent nus leur col au joug de
 pignement. Et ne fust ce que les males
 enuies monstroient. penitence.
 Et le mausfocem. ne fust ce que
 Lors furent aucun peccateurs. qui p' leur
 Seus assemblent. Et ordonnent les
 gens. a abiter enuie. Et a garder
 humaine compaignie. et commite de dieu
 Car en ce. que le homme habiteur enuie.
 Et le dieu. Et terre gauguable ou
 autre. possession de quoy il a besoyn
 Que autre poutte. et fust comen p
 eue. et p' disorde de justice. ne fust ce
 Et se dieu commite de dieu. Et
 autres laboureux. Et le poutte de lui
 empie le gaing de l'autre. Les queues
 & les haynes naissent. et seruent ala
 destruction des homes. Et justice ne fust
 qui garde & desseur la commite de dieu
 Et en la force est si grant. que cil q'
 se paissent de felonie. et de mesfocem
 ne pout pas dire sans aucune partie
 de justice. Car le larron. q' enuient
 en seuble. veullent que justice soit entre
 eulz garder. Et se lors mesfocem ne depart
 egauement la proie. Et compaignon le
 tuent. ou se le larron. Et lors de
 Neulz ne pout estre justes qui eurent mort
 ou doulour. ou poutte. ou exil. ou qui
 neurt auant legance. Les chesce q' fust

non juste

autre chose de bon. C'est adire qui est si bon
d'avoir dieu ou sainte ou richesse ou autre
chose que il le fait contre l'autre. Il ne
pue estre. donc juste. C'est establissemēt
de dieu. pour faire pour adire aux hommes
qui font de justice. Pour ce que il n'y
ait. afin il puisse dire ses premiers.
puissances. Et celui qui vendent et achètent
et prennent et baillent a loanges qui
font commerce de marchandises. est.
Justice si nécessaire. Et en dieu celui
en est le maître

Justice. est toute la Nature. et toutes
les biens. et les maux. et toutes les
graces. et non ordennement données. Mais
est bon de dieu et bon du monde compas.
Et en ce sens ne convient a homme penser
que convenable soit. Car elle demontre
l'usage. Et tu vois. en la nature justice
Premièrement. apais. et envoie me faire
Et que tu sois avec de lui. Et lui pour
tu. avec. En est le maître. et tu feras
bien acheter. Et a nulls mal. Et lors de
d'envoyer les gens. Justes. Et te suivent
Et feront l'envie. Et toi auveront. Et tu
deus estre juste. N'est mie. Mais pour asse
Et non domager les autres. mais te
convient contraindre a celui qui domager
les autres. N'est pas justice. Ne peut
Et faire les autres choses. Et rendre celles
qui tu as prises. Et acheter tous hommes et les
premier. Nulle discord. qui soit de la. Et
ne doit auver. et doubles paroles. avec
garder la qualité de l'usage. Que chose
soit. a toi a faire. Et a toi pour. Tu la
n'as dieu appellez. comme il est. Et
desormais. Et pour. Non en passe la loi de

Justice. Et si. aucune fois te esmerveille
dire. mecongne. Tu la dis. non me
par fausseté. Mais pour la vérité de l'effe
Car si il te conviendrait la vérité s'effe
et mecongne. Tu ne dois mentir. avec
l'usage. que la ou est l'usage. Ne
l'usage. Ne desl'usage pas les choses
seances. Mais il faut. et qui est de la
Et ne. et qui fait a dire. **L**es
juste. est si appellez par desl'usage.
tranquillité. Mais pour le maître pour
d'envoyer. et maintenant. Il le dit
Pour ce que si fausseté. pour l'usage
Pour ce que tu vois les choses tristes. Et
quittes. Et en. les choses de l'usage
Et en. les choses de l'usage. Et pour
Justice est la complaisance des autres. Et
appellez. Mais la nature appelle. Justice
seulement. celle de la qui fait a l'usage
pour dire. L'usage. pour le maître. et
en. maintenant. Mais. qui dieu fait de la
tout dire. pour l'usage. les choses de Justice
La seconde. qui est pour. et qui est pour
a Justice. est estrie. et pour l'usage.
com. pour la nature. La nature est. qui est
aujourd'hui. Justice. Mais. pour
entre. de la nature. Mais. pour
en. pour l'usage. de l'usage.
qui dit. combat. pour Justice. Jusqu'
à la mort. Mais. mais dit. ben. mais
pour. et qui fait. pour la nature.
la Justice. Mais dit. dieu sera les
d'usage. pour. pour. pour. pour
Justice. Mais. Justice. pour les
de l'usage. pour. pour. pour. pour
pour. pour. pour. pour. pour.

en demande plus Il briser la droiture de
 l'humaine compaignie. et de ce vient toute
 disorde. Que tu te efforce de rompre ses
 choses en prosperite. **Senquies** dit
 lo. homme deffendeur moult en pays. Et
 ce. y. paroles. ayen. et tien. fustier
 officiel du app. **Tullies** dit. lo. tiers.
 efforce de redon est. de oser les maunay
 de la commune aux honnes. Car aussi come
 les supperont aucun membre. Et il quideat
 d'estre sans peur. et sans vie. que il ne
 nuise aux autres. Soit les departu la
 felonnie et la cruauté aux maunay. de
 la compaignie aux gens. Car il sont
 honnes. non pas par œuvres. mais p
 non faon. Quel difference. Del doups
 se aucun se ayen. en face beste sauvage
 Ou se il a semblance de honne ou cruauté
 de beste sauvage. Les places q ne seussent
 guerison pour nulle médecine d'aucun
 taustot estre tullees. de se. **Et** donc
 ne doit en que pdoner. A tuel honne
Senquies dit. Le juge est d'empres. quat
 mal faon est absous. **Tullies** dit
 le juge doit garder son de vie. quat il
 juge. Car de vie ne pourroit il garder
 la moermetre. que est entre par etrop
Tacitus dit. vie. empesche le courage
 Si que il ne puet s'acquiesce la verite.
Quintus dit. quant homme nest sageun
 de son vie il est faison q ce que il fait.
 soit p non fait.

Des Juges. 45.

Avocat

Un Juge doit tout jours suivre verite
 mais l'advocat cest lo. avat parler. si
 vent. autment fois. et qui semble verite
 et le dulleur d'effondre. la ne soit il verite
Saluco dit. Tout cil qui jugeur des
 choses douteuses. cest adur tout cil.
 qui sont pour faire justice. Douvent estre
 digne. de haine. et de. misericorde. Et
 de. vie. et de. misericorde. Car lo
 courage. a eu ce chose n'usent
 A pour peueur deon guere de verite
Tullies dit. que lo Juge. tollent sonnet
 au felle pour leur. et douvent au pour
 pour misericorde. **Senquies** dit
 maintenant que done. N'est. y. pour.
 de Juge. Sur il de fin. que deus.
 d'avis. et garder que sa parole ne fauche
 les autres. Autres come se il fust deu
 en sa possession il don. de. verite en
 sa parole. **Tullies** dit. ce aux choses.



De liberalite



micy.
Tien.
madre pas pas
comp. par.
pas
l'oultre
comp. par. par.
no Juge
pas non non
se il Juge

le vis. que d'ice lo pri. **A** hodie dit pere
est d'ice de misere. et parole de doulour.
Pouvez sen montent toutes manieres de
don. Cil qui met. denontr. Et q est
fait sans force. **C**ullas dit. plus
est gracieux. **J.** petre don. fait. **I**smellier
que d'ice autres grans que est a pame
d'ice. **L**a grace de celui qui donne. aucun
de il lui en comence prier y autre.
Nulle chose n'est si amere comme longuement
attendre. Et maint homme seigneur mille
en. **A** descendre ley tost. que de mettre.
en. **C**ullas dit apres. garde que
tes don. Ne n'importe atous. c'est a qui
tu les donnes. ou aux autres. **C**ar qui
donne aux autres choses qui lui nuisent
ne fait pas benefice. mais fait malice
a plusieurs. **P**lusieurs pour si comence
de gloire. que il collecteur aux d'ice.
que il donne aux autres. **Q**u'il prie
mauvais. pour bien attendre plus
fait de mal q de bien. **E**t nulle chose
n'est plus contraire a liberalite. **C**ome
dit. **C**ar il adonc d'ice gloire. non pas
auon. **C**ullas dit. **O**sons d'ice de liberalite
en tel maniere. que elle d'ice d'ice
a nos amis. Et ne nuise a nully.
Il y maistre dit. **A** pres garde q ton
don. ne soit gracieux q ton pouon
Come dit que en tel liberalite.
comence auon comence de prendre
l'autre. pour le don. **I**l y maistre
dit. garde que tu ne p'p'ches de que
tu as don. **C**ar tu le donnes oublier.
mais celui qui le p'p' le don. seigneur
Cullas dit. la loi demande de bien faire
d'ice q. est. celle qui li homme don.

tautost oublier. et que il ly a donne.
Et a l'autre d'ice tousse. **S**omme
est d'ice l'ice. cil. qui d'ice
d'ice. que il ly est adonc. q il gracie
et que il donne. sans esperance d'ice
d'ice. **E**t **R**ome. come se il n'est
onques d'ice. **C**il qui p'p' d'ice
App'ent. Ou qui se p'p'ent.
le don. b'p'ent toute la grace. **A** qui
Cullas dit. **O**rgueil. a nul homme
ne p'p' p'ice. p'ice. d'ice. en comence
p'ice. en d'ice. **I**l y maistre dit.
Apres. te gardes. de malice d'ice.
descendre. **E**come f'ice. **A**ntigone
qui dist a. **J.** n'ice. que il ly demande
q. b'ice. **E**t se p'p' que il demande
plus. que a l'ice. **E**t quant il ly
demande. **J.** d'ice. **I**l dist que. **P**ice
ne d'ice. pas. p'ice. don. d'ice. **E**t
s'ice. mauvais. d'ice. **C**ar il ly p'ice
bien. d'ice. q. b'ice. p'ice. q il est
p'ice. ou. **J.** d'ice. p'ice. q il est
m'ice. **A**pres. **A**lexandre le f'ice
m'ice. **C**ar quant il donna d'ice. a
q. homme. cil ly dist. que est d'ice trop
bas. a l'ice. a auon. **E**ice. **A**lexandre
ly p'ice. **J.** ne p'ice. m'ice. garde. quel
chose. tu donnes. auon. mais. quel. chose
te donnes. **I**l y maistre dit. **A**pres
garde. q tu ne te p'ice. d'ice. q tu ne
te fait. q. d'ice. que q tu l'ice. d'ice. **I**l
est. de. m'ice. se tu te p'ice. **C**ar
se tu te p'ice. il est. d'ice. **C**ar il est
d'ice. de. p'ice. q tu l'ice. mais. m'ice. **E**t
q tu te p'ice. ta honte. est. a l'ice
Et d'ice. al. n'est. pas. tel. homme.
com. n'ice. d'ice. **N**ice. p'ice. pas.

semblables a orgueilleux. Et si ne fait
 gre. Et si bien fait. Il le te sçaura. D'un
 autre. Et se il oublie le second. le tiers
 ly l'ameureux a memoire oculy qui
 n'a oublie. Quel luyon est de
 souvenance oculy. A qui tu es. D'une que
 chose. Et qui est qui est ces ans.
 D'une que ces ans. Entre l'ayes
 en donner. Et ne sont pas espris. en
 demande. Car quant les dedans.
 monnent plus hault que les merces.
 Sely a qui il pleust se en oublier. Et
 qui se deubt l'ameureux. Il y maist
 de. en liberalite de nous ne sçavoir
 les d'ayes qui sont gringement q'ouves
 chose. Il comencent a deuer aculy
 qui gre. ne sçavoir. et essent de deuer
 Et leu volente est de prouffiter.
 En ly Soleil luyt su to' les.
 esd'oumes. Et la nuit est abandonne
 aux l'ayes. D'ouves. se tu deuly
 sçavoir les d'ayes. D'ou (ne aculy
 qui ne te sçavoir. gre // de ce. q'le ly deuer
 Il ne fait pas tort a moy. mais a luy
 Car aculy qui en sçavoir. de de l'ayes ce.
 iome ly benefice. ayas aculy qui
 ne sçavoir gre. ne de l'ayes que de l'ayes
 Et n'est une grant chose deuer
 et perdre. ayas perdre. et deuer
 approuver a grant courage. Vertu est
 de deuer sans attendre le change
 Je auerou meup non Recouvre
 D'ou non deuer. et qui ne deuer ce.
 qui puet. meffait plus q'et qui
 ne sçavoir gre. de ce que les ly deuer.
 Je auon. deuer. n'est autre chose
 q' deuer sa franchise. Et puer.

Encore trop se que bien fait par menus
 emploies aux bons pource que aux
 humains riches qui ne veulent estre
 oubliez pour bien fait. Mais euidet
 atoy faire grant bien quant ilz trouvent
 de toy. ou ilz euidet que en accordant
 aucun chose de eulz. Se tu fais bien
 au mauvais riche. Tu n'auras gr.
 fors que de luy. ou de sa mesmee. Mais
 se tu fais bien au pource. Il ly est aduis
 que tu regardes alui. non pas a sa
 fortune. Et si en aurais gr. & grace
 de toz les bons pource. Car chascun
 le tendra en son aide. Et pource
 se la chose vient enuore s'enuer.
 S'uns se des. qui dist quant il vult marier
 sa fille. Je ay une menux fait il home
 qui au souffrete de deuere. que
 deuere meut souffrete de me. (No)
 deuere tel don deuere qui ne soit pas
 oufuy. Car a femme ne doit on pas
 donner armes de cheualiers. S'ensuyt
 dit. prous deuere ces choses qui
 ne se prouche a home sa malice. Et
 adue que on ne doit deuere a celui q est
 vire om. Or adit li sources se seigne
 ce q appert a deuere. De formais d'ui il
 de guerdoner. ou il m. v. oufayme.



48. De ce meisme cest de guerdoner

Quant home a receu don. on antie
 bien fait. par quoy. Il est obligé a rendre
 le guerdon. Nulle chose n'est si necessaire
 come rendre graces. C'est adire q tu gnosces
 le bien que tu as receu. Non me p pource
 seulement. mais p euires. Et quant
 y p d'ours. q tu rendes graces meisme
 que tu n'as emprunte. Que deus
 noz faire quant aucun noz fait bien de
 son gr. Certes noz deuere euiuer
 les champs gaingables qui apportent
 moult plus. que loy ne le m baillie
 Car se noz ne deuere de son m
 acult que noz euidet qui noz vult d'oir.
 Que deuere noz se acult. q noz d'oir
 sa valu. Il est en me poeste. de deuere
 ou noz deuere. Mais ne loe pas. a bon
 home qui il ne rend guerdon de.
 qui a receu. Et il le pource se fait forste
 ou toutes choses gudes q tu n'oublies
 le bien que aucun ta fait. Car tous
 heurt celui. a qui il ney souuer. du
 bien fait q il a receu. Et leu est aduis
 q auter. ou l'ouit il de bien se il le
 faisoit. C'est mauvais qui deuere
 le bien qui a receu. S'ensuyt dit C'est
 mauvais qui ne fait guerdon. Et
 tres mauvais cil qui l'oublie. Cil ne
 pource gr sauoir du bien fait qui la tost
 oublie. Il pource qui ne pource gr
 a rendre loy. Et cil qui l'oublie. semble
 celui. qui gerte le don si loing de soy
 q il ne le pource deon. Car loy oublie
 pas. soit celui q loy ne doit souuer.
 Pource q se q tu n'oublies pas ce q tu
 est trespasse. Nul ne t'ait pour bien fait
 ce qui est trespasse. Mais le t'ait.

Autre, come la chose y due. Et tu
apues tes honneurs y deuant jug
Lors, n'as il point de bon fait. L'un
commence a estre Autre, come de
emprunter. Et se fait il tes honneurs
chose de rendre grace. elle deuenient
de honneurs. Et elles sont fautes y
force. Apres, y gardes q tu n'apues
des benefices. y fait. Car il y pour
aucuns, qui rendent trop grans graces
se elles sont mauvaises. En vouldoir
que cel a cui il sont obliges, en font
aucun beson, pour monstrier comme
il se feroient du bien que l'ont fait.
L'un courage est autre, come cel
qui pour estre haïssé de mauvaise amon.
Il y desirer qu'il y soient exiliez, pour
faire ly compaignie qu'il y son fuir.
Ou que il soit pource, pour deuer ly
a son beson. Ou que il soit malades
pour seoir son deuant ly. Si auant
desirer, a que si aucun vouldoir
y y pour la fin de l'un, est autre cel
come de la mauvaise amon. Et est autre
selon que y plaignre. y honne en l'un
pour. Et autre l'un, ou d'abatre le, pour
de l'un le, ou en l'un de l'un le
hors. Car la fin de tout fait n'est pas
deuenir. Ne ce n'est pas seuer.
qui otre mal, que il a fait. Apres
gardes, ce qui est. Toutes que tu
n'as pas trop de monstrier que tu
saches gr de bien q l'un te fait. Et
qui deuant le temps de garder l'un
peut Autre, come cel qui lo passe.
Car cel qui est nouveau q deuenir
l'un ton. Semble q ce soit change.
non une bon. Et est l'un de gr
autre de bon. L'un mauvais

den enuie. y autre en l'un de l'un. Et auant
il peut que l'un enuie qu'il don de l'un
se pour de l'un qui a l'un. Apres
gardes que tu ne fides qu'un en l'un
en tel maniere, que nuls ne l'un. Apres
sur tout gardes, que l'un de l'un de l'un.
Car en ce que tu l'un de l'un de l'un.
De tu y fides qu'un. Apres ne cudes
pas pour estre qu'un. L'un auant plus
ferme ment de l'un q tu es tenu a l'un.
Car, nous deuenir de l'un de l'un de l'un.
de l'un de l'un de l'un. Et parole
contre parole.

49.

Encore dit il de liberalite.

Qui est de l'un en l'un maniere. Car
L'un est en l'un. Autre est en l'un
Et qui a le pouoir de l'un de l'un.
Ou de l'un ou de l'un. Et celle qui est
en l'un, est en plus l'un maniere.
Apres l'un, a l'un l'un. Apres celle qui
est en l'un, est plus, et plus digne.
a bon l'un. De celui dit de l'un. De l'un
est chose amiable, elle est tout ou l'un
elle. Maquiert maison, ne champs. Elle
se tient a paier pour l'un l'un. Apres ce
que l'un, et l'un maniere de l'un
ou cel qui est en l'un l'un l'un
l'un. Non pour l'un l'un de l'un.
de l'un. Et autre de l'un de l'un. Et celle
qui de l'un de l'un de l'un plus est
Et en l'un de l'un. Car de l'un de l'un
tu en l'un plus. De l'un en l'un tu
mauvais l'un. Qui ou l'un plus de l'un
de l'un de l'un de l'un de l'un de l'un.
L'un maniere de l'un de l'un plus.

Digne. & plus approuille de bien faire. & tant
com'len si acoustume plus. Quant alme die
p. pourcachet d'auon la bonne volente de
ceulx du Roie son pere. est de m'adonne
pour deuenir que il leu donne. **Des peure**
ly hors pte leuement. l'ue. en tel manie.
Quel enuon. tamant en ceste d'esperance.
Que tu cudes que ceulx soient loyal.
enueira toi que tu as corru p' d'auon
Tu fais tant que al de m'adonne. Ne re
teuueur pas pour Roy. aue p' m'adonne.
Et pour d'auon. Cil qui feroit. en deuenir
prou. Car tousiours est en acoustume
que ly deue. Non pourqu'ant len ne se
doit du tout. R'auon de d'auon au besong
aux donnee gens. qui ont mestier. de
len donner. aue d'auon. R'auon p' m'adonne.
R'auon que ly plusieus ont ceste len
p' m'adonne pour donner. follement.
Le mastre dit. Nulle folie n'est qu'ignu
que faire tant que tu ne pusses l'auon
d'auon. & faire. & que tu f'as volentiers.
Après. Des grans d'auon. d'auon. l'ue.
R'auon. Car qu'ant homme d'auon pour
et besongueux p' d'auon. Il est contrainct de
p' d'auon de l'auon. Et lors. a il qu'ignu
R'auon de ceulx aue il t'ouste. & m'adonne
d'auon de ceulx aue il donna. Carons
dit. qui gaste. les p' d'auon choses. q' m'adonne
les autrui. quant il na plus q' gaste.
Le mastre dit. Pour q' d'auon ne p' d'auon
d'auon chaste. garde son aise & son pouon
Et acoustume plus sont de ceulx qui se
R'auon de trop d'auon. que trop. p' d'auon
R'auon. aue d'auon. aue m'adonne
d'auon m'adonne. Car ly d'auon. est
gastom. Ly d'auon est d'auon. & d'auon
ly d'auon. Gastom est ceulx. qui est
Jouen. aue d'auon. & en d'auon. et en d'auon.

D'auon p' d'auon. & aue l'ue. & en
d'auon. que il a de qu'ignu. Il n'est nulle
R'auon. & en p' d'auon. Il d'auon. ce.
que il d'auon. R'auon. Aue est. al
qui garde ce que il d'auon. d'auon. d'auon.
Liberaux est a d'auon l'ue. C'est al
qui de son carol. R'auon. les e'p' d'auon
Ou aue a p' d'auon. & m'adonne. les filles
Et en p' d'auon. al est l'ue. qui d'auon
d'auon. laou il doit d'auon. aue
et q' conseil. & p' d'auon. & en t'ouste
se m'adonne est. aue il se doit. p' d'auon
de d'auon. en tel manie. D'auon. l'ue.
que il ne p' d'auon. aue. Car
m'adonne. q' d'auon. ceulx. qui ne
d'auon. que d'auon. q' d'auon. Et se il le
font. aue p' d'auon. est. m'adonne. Et se
il le font. aue p' d'auon. est. folie.
Quant tu g' d'auon. aue. m'adonne. p' d'auon
Tu d'auon. p' d'auon. & m'adonne. p' d'auon. tu
ne le p' d'auon. aue. se. Et R'auon. les
p' d'auon. p' d'auon. & en qu'ignu. tu les g' d'auon
aue. p' d'auon. que t'ouste. aue. ou en
R'auon. ou en d'auon. est. plus l'ue.
Non. pourqu'ant. homme. p' d'auon. aue. p' d'auon.
R'auon. aue. q' & p' d'auon. p' d'auon. p' d'auon.
Culles d'auon. car est. homme. cruel. ou
il n'est. pas. homme. qui plus p' d'auon. p' d'auon.
e' d'auon. de chose. d'auon. il soit. en p' d'auon.
Car ce ne p' d'auon. est. p' d'auon. sans p' d'auon.
Culles d'auon. il n'est. nulle. si d'auon. aue.
chose. d'auon. de t'ouste. & la g' d'auon. d'auon
bons hommes. **Le mastre dit.** garde
q' ta p' d'auon. ne m'adonne. que il aue. d'auon
en ton corps. Et le p' d'auon. aue. que
quant. aue. p' d'auon. Et quant. il se. garde
d'auon. Et quant. il m'adonne. Culles
dit. Nous. d'auon. faire. p' d'auon.
que nous. d'auon. & aue. ceulx. aue.

nous plous. Et maniere son conuient
 Il chastier les gens qui sont lui pour
 p. necessiter. Et lors doit il pleuresser
 Et dire agnus paroles. et deuous no
 faire. Et que il ne semble pas q nous
 prions yrie. mais pour chastier. et
 pour vengier. Ne pouruant acce
 maniere de chastement de nous no
 deus. por' et non lieuent. mais pre
 pour l'ouage de no. Tant qui mille chose
 ne peut estre faire a dire. **L**e maistr
 dit. les don. monstret p la croance.
 que il a el chastement. et courtois.
 que no auons deus no auons.
 deuous no pousser de ou' de greues
 paroles. Car il est dit. **R**etour.
 de tempance de estre yrie. Les choses
 que les fait par auens troublement
 ne peuvent estre d'ouement fies ne
 louees de aus qui les oyent. dire
 la des choses de foy. ne s'entent chose
 fausses. et en faire a gabiez. Les
 choses qui querent d'ame glorie.
 En toutes choses comencit il en faire
 les ayent. aux homes. Non pas p le
 nature. ne bon fortune. mais q est el q
 q'te deus s'ustitue la cause au poire.
 q celle au fies et au pousseur. Car me.
 de l'ouage se trait plus. pour no euidre
 auon qu'iguen. Guerdon et plus tost.



De Religion

50.

Auques es d'ense le contre des y. paco
 p'meres. de liberalite. Est de d'ite. Et q
 les doit faire. et que non. et luy et l'autre.
 Or vult aler. oultre. aux auts. y. paco
 mais tout auant d'ira il de Religion. pour
 quelle est la plus digne chose. et toute deus
 qui appert a diuinite. Et qui no amane
 a se. mais pour aler ala die p'manable.
 sem moure toutes les auts chose. Et Religion
 est celle deus. qui no fait curieus de dieu
 Et prendre le sien fin. Ceste deus
 est appellee. la foy de sainte eglise. cest
 la croance. que le home out en dieu. Et
 qui ouques. n'est fies. et fies. en la foy
 et en la Religion. a peine peut estre leal
 home. Et qui n'est leal. deus son dieu.
 comencit sem il leal deus les homes. Et
 le p'mere office de Religion est Repentir. foy
 de tous ses maux. Oraco dit. cil qui
 est bien Repentir. dit auachier de son
 cuer la mauuaise conuioise. Et les.
 peusses. qui font trop. de. Et en fin
 de plus d'apies est dit. **L**e p'mere
 office de Religion est par p'sent la
 apouablete. de choses rempentes. Car
 Apres bel jour. vint la voute mure.
 Oraco dit. le vus jour de l'ost laue.
 Et la voute l'ure comt tous jours.
 a son desirment. Home ne don tu
 auon esperance. aux mores choses.
 Monquon as tu h'm. foy p auant
 de main mouras. **L**e tiers office est.
 quelle doit comencit du tout p'adieu
 selon ce que dit **I**eremieus. Et tu
 deus conseil de laue a dieu d'apies
 le de. et pouruen que no comencit. Et
 que est yfiable auos choses. Car en lieu.

Yours truly
J. A. Smith

1100 K
200/t



51. **D**e pitie. . . rest onc vœtu qui
nous fait am^{our} & de former d'ingenu

Nos pareus et nos amis en pare.
ce n'est comment qui nature par nos
naissances p'nuencie d'ieu. Et puis
à nos pareus. Et à nos p'p's. Caton
dit filz. combat toy pour ton pays.
Ley doit se tout son honneur pour le
commun prouffit à son pays et de sa ville.
Et avec choses faire nous amaine.
choses de nature. Non pas chose de luy
Caton dit auctor. Comme nul ne
doit estre deservant d'aucun son. Autant
ne commande pas la ley. que len aime
pour et uer. ne se eussent. En
ce seroit ostense chose que len fust
autrui de se. ce que il fait. Lys
maistre dit. En toutes choses d'ieu
nous garder que ne luy l'ayons
aucun mal. Ne aucun tort fait. Saluere
dit. Et tu es auant d'auant de nous. Commet
seras tu auant d'estranger. Terence
dit qui oze desuoir son pere. que
fera il aux autres. qui ne p'donne a son
comme p'donne il a son. Ne aux autres.



De Innocence 52

Innocence est prout de courage qui
het a faire tous cors fairs p' ceste d'ieu

A par les les d'eu. Innocence dit se ta main
est nette. de pure. que se seigneur qui ne
n'est a nul. Nul seigneur plus d'eliable
d'ieu d'eu. Innocence dit qui d'eliable garde
c'est d'eu. t'ungue tous se messay pour
grace. d'eu que d'eu seigneur. Innocence
dit. Car nul ne naist sans d'eu. aye
al est tres bon. qui main est car d'eu
Innocence dit. Nul ne croit. que ce soit
assez. Et se messay tout d'eu se la l'eu
d'eu seigneur d'eu seigneur d'eu seigneur.
L'office d'eu d'eu est a alie plus.
d'eu seigneur d'eu seigneur. Innocence dit
d'eu seigneur d'eu seigneur. Et seigneur a plus
d'eu seigneur a maistre d'eu. Et autie
office. est non se d'eu seigneur. Et seigneur d'eu
que l'eu d'eu est d'eu seigneur. pour
la hayne d'eu seigneur. Et seigneur ne d'eu
pas d'eu seigneur p' seigneur. Car seigneur plus
seigneur seigneur qui trop d'eu seigneur d'eu
seigneur. Innocence dit. en d'eu seigneur d'eu
il trop seigneur.

Chante



53. De Chante

Chante est l'afin de d'eu q'naist

de fin cuer et de droite consueue. et non de
 fausse for. Son comandement est cel. aime
 dieu. et ton prochain. Autrement dunt dieu
 et ton prochain. acc nous conuortent plus
 raison. Premièrement sainte eglise qui
 nous donne ce. aime ton prochain. et
 aime les estranges sicut toy. La seconde
 raison est. l'auoir qui chascun bestie a
 aux autres de sa nature. La tierce raison
 est. de peche de l'esperie qui est plus
 de sainte eglise qui est mere de nous tous.
 La quere est. l'auoir qui chascun a son
 mouu. pour l'auoir de nous. La cinque est
 les exemples. Car jacob ce q tu amies
 les filz de ton amy. Ne pourquoy tu
 amies celui qui plus ressembloit a ton
 amy. Pour ce don tu amies tous homes
 Car ilz furent faitz ala semblance dieu.
 Le sixe est le profit qui est d'auoir et
 de compagnie. Salomon dit. mieux
 vaut y. ensemble que j. sans plus.
 Car le souffre qui est adre q son frere
 est autree. dunt freres et freres.
 Ambroise dit. ^{Detaille} Enuie est empise
 par commune volente d'acquies d'auoir
 pour dunt le bon excheuement des autres.
 Car Salomon dit. que le cuer se delice y
 enuieusement a par dunt espice. ayant
 l'auoir. se esleue au bon conseil son amy.
 Tulle dit. tel oteur le conseil du
 monde qui ote auoir des homes.
 Car acc que les humains sont freres.
 et chascun. nous deuons tousseme.
 Acquies auoir qui nous aime. et qui
 soient amez de nous pourpuy la ou

Detaille

auoir de chascun est ote. car
 l'essence dunt est morte. La sixe.
 raison est. les tres chascun d'auoir
 des homes. et de la nature du prochain.
 Et pour ce que dunt. autree. et
 estre amez est bonne chose. Pour ce
 dunt il. mieux. dunt. que estre
 amez. Pour ce que dunt. dunt
 est. a dunt. que dunt.



54. **D**es choses q aideur a amitie

Et pour ce que este vertu aide a la vie
 des homes. plus q toutes richesses.
 Pour ce maistre. quelle. maniere
 raison. qui nous. aideur a. que
 les soit amez. Et pour ce auoir
 mesure en parler. Salomon dit
 tel qui est sage en parler d'acquies
 auoir. Et la grace du fel est d'auoir.
 La seconde raison est. vertu d'auoir.
 Tulle dit. il n'est pas amiable.
 dunt. ne nulle chose qui tant nous
 aide a auoir q d'auoir. Pour ce
 auoir. et celui qui nous. y
 la nature de d'auoir. La tierce
 est humilite. Salomon dit. fait d'auoir
 y humilite. et tu sois amez de
 choses. La quere est l'auoir.
 Salomon dit. se tes freres. est d'auoir
 soit autree. come tes. amez.

Et allicune dit il mesme. que loyal
amur est medecin de vie. La quante
est a comencer. Senecus dit aymer
se tu veulz estre amez. La 2^e est
de s'aimer. Mais se ne s'ayme pas. q' il n'y
manque que l'amour se n'est sou-
fraitement. Car Sapiens est mere
de doner amour. Salomon dit il
commence mon sens. a servir ses
amis. Senecus dit. et qui se fait
seulement ce service. Ne nul
si perilleux mal. comme ce. que il
craint qui soient ses amis avec il
n'aura pas.



Qu'y dit come nous devons
aimer nos amis.

55.

Nous devons aimer nos amis
mesmeement ceulz qui se acointent
de nous en iij. manieres. La 1^{re} est
que nous les aimons de bon gre. Non
pas pour loyer ne pour achat que
nous les aimons seulement pour le profit
de nous. Mais pour le bien de nous.
acomme. Senecus dit. amis qui
est acquis par achat ne profite plus
tant comme il est profitable. L'ultrist
dit amice est verum non pas.

no
corpo unum
ou s'abandonne

no

apareceantise. Cyronne dit. Amice
ne quere chose. mais volente. et que
nous les aimons sagement. C'est adire bien
faisant et ostent vices. Car selonc
Culles dit. ce n'est pas exultation d'habier
que tu faces mal pour achoson d'amice
et que nous les aimons tres grandement.
Car il n'est rien greigneur delit de
de meriter son ame pour son am.
Et que nous les aimons prouffitablement
et de l'un. et de l'autre ensemble.
Amice fait aide a tes ditz et de la gresse
Car l'amour est plain d'amour. Et
que nous les aimons par durablement
Cicero dit. qu'un homme benueux est
amez. est moult douteuse chose a sauoir
se son corps est amez ou sa benueite.
Senecus dit. Se tu ne puez sauoir ton
benueite tu le sauas par ta pourete.
Boetes dit. fortune destruire la.
la certaintee de amis. Car la ou elle
se va. elle te laisse le tieu. Et si exposer
ce que tieu. Ne soit pas. Culles dit
N'estime pas les vices amis pour les
nommes. Culles dit il n'est nul
si laide chose. comme de combattre son
cointe ceulz qui ont desu avec nous.
La Seconde maniere si est. que nous les
aimons auterant. comme nous mesmes
et non plus. Car nulle loy ne commande
que tu aymer nully plus. Mais que
ne sois ami son ne sois ami les autres.
Aymer donc ton am. ouler les choses dechabier
Non pas ouler toy et ton dieu. La tierce
maniere est. que nous les aimons auter
comme nos membres sentier. l'un a l'autre
premier q' l'un meure nait pas eue de l'autre.

Et que le bon se devieille au mal. & l'autre
se fust & son bien. Et que le bon membre
se tuit avant pour diffondre l'autre. Et
que tout le corps se devieille par la porte.
De luy de membres. Et ce que le bon
peut. Il le depart aux autres. Et se
il le depart, est son damage.



De la vraie amitié

56. **A**mitié qui est sans charité. est de n.
manière. L'une est par droit for. et p
vrai bonneveillance. Et pour ce dire
consomme en sa fin. Ne ne peut estre
différée p aduersion. Ne p chose q amener.
Ceste amitié vult tout le tresor du monde
pouvoir. que nul homme ne peut venir
a accomplissement de bien faire p son seulment.
Et ceste amitié. n'est autre chose. que
bonne volonté envers aucun p ardeur
de luy. **Salomon** dit. le office de ceste
vertu. est vouloir une mesme chose.
que quelle soit bonne. **Seneca** dit.
Le autre office. est de chasser. et fere.
et loer. et appert. **Tullius** dit. la loy
d'amitié est. que n'as de demandes.

différentes choses. et que n'as ne les fassons
p aucun. ne son pte. **Seneca** dit.
La loy dit que tu conseilles de toutes
choses a ton amy. avec qu'on te
conseilles de luy. Le tiers office est
que tu ne tentes mettre de faucon
ce. que il te vult oler. polue.
humaine chose est. non p semblant
de la chose. que de mettre euvre
de faucon. et. pour qu'on ton amy te
conseille mal. Le quart office est
que nullement. ne de part pte
amitié. Selon ce que **Lucius** dit.
Il n'est pas auenture que l'on faille
a son amy en aduersion. avec les
détails amis. Le quint office est.
le accomplissement de choses pour
dit le philozophe. quand il se dit
de n. hommes que il estoient amis
pour qu'on est en deux pte. et
le autres fides. **Tullius** dit. pour qu'on
Tullius dit. pour selon ton pte.
et non pas tout. avec tant que tu
puisses souffrir ton amy. avec
laide chose est. se dit. Tullius
de mettre le fure a conte. luy pte
l'autre. La six. office est de garder
parvillite. Car amitié ne soffre
nul digne. **Tullius** dit. quand
chose est. de en miste. que le pte
se faire parvill du meisme. **Salomon**
dit. qui desir son amy. est pte
de vertu. Le sept. office est
perualite. **Salomon** dit. consomme
ayme celui. qui est ami. Et si mesme
dit apres. quanton ton amy en sa
pote. Le huit. office est.

[illegible]

De lamisne qui est po profit

27. **C**el qui te aime pour son prouffice est
semblable au corbel. ou au doucom. qui
tous jours suient la charnigne. Il t'ayme
tant come il puet auoir du tyeu. Doux
ayme il tes choses. et non pas toy. Et se
tes choses faulxent. que tu vieuques.
Xpouerte. ou en aduersite. Il ne te gnoyt
jaumus. Mais fait ala main du fessimal
qui a prius temps. yuant le soulans
sefforce. Et dieument les floms. et heedes
deiderans. Il demeure entre no. et chuire
et se soulace. soument. auec quat la
froidure traunt. Il seyn fait esyn de puet
de no. hastement

De la uirgine q' est pour delit.

Et cil qui tyme pour son delit fait autres
 come le traictier de sa femme. que manquant
 que il a fait sa violence charnelment. Il
 se fust au plus tost quil puet. et plus
 ne l'ame. Mais il auent maintes fois
 que il n'out nul pouoir de ce mesmes
 Mais on abandonne et tuer le corps d.
 l'ame d'un femme. et en cest maniere
 pour il le seue. si que il ne deuie grier
 Secom Adam fist pour sa femme de que
 le humain lignage est en peril. et sera
 trouue. **David.** le prophete q' pour
 la beaulte de sa femme fist. amir. et aduolue
Salmon ses filz qui aima les ydoles.
 Et faussa sa femme pour l'ame d'ydoles
Samson le force. descomur a sauer la
 force. que il auoit en ses cheueux. Pour
 le pechie que la force. et la vertu. et la vie.
 Pour il moure il. et tous les seue.
De trene. com il se fust destruite seue
 et d'au. et autres. et de maintes autres
 tues. et de hautes pines. qui sont
 destrues. pour unoi folomur. **Aristoteles.**
 le tres sage philosophe. et
Merlin. s'ueur deus p' seue selon ce
 que les ydoles ne seue.



De la vertu q' est appellee treuerce

59. Treuerce est celle vertu qui ne fait
 hominem trahir aux nobles personnes.
 Et acule qui ont aucune signore. Et
 est ses offices. pour ce treuerce a ses
 amis. Et aux assees. Et aux signors
 de lui. trop bonne chose est de l'ame
 les traces aux gringues. se il sont
 aler d'icele voir. **Notre deus** est
 un bon home. et auon les tous seue
 d'auon les seue. si que nous eue
 d'auon. Secom. se il fust prestur
 Et se nous autres com se il ne
 deue. Et auant parer de tes pechiez
 Remuer a saue. se il seue
Julien dit. auon deus que nul bon
 ne soit sans treuerce. Mais peusse
 ce que **Julien** ne dit. Et auant tu
 as fait aucune chose. Ne eue est
 sans treuerce. Et ne deus apres
 deus. et apres ses menstres honore
 acule qui sont en plus hautes dignites
 selon ce que le apostres commande
 que les seue hominem acule q' deus
 leue. Et **S.** pieus dit seue hon
 un son. **Julien** deus ne le plus
 auon. **Henricus** dit. lieue ton
 contre chef d'auon. honore la p'be
 du diellat. **Julien** deus nous
 honore p' dignite de nature. **Prud**
 dit. honore ton pere. et ta mere.
 Et treuerce deus ne honore
 acule qui ne seue mourent en aucune
 grace. ou en aucune d'auon. Et seue
 q' ne deus eue. que d'auon seue
 auon. que ne seue. ou de
 tout ou de par. deus ne seue.



61 **De misericorde**

Misericorde est bone vertu p quoy li courtois
est esmeruz sur les mesusiez. Et sur la
pouerte des teneus. **Cervues** dit
Ceste vertu ne cunde que aucune chose
eslunge soit humaine de lui. et tiout
les autry damages. et pfit pour tous.
Vingile dit se n'ay pas les maux
p'prieus est p'prieus les teneus.
Quoque dit qui d. misericorde des
maux h'aires. Il ly souvenit de se
maux comme d'autre chose est g'nerous



62. **De parie de tort**

En arriere a demise li contes de justice
et de tout ses membres. Et arriere elle est

demise en q. parties. p'prieus
cestes parties et en liberalite. et de
chastete. Il ne souffrablement se lon
q. len tiout par autrite de saiges.
qui sont ale. **Dout** est il b'ny convenable
que il ne des q. manes de tort qui sont
convenables a justice. de cui no. convenit
mout garder. de soit convenit. et
p'prieus. **Arriere** est q. tort. q.
p'prieus fait mal. a celui q. ne le p'prieus
de lui. **Reglance** est qu'au le p'prieus
dout arriere. ou d'engager le tort fait. et
ne le fait. / **Arriere** est contraire a p'prieus.
Car de p'prieus. et non de p'prieus. pour q.
choses contraires. **Arriere** est contraire
contraire a liberalite. / **Arriere** dit
Car droit fait. et tort fait. pour q.
choses. Il va q. causes pour q. le fait
arriere. ou pour p'prieus. ou q. arriere
ou pour convenit de d'ignites. par
p'prieus fait. pour arriere. qui p'prieus
que se il ne fait mal a. arriere qui
il ne fait. **Saluce** dit. pour
arriere fait. pour arriere. pour
il fait tort a. arriere. pour arriere
qui il convenit. **Saluce** dit.
convenit de d'ignites. d'ignites plus
mortels. de d'ignites. **Car** il p'prieus
dout chose arriere en leu p'prieus. et d'ignites
arriere. en leu d'ignites. Il ne p'prieus
arriere. et d'ignites. p. la chose. mais p. le
p'prieus. et arriere plus d'ignites que la
d'ignites. ne q. arriere. **Arriere** dit. que
il ne fait mal. chose. qui manes soit
la convenit de d'ignites. **Arriere** les
h'aires. et les d'ignites. **Car**

hardement fait les homes q'lia prest
a guerrier. et l'angisse leu d'ou g'ne
ade. Et p'ouue dient a le comuote
grane toumeuo. **L**ucane dit.
Entre y. d'ou. d'm. (sonneur. Na
p'ouue de son. Car nul qui en poeste
par ne puet souffrir compaignie.
Comuote de diguete est chose
forcee. et abbeuglee. Nulle for
ne nulle p'ouue n'est en ceul qui s'ouue
est. Les mains qui ne tendent se
en deude non. eudent que la soie.
le droit. ou il a greigneur l'ouue.

Les maîtres dit. La cour est men
te nourrie des mauvaises euvres.
Car elle seoit les mauvais aussi q.
les justes. et les honestes. Car enuier
est deusie en y. mains. L'ouue est
force. Et l'ouue est b'ouie. d'ouue
goupil. L'ouue. l'ouue est p'ouue d'ouue
et d'ouue. aiaie d'ouue. d'ouue est
plus h'ouue. Car en toute d'ouue
na nulle d'ouue p'ouue que de
ouue. que qu'ouue q' d'ouue se
efforce de p'ouue les d'ouue.
Nul aguer n'est si p'ouue d'ouue
al qui est comuue en p'ouue de
p'ouue. **O**uue dit que n'ouue
d'ouue les courages q' s'ouue p'ouue
p'ouue les goupil. **L**ucane dit
ly membres belus. et les d'ouue p'ouue
esbras. monstrent la couraie d'ouue
courages. el s'ouue na nulle for. Ne
nulle p'ouue n'est en ceul q' s'ouue plans
de d'ouue. d'ouue. et d'ouue. **L**ucane dit
qu'ouue d'ouue de leue d'ouue. et d'ouue en
la p'ouue p'ouue.



63. De la negligence de pair. et de pulce

Antre dit il m. car s'ouue en negligence
est en non d'ouue le tout fait. Car q' s'
s'ouue aiaie qui ne d'ouue pas aiaie h'ouue.
ou t'ouue. ou d'ouue. en d'ouue. ou il s'ouue
se d'ouue p'ouue de leu d'ouue ou p'ouue.
de leu h'ouue. que s'ouue que d'ouue en ceul
que s'ouue d'ouue d'ouue. **L**ucane dit.
aiaie plus s'ouue chose est. d'ouue negligence
euvres les d'ouue. que euvres les mauvais
Saluce dit. Car le d'ouue en d'ouue plus
p'ouue. a d'ouue s'ouue ly mauvais
en d'ouue plus euvres euvres s'ouue.
Les maîtres dit. Antre dit se. que p'ouue
s'ouue chose est. d'ouue p'ouue. euvres
les d'ouue. que euvres les p'ouue. et
m'ouue. **T**ernue dit. que t'ouue al
qui ont d'ouue. et m'ouue. et ne s'ouue
p'ouue. Comp'ouue que t'ouue et
que leu d'ouue s'ouue p'ouue leu mal.
et leu est t'ouue s'ouue adue q' leu les d'ouue
p'ouue non p'ouue. **L**ucane dit. en t'ouue
les d'ouue. d'ouue aguer d'ouue. et
le tout est s'ouue p'ouue d'ouue.
ou ap'ouue. et d'ouue t'ouue est

honeste. et ne dire que j. par. et
toutes choses qui lui viennent par son don
mouvement sont plus legieres que les
pensées d'autrui.

64. De ce inclines.

Lulair dont lez gards du trop. et
du pay. Et faire mouvement selonc
q. dit senecque. En justice. et comment
auon mesure. pour q. tu ne donz estre
negligeur en gouverner les grans choses
et les petites. La face ne doit estre
trop aspre. que si ne ait en soy aucun
semblant d'humilité. Pour donz tu
cousuivre l'orde de justice oy tel maniere
q. ta detrim ne deuenigne vile. p.
trop greuer humilité. Ne ce mouster
si dur. ne si cruel. que tu en perdes
la grace. de la gent.



De ce paraison de vertu

65 **U**n conteur d'ense. ca on arriue par
et allos seueres. qui est si grant a hom
gouverner par saute. pour il auon q.
celuy bien que son deus est seulement

honeste. ou que le dieu. et plus honeste q.
le autre. et il mouster juss. et le quel
bien sont honestes. et pour les m. deus
et lemo. mebre. bre. fuit. et approuver.
Et d'm deus biens. plus honestes q. l'homme.
Les maistres. a dit au comencement
que prudence. qui est deus. et congnosse
deus tous jours. aler deus les ains. et
dit. que les autres. m. deus. sont po. p.
leuue. mais il y a choses esquisse d'auon
pour deuenir le seus. pour. q. il est
plus honeste. Parson comend. se auon
est moult de seuer. et congnosse les
natures des choses. et donc il met en ce
saue. tout son seus. Des autres biens
aloy. Et lo apparte nouvelles prudence
que se cure. son pays est en peril. se il ne
le aide. et que il en a le pouon de adier. luy.
Pourse. et il plus honeste chose. que il
loffe seuer. et lo aide a diffidre son
pays. En este maniere voy tu. que
Sapience est arriue les ains m. deus.
Et don estre d'empare. m. deus. prudence
les autres. q. d'm plus gouverner hom
soy mesme. mais q. force. et justice.
gouverner il se mesure. et se cure. et se gent.
mais m. deus. vult a l'ou. auon seuer.
de se. que d'autre. selonc et q. dit. D'ice
plus grant seuer. gouverner al. qui gouverner
sa volonte. que al est la seuer.
donner juss. en occidant. et de m. en
seuer. et. Senecque dit. et tu vult
soubz matter. deus. toutes choses. prudence. auon
toy mesme. a seuer. et se seuer. et
gouverner tu seras gouverneur de plus. et
fey. n'est don alome. se q. luy. don auon.

Gilles de. l'on ne doit fier a luy
 contre d'accompagner pour aucun des autres
 deit. mais auant chascun son vilain
 que luy s'ingere ne les feroit. Ne pour
 garder son pays. Et non a vouloir se
 aller vilain. Et l'adde. entre les autres q.
 dault unuy justice que force. Et
 en justice. Et d'après d'après. Et premier
 est adieu. Et secons est au grant.
 Et tiers. est au petit. Et d'après
 après. Et l'on se qui le conseil d'après
 la on il dit de plus de justice en
 la fin de liberalite. et en son en celli
 d'après qui est appellee force. Et auant
 est de si grant courage. que il d'après
 de commun que. Et est auant
 force. Et l'on se fait justice adieu.
 Et d'après est justice plus honneste
 que force. mais vers se fait le conseil
 Et parler de chascun honneste. Et
 Et l'on se longuement traictie. Et
 d'après se plus de d'après de d'après
 du corps. Et de d'après. Et d'après.



66.

Lee Henry Schepel Cont of beatitudes

C'est beaulte. noblesse. D'univers. force
 prudence. et sagesse. Et sont les biens du
 corps. Pour le vray. et plus et les autres
 meurs. Et tiens pour qui moult se delivrent
 aeffortant. ala force. en luy. plus. et en l'au
 ment. Mais pour en. pour auant. plus a
 mal que a bien. Et plus honneur. q. honneur
 car p. de luy. de honneur. q. se fissent. et se fissent
 la vertu. Et pour. de l'univers. que
 Beaulte. Ne s'acorde. queques bien. de chastee
 Et qui. pris. de beaulte. ne delivrent. les chastee
 Mais. il dit. que celle est. chastee. qui oug
 ne sur. l'homme. Et oug. peut. il. bien. de
 qui. beaulte. du. corps. est. contraire. de chastee
 Et celui. qui. se. delivrent. en. noblesse. de. grant
 lignee. Et qui. se. vante. de. hault. d'un. fons.
 Et. il. ne. sont. les. vertueuses. enuers. q. non
 pour. bien. qui. les. loz. de. son. pouvoir
 commencent. plus. a. honneur. de. luy. q. a. son. pris.
 Car. quant. l'arrest. fait. la. comunion
 de. l'homme. pour. enuers. et. ne. ne. vult. se. mal
 non. Et. il. dit. de. l'homme. les. signatours. la
 donne. son. pere. et. la. haultesse. de. son. lignage
 et. de. bien. qui. est. de. son. lignage. pour. ala
 enuers. de. fons. Et. ce. il. s'agit. plus
 se. honte. que. son. honneur. Encore. de
 l'univers. que. tant. est. le. honneur. plus. blasme
 de. mal. fait. comme. les. gens. cudeur. q. il. son
 de. plus. grant. haultesse. Et. oug. de
 la. bien. de. l'univers. est. auant. comme
 l'univers. de. celui. qui. vendroit. apres. celle
 qui. l'homme. mais. pour. fons. q. il. pour. en
 fons. Et. il. maistre. de. l'univers. de. l'univers.
 est. plus. fons. de. l'univers. comme. al. q. peche
 est. grand. de. la. d'univers. noblesse. Or. ce
 de. l'univers. est. de. l'univers. fons. de. l'univers.
 q. noblesse. n'est. auant. chose. et. celle. non. q.

all the people
now in the

Pourques n'ay celuy Nulle noblesse
qui use de despoinsse. Et pour ce du
Livre neuve. Je ay un incip. qui
tu ferois filz. de tuades. et tu es fait
Livre. qui se et en te cest engerie
et tu es semblable brendes. qui fuit
le plus chetif homme en monde.

C'est gloire & vertu . or de eumes
 que il ont faites . Or soit au poe
 En por' comant . & beaute . & gentillesse
 Pour contraindre a eumes & vertus .

Que vous dire je de l'Intellect
Ou de grandem. ou de force de corps
Et au de. Poires. (noir) s'ensuivent
pas les clipeaux. pour grands corps.
Ne les corps. p'fice. Ne les figures
de l'Intellect. mais seulement monfer
quel sont les corps des hommes. et
comme ils sont de l'Intellect.

67. **L**'un bien desfortune. sont. in. richesse.
Suyvance. et inquiete. Et bonheur
sont. et desfortune. car. il. veut. et. braver
de. leur. et. leur. la. nature. pour. de
freindre. Car. fortune. n'est. pas. chose
assurable. Ne. son. cours. n'est. pas. pu
dire. au. p. l'esper. sicom. elle. monstre
tous. jours. de. main. homme. qui. son. heur
de. seuer. et. de. d'alen. Et. si. mourent
en. grand. misere. richesses. ou. en. grand
inquiete. de. fougure. En. loenge. de. haute
prie. Et. in. auter. qui. son. le. plus. vaillant
homme. du. monde. ne. pourroit. auoir. p. seul
bien. desfortune. elle. est. abbeugler. et. quelle
renoir. come. jume. fa. l'ac. en. non. veur
mais. pas. en. de. nous. crain. et. q. le. sages
en. d'ait. que. dieu. abaisse. le. plus. fort. Et
laisse. le. faible. Et. couru. son. en. dieu. le
maistre. aucun. chose. car. q. il. comence. a. bon. hor.



De la punier brache de fortune est Richere. 68.

Richere est en auon herbage. seisi
et puerne. En herages sont toutes.
Diffias. Penes gaugnables dore.
Roue espoigne Tulle. Baidos fureil
se tu ediffies. que tu ne faces trop gues
depenes. Paulon dit. garde moienment.
Dmao dit. qui amie dore moienment
Si ne face trop. Et. moien. ne trop
gour. Tulle dit. le fureil ne doit
pas estre en nobles pour sa meson
mais la maison pour li. Senecus
dit. Nulle meson n'est trop petee
qui recoit assez ams. L'augur meson
ou nul ne entre est honneur au fureil
mesme. se plus y curioient au
temps de l'auon seigneur. Villainus chif
est. qu'on li trop passum dore. ha.
meson. dore en ad malouent change
seigneur. Poma dit. omes ne te
dure de gour. meson. En d. petee
meson. que tu meues. Paul dit. Villainus
dit. de puerne dore. Il ne vouldre
menger fore pour dore si fureil. ne
meson fore. qui pour le fore. apres
les dore auon gour. Villainus dit
en petee meson. La grandeur de
maisons. n'est pas que les cuntes. selon
ce. Poma dit. Et tu es si riches
que tu aies tuer li dore de monde
Et fureil de noble langage. Il ne vouldre
ala fin. Poma plus que tu fureil.
Et dore gour. et gour. Il ne vouldre
En en monde. ad ne te puer. Villainus
Nulle fureil. Poma dore. Villainus
ou est en tuer. La meson ne tuer

ne auoncaup dore ne oseront les fureil
du corps. Pour seigneur. Car quant il est
malade. Et qui se conuient de mourir
Et a puer de perdre. Poma dit. li dore sa
meson en son auon dore les cables puerne
aidant a celui qui a mal es puer. La
Roue. moie se dore gaugnables auon
petee. ne fureil dore puer. et auon que
corps de fureil.



De lafs
69 Vous auez en des herages. Or puez en
la Seconde maniere de Richere. Et est
de dore. et ce que le fureil. dore fureil
puerne. Pour dore. a fureil. Pour
fureil. Et puer gaugnables. Pour fureil.
Senecus dit. le fureil est dore. Il a dore
que le fureil dore. En tuer. Pour
la la meilleur puer est otre. Le corps
pour tuer au fureil. apres la puer
est fureil. Car elle ne puer estre tuer
en la fureil. ou elle est. Villainus
ne vouldre. Villainus
dit. tu dore dore dore. Et est
plus dore de tuer. Aussi dore. tu dore
que dore. qui est plus dore de tuer. Villainus
dore. Et toutes les fureil que se fureil dore
coment. tu es de puer. se tuer fureil.

1840

70 **O**z. de butin d'outres de y. ptes de richesses
de d'm de la tierce est de p'curer et
en p'curer pour compen d'outres tr'soz.
Xoumenens. et to' quelq's de qu'on di-
t'allo. nulle chose n'est de si p'cur-
a comage d'une d'unc richess. C'unc. de
p'curer est al' curus qui est de y.

71.

[illegible]

Glouc



De comparaison entre les biens du
corps & ceux de fortune

73.

Vous auez bien oy en ceste piece que les conuers
a deuise des biens & fortune. & en auant
auoir il deuise les biens. du corps. & les biens
de l'auare. sont prouissables ala vie &
louer. auant qu'il est deuise auant force.
li. Que est plus prouissable q'li auare
Car se tu vults accompagner les biens
du corps. avec eulx. & q' que gloire.
dante mieux q'richesse. & (Faut de
Faut. que Peure. & chantage



De la querelle q̄ est entre houlle
et proufite de:

74. Apres ce que les maistres & moines apprenent
 ce qu'ils veulent pour hommes et lesquels y puevent
 & quant sont plus hommes & plus profitables.
 & quoy l'on se doit plus tenir alin ou alant
 car se l'equien est profitable. & donner est
 homme. Il aient l'onneur que me comant ne soit
 le quel il fera. De quoy l'un d'eux dit
 force & l'esperance. Pour plusieurs manieres
 que tant com le ciel se deussent la terre & l'air

noy mēte

ouster mal

no

gros d'ail
de la paille

est plus grief que celui d'un corps. Car
 mieux vauld d'estre qui vit. Il n'est pas
 A bon homme mentir. ne mal dire ne d'ouïr
 pour son gain. Car ne doit d'ouïr
 tant prouffier. nulle chose ne tant commettre
 ce qui prouffie. que tu en perdes non de
 bon honneur. Car tel prouffie ne te que
 reporter. tant come il te vint. se il est
 non de bon honneur. et aucun se en toy
 son Justice. / pour quoy d'ouïr le gain
 des choses. et ne d'ouïr pas la tere
 pour peine de loy. / et de l'aidesse. / l'essou
 ceste pensee. Et gardez ce que nous
 voulons ou faire. est honneur. ou ce
 mal. fuston. a estier. Car seulement
 de prouffier est contre vertu. / savoir ce
 que nulle en Grece. jusqu'au fait la
 volente de mal faire seulement pour
 la pensee. s'ouffrir tel peine come se il
 eust le mal fait accompli. / Et on mal
 prouffier ne doit nul ender que sa
 pensee soit ceste longuement. Et
 la peut aler adieu. Et ne le doit il
 pas faire. Ne par avarice. Ne par envie
 Ne par autre chose qui soit de l'avarice.
 Cille dit. nulle chose qui est si
 corrompue de vice. ne peut estre profitable.
 Et se on fust honneur. aut. de
 tel force. que il ne peut estre de bon rai
 come il le portast. / Je peus ne pechier
 mais que se il ne l'est. / Les bons
 hommes d'ouïr acquies choses honestes
 non pas reportes. Car prouffier ne
 d'ouïr chose d'ouïr que il n'ouïst
 prouffier. / Les maistres dit. mais se tu
 es creus de mal faire que les gens ne
 sachent. mais tu creus la peine. et ce
 d'ouïr tu. la nature q. Oras dit de.

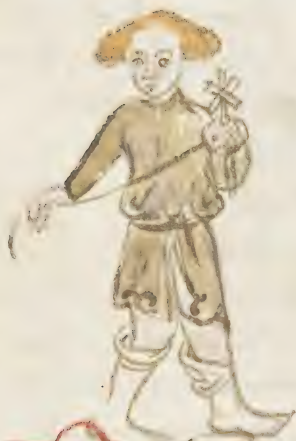
ainsi

lesper. est que le loy. / Et pour de la
 fosse. / Et le loy de la. et le loy de la
 de la maison. / Autrey de maniere l'essou
 a pechier. pour la pain de la pain. / Et le
 bon. pour amour de vertu. / Et pour ce q
 il a pechier par que est d'ouïr de. que seulement
 honeste chose est. prouffiable se aucun
 prouffier aucun. / Et tu vois que aucun
 l'aidesse peut jouir. Je ne d. que celui
 prouffier en l'aidesse. mais tu d. d'ouïr de
 que la ou l'aidesse ne peut avoir au tere
 mais se nous voulons pour d'ouïr de
 comme for que l'aidesse ne monstre sembler
 de preu. Et d'ouïr elle est blasse alafin
 de la chose. Car ne d'ouïr aucun for
 que d'ouïr chose honeste qui ne semble
 prouffiable. amour si ala fin tel preu q.
 l'ouïr ne effe. / Paron d'ouïr. / D'ouïr
 et d'ouïr. fuston si d'ouïr. / Que quant
 d'ouïr le tere. oult jure lui a mort. Et
 d'ouïr. / pour de tere. quel peut aler
 d'ouïr son testament et ses choses. / Et
 l'autre fuston ganges d'ouïr ce fil. / par
 d'ouïr. que ce tel ne remane. tel
 monstre. / Et quant il fust d'ouïr au son
 de d'ouïr se monstre de l'ouïr. / Et
 de l'ouïr. que il le loy de la. / Et
 a l'ouïr. / Et d'ouïr de l'ouïr. / Et
 chose que tel d'ouïr pour son amy. / Et
 que l'ouïr de la chose pour d'ouïr. / Et
 au d'ouïr. / Ainsi aucun de l'ouïr
 prouffiable fin. d'ouïr ne p. d'ouïr. / Et
 de l'aidesse aucun fin maniere a l'ouïr.
 Et pour que d'ouïr chose qui peut d'ouïr
 de prouffier. si comparee a celle q. semble honeste.
 Et celle la semblance d'ouïr. / Et celle.
 de. honeste. d'ouïr. / Et pour q. honeste.
 est d'ouïr de l'ouïr de l'ouïr q. d'ouïr maniere

auet toy. mais bon de fortune est desirable.
 a bon. sans nulle fortune. pour ce dit le
 Apollon. car bonne grace. est a establie le
 cuer. Augustus dit. mais tres meillien
 chose est. celle qui fait l'ame tres bonne. et est
 deuen. **I**hu. le filz saint dieu de tu es
 riche. Et ne seras la sans perdre. Seneca
 dit. que si chose est non est. corumpas
 y la multitude de richesses. **L**y. mais de
 mais les gens de ce temps. n'ont nulle cuer
 de sa bonte. mais qui ces choses soient bon.
 Seneca dit. le bon. n'a nulle vil chose.
 de soy. Augustus dit. En deus auon
 donnee chose. et si ne deus estre dona.
 Ne ne deus auon male faire. mais
 si ne manant cote. ne manant change.
 Et si ne deus auon male dire. Dont ce dit
 forssur. que entre tous biens tu deus estre
 auant. mais se te par q tu auas plus
 ce dit. que ce chauce. Seneca dit.
 Il ne peut chalon combien de gent se saluer.
 ne deuenir. dit de parusos viandes. mais
 que ce soit bon. Car temporeux choses
 ne pour de bien. et ce non. que les oye.
 adroit. sans perdre. Et ce appartient a bon.
 Seneca dit. fol. na n'importe de nulle
 donnee chose. Car si non oye nulle. **I**hu.
 le filz saint dieu. riche est bon. q na
 manant cuer. Jusq come le fait est
 bon. ou cuer de bon. se il n'est corumpu.
 de maladie. **S**almon dit. fol de sur
 tous sours. et qui comme a son domage.
 Seneca dit. Il n'est pas bon de dire.
 mais de bien. dire. **T**ullus dit. se ce
 que ce soit bon sans plus. qui est dire
 de bon. et auer de bon. Car de bon est le
 de bon. premier. mais le bon de fortune est
 de bon. **T**ullus dit. comant auer choses
 pour dechance. mais de bon est se riche

et p'p' de fortune. **S**eneca dit. mais qui ce qui
 est. p'p' de bon. et de bon. et de bon.
 que l'homme chose soient m'ndes q de bon.
 Seneca dit. Il n'est pas bon. et de bon.
 et de bon. **S**eneca dit. Il n'est pas bon.
 si fol chose. et de bon. et de bon.
 chose. Ne nulle si n'est s'entendence q.
 premier en ce. et que manant se p'p' p'p'
 aler a l'homme. Car fait. dit. ne fait
 meillien le cheual. **A**bacon dit. et de bon
 de bon. pense. que tu sois apais de bon
 et qui de bon n'est. Car quant le bon.
 pour ce. de chose de bon. manant
 comant. **A**bacon dit. s'entendence a fortune. Seneca
 dit. Et est m'ndes de bon. q ce n'est le
 s'entendence. Car se le s'entendence s'entendence. non pas
 de bon. mais de bon. dire. **S**eneca
 dit. o. s'entendence s'entendence s'entendence.
 pour ce. plus. ne les pour auon
 m'ndes. et ne de bon. sans s'entendence.
 de bon. **I**hu. fait. dit. le s'entendence
 de bon. comant est. **A**bacon dit. s'entendence
 de bon. de bon. et de bon. comant. Il a
 ce dit. **S**eneca dit. le s'entendence de bon
 de bon. ne fait pas acquies. p'p' de bon.
 mais le bon de bon. de bon. auer pour
 de bon. **S**eneca dit. se p'p' de bon.
 et se auer. ne de bon. pour que
 de bon. et de bon. que manant de bon.
 s'entendence. comant. auer de bon. et de bon.
 manant. **S**eneca dit. q Augustus dit.
 que de bon de bon. pour q le bon que
 le manant. ne s'entendence trop de bon.
 et que le manant qui auer manant de bon.
 ne s'entendence trop de bon. **S**eneca dit. il.
 grand. se. et p'p' pour les de bon.
 et les manant qui auer manant de bon. et de bon.
 manant. et de bon. de bon. q pour
 premier de bon se s'entendence de bon.

qui pparentment sont des maux secrets. **Augustin** nous
dit. **Parce** **donc** **Dieu** **secours** **aux** **malheureux**
que **le** **bons**. **ne** **croient** **que** **ce** **soit** **grand**
bien **à** **laine**. **et** **des** **biens** **du** **corps**. **et** **des**
riches **à** **fortune** **et** **de** **la** **comparaison** **des**
uns. **et** **des** **autres** **de** **quoy** **il** **a** **longuement**
parlé. **Si** **conviens** **aux** **autres** **choses**.



75. Or la vie de ynnocence.

Les quatre deus en arde la ou il
 comence a dar de vent. Et pmenent q
 prudence. justice. force. et accepmance.
 sont deus attmes pour adreuer les
 ames des homes pour omme ce qui
 honeste vir appertient. Et deus au ar affe
 diligence. Et la maistre dyt il. que
 il pour m. autres deus contemplatives
 Cest son esperance. et charite. ince
 plus ne de en elle yre. Pour est plus
 raison quel en de aucun chose. Vir est
 active. de laire est contemplative.
 La vir active est la vir de innocence.
 de bonnes eumes. plus de q la maistre
 adre. jusques est la cour de m. deus
 La contemplative est la poussement de
 de l'etrang choses. celle est acoume a plus
 est a pour. La vir active est la.

mondaines choses. Et la contemplative se fuit
 le monde et se dresse en Dieu seulement. Car
 qui bien se pousse en la vie active pour dé-
 monter plus. A la contemplative. apaisé est
 qui succe de fuir la temporal gloire. Et
 la charnel convoitise est deuce de la
 contemplative. Pourquoi il est de de mouvoir
 en la vie active tant que il soit purgés. La soit il
 offer tous vices. y osant de bonnes œuvres.
 Si que il ait l'entention. Et la pousse pour
 l'autre. quand il vendra a contempler Dieu.
 Car tout aussi come ce lui qui est en la vie
 active de ses rancurs d'ici. A l'autre est
 qui vit en contemplation se trait de toutes
 œuvres actives. Et pour ce voir tu que
 la vie active se monte. la contemplative. Et
 la contemplative se monte a l'active.
 Et si ce n'est le fuit tous jours ses yeux
 contre le Ray. du soleil. Et ne les tourne
 se pour son past non. Pour auer le
 tout homme se tourne auer ses fuit a l'active.
 active pour quelle est de souffrir aux
 homes. mais ses y. deus sont malades
 entre eux. Car se le homme de fuir de la
 contemplative auer ses fuit. Et puis il vult
 fuir et fuir sa droite entention.
 Il est bien sçeu. mais se il se de fuir de
 la vie active. Il est malades seigneur.
 en de fuir deus vices. Les y. pour
 de homes se fuir ses y. vices. Et par
 que Dieu demande que le de fuir oïl qui
 est audalifist fust offer. et grates hors.
 Et il de la vie contemplative. auer en
 enuier. pour que n'importe vult a fuir
 de la contemplative. Si que il vult a fuir
 œuvres. a la vie p'nable pour aller
 au fin de fuir y enuier de la contemplative.
 Dieu abaisse pour malade homes aux charnels

Die Artne

Getreide

de la par sa grace. en il enchaîne en la
gratitude de la contemplation. Et mainte autre
este il de la contemplation p. droite science
et les. a boner. aux terrement choses.



Des faus homes 76.

Un faus homes qui cest monde refuseur
et laisse le monde en tel maniere. q. il ne se
delivre a cause se en dieu non. Et tant com
il se descoment de la consuetudine du monde
et contemplant en la presence des deus.
mais les mauvaises œuvres. aux mauvais
pour si manifestes. que ceulz qui desirer
le pais fuient lems. meins. et les quingues
d'aucuns se depeut des mauvais. pour ce que
il ne soient enveloppez de leur mauvaise vie.
mais plus. pour q. jacobus. que il ne se
puissent par de leur compagnie. corporelle.
Toutes voies si se depeut il passer par l'entendement
et se la compagnie est commune. les œuvres. et
les œuvres pour d'aucuns. Et jacobus. que
dieu desirer la vie des faus en un les charnels
choses. Apres sa œuvre qui entre les deus

du monde p. marque sans vice. Pour
est il bien que len se departe corporelle
du monde. Et meins vult a desfermer la
volente. mais tel qui en depeut tunc.
et volente tous complis.

De ce meisme

77. Autres commandemens sont donnez a ceulz
qui deument bons. ala commune vie du
monde. Et autres sont donnez a ceulz qui
du tout le refuse. Car ceulz qui sont
au monde est commande communement que ilz
facent bien en toutes choses. mais ceulz
qui refuse le monde. est commande que ilz abandonnent
toutes leurs choses. Et encore sont ilz plus
que ce. Car ceulz qui sont p. ne suffisent
pas. que il se feroient. mais le monde.
Et encore se meisme. Et ceulz qui ne
sont. n'est autre chose que refuse ses
volentes. en tel maniere que tel qui
est. Superbe. deument humble.
Et tel qui est. plain de vice. deument
mansuet. Car qui refuse ses choses.
Et ne refuse ses volentes. Il n'est pas
disciple de dieu. Mais de. il qui veut
devenir. Apres moi. Et encore. se meisme.
mais de se fait. orce le monde. Et
encore a dire des un. Et encore. et encore.

De bono et elpeuunt.

78

Un homme ne peut venir à la cour de se
par son, et al est droitement beates, qui
ont droitement regardé la droite foy. Et
dors est il bon loez et glorifiez, quant il
est creuz vraiment. et lors puet il estre
bien requies apres. Sans foy ne peut
nulz homme plaire a dieu. Car tout ce
qui n'est par foy est perchiez. Secunde li
homme qui habite de foy est delivrez p sa
volente se depart de dieu. Contre dunc
comme il p droite creance de son cuer
aie dieu regarde la foy en un le cuer
ou se il ne se puet excuser qui monstre
le semblant de verite. Et a ou cuer malice
de guier cuer. Et sicome la foy qui est
en la bouche. et n'est creuz dedens le cuer
ne pousse de foy. ne ne vult. Neant
se elle n'est monstre p la bouche. Car celle
foy est vaine qui est sans cuer. pome
pour plusieurs hommes qui sont creuz seulement
p foy. mais en leur se desceuvre et
desceuvre moult de la creance foy.



79.

Lacrit ce que aueuue semble estre bon & for

et p'ellure. se dy. que il n'ont point de
vertu. se l'est dit de charite et d'amour
aux hommes. Car ce n'est le dessein. De
p'cellure mon corps. a arder. Ne me
vouldroient. Neant. se je n'ay charite.
Sans amour de charite. ne peut nul
venir a beatitude. p'ce qu'il n'y a
droite creature. Pour ce la vertu de
charite. est si tres grande. q' nul creature
ne se peut comparer. elle est sans
femme. de contraindre. et lieu de passion.
Car elle lie les autres. deus. Charite
est amour de dieu. et son prochain et l'amour
de dieu est semblable a la mort.
Salomon dit. Amour est comme la mort.
Car aussi come la mort deus
l'ame du corps. ont autres. l'amour
de dieu. depart l'ame du monde. et de
chaque amour. Car ne aime pas son
qui depart son. maniere. Amour ne
aime car le son. qui her sa loi. et il
garde charite. ne aime son prochain.
Charite est dieu et homme. Pour ce car
her homme n'aime pas. Car. ayant la
connaissance de l'homme bon. est de non
haine de l'homme. ayant de haine. qui seules.



Des pechiez 30

115

Or qui ne fient de mal faire / pour ce
ont esperance en la pite de dieu. et sa misericorde
requiert. Mais se il se fient de mal faire.
et de malice enuers il le pourroient en prier.
Et lors dit homme auoir esperance en dieu
que il ly pdonne ses meffais. Mais homme
le doit moult doubter. que par esperance
de dieu / promet de son pdonneur. Il ne
soit pferme en pechie. Interec ne se
dit. I desespere. pour ce se ly commens
sont establi. selon lems pechiez. Mais il
dit estimer luy peril & l'autre / en tel
manere. que il se garde de mal se. Et que
il ait esperance en la misericorde de dieu
ly iuste. sont tous. Joms. en paom.
Et en esperance. Car aucunes fois ex
essamur p esperance de la ppetuel lesse.
Une autre fois dubiteux pour paom de feu
de gehene. & est cussir.

115
guc

confesse

De a meunes 31.

En arriere est monstre que est de dieu
deuie. et contemplative. Et briefment.
pour quelle de meune grant sollempnites
Or est il conuenable a dieu en por de
pechiez. et de dieu. Car se luy conuoyt
donc naissance. et luy renouuement
Il sen puet mieus prendre garde po quon
se dy. que pechie. nest autre chose.
que transpassement de la diuine loy et non
oben. aux celestres commandemens. Car
pechie ne seroit se ly de deuenir ne fust
ne malice. Nisi prohiberet peccatum non
fisset. Ne malice. ne pourroit estre
Et aucunes fois de luy. ne fustent.
Ne nos celestres commandemens ne oyons

p les oreilles de ceuz. Mais la pite de
dieu edui mal vint en tel manere. que
nous sauons certainement. que no dieu
se le bien & esther le mal. Pour dy
dieu. que le commandement de dieu nest pas
estre p luy. de auoir. Mais il est fidele
de deus nos curas. p diuin esport.
Pour puer chastun entendre que
lopinon de l'homme deuenir de l'homme.
Et pour auoir que maintenant. que
luy. pousse de mal faire. souffre il la me
lenny & le toiment de sa conscience.
Car toutes choses. puer on fin. Mais
son V. non. pour ce q nuls home ne
puet de sauoir son. de son auisue.
Ou que il aille. fela malice de la conscience
ne le dequiepit. Et s'acort ce q aucuns
qui mal font. esther de Jugement
des homes. Il nesther pas. de
Jugement de la conscience. Car ason
ne puet nuls home cele. & que il cele
aux autres. Il ser bien que il fait mal
Ains esther sur luy double sentence. luy
en est. Carde pour sa conlpe & sa gnosstion
Et l'autre est celuy de ppetuel toiment
Pour ce dy yfodoco. que le uerueion de
l'ennemy est bonue. Carde l'ennemy sera bonue
par la l'ennemy de mauuaise uerueion. Ne
puet estre se mauuaise non. S'acort ce
quelle se ssemble estre bonue. pour
que chastun est. Jugement. mauuaise
selon sentenceion. Mais qui font
bonnes eures. et ont mauuaise uerueion.
Pour a d'ingie p cele eure. Pour ilz
pouuer estre enlumine. Et chastun face
le bien p bonue uerueion. car auant
pour il p'us. Mais puis q ly courtois no
a dieu comme luy home se doit garder
que son opinion ne soit corumpue. q il
luy bon uerueion. Ap' deul il die. de
pechiez qui en l'ennemy sont.

g'fence.



Des pechiez criminaux.

82. **L**es criminaux pechiez. Sont viij. ¹ ² ³ ⁴ ⁵ ⁶ ⁷ ⁸
 Superbe. Enuie. Luxure. Conuoltise.
 Gloutonie. et porresse. et mestrauce. Fureur
 sont maux autres pechiez qui tous naissent
 et viennent de ces viij. que Jay nommez.
 apres de tous pechiez est Superbe la mer
 et la racine qui tous les engendre. Et non
 pourquau. chascun de ces viij. engendrereut
 autres pechiez. Car de Superbe vient orgueil
 despit. vengeance. ypocrisie. contencion. discord
 pdrable. et courrouce. De Enuie. naist
 haine. deuenance. loeste du mal du prochain
 et tristesse de son bien. De Luxure. auet
 tenon. gros cuer. complaice. Ciro. despit
 blasme. tort. non souffrance. Avarice. felonie
 maligence. et auidie. De Luxure. viennent
 a voenglece de cuer. Non forme auis a son meisme
 haine de deu. volente de cest monde. et despit
 a l'auue. formation aduoustrer. et pechie.

contre nature. De conuoltise naissent
 chetivete. leeste l'ardesse. auidie.
 parler bon. forcece. murese. pdrable
 despit. et vengeance. De mestrauce
 naissent malice. petit courage. despit
 porresse. despit. et vengeance. Non penseance.
 Soie. et mal deit. De Avarice.
 viennent. Fauson. fausse. forment
 force. dur cuer. Symour. Esme.
 l'auue. mesonge. Rapue. Non
 justice. et deuenance. Ces pechiez et
 maux autres sont engendrez y Superbe
 principalement. Et sicme les vertus
 maintiennent l'humaine compaignie a bon
 pais. et bon auon et meurent l'auue
 et saurete. Pour Avarice le pechie
 de rompre la compaignie. de homes.
 et l'auue condenseur en ouff. Car
 orgueil engendre Enuie. et Enuie engendre
 menconge. et menconge engendre
 malle voillance. et malle euillance
 engendre deuenance. et Enuie engendre
 engendre bataille. et bataille de rom
 et gaste. la loy. et la fin.

83. De l'emplead de cest liure.

En cest liure n'est la monstre les
 maux. les ensueuues des vertus.
 et des vices. Les uns po' ouuer. et
 les autres po' eschimer. Car cest
 l'achorson pourquoy l'home doit sauoir
 et bien. et mal. Et raconter que les
 liures. parle plus longuement des vices
 que des vices. Non pourquau. la ou
 le bien soit grand. asseur doit chascun
 entendre que les maux soit deues.

A faire selon ce que Aristote dit p' deux
mesmes enseignement de n. contraires
choies. Et entre se il vult accomplir sa vie
au prouffit des uns. et des autres. Ce neq
li commande que il lusse la forme des un.
Virtue p' le droit app. et amesurément.
selon la diversite du lieu. et du temps.
et des personnes. et de l'occasion. Pour ce
doit les suivre les traces. aux meilleurs
et faire ce que ils font. Et au second la cuse
de la forme et la figure du fel.
Et aussi la moralite des homes est
se mes p' exemples. garde son hon
neur. homes. de mal faire. Et si
commence moult digne a bien faire.
Mais par se cause li contraires a pleier de
cette maniere. Et il vult commencer
la tierce partie de son livre. pour enseigner
la science de bonne p'leue selon ce qui dit
en son prologue deuant.

Ainsi le second livre de moralite
et de etique. et de prouuoir. Et quier
maistre Brunet latin son livre de.
Rectorique et du gouuernement des citez



Apres ce. que maistre brunet
latin. ont accompli la Seconde partie de
son livre. en quoy il demoustrer. Apres
bonnement. quel home. doit estre en
apralice. et comment il doit vivre. et
honestement. et gouuerner son et sa maison
et ses choies. selon la science de etique
et de prouuoir. Pour il est mention
la ou il a mis les membres de philosophie
et que il ont dit quel chose de temps la
et gaste la cite. Il fut aduis que pour ce
estoit une œuvre etapee se il ne deist
la tierce science. ce est politique. qui
enseigne comment les hommes gouverner la cite
Car cite. n'est autre chose. que une. grant
assemblee. pour vivre a une loi. et a l.
gouuernement. Et il est dit que la plus pure
science des citez. gouuerner se est rectorique
c'est adire la science de plier. Car si plier
ne fust cite. ne nuls establissemens de
justice. ne seroit. ne de honneur. ne de
paix. et que plier soit d'une artifice

Satons dit. que Sapience est digne d' honneur.
de pource d'ice. que plume sont d' honneur.
Car li d'ice sont garnis d' grant Seus. et de
bonne plume. et est la fleur du monde.
Un autres sont d'ice. d' honneur plume d'ice.
Et ce est la tres misereuse. Un autres sont
d'ice de Seus. qu'ice sont trop bien parlans.
Et est grand sur peril. Un autres sont
plains d' Seus. mais il se taisent. pour la
prouete d' leur plume. et ce signa d' aide.
Et pour se d'ice. furent le sage
en contemps d'ice science. Et elle est
nature. ou se elle est par art. Et la
verite due. Deuant ce. y la com. babel
fust se. to' honneur. auoient un m' honneur.
plume. Naturelment. est d'ice. mais
plus que la d'ice de langage. d'ice
eurent les honneur sur les autres. en furent
Sapience. m'. d'ice. d'ice. d'ice.
Et no' d'ice. q' p' nature ouls q' habitent
en d'ice. parloient en la gorge. selonc li
d'ice font. Un autres q' sont ou milieu
d' la tere. parloient au paillet. selonc li
grecqz font. Et al q' habitent es pices
de d'ice. parloient. es d'ice. d'ice.
font. d'ice. Et j'ice. q' d'ice science
ne font en parler. seulement. mais d'ice plume.
Ne. pourquoy. plume d'ice. que est p' nature
non pas par art. Ne. q' les d'ice. m'ice.
d'ice. plume. Naturellement. sans nul enseignement.
Aristote dit. quelle est d'ice. mais manifeste.
pource q' pour plume. eurent d'ice aux geus
plus d'ice q' d'ice. Quilles sacorde
d'ice. que la seule plume est p' nature. mais
als bonne plume. conuient. m'. d'ice. Nature
et d'ice. et d'ice. sont plain d'ice. d'ice. d'ice.
Et enseignement. n'est au d'ice q' d'ice.
Et d'ice est d'ice. les d'ice selonc

que elle sont. pource est elle appellee
naturellement d'ice. que elle les d'ice
contre d'ice. et d'ice d'ice fin et d'ice
nature. Et la. ou d'ice. est d'ice a plume
qui due. que plume puisse d'ice. se bien non.
Quilles dit. que au d'ice d'ice q' li d'ice
d'ice a d'ice d'ice. sans d'ice d'ice.
et sans d'ice d'ice d'ice. p'ice les
d'ice. et p'ice les d'ice d'ice d'ice.
Et que d'ice. n'est d'ice d'ice.
Nul. ne d'ice d'ice. ne p'ice d'ice.
filz. Et fust. j'. d'ice d'ice d'ice d'ice
qui d'ice d'ice les d'ice. Et d'ice
d'ice. monstra la d'ice d'ice.
Et la d'ice d'ice d'ice d'ice d'ice
qui il les d'ice d'ice d'ice d'ice
Et les d'ice a d'ice. en j'. d'ice. Et
a d'ice d'ice d'ice. Et ainsi p'ice
d'ice. plume. qui en li. est d'ice d'ice
ou d'ice fust. Et d'ice fust d'ice
d'ice j'. d'ice d'ice qui d'ice le d'ice
p'ice d'ice d'ice d'ice d'ice. Et si
no' d'ice d'ice. que d'ice. qui
fust la d'ice d'ice d'ice d'ice d'ice
les d'ice. d'ice d'ice. ala d'ice
d'ice d'ice. Et d'ice p'ice d'ice d'ice
d'ice. Et d'ice d'ice d'ice d'ice d'ice
Quilles. Ne. que d'ice d'ice d'ice
quelle est d'ice d'ice. mais d'ice d'ice
sans d'ice. Quant d'ice d'ice d'ice
d'ice d'ice d'ice. Et il na d'ice d'ice
d'ice d'ice. sa plume est d'ice
d'ice. et aux d'ice. D'ice est d'ice d'ice
d'ice que la d'ice d'ice d'ice. Ne
pas d'ice d'ice d'ice p'ice. ou q' d'ice.
d'ice q' d'ice d'ice ou q' d'ice d'ice

com. babel

d'ice d'ice
d'ice.

d'ice.

si pleom sont en contens. sans nommer et autres
gens. ou d'autres choses qui appartiennent aux
besoignes d'ance. Ordonne est de la grandeur
du Soleil. et de la force du firmament. De
dire il trop mal. Car telle chose ne convient
pas a gouverner cite. Mais sont de philosophes
qui se studient en profonde elenge. Pour sont
il d'iceu cil. qui croient que chascune fable
ou ancienne histoire ou quelque ley puet
dire. soit matiere de Rhetorique. Mais se
lon de de bonch. ou que l'on mande.
peussent par ses lies pour se. crier.
ou de contencion de l'ouche. ou de blasme.
ou de conseil auon sur aucune besoigne. ou
de chose qui requiert jugement. tout ce est
la matiere de Rhetorique. Mais tout ce qui
les ne dit d'iceu ficelement. est adue p nobles
poles briefs. et Rhetorique de bonnes sentences
ou de quelques des choses d'iceu. est de l'ore
de ceste science. et l'ouge des orgueille.
Pour de Aristote. que la matiere de ceste art
est sur les choses seulement. est demonstremet
Conseil. et jugement. Des fautes de l'ouche
Et dit q' demonstremet est par le pleom
loent ou blasmeur. honne grandement. ou
peuement. Parson comenc. Je loe moult
deuant de fice de l'ouche. Et se loe blasme
dit l'autre. et de ceste question. Mais
peuement dit l'ouche. Mais ceste
fice moult pious. Mais d'iceu. Par
l'autre. Non fice. Mais traistee de l'ouche
Et ceste question. Mais pas lieu se en choses
passées. Et des presens non. Car de
qui est a auenir ne puet nulz estre blasme
ne presens. Conseil est. qu'au le pleom
conseillent sur des choses qui est propose de
culp. ou grandement ou apertement.

pour monstrier lequel soit prouffitable
ou le quel non. Parson comenc. De
7. Des eadmaye de l'ouche. grandement
prouffable chose est. de garder quoy. ceste
cristian. Non est fait l'autre. Mais
singulierement prouffable chose est. la
paix. Entre le Roy de France. et de l'ouche
d'Angleterre. Non est. fait l'autre.
Et ceste question. Mais pas lieu. et ce
choses futures. non. Et par chascun
donne son conseil. Les se tiennent a celui
qui monstrie plus fort et plus creable
jugement. est en accusé. ou en defendre
ou en demander. ou en Rhetorique. po
monstrier. de l'ouche. ou d'autre chose.
grandement. ou singulierement. lequel soit
juste. ou non. Parson comenc. Je
grandement fait l'ouche. que to l'ouche
doivent estre perdus. fait l'autre. non
doivent pas. Ou dit l'ouche. Et l'ouche
d'iceu gouverne la cite doit auenir grand
guerdon. fait l'autre non dit. Mais
peuement. Dit l'ouche. Je dis que
l'ouche doit prendre folie. pour ce
il est lieue a ceant. Non est fait l'autre.
Ou je demande guerdon. pour ce
q' fice fait le prouffice de l'ouche. non ad
fait. dit l'autre. Ou Rhetorique p auenir
et n'as de l'ouche. Ceste question
Mais pas lieu. se des choses passées. non
Car nulz ne doit estre d'iceu. ne
guerdon. se p les choses passées. non
qui la pa fautes. Mais de ce se traist
ores l'ouche. pour de l'ouche les pres
de Rhetorique.

Des parties de Rhetorique. C. 3.

En ceste science. du **Parole**. que s'il y a d'pieces
 Le font nommement. **Ordre**. **Parole**. **Memorie**.
 Et **Parole**. **Proverbe** dit que ces d. choses
 sont de la substance. du parler que se
 trouvent. et en fait. et en na. complet.
 et ont autre chose. comme la fondement. La condition
 pour ptes. D'une maison sans quoy elle n'est
 pas autre maison. **Trouver**. est
 l'apprentement. de trouver choses bonnes.
 ou bien semblables. et premier sa matiere.
 C'est le fondement. et la science de ceste science
 C'est tout auant que l'on dit. ou que l'on s'efforce
 mot. doit il premier ses raisons. et ses
 arguments. et premier ses d. points.
 Les avoir a ceulx qui il parle. **Ordre**.
 est. Ressemblance des d. et des arguments.
 que l'on trouve. chascun en son lieu. selonc
 que il puisse mieux valoir. C'est adire. que
 tout auant doit il mettre les bons. et on
 apellera les faibles. mais ala fin doit il mettre
 les tres bons. arguments. et qu'on il plus
 se fit. Et que son aduersaire ne puisse gacher
Parole. est la correction des paroles.
 et des. Senteurs amiables. des que l'on
 trouve. C'est trouver et peussent par malheur
 sans les paroles accordans. A la nature
 C'est les paroles donner forme ala matiere.
 Non pas la matiere aux paroles. C'est
 l. beau mot. Et une similitude du mot. en
 une example qui soit semblable. A la matiere
 confermer. trestous ses d. et les faire
 bien et crables. pour ce que l'on plies
 qu'on il traite. et est. on de faire parole
 de guere. foud. diction. Et doulou. paroles
 de courtois. Et pour paroles de l'este.
Memorie. est l'ordonner ses fructement
 de ce que l'on a peussent et mis en ordre.

Et en tout seoit aussi. comme l'on se
 ne soy souvenant. quant il est a parler. doit
 Et si ne nait. que ce soit la nature
 memore. qui est une dote de l'ame. qui
 se souvenant. de ce que l'on a peussent
 sans donner core. **Amor**. est memore.
 et s'efforce. que l'on acquiert par l'effort
 des sages. A ce point. et que il peussent. et
 que il aient. par l'effort. C'est adire. et que
 la trouve. et establi. en sa peussent. ou en
 amiablete. du corps. ou de la vie. ou des
 amours. selonc la doctrine des choses. et
 des paroles. **Et** A la dote. d'ice qui
 le **Parole**. bien adire son conte. et son
 moult. confier. sa matiere. et son effort.
 C'est autrement dit il porter ses medes.
 Et sa chose. et son effort. en doulou. que en
 l'effort. Et autrement en guere. que en pais.
 Et autrement en l. lieu que en autre.
 Pour ce que chascun garde. et il ne lieue.
 ses amours. ne ses biens. ne son honneur.
 que soit blaspnable. Et s'efforce. mais
 doulou. la doctrine qui est en. et s'efforce.
 ou l'ame des dotes. et des vertus. ou chascun
 de garde.



De Rhetorique.
 Et dit le marquis de la science de Rhetorique.

est en y. maniere. Une qui est en l'air de
bonde. et une autre que les maide y feroient.
mais le enseignement sont commun. Car il
ne puet chelon q' l'en dit. ou conte. ou que
les demandez y feroient. mais l'une maide
l'autre puet fin d'une fin. C'est par
contens. Et ce qui est dit ou escript sans
contens. N'appartient pas. A l'ethor que
selon ce que l'aristote. et Fulles dient
appertient. mais. Corriges dit q' toutes
que le p'leom dient. Appertient a l'ethor que
Boece sacorde mesmes bien ce que
quandque. L'un comencet dit estre matie
du p'leom. Et qui bien veult consuler la
publillette a eslay. Il comencet q' la
p'leom finence soit de greignem.
p'leom. Car qui comencet dit a l'ethor
ou comencet l'ethor a l'ethor. ou il le fait
p'leom a l'ethor le comencet a l'ethor. ou
A l'ethor. ce qui il dit. ou non. Et si il le
le fait une. Parce q' si sans faille que
se dit. N'appartient aux enseignements de l'ethor
Une est la commune p'leom de l'ethor qui
est sans art et sans mestier. Ce soit
l'ethor de nous. Et l'ethor a l'ethor
de l'ethor. et du me me p'leom. Qui
il n'est que sans de l'ethor de l'ethor
que il le fait artificiellement p'leom
les comencet a l'ethor a qui il parole. ou maide
q' feroient. Il comencet que a son en p'leom
et en maide a l'ethor de l'ethor. ou q' feroient
ou q' menace. ou p'leom ou p'leom. ou
p'leom. ou p'leom de l'ethor de l'ethor
Et il soit bien que a l'ethor a qui il parole. ou
il comencet se l'ethor de l'ethor de l'ethor
ce qui il le maide. p'leom. ou p'leom
l'ethor. et p'leom de l'ethor de l'ethor
ce qui il le maide. L'ethor de l'ethor de l'ethor

ala contencion d'auant luy. Par les
lres appartenent A l'Escolle d'Autre
comme la chason dont ly auant p'le
alauree come se il fust ala cour son.
p'ut estre. en q. maneres. En appen
quant l'en effle d'bonne ou su
lred. ou non en appen. Quant
ly bon. mande l'en. garues d'bons
argumens. comme la d'ffine. que il
cude que ly autre ait. Et pour q'uns
sont appartenans d'Escolle mesme
est de choses treuues. et de
d'pignes. aus princes de la terre.
et des autres gens non mie de seules
ne de mouuemens de la mer. et du
compas de latere. Ne d'aucuns des
estrelles. Par d' tel contents ne
sentent pas estre fautes.



C. 5. **D**u contens q nait p pawles
clairpes.

Et pour ce que il est tout clairement
que tous contents. ou il est. p. paroles
escriptes. ou par paroles. que les di-
fauts escriptures nulle. Selon ce que

Tulles dit en son livre. Et celui qui est
 peu parolle. est simple. pour estre en
 maniere. Car aucun son la parole ne
 se accorde pas. ala sentence. ou y. font
 ou plusieurs se desordrent avec elle mesme
 Et aucun son semble. que ce qui est est
 Seneque y. choses. ou plusieurs. Et aucun se
 amuse. qui ce qui est est simple. et est
 plus. et est simple. que il doit se en son
 autre chose. qui ne soit pas simple. Et
 aucun son est le contraire sur la force d'une
 parole est simple. pour sauoir quelle doit
 se mesme.



Comment contents naissent par iii. causes.

D'autre part nous enfeignit Tulles.
 que tous contents. qui naissent sont
 de q. bouches. ou de scripture. naissent
 du fait. ou de non de celui fait. ou de
 sa renommee. Car le livre de ces iii. choses
 ne fait. Ne pourroit donc. naistre le
 contenu. Sans son contenu se dirait. que
 tu as aucune chose. Je m'en tairai. sans
 aucun signe. pour demonstrier que tu

l'as fait en ceste maniere. que ce soit
 selonc ce que tu dis. le conseil singulier
 de son corps. mais tu n'as pas. qui
 tu ne la pas occis. Et ainsi naist le
 contenu. entre non et non. qui moult est
 grief. et est a prouuer. contre si fort
 argument. le non. come le contenu.
 Le contenu. qui naist de non. est
 pour en dire. les peus. Pour qu'on s'en
 le fait. mais. Il sont en desordre. de
 son non. en ceste maniere. Je dis
 q. est homme si a fait sacrilege. pour
 q. il semble q. chascun de nous le moult
 Ce n'est pas sacrilege de le dire.
 mais l'aveu. Et ainsi naist le contenu
 pour le non. du fait. Et sans commuer
 il confesse. que moult lui. et qu'il l'autre
 Car sacrilege. est a embler chose sacrée
 d'un lieu sacré. mais tout le fait.
 mais pour en desordre de la maniere de celui
 fait. C'est de la force. et de la quantite
 ou de la comparaison. Sans commuer.
 Je dis que est q. cruel un fait. ou que soit
 plus cruel. que tel autre. ou q. soit d'un
 fait selonc droit. selonc raison. Et quant
 chatelain. dit. que Tulles n'auroit
 pas tant valu au comu de Rome. com
 il auoit. Et quant le Senateur de son
 mieux vauld a destruire Carthage. que
 de l'espier la. Et quant Julius Cesar
 de soit. par chascun pour se justifier. Je dis
 q. ce soit contenu. naissent de la qualite du fait
 non pas du fait. de son non. Le contenu
 qui naist de la renommee. est quant le bon qu'on
 une question. et le bon dit. quelle doit estre l'homme
 ou par q. par ce que pas. au lieu q. les uns
 come celui qui se dit en non de nous tous

que il doivent estre. ou non. de celle loy.
ou de celui pechie. ou de celle que l'on
prie.



Du contenu q' naist de la maniere du fait. et de ses parties.

Luy contenu qui naist de la qualite du
fait. Comment quel soit. Tullien dit. que le
fait est deusee en ij. pieces. L'une partie est de droit
qui concerne les choses presentes. et des
futures. selon les us. et les drois du pays.
Et a promoter se travaillent. moult de
peu pour la comparayson. que il le fait estre
de faire des semblables choses. et se gaires
L'autre est de la. qui concerne seulement
des choses alies. selon les estranges. Ainsi
poussist assés. Mais ce qui est assés en la loy
Et selon ce. pour les choses jugées. seelles
pour justicier fere. ou contre justier.
Et de j. homme se il est digne de paier. ou
de merite. Et ce mesure loy. est double.
Une clare. qui pour clare moult maniere
se elle est chose bonne ou male. Ou de faysen
ou de tort. Et une autre emprouver est
qui p' son na nulle fois. fere de fere.
se elle ne lemprouver de fere. Et se ce p'ru

sont en m. maniere. Ou p' congruissence
Ou p' Remonance. ou p' Remonance ou p'
comparayson. Recongruissence. est
quant homme ne nee. ne nee de fere pas.
le fait. mais il differe. que l'on luy p'ruit
Et ce p'ruit estre en ij. manieres. Une
Sans coulpe. Et autre. sans p'ruit.
Sans coulpe est quant il dit. que il
ne le fist pas. a estre. mais ce fut
p' non faison. ou p' necessite. ou p'
autre emprouver ou. Pour p'ruit est
quant il p'ruit que l'on luy p'ruit est insuffis.
Et ce. Remonance pas p'ruit. Remonance.
est. quant j. homme se deult oster d'un
insuffis. que il ne le fist pas. Et q' il ne
eult. nulle coulpe. Sans le mot sui
j. autre. Et ainsi se fere de Remonance
de fait et la coulpe de fere a j. autre.
Et ce p'ruit il faire en ij. manieres. ou
en unecune sui l'autre l'achoyson et la
coulpe. ou en unecune de fere.
Et autre l'achoyson et la coulpe met il
sui autre. quant il dit. que ce qui est
adueu. Sans p' la fere. et p' la fere. mais
que ce l'autre. avoir sui luy. qui se de fere
Le fait. p'ruit il unecune sui j. autre. quant
il dit de fere. que il ne le fist pas. ne ne
fuit pas fait p' sa coulpe. ne p' achoyson
de luy. mais il monstre que ce l'autre.
le fist. pour ce que il ne le p'ruit et
devoir fere. Vengance est. quant
le homme Recongruist bien que il fist
de que l'on dit de luy. mais il monstre
que ce fere fere fere. et de fere.
pour ce que de fere. avoir il fere
le p'ruit. // Comparayson est
quant le homme Recongruist que il fist
de l'on met fere. Il monstre. que

ce fust / l. pour accomplir son autre chose digne
 & praisable. & que autre ment ne pourroit
 estre menée a bon fin.



Quoy dit des choses q'ieu doit cōsiderer
en la matiere.

8 **E**ncore Nous enseigner. Quelles q'no
Regardons me' muer. En quoy Nous
ne nous parler et estre per l'ed. Et elle q'
toute simple. Deux parole seulement. On
peut elle est de plusieurs. Et apres ce que no
avons consider diligemment la Massime
du courtis. et tout son estre. et ses maneres
Encore Nous comenceur suon' cruer
en. et comenceur en la question. et la ce son
deux maneres. et de confirmation du tps.



Ou contents qui est et comment il
doit estre establis par parties.

9 **D**arons enseignerons. Et les maistres
 de l'enseignerons. que l'enseignerons. nest
 autre chose. que la discord q'est entre
 ij. parties. ou entre deux. Et par ce
 ly d'ice. qui a droit. Et les autres de
 qui non. Et quant il s'en va de l'un.
 de l'autre. comment il veult se il a droit
 ou non. Et c'est la question sur les contents
 apais pour que par l'acte a dire q'est la droit
 Et il ne monstre l'usage pour qu'on. Et
 comment que il die maintenant celle
 que l'usage pour qu'on. Et il crut auon droit
 en sa question. Et si il n'auon droit
 en sa question. et se il ne l'a point sa
 defense se soit finelle. Et quant il a
 de la raison pour qu'on. Et si il a
 aduantage. Et les autres arguments. Et
 aduantage la raison. que les autres monstre
 pour approuver la defense. Et lors. naist
 le jugement. Sur les die. Et l'un d'ice
 l'autre. pour juger de al d. droit
 pour la raison. que il monstre. Et quant
 pour. Jusqu'à la fin. maintenant met il
 son confirmation. Et c'est adire les tres
 bonnes raisons. et les tres bons arguments
 qui plus valent au jugement. Et c'est
 maine establisser les sages. leurs loys.
 et leurs pleurs pour monstre son droit
 et la raison. Et sachez. que toutes manieres.
 de contents tant com. il en y a de discord
 et de chappes conformables. L'un d'ice.
 comment il auon d. questions et d. raisons
 et d. jugements. et d. confirmations. Et c'est.

Jugumet.

que quant ly contenu. Naist du fait q'lon
 ne s'engioist pas. Certe le Jugement
 sur la raison ne puet pas Naistre pour
 que cil que Nee. ne s'engie nulle
 raison de p'negacion. Et lors est le Jugement
 sur la question seulement. Car aduc se pla
 ce ou non. Et si ne doit nul seulement
 coudre que ces enseignement soient bailliez
 seulement par les contenus qui sont en
 plain. En tous. Mais pour en tous les
 cas que lon dit en conseilant ou en
 priant. ou en message. ou en autre maniere
 Nee les liex. que lon envoie aux autres.
 conseilant. est ordie mesme. Et en
 tous cas demandant. et que il vult.
 Et est aussi come question. Car il est en
 doute que ly autre se deffende par une
 raison contre la requeste. Et pour
 pour il maintient la raison. pour q'
 ly autre ne puisse affeblir le fait
 mais encore ly tres fort argument de
 quoy il se fait unis. et ala fin de la liex
 fait il la conclusion. la ou il li commande q'
 que il se fait ce. et ce en fait. et est
 en lieu de Jugement. et de confirmation.
 mais de ses. et des diversifians des q'ces
 se fait orce ly contenu. pour dire des autres
 parties des bonnes p'leures q' sont desquelles
 en conte. Car ala v'ite dire lon ne doit
 confier devant seulement. et pour il doit
 auant conter. Mais il li estue esclair
 des premieres paroles les de fautes. Et
 il vult que ses des soient bien accordans
 en la matiere.



C. 10.

Ou dit des manieres de parler
 ou en prose. ou en rime.

La grant paraison de tous y le
 corps come est en y. maniere. Une
 qui est en prose. et une autre q' est en
 rime. Mais ly enseignement de l'ordonne.
 sont comme d'enduy. Comme de / que
 la voie de prose est large. et plain. et de
 est orce la comme plain de gros.
 mais ly sentier de rime est plus estroit
 et plus fort. Et aduc celui qui est elz
 et ferme de apres. et de p'lie. Et est
 aduc de pais. et de nombre. et de
 autres certains. de quoy lon ne puet
 ne ne doit trespasser. Car qui bien deult
 p'uer. Il doit compter toutes les
 syllabes. et ses en tel maniere q'
 ly vers soient accordables. en nombre
 Et que ly vers ney ait plus q' ly vers
 Et puis ce ly comment el amener les
 y. de maniere syllabes du vers. et tel maniere
 que toutes les liex de la derreniere syllabe
 au mains de veul de la syllabe qui va

deuant la denture. **I** par a li comence il
contrepeser. Les assens et les vns. En q
les fumes. furer accidens en ses assens
En jacob et. que tu accorde les liex.
Et les filices. Car la fume n'est
la denture. se la fume. se defende. mais
comme que sa plume soit ou p fume.
ou par prose. estais que tous les
sont mesur. ne se. mais sont replans
de juo. et de seus. C'est adre de seus.
et de seutene. Carde aussi q ces di
ne soient gues. et de gues. p seutcom
mais non me de trop gues. que les foyt
tre duchier. Carde. que li rapporteur
la denture. mille. apres la belle. coule soit
de deus. et de hois. et la fume de Kethon.
soit en ton pameuee. qui met la couleu
en fume. et en prose. mais garde de trop
trop paudre. Car aucun foy est a seutmer
la couleu.



Ay deule de l'ordre.

En ceste partie qui est passee a deule
li maistre le fondeur. et li maistre de
deser. et li com. hme. dont establi q

l'ordre. et q parties. sa matiere. pour
mieux esclairer. et que il a dit. **D**u il
en ceste partie. les fumes qui apprennent.
a l'ordre de deser. **E**n il ne vult
pas fume. et. que ditus. fyt. de en
Ordes de. il ne vult. et la lumiere
en fume. mais de la fume. fyt il lumie.
En tout. et. que il dit. p. fumes. monstra
apres. p. exemples. **E**t volons en or
la couleu. le com. nement. de est l'um
que Xprez. et. que li. X. trouue. et pousse
en son cuer. et que li. X. dit. ou or. de
l'ore. maintenant. dont il establi. se. di
p. ordre. **E**t est adre. que li. di. chaste
chose. en son lieu. apres. et. ordie. est
en. y. manes. **J**. que est. Natuel. **E**t adre
qui est. Natuel. **E**n ordie. que est. appelle.
Natuel. se. va. droit. voir. p. le. par. chaste.
que il vult. ne. d'um. part. ne. d'autre.
Et X. fouteur. l'adre. les. choses. selon. ce
que. elles. furent. de. le. com. nement. jussu
a la. fin. et. deuant. et. de. au. milieu. de
son. conte. et. la. fin. et. qui. fur. de. rieres.
Et. ceste. maniere. de. parler. est. sans
gues. maistre. de. la. fin. **E**t. pour. ne. se.
entendre. fume. est. l'um.

Ai comence de l'ordre.

C. 12.

Un ordie de parler. d'adre. l'um. ne
se. tient. pas. au. gues. chaste. **D**u. se. va.
p. fouteur. et. q. adre. nement. qui. l'um.
plus. de. l'um. l'um. il. vult. aler. **I**l. ne
dit. pas. chaste. chose. selon. ce. que. elle. fur.
mais. il. fume. et. deuant. de. rieres. ou. milieu
de. son. di. non. pas. de. fume. nement. mais.
tout. fume. nement. p. a. fume. nement. fume. nement.
Et. pour. fume. l'um. plus. de. fume.

son prologue et sa conclusion. et les autres
parties de son compte. et les mer. non pas.
en son naturel lieu. mais en autre q plus
vaute. Pour ce que les freres chose d'onneur
tousjours estre mises au commencement. et ala
fin. et les plus faibles au milieu. Et quat
tu veulx respondre a toy aduisant tu dois
commencer ton conte. a sa deuine raison
en quoy il se fit plus y auanture. Or il
qui veulx raconter une ystorie vieille chose
il est bon de p'prouer ordre en tel maniere
qu'elle semble estre toute nouvelle. Et mesmes
dault moult. A commencer et en courtois
C'est le bon de tousjours garder ala fin et qui
plus y laist. et qui plus amon les conuies
l'uy. Or ce est ordre Xetisrael. et
Ximise. en luy. maniere. la premiere est adue
Au commencement. et qui auant este ala fin
La seconde se est commencement au qui fin au
aplicu. La tierce est fonder son conte sur
I. prouerbe. selon ce que Genesie le quereur
de cest prouerbe. La quarte est a fonder
selon ce que Genesie. le chp. La quinte est
a fonder selon la fin du prouerbe. La sixe est
a fonder le conte. sur un exemple selon ce
que Genesie p le commencement de l'exemple.
La vii. est a commencer le. selon la sentence
du moien de l'exemple. La viii. est
a fonder sur la sentence de la fin de l'exemple
raison comenc. Ala fin de la chose comenc
al qui dit. **P**our ce que le soleil couchant
ne laisse la nuit noire. toutes fois d'onneur
al au milieu. plus l'onneur. Et al qui
dit Abraham. quand il vouloit occire
son filz. pour rendre adieu son sacrifice
ly. auant ly monstre I. moncon a sacrifice
Et mesmes fist d'onneur. quant il veult
Raconter l'istore de trois. C'est l'onneur

son l'onneur et d'onneur. quant il fin son
de la destruction de trois. **O**u l'onneur
de la chose comenc. al Abraham. et
le fin son fin. avec l'onneur. ou fin du
recte. Car il ne vouloit pas que il
fust sa comenc. Ala sentence du
prouerbe. comenc al qui dit. **A**insi
y ont d'onneur. quant il ne. al qui dit
d'onneur son fin. d'onneur. Et hastuer
d'onneur fin Abraham. que des lors. q
dieu l'onneur a occire son filz.
quant il ne ala pour accomplir son quier
Et la sentence du chp. du prouerbe
comenc al qui dit ainsi. **C**est ne doit
pas sauoir le sear son seigneur. p'ce
le fin Abraham. son fin. quant il monta
a son sacrifice. Selon la fin du prouerbe
comenc al qui dit ainsi. Il ne pas
digne chose. que euerne son p'ce se
menc. **P**our ce que l'onneur. d'onneur
Abraham son filz qui ja estoit mis
sur l'onneur du sacrifice. selon ce qui est
seue p le commencement d'un exemple
comenc al qui dit ainsi. **B**ons arbres
engendrent bon fruit. pour ce que d'onneur
que ly filz Abraham. frust ainsi d'onneur
comenc al qui dit ainsi. l'onneur doit estre
du seigneur les males semences. en
telle maniere que ly paues ne soit auant
Pour ce que le fin Abraham son fin. qui
ne p'ce son sacrifice. Ala sentence
de la fin de l'exemple. comenc al qui dit
ainsi. **S**elon le soleil ne peut se
claire p la nuit. **P**our d'onneur ne
Isaac. la fin. au sacrifice son pere. d'onneur
d'onneur beaux et clers. d'onneur le seigneur
leuat. **O**res auant oy d'onneur comenc
ly plene puer d'onneur son comenc selon
l'ordre naturel. Et comenc il le puer d'onneur

en six. maneres. selon l'ordie Aristotel
 Et p^{re}miere que p^{re}miere. est. ex^{em}ples
 qui sont aduenables ala matiere. et auoient
 pour trop bon. puis quelz ne soient trop sonnet
 au loce p^{re}miere ilz g^{er}nable et s^{em}ple



Des six choses que le parleur doit
 dire en la matiere deuant q^{il} die ou que
 il escrive son conte.

13

Apres ce. conuient que tu regardes en la
 matiere. six choses. Et tu veulx estre ben
 pleon. ou dictoir sagement d^{un} loce.

La p^{re}miere est que se la matiere est longue
 et estue. Tu la don appetier. A mox brevis
 et entendables. **L**a Seconde est q^{se}
 la matiere est brevis et estue. Tu la don
 auer. et omu. tout bellement.

La tierce. que la ou la matiere est longue
 et conuient. Tu la don A brevis et entendables
 et omu. de bon d^{un}.

La quarte est
 que la matiere est brevis et longue. Tu la don
 a longuier brevis. et auer auer. et
 en estre maner. Tu tu considerer en toy mesmes
 et conuient se la matiere est longue ou brevis

ou se elle est legiere. ou ostue a entendre
 Si que tu pusses g^{er}nable. et hastue selon
 sa loe. **L**a matiere est semblable ala matiere
 qui se leste. uer. et appetier. et
 noie ala volente du maistre.



Conueit on puet trouuer son
 conte en six. manieres.

C. 14.

Et se la matiere doit estre estrie
 par paroles. Je d^{is} que tu la pourras
 auer en six. maneres. qui sont appell^{es}
 conuient de Rhetorique. Dont la p^{re}miere
 est appellee Conuient. Que tout ce
 que l^{on} pourroit en six. mox ou en six.
 ou a moult. par paroles d^{un}. Il le
 auer. et auer. paroles plus longues
 et plus auer. qui die estre. mesmes
 faison. Conuient. Il auer. N^{on} de la
 brevis matiere. auer. le pleon qui se veult
 auer. d^{un} auer. Il veult filz dieu
 p^{re}miere. de la brevis matiere. g^{er}nable.
 qui auer. veult adire. d^{un} et par d^{un}.
Te d^{is}re. que Julius Cesar fut empereur
 de tout le monde. le pleon q^{il} d^{is}re. d^{un}.

unirent fait a eulz de fode et de cartage
 Autrey fist catons. quant il les vult
 jurer a mort. Il honorent malins
 et orcatus. et meurt il par son filz a ocire
 Autrey trespassse len souvent ala fin en
 un malin de sa matiere. pour honorer
 ce qui sembleroit estre viel. ou pour bon
 faison. **La** Guy. couleu. est appellee.
 demonstration pour q' li pleom demontre
 et de ses proprietes. et les enseignent d'une chose
 ou d'un homme. pour l'espion de prouver une
 chose qui appartient a sa matiere. Et d'un lespion
 dit. Il avoit fait eulz en la terre. l'homme
 qui avoit nom Job. Simple d'entendre et
 just. qui avoit dieu. Autrey fist
 et stan. quant il deusse le deusse de
 ma dame y fuit. seo d'entendre et spladiffio
 comme fil de. Son front se remonte la
 fleur de. seo nous sours. son pleom
 comme gens arconnaus a duc petite voie
 de les lespionne pny la ligne du nez
 et est si pu mesure quel wa ne plus
 ne maus. Seo pour fuit mouvent.
 toutes esluant de fuitillans ou son
 front com y. et d'entendre sa face en fuit
 sa bonte du matier. et il est d'entendre
 et blaur. ensemble en tel matier que
 l'un ne l'autre ne resploit d'entendre malin
 Les lours auques espiere. et d'entendre
 de l'le couleu. et les d'entendre plus blanches
 que perles. et pour establis q' ordie. et
 p' mesure. avec ne p'entendre ne espiere
 Nulle ne p'entendre compari ala tres doulce
 alaine de sa bouche. **Ly** mentons est
 assez plus polie que n'est marbre.
 Nul l'entendre ne d'entendre couleu a fuit. et
 cristall resploit d'entendre a fuit. de seo
 d'entendre espaules de fuit. et y. brie

greles. et blanches et longue main
 la char tendre. et molle. Les d'entendre d'entendre.
 et d'entendre. En quoy. Plust la deusse de
 oules. Son d'entendre d'entendre est d'entendre
 de y. p'entendre de p'entendre. qui pour d'entendre
 com masse de. et. et est si gosse
 en sa sainte que len la p'entendre p'entendre
 de se maus. avec Jean t'entendre d'entendre
 p'entendre de d'entendre. et d'entendre li d'entendre p'entendre
 un d'entendre que l'entendre. **La** Guy. couleu
 est appellee. d'entendre. pour q' li
 pleom. d'entendre son cont. et le dit y fuit
 ensemble. qui dit sa matiere maus
 et le d'entendre q' son cont. et son d'entendre.
Faison d'entendre. se d'entendre d'entendre d'entendre
 qui est p'entendre. avec se d'entendre mes
 d'entendre en tel matier. **Seo** d'entendre est p'entendre
 et non pas viel. **Seo** d'entendre est
 d'entendre. et non pas d'entendre. **La** d'entendre.
 matier dit sa matiere. et maus
 le dit d'entendre p'entendre. qui ostent le g'entendre
 de se quel d'entendre d'entendre d'entendre.
Seo d'entendre est que d'entendre d'entendre p'entendre
 maus il n'est pas fol. et sa p'entendre nobles
 il n'est que d'entendre. et il est d'entendre
 non pas d'entendre. **Seo** d'entendre d'entendre
 len p'entendre d'entendre sa matiere et d'entendre
 se d'entendre. **Seo** a p'entendre d'entendre. d'entendre
 d'entendre d'entendre. et d'entendre fuit d'entendre.
Seo d'entendre d'entendre. pour q' li d'entendre
 et d'entendre que li matiere d'entendre. d'entendre
 son comp. quant il est trop d'entendre. et d'entendre
 long. **Seo** d'entendre d'entendre d'entendre en d'entendre
 la ou il d'entendre d'entendre. avec se se d'entendre
 li d'entendre. d'entendre d'entendre d'entendre d'entendre
 d'entendre. pour d'entendre d'entendre de la d'entendre
 d'entendre. **Seo** d'entendre d'entendre d'entendre d'entendre
 que d'entendre d'entendre d'entendre d'entendre.

qui dient. Car le maistre appelle plume.
le general nom de tous. Mais couvrir est
le seul die. ou une seule lie. ou autre chose
que les cour. fu sa matiere.



(.15

O deulse quantes branches il a
en la lie au diteour.

Des parties du compo selon ce q toutes
dit sont vij. le prologue. le fait.
le deusement. le consuevement. et la
conclusion. Mais le ditours qui dient
lud. et espices. p maistre de Rhetorique
dient. que dux. lectre. ita que d. parties
ce sont les salus. le prologue. le fait.
la demande. la conclusion. Et se aucun
demande pour quoy il a desord. entre toutes
et les ditours. puis que chascun ensuit les
enseignemens de Rhetorique. le dire. que
la desord. p semblance. non pas sur la verite
Car la ou le ditours dient que le salus
est la prime lie. branche de la lie. et du
message. Toutes dit et entent. et veulent.
que le salus soit son. le prologue. Car tout
ce q les ditours le fait. est d'aucuns ordres
apellies sa matiere. est appelle. prologue
Mais le ditours dient que le salus. est luy

et le commencement du conte. et puis l'histoire
de luy. et puis. d'aucuns il l'ordonne de la
prime partie des espices. et des messages
Car. encores messages sont cour
p dux. dux. D'autre part celle partie
que toutes appelle deusement. le ditours
le compieut. sur le fait. Et ce que toutes
appelle consuevement. et deusement.
le ditours la compieut sur la demande
Et pour mieux entendre le nom des
dux. et des autres. et pour composer
leur union de toutes. et des autres
ditours. Seule le maistre est luy
maintenant la seuseance.



O deulse les vij branches du conte
en parlant de bouche aux autres gens

Prologue est le commencement. et la
premiere partie du conte qui adresse
et appelle l'oye. et le courage de celui
A qui tu parles et entendre ce que tu
dis. Le fait est. A compter les choses
qui furent ou qui m'furent. d'aucuns
comme se elles fussent. Et cest quant le bon
dit ce. En quoy il affirme son conte
et deusement. est lors quant les cour
le fait. A maintenant commencer a dire
paroles parties. et dit. de fait en tel maniere

Et ce en tel maniere. et arrouille celle que
qui soit contraincte a son aduantage. et la
difficile au plus qui puet. au cas de celui
a qui il parole. Et lors semble que il se ait
compte le fait. et est l'achapson pour que
le dit com. compere le demerite si le
fait. **Conferment** est la ou le pleom
monstre les fusions. et assigne tous les
argumens. que il puet. Aprouer la sentence
et a croistre son creance a ses di. **Differment**
est. quand le pleom. monstre les fins argumens
et les bonnes fusions. qui affoiblissent et
apetissent et destruisent la confirmation
par aduantage. **Conclusion** est la
derniere partie. la conclusion du coire
selon la sentence. Or faut il bien adue
des parties. que le dit com. deus. Et
principalement de **Salus**. **Salut**.



O deus les parties des lies
escriptes que len enuoye.

Salus est le commencement de la lie. q
redue culpe qui la reconuient. et lestar. et
la dignite de chastite. et la volente du cuer
que cil qui enuie a contrer aceli q reconu
est adue se il est secours. Il le maide

Salus. et autres q. mo. q. tantur bault
et plus. Et se il est auens il se crist
ou le maide auter auter mot. conuient
ou de sonuier de mal. Et se il est enuier
il le maide paroles de fustitue. Auter
dit l'olue maide au per. Qui monuie
ce que conuenable est achapson en tel
maide que il n'ait vice. de plus ne
affandee du malis. Et si l'as q. l'auens
de celui qui est enuier. et en plus hante
dignite. doit conuient estre deuant.
Et ce nest. par conuient ou p. humilite.
ou p. que chose semblable du plogne
et du fait. et de la lie. **Pour** de la
maistres. en deuant. la sentence. Et
pour ne diu vice plus. q. se en a di
car le dit com. sacre de bien ala sentence
de. **Filles**. que de la demande de la
maistres. quelle est en cele que. en que
la lie. ou le messige demande le fait de ce
que il deult en p. naut ou en edmandant
ou en autre maniere de chose. **A** que il bee.
de. **actant** le cuer de celui qui il a deue
Et quand le dit com. si fine si demande
et monstre les confirmemens. Il fait
la conclusion. est la fin de ses di. en q.
il conclut la sone de son compte.
deuent eile est et conuient si p. aueu



Qy deuise les enseiguiemens du
prologue selon les diuersitez des
manieres.

18. **E**t pource que le prologue est sice
et princeps de toute les contes. selon ce
que Tullius preuue en son liure. est il le
conuenable que sice soit le maître d'ice
son enseiguiement. De quoy Tullius dit que
prologue est .i. dit. qui acquiert delectable
le courage de celui. Lequel tu parles
a ou ce que tu diras. Et ce puet estre
en .ij. manieres. ou en aquierant sa bonte
Guillanne. Ou p' d'ice la douleur de ou
et de fauon de dieu. Pour quoy se dy que
quant tu voulds bien faire ton prologue
il te conuenit tout auant considerer ta
matiere. et composer la Nature du fait.
Et sa maniere fait d'ice a l'exemple de celui
qui vult masquer. Car il ne vult pas
a l'enueu hastuer. Mais la mesure de
tout ala ligne de son cuer et comprit en
sa memoire trespas l'ordre et la figure
de sa maison. Et tu gardes q' ta langue
ne soit courans au parler. Ne la main
a l'estreuz. Ne comence pas. ne l'ice
ne l'aitie. Leuue de fortune apres ton
sens t'enueu en sa main l'office de chascune
chose. en tel maniere q' la matiere soit longuement
ala balance de ton cuer de deux toy. pro
l'ordre de sa voie et de sa fin. Car ice qui
les besonges du cuer sont diuerses. et
conuenit p' diuerses et chascun
selon sa matiere. Tullius dit q' tous dieu
sont de .v. manieres. ou il est honeste
ou contraire. ou vil. ou douteux. ou il

est ostin. et pource p'usse q' tu diras.
ancienement comence. et en finre ton
compte en lin. que en la fin. Et sache
q' honeste est. ce qui maintenant plait
acculp. qui eueuend sans ton plaign.
et sans nul aouuement de paroles.
contraire est. ce qui maintenant desplait
par sa malice. Vil est. ce a quoy il
qui don. neueu quere pour la molestie
et pour la petitesse de la chose. Douteux
est. en q' manieres. ou pource q' l'en. doute
de sa seurte. ou pource qu'il est d'ice p'
honeste. et d'ice par desl'ice. et
tel maniere que il eueuend bon. d'ice
et haue. Ostin est. ce que al
qui le dit. ou ne puet eueuend legerment
ou pource que il n'est bien sages. ou q'
il est traueu. ou pource q' ton dit est
si ostin. et comence. ou comence.
que q' l'ice puet bien conuenir.

De .ij. manieres de prologue. Une conuente. et autre desconuente

19. **P**our la diuersite de dieu. et de chose
Pour le prologue auant diuers. Et
Sice dit Tullius que ces prologues sont
en .ij. manieres. D'ice q' est appellee conuente
et d'ice autre qui est appellee desconuente.
Et conuente est. ce qui apres
de paroles acquiert apperue la bonte
Guillanne de celui. qui on. d'ice
Desconuente est. quant le pleom
met en son prologue moult de paroles
eueuend le fait. Et fait semblant que
il ne vult. et q' il vult p' acquier
conuenir la bonte Guillanne de celui. au

maup

par diuersite

Il pole. Et pour ce ne comencet fauon
In quelz des y. prologues. doit estre mis
sur chascune matiere. de ne com.

Quel prologue conuient sur
notre matiere.

20

La ou ne matiere est deshoneste
chose. Il ne comencet conuient. Neulle
mais tout maintenant conuient ne
compte et demer. ne a faire pour ce q la
honneste de la chose. A. la acquise la volente
de oune. en tel maniere que par nous
en conuient trauallier. Et non pour que
aucunes fois est bon. ou beau prologue.
Donc ne pour acquere bonne ouillance
mais pour acouir la. Et se ne vullons
regarder le prologue. Il est a conuient
a bon ne a seurs. Argumens.

Quel prologue conuient sur
conuie matiere.

21

Et quant la matiere est cruel. ou
conue d'ou. Ou que tu veulx demander
une grant chose. ou chier. ou estrange.
Lors don tu consideres se cil qui ot.
est conue conue toi. ou se il a pou pousse
en son cuer. que il ne face fier de ta
requeste. Car se ce fist lors te conuient
il. Nece ala conuient. et conuient
polee. en ton prologue pour abessier son
conuient. et adoucir sa dure. ou tel
maniere q son cuer soit appelez. et en aquie
sa bone ouillance. Mais quant son cuer nest
guere troublee conue toi. Lors te puez en

passer l'entree q. par a de
(comencement.)

Quel prologue conuient estre
sur vile matiere

La ou la matiere est vil et petite
et que ouerres ne de ce pas. A. se par
non. Lors conuient il que ton prologue
soit aornez de ses paroles. que il se
donne talant de ou. et que en l'hausse
ta matiere. et lo seure de se n'ouuer.

Quel prologue conuient sur
doubteuse matiere.

Et quant la matiere est doubteuse
et que vol demander q. choses q. de doubte
de la future. Laquelle des y. doit estre
Afferme. Lors don en conuient con
prologue ala future. mesmes de la chose
que tu veulx. et de la (taison en que)
tu te fies plus. Mais se cil est de vice
pouue q la chose est d'ou par honste
l'autre par. deshonste. Lors don en
aornez ton prologue pour acouir l'ou
la bone ouillance des opus. en tel maniere
que il sem. semble q conue la chose soit honste

Quel prologue conuient sur obscure
matiere.

La. ou la matiere est obscure et entredie
Lors don tu amecier ton conue q tel polee
que d'ou au opus talant de fauon. et
tu veulx d'ou. et puis demer ton conue
selone q tu euides q n'ou soit.

Au dit des choses qui sont besoignables
à chascun prologue. qui ne puet estre
bon sans l'une ou sans les autres.

22 **P**our les enseigneures. prions nous
sçavoir que en toutes manieres de prologues
en quel que ce soit. nous comment il se
fuit de ses iij. choses. ou acquies la bonne
vueillance de celui a qui nous plous. ou
donner talant de ou nous dis. ou de sçavoir
des. / Car quant me matière est. ou muerillence
ou douteuse. / Ton prologue doit estre
pour acquies la bonne vueillance. / Et
quant me matière est vil. lors doit il estre
pour donner talant de ou. / Et quant la
matière est obscure. lors doit il prologuer
estre. pour donner le talant de sçavoir de
ce nous disons. / Et pour ce est il bon raison
que le maistre nous dise comment de puer
estre fait. et en quel maniere.

Des enseigneures pour aquier
la bonne vueillance des oyans.

23 **B**onne vueillance est acquise de iij. lieux.
Cest par me corps. de nostre adversaire
et des auditeours. et par la matière mesmes
du corps de nous. est elle acquise. se nous
faisons nous nous eumes et nous acquies
contrefaçon sans nul orgueil et sans
nul outrage qui soit. / Et non pour quant se
homme met sa nos auant blasme ou coulpe
ou autre mesfais. Nous disons q. nous ne
le faisons pas. Et que ce ne fut une des
nos. Et se nous monstons les maux. et les
doleurs et les misheures q. nous ont.

et qui peuvent auer. / Car nous n'osons. / Et
se me puer est doulce. et de bonnair. /
ou de puer. ou de muerillence aux oyans
q. ce soit. / Voillance selon ce q. de chascun
appert. / Et sçavoir que chascun corps donne
de chascune chose. / A propretez p. lesquels
se. puer acquies bonne voillance. et de ce
en deux ly manieres. / La une il en fa
lieu et temps. p. le corps de ton adversaire.
acquies tu bonne voillance. / Et tu feras
les ppetez de lui qui le met en haine ou
en eue. ou en despit des oyans. / Et sans
faillir tes adversaires est en haine. / Et ce.
que il a fait est contre droit de nature.
ou p. son orgueil. ou p. sa fiere.
cruauté. ou p. trop grant malice. / Autres
chies il en eue. / Et tu feras. /
la forme. et le hardement ton adversaire.
et son peon et sçavoir. / Et si chiesse. et
ses hommes et son parent. et son langage
et se ams. et son tresor et ses deniers.
et sa fiere. maniere q. est pas sustentable.
Et il est contrefaçon son peon et son sçavoir
et malice. / Et que il se fice plus de ce. que
de son droit. / Autres chies il en despit.
Et tu monstres que en ton adversaire puer
doulce sans aie. / Nous puer. et
l'este. / Et qui ne sçait se en foibles choses
nous. que il met tout son cuer en
l'este et en luy. et en se. et en
tance. p. le corps des oyans. / Et
acquies bonne voillance. / Et tu dis
deus bons reches et leus ppetez
de leus bontez et de leu. / Et ce eumes
Et ce. que il est contrefaçon contumace
de se contre eumes bien a sçavoir
et hardement. selon Dieu et selon justice. /
Et q. tu te fies de eue. et q. le monde
en a bone eue. Et ce q. il feroit.

De ceste besongne se touz jouns en remembrance
 & en exemple des autres. par la matiere de quant
 tu fais la bonne besongne. se tu dis les paroles
 & les appartenances de la chose dont tu parles.
 & qui en haussent & efforcent ta priere & qui
 confondent la priere ton adversaire & la mettent
 en despit. ains par se cause les courtes & plus
 de bonne besongne. pour monstrer come
 les donne aux orateurs. talant de en nos dieux.

Enseignement pour avoir la bienveillance
 des orateurs & des autres lres.

24.

Quant trop paroles de nait aucune gent.
 ou homme ou femme quelque il soit ou tu lo
 encores talant. Et tu lo deus donner talant
 que il entende & tes dieux. pour ce que la matiere
 est auques petite ou despresable. Tu dors
 dire au commencement de tes dieux. que conuenient
 grans nouvelles ou grans choses ou que ne sceller
 pas creables ou qui touchent aux hommes ou
 aux dieux qui sont deuant toy, ou des hommes.
 de grans renommee ou des dieux choses ou
 de communs. Ou se tu prouues que tu dis
 dument & en parol de paroles. & que tu donnes
 dire. Ou se tu touches au commencement de
 petit de la raison & que tu plus te fies

Enseignement pour donner aux
 orateurs talant de nous ou en parlant
 de bouche.

Et quant tu donnes que les orateurs
 ont talant de sauoir ce que tu deus dire
 pour ce que la matiere est auques ostue ou
 par une chose ou par autre. Lors dis tu

Tu commencement de ton orateur dire
 la forme de ton intention. briefement &
 appertement. Et adire. ou celui pour
 le quoy est la tres grande force de cour
 la besongne. Et saches que ce homme
 qui ont talant de sauoir. & ce homme
 qui ont talant de ou. & ce homme
 qui ont talant de ou. & ce homme
 de sauoir. Et c'est la difference
 entre les talant & l'autre.



On dit des prologues qui sont
 par conuerture.

25. **A**uques orateurs & deus les maistres
 comme les orateurs ont commencement son or
 plus prologue ou par tel prologue
 qui nait conuerture nulle desormais
 deus il deus comme homme deus se
 son prologue & maistre & conuerture
 & au commencement deus que la matiere
 deus est honeste ou vil ou douteuse
 ou ostue. Il son puet passer legier
 oultre. Et commencement son courte a par
 de commencement ou sans nulle conuerture
 selon ce que les suffraganes deus seussent.

cy dessus. mais quant la matie est gtreue
et leste. Inconuene est. esueus dont luy
lozo ly esuee il conuier ala maistrat
conuertir. et ce puet estre p m. aduiseus
ou pomee q sa matie est ostue. ou pomee
q ce de quoy il vult pler ne siet pas. A
celuy qui le doit ou auis ly desplait.
Ou pomee q son aduiseus. ou j. autre
quel q il soit. ly fait euerdant autres
choses. Si que il lacion du tout. ou
de la greigneur partie. ou pomee q ly
oerue est euerdant. ou tnuallie
de muer autre qui out ple.

Comment homme doit conuier son
prologue quant la matiere desplait
aux opaus.

26 **E**t se cest que la matie desplait aux
opaus. Il ce conuier conuier ton plaign
en tel maniere. que ce soit corps d'homme. ou
d'autre chose. qui ly desplait. ou q il n'ait
pas. tu tey teras. et nomme j. homme
ou autre chose qui soit agreable et amiable
a luy. Et ce nom l'achet. fust. que il n'ouoit
pas d'aucun. et lemo d'aucun. et lemo d'aucun.
Le penaton. que il se vult conuier.
de la conuier d'homme. que il lemo
d'homme. qui se vult conuier. pour mal. et
pour auer les foibles. et les non p'us
d'homme. il auoit acoustume tous jours ce d'homme.
Et ce d'homme. tu fust. ta d'homme. et
en lieu de l'homme qui te plait. Et ce d'homme.
j. autre. ou autre chose qui soit amiable. et
en lieu de la chose qui est laide. et nomme
j. bon homme. ou un bon chose possible. et
en tel maniere que tu l'achet. et ce d'homme.

qui ne ly fust. et ce. qui ly soit plait.
Et quant sera fait tu don fust. q tu ne
vult pas. et que luy cude q tu vult
me. et que tu vult d'homme. Et ce. q
Julius et fust. quant il vult d'homme.
les d'homme. Lors conuier auer.
A euerdant les d'homme. et opaus. Et tu don
maistrat euerdant. par ap' d'homme.
conuier. et nomme. q tu ne
plait aux opaus. plait. et ce. q
leu desplait. ne soit pas. et
quant tu auas ap' d'homme. a qui tu p'as
tu don. que de celle d'homme. et ce.
Maistrat. ne. et. et ce. Et ce. d'homme.
q tu ne ly fust. me. le mal. que j. autre.
le fust. Et ce. la d'homme. et ce. d'homme.
en se. l'homme. que l'homme. p'as. que il
l'homme. d'homme. pour l'homme. h'homme.
Je ne demande fust. elle. conuier. p'as.
d'homme. pour l'homme. d'homme. et ce.
d'homme. et ce. d'homme. et ce. d'homme.
tout. et ce. d'homme. et ce. d'homme.
d'homme. que tu ne d'homme. et ce. d'homme.
que tu en d'homme. Et ce. et q. d'homme.
conuier. Je ne d'homme. fust. q.
d'homme. le d'homme. conuier. et ce.
que tu d'homme. mes. ne d'homme.
et ce. d'homme. d'homme. d'homme. et ce. d'homme.
fust. et ce. d'homme. d'homme. et ce. d'homme.
ne d'homme. ne l'homme. en tel maniere
q il soit d'homme. conuier. la d'homme.
des opaus. en conuier. q il. d'homme.
d'homme. soit. d'homme. q. d'homme.
ne. fust. et ce. q. d'homme.
son. d'homme. et q. d'homme. et ce. d'homme.
y. d'homme. et ce. d'homme. et ce. d'homme.
fust. d'homme. et ce. d'homme. et ce. d'homme.
d'homme. d'homme. et ce. d'homme. et ce. d'homme.
d'homme. d'homme. et ce. d'homme. et ce. d'homme.

et monstret que la besogne soit au com-
pensible, a celui, selon ce q' l'aten dit
contre les livres. **P**er si fist il q' au commencement
maline tortatib, dampna son filz a mort
pource que il avoit combatu contre le quim
de l'empire. Autrey devint estre digne
de couronne, qui d'adversaire fust de service
car il out plus fait que cestui.



Comment len doit comencer son prologue
quant les opaus croient a son adversaire

27

Et quant celui a qui tu parles croit ce
q' ton adversaire ou autre homme ly avoit fait
entendant. Lors doit tu au commencement de
ton compte prouver que tu veulx dire de
mesme. en quoy ly adversaire se fit le plus.
apres lequel doit q' ly oïeres avoient ouï
ou tu comences ton conte, a une desusposi-
tion adversaire apres lequel a celui q' il a
ala fin de son compte. Ou tu dis que tu es
en doute de ce que tu dis comencier. Or ad-
es et comence tu de li pendre. Et quoy faire
semble. Autrey devint digne d'une couronne. Car
quant ly oïeres voit que tu es fermeur
appellez de couronne les ames d'une ton
adversaire et tu es avec nouvelles. Or ad-
es et il aie seulement ouï et que le droit
en soit devint ouï.

Comment len doit comencer son prologue
quant li oïant sont travailliez de oïr

28

Mais ly oïeres est en besogne, et meurt
a une pleom d'adversaire. Lors doit tu au commencement
que tu ne diras, se pox non, et q' ton conte
sera plus brief que tu n'avoies en pense.
Et que tu ne veulx enflure la matiere des
autres, qui peuvent longuement. Et au commencement
doit tu comencer a une nouvelle chose
ou qui le face. Par ce que elle appartient
a son conte, ou a une fable, ou a une example
ou autres paroles, qui soient de maniere de ho
et de poulx. Mais se la chose est p' comence
Lors est il bon comencer a une douloureuse
nouvelle, ou a une horrible parole. Car
si comme ly estomac est plus p' une averse
chose, ou a son agier, y une digne. Pour
autrey ly comence qui est travailliez de
trop en est. Renouvelles, ou p' nouvelles,
ou qui ho. Mais se tu se tais, ly matiere
des prologues qui sont sans comence, ou p'
comence. Car si a dire, particulièrement
tout ly enseignement de l'un et de l'autre p'
par oïes veulx il monstret les communs
enseignements de chastim ensemble.

Ap' devint les enseignements de tous
prologues.

29

En tous prologues de quelque matiere que il
soit, doit tu mettre se par celles. Mais de
bons, mes et de bons seureurs. Et p' com-
ment il est en yny de amenable, pource q'
si tu teules choses te comence a dire, et qui
te met ala grace des opaus, auent p' petites
de doreur et de vol et de consueve man-
que ly oïeres se devint de ton. Ne ne croit pas
a se qu'elles. Et autrey qui bien consid' la.

Deu. ¹² Recheſſes que nous pouvons aprenen
tenir & garder. Que ferons nous d'ice
leſſions nō ſe p'ſonnes alev, pour
accroître leſt. ¹³ Racheſſes d'ailleurs eſt
/ aya ſecours eſt que leur auoir ſoit
plus brief. ¹⁴ ¹⁵ ¹⁶ ¹⁷ ¹⁸ ¹⁹ ²⁰ ²¹ ²² ²³ ²⁴ ²⁵ ²⁶ ²⁷ ²⁸ ²⁹ ³⁰ ³¹ ³² ³³ ³⁴ ³⁵ ³⁶ ³⁷ ³⁸ ³⁹ ⁴⁰ ⁴¹ ⁴² ⁴³ ⁴⁴ ⁴⁵ ⁴⁶ ⁴⁷ ⁴⁸ ⁴⁹ ⁵⁰ ⁵¹ ⁵² ⁵³ ⁵⁴ ⁵⁵ ⁵⁶ ⁵⁷ ⁵⁸ ⁵⁹ ⁶⁰ ⁶¹ ⁶² ⁶³ ⁶⁴ ⁶⁵ ⁶⁶ ⁶⁷ ⁶⁸ ⁶⁹ ⁷⁰ ⁷¹ ⁷² ⁷³ ⁷⁴ ⁷⁵ ⁷⁶ ⁷⁷ ⁷⁸ ⁷⁹ ⁸⁰ ⁸¹ ⁸² ⁸³ ⁸⁴ ⁸⁵ ⁸⁶ ⁸⁷ ⁸⁸ ⁸⁹ ⁹⁰ ⁹¹ ⁹² ⁹³ ⁹⁴ ⁹⁵ ⁹⁶ ⁹⁷ ⁹⁸ ⁹⁹ ¹⁰⁰ ¹⁰¹ ¹⁰² ¹⁰³ ¹⁰⁴ ¹⁰⁵ ¹⁰⁶ ¹⁰⁷ ¹⁰⁸ ¹⁰⁹ ¹¹⁰ ¹¹¹ ¹¹² ¹¹³ ¹¹⁴ ¹¹⁵ ¹¹⁶ ¹¹⁷ ¹¹⁸ ¹¹⁹ ¹²⁰ ¹²¹ ¹²² ¹²³ ¹²⁴ ¹²⁵ ¹²⁶ ¹²⁷ ¹²⁸ ¹²⁹ ¹³⁰ ¹³¹ ¹³² ¹³³ ¹³⁴ ¹³⁵ ¹³⁶ ¹³⁷ ¹³⁸ ¹³⁹ ¹⁴⁰ ¹⁴¹ ¹⁴² ¹⁴³ ¹⁴⁴ ¹⁴⁵ ¹⁴⁶ ¹⁴⁷ ¹⁴⁸ ¹⁴⁹ ¹⁵⁰ ¹⁵¹ ¹⁵² ¹⁵³ ¹⁵⁴ ¹⁵⁵ ¹⁵⁶ ¹⁵⁷ ¹⁵⁸ ¹⁵⁹ ¹⁶⁰ ¹⁶¹ ¹⁶² ¹⁶³ ¹⁶⁴ ¹⁶⁵ ¹⁶⁶ ¹⁶⁷ ¹⁶⁸ ¹⁶⁹ ¹⁷⁰ ¹⁷¹ ¹⁷² ¹⁷³ ¹⁷⁴ ¹⁷⁵ ¹⁷⁶ ¹⁷⁷ ¹⁷⁸ ¹⁷⁹ ¹⁸⁰ ¹⁸¹ ¹⁸² ¹⁸³ ¹⁸⁴ ¹⁸⁵ ¹⁸⁶ ¹⁸⁷ ¹⁸⁸ ¹⁸⁹ ¹⁹⁰ ¹⁹¹ ¹⁹² ¹⁹³ ¹⁹⁴ ¹⁹⁵ ¹⁹⁶ ¹⁹⁷ ¹⁹⁸ ¹⁹⁹ ²⁰⁰ ²⁰¹ ²⁰² ²⁰³ ²⁰⁴ ²⁰⁵ ²⁰⁶ ²⁰⁷ ²⁰⁸ ²⁰⁹ ²¹⁰ ²¹¹ ²¹² ²¹³ ²¹⁴ ²¹⁵ ²¹⁶ ²¹⁷ ²¹⁸ ²¹⁹ ²²⁰ ²²¹ ²²² ²²³ ²²⁴ ²²⁵ ²²⁶ ²²⁷ ²²⁸ ²²⁹ ²³⁰ ²³¹ ²³² ²³³ ²³⁴ ²³⁵ ²³⁶ ²³⁷ ²³⁸ ²³⁹ ²⁴⁰ ²⁴¹ ²⁴² ²⁴³ ²⁴⁴ ²⁴⁵ ²⁴⁶ ²⁴⁷ ²⁴⁸ ²⁴⁹ ²⁵⁰ ²⁵¹ ²⁵² ²⁵³ ²⁵⁴ ²⁵⁵ ²⁵⁶ ²⁵⁷ ²⁵⁸ ²⁵⁹ ²⁶⁰ ²⁶¹ ²⁶² ²⁶³ ²⁶⁴ ²⁶⁵ ²⁶⁶ ²⁶⁷ ²⁶⁸ ²⁶⁹ ²⁷⁰ ²⁷¹ ²⁷² ²⁷³ ²⁷⁴ ²⁷⁵ ²⁷⁶ ²⁷⁷ ²⁷⁸ ²⁷⁹ ²⁸⁰ ²⁸¹ ²⁸² ²⁸³ ²⁸⁴ ²⁸⁵ ²⁸⁶ ²⁸⁷ ²⁸⁸ ²⁸⁹ ²⁹⁰ ²⁹¹ ²⁹² ²⁹³ ²⁹⁴ ²⁹⁵ ²⁹⁶ ²⁹⁷ ²⁹⁸ ²⁹⁹ ³⁰⁰ ³⁰¹ ³⁰² ³⁰³ ³⁰⁴ ³⁰⁵ ³⁰⁶ ³⁰⁷ ³⁰⁸ ³⁰⁹ ³¹⁰ ³¹¹ ³¹² ³¹³ ³¹⁴ ³¹⁵ ³¹⁶ ³¹⁷ ³¹⁸ ³¹⁹ ³²⁰ ³²¹ ³²² ³²³ ³²⁴ ³²⁵ ³²⁶ ³²⁷ ³²⁸ ³²⁹ ³³⁰ ³³¹ ³³² ³³³ ³³⁴ ³³⁵ ³³⁶ ³³⁷ ³³⁸ ³³⁹ ³⁴⁰ ³⁴¹ ³⁴² ³⁴³ ³⁴⁴ ³⁴⁵ ³⁴⁶ ³⁴⁷ ³⁴⁸ ³⁴⁹ ³⁵⁰ ³⁵¹ ³⁵² ³⁵³ ³⁵⁴ ³⁵⁵ ³⁵⁶ ³⁵⁷ ³⁵⁸ ³⁵⁹ ³⁶⁰ ³⁶¹ ³⁶² ³⁶³ ³⁶⁴ ³⁶⁵ ³⁶⁶ ³⁶⁷ ³⁶⁸ ³⁶⁹ ³⁷⁰ ³⁷¹ ³⁷² ³⁷³ ³⁷⁴ ³⁷⁵ ³⁷⁶ ³⁷⁷ ³⁷⁸ ³⁷⁹ ³⁸⁰ ³⁸¹ ³⁸² ³⁸³ ³⁸⁴ ³⁸⁵ ³⁸⁶ ³⁸⁷ ³⁸⁸ ³⁸⁹ ³⁹⁰ ³⁹¹ ³⁹² ³⁹³ ³⁹⁴ ³⁹⁵ ³⁹⁶ ³⁹⁷ ³⁹⁸ ³⁹⁹ ⁴⁰⁰ ⁴⁰¹ ⁴⁰² ⁴⁰³ ⁴⁰⁴ ⁴⁰⁵ ⁴⁰⁶ ⁴⁰⁷ ⁴⁰⁸ ⁴⁰⁹ ⁴¹⁰ ⁴¹¹ ⁴¹² ⁴¹³ ⁴¹⁴ ⁴¹⁵ ⁴¹⁶ ⁴¹⁷ ⁴¹⁸ ⁴¹⁹ ⁴²⁰ ⁴²¹ ⁴²² ⁴²³ ⁴²⁴ ⁴²⁵ ⁴²⁶ ⁴²⁷ ⁴²⁸ ⁴²⁹ ⁴³⁰ ⁴³¹ ⁴³² ⁴³³ ⁴³⁴ ⁴³⁵ ⁴³⁶ ⁴³⁷ ⁴³⁸ ⁴³⁹ ⁴⁴⁰ ⁴⁴¹ ⁴⁴² ⁴⁴³ ⁴⁴⁴ ⁴⁴⁵ ⁴⁴⁶ ⁴⁴⁷ ⁴⁴⁸ ⁴⁴⁹ ⁴⁵⁰ ⁴⁵¹ ⁴⁵² ⁴⁵³ ⁴⁵⁴ ⁴⁵⁵ ⁴⁵⁶ ⁴⁵⁷ ⁴⁵⁸ ⁴⁵⁹ ⁴⁶⁰ ⁴⁶¹ ⁴⁶² ⁴⁶³ ⁴⁶⁴

Oñme cesar selon cest art pla. 69.

A ces sentences. pourz vous entendre
que ly puvier pcedm est decens. cellam
sen passa briefement & par paroles
sans prologue ne conuente. Nulle
pou ce que sa matiere estoit bue de
desfondre chose. Surcome de liurer
a mort les traicteurs. du comun de
leue. & puis Julius Cesar qui respondit
aux autres choses se trouua aux
conuenteurs. et aux nos dorez pced
q sa matiere estoit contraire. Car
il suuoit bien que ly eue de oyens
estoit comenz. contre sentence. &
pour ce ly comunt il acquiesce la loi
bonne surveillance. & dautre part estoit
sa matiere dautre costee par
plusieurs sentences & conuenteurs que
il vouloit conseiller. & fu celui
conuenteur il donner aux oyens / cellam
a saou. & de ou. ce que il vouloit dire
aux pour ce doreurs & paroles
pour auques souppeconneus. Ne

se vult il au commencement de son uir de
la bonne diuillaine arquer. Puis coudra
la. ses dis ou il parle. de. m. choses.
qui sont conseillements d'ouuerz gens.
Et non pouruant sans bonne diuillaine
ne fur pas son prologue. Lu ou il les
appelle par leurs peres estier. Et la
ou il en haussa sa matiere. p. belles
paroles. et p. fausces. et p. exemples
de vielles ystours. que il auenoit ainsi
tour bellement en lieu de la chose qui
desplaisoit. nomma il chose qui deus plus
pou. et par les conuenges des meues.
De ce que laide chose estoit. qui faisoit
honte. et desuable. Et ceste maniere
se passa a dire le fait. Surquoy il
doutoit fonder son compte. Et est quel
qui doit estre pris sur le mesfais des
hommes. Et fist semblant que il ne
coulst plus deffendre le mal. apres
il vouloit garder la dignite et l'onneur
du senat. Lors comence la tierce partie
de son compte. et deus les dy des auars
et la cruauté du forfais p. parties. Et
acueilly celle partie qui plus audacieuse
eulx qui auoient parle. Et les afflicte
es curies. des opans. tant comme il oult
poult. Et quant il se auist compte le fait
il comence. La quatre partie du compte.
Est confirmation. la ou il dit q. il doit
garder le bon honneur. et se fut d'ice les
seuerites des autres. apres moult les blasme
et sure confirma son compte par maniere
raison. qui donneur son a son conseil. et leuolent
ala seuerite des auars. Et puis q. il oult
ferme son compte p. ses bons arguments.
Il ala aprouuant. La. Quinte. partie. est
de diffinicion des autres q. auoient dit.

deuant lui. L'on s'est gardé qui vous
 faictes et maintenant l'ameur plus
 exemples et auctoritez et sentences des
 sages hommes qui estoient semblables
 a sa matiere. Et puis quant vous deo la fin
 Il conserua poeure q les meillours et
 p les plus forces fuydes q enuoye point
 Et vint. La Vj. partie de conclusion
 et est sa sentence en meisme fin a son
 compte. Et puis que Jesus oult auer
 parle. Ly. Que d'istoir une chose. Et l'auant
 d'auoir. Tant que Marcus Caton
 se deua. et parla en ceste maniere.



C. 31.

Oy dit de marcus Caton

Seignieus peres quant se ligas. la
 courrouse et le peril. Je contrepoussé en
 moy mesme la Sentence de chascun q a ple.
 Je pouste cont auec chose q a esau nader
 ne aucun des autres. Ilz ont parle tant
 seulement de la poeure aux conseruez qui
 en est appellé a bataille a leur pays.

a lems parens, a lems temples et a lems
 maisons destruire. Mais grandice
 mystere est comenler se pouer garder
 d'eulx et des perils. qui p'entent q'il
 comenler se pouer liues a penue et d'ap'ue
 se len ne se pouer que ch' peril n'ameure
 dem neant pour len d' conseil quant
 q'il sera auant. Se la dite est prise
 a force. Ly. D'auant nous (seu d'auant
 d'ou se ra en la mine. Or pleu a vol
 qui bien eueudun fuyes. Et qui bee
 a auon tables de. et d'ingra plus
 que au pieu du comen. Se vo' des ch'p
 yfiez que vous tant deulz garda
 et p'tenu. Et vous deulz maner
 p' ordie de. et p' p'p'z. et p'p'z
 vo' il (et p'p'z d'auant garau.
 Se la comen perit. d'ou est d'ap'ue
 d'este d'ap'ue nest pas de deun ne de
 qu'age ne de queuilles. Ne de p'p'z
 d'auant est de me franchise d'ap'ue
 et de nos de. qui sont en peril
 d'ingra. par maner for ple. et yeu
 plaues p' deun vo' de l'auant. et
 de la l'ap'ue. et de la comen. et de
 d'ingra. d'ou se ra la malle deulz
 d'auant. Et se ne p'p'z pas deulz
 d'auant le. meffait d'ou se ra se pouer
 nulle t'p'p'z. en moy. D'ou se ra p'p'z
 Je ne qu'ou. auant qu'ou auon. se il ne
 vo' d'ap'ue de. Et vo' d'ap'ue vo'
 fuyes maner chose. leffait a non
 d'ap'ue. D'ou se ra le comen. et d'ou
 estat. et plus fort que o'ce. et d'ou
 d'ou se ra ne p'p'z. ne pas de me bien
 d'ou se ra de la fuyes de. et d'ou
 d'ou se ra. et d'ou se ra. D'ou se ra
 de. et de. et de. et de.

d'ancien conquere de ce avant que les
 yvernoie le commun et que les conquire le ventiler
 destruire. Mais de ces choses que vous en
 tele maniere fero. non d'ay ces plus p^r
 plusieurs nobles citoyens qui ont ensemble du
 que l'aimour la ville et d'atant main
 pour mon bataille. la gent de France qui
 n'ayment pas la servitude ne le venon
 de Rome. Catheline le dur de vos ennemis
 vous vint sur les testes. a tout son effort
 Que de vous vous donq d'ice q vous
 d'ice faire de vos ennemis qui vous ayez
 que de vous se ayent. Or soit que se
 que vous en ayez mercy. d'ice q.
 j'envis homme son folie. et y maniere
 commise pour faire et les testes aloy
 vous a mesme. Certe je ne croy
 q c'est pite et cest doulce. ne vous
 pour a misse et auctune. La chose
 est Xpre. et perilleuse. Bien ayez vo
 crenon. op. bon. Mais la perisse. la
 maniere. la noble p^r de vos ennemis.
 que les uns atant. a l'autre. Vo mesme
 de France en vos ^{deux} ~~deux~~ et d'ice q il ont
 le commun garde d'ice de maniere perille
 l'apde de dieu ne vint que a l'oultre de
 d'ice qui veulent d'ice d'ice fines. Mais
 auctune auctune qui veulent d'ice en d'ice se
 et en donner bon conseil. Pour neant appelle
 dieu al qui salaudine a pite et a maniere
 Malice torquer. J. de nos anciens d'ice
 comenda a d'ice son fils p^r pour seulement
 que l'ennemi d'ice bataille de France. se
 d'ice contre son d'ice. pour
 quel fessent mourir. pour pour pour
 Vo d'ice d'ice justice de d'ice d'ice
 padio. qui veulent la d'ice destruire.

[illegible]

Aome chatou parla selon celun art

35. **C**este ly contre la sentence de l'ordonnance
pour muer en curadie son dit peccateur pl
plus selon les vicules de Richart moine

commencet il estgarder tout auant l'ame
de son dit et la nature de sa matiere d'un
le plusieurs d'un quelle est doublement
et en pou estre. pour ce que sa matiere
est d'une part homine. et d'une part
de l'homme. car a dire le prouffice de
commun est deffendre. le bon estat de
vivre. et de servir tous maistres est
bonne chose. Et a juger a mort d'un
gent de noble cite. Et a dire contre
Cesui. qui moult se fermement establi
son jugement y si bonnes raisons que
aprouer le peut contredire. Et que
le opant estoreur auques d'un.
A dire son dit. Ceste est. semble
a estre chascun chose a une veillance.
Et pour ce. le estommoir a mouer son
prologue en tel maniere. que il acueilli
en bonne maniere. la male d'un veillance
de orant. Et que il donast talant
de sauoir. et que il vouloit d'un pour
Rendre ley de sa science. C'est
selon ce que le maistre dunt ca
arriva. la ou il enseigna la d'une chose
du prologue. Et pour ce. commenca a dire
en son commencement briefment a approuer
le. pour ce on estoit la gringuer force
de tout sa desceuvre. mesmeur a luy
que le oient auoient en. a dire.
Quand il dit. que il pouoit tout
autre. Ainsi le dit donna il talant
de sauoir. et de or. et que il dunt.
Et fist semblant seulement de gualter
de la garde du commun. non pas de
la mort aux cojures. Et maintenant
se pourchassa de acquies sauoir. et
la bonne veillance de orant po approuer
le. et de orant et pour tout la chose

A l'indigne. selonc. que le bon eueu d'un
pour un sauoir. Et pour ce. se il conseil.
et garde d'un maniere les enseignement q pour ce
d'un. pour ce. se il conseil. d'un maniere. et
il dunt d'un autre d'un. pour ce.
prouffice.

Ou deule de seconde branche du conte
C'est le fait.

36.

Apres la doctrine des prologues d'un
la seconde branche du conte est le fait de
d'un dit que le fait est. quant le pleom.
dit les choses qui ont este. ou d'un qui nout
pas este. d'un. contre se d'un d'un este.
C'est a dire qu'il dunt le prologue. et
d'un au fait. et dunt la d'une chose sans
est d'un. la matiere de tout d'un. Et
est. en. d'un. d'un. d'un. d'un. d'un.
tout le fait d'un. la chose de que le d'un
est a la question. et d'un les raisons y qui
de la chose. pour est d'un. Et d'un
approuer. a d'un dit. pour ce. d'un
d'un. d'un. d'un. d'un. d'un. d'un.
que le d'un dit ca d'un. d'un le d'un
d'un. d'un. d'un. plus le d'un. d'un. d'un.
ca d'un d'un. d'un d'un. d'un d'un.
d'un y d'un d'un q d'un par si d'un.

Ou autre q d'un passe hors de la matiere.

37 La seconde maniere du fait d'un est que
d'un se d'un. d'un. d'un. d'un. d'un.
et d'un a d'un chose hors de sa principal
matiere. ou pour blasmer le d'un. ou la chose
ou pour approuer le mal q il dit. ou pour
montrer que y. choses pour d'un d'un

ou pour se delivrer les grans. D'autre cote
qui soit appartenant a la matiere. Et ceste
matiere du fait de jure. Ceste la pleom
pour mieux prouver ce que se veulent du
corps de la chose.



38.

Con dit du conte p' leur. et p' euidence

La tierce maniere est du fait dire
ne p'ent pas aux choses terreines. citeines
L'us est p' seu. et coular. Et ne p'ent qu'au
se est bonne chose. que se les facons d'ice
compter. les en devent mieux en plain. Et
grans de song. Et pour dire la maistee
toute la maniere. Et les dit. que ce que les
dit. et ceste de maniere. on devent les
p'ent. et les apens du corps. et d'une
chose. et d'une autre. Et ceste maniere a fine
force. que son dit soit fable. on y s'ent
on arguer. Et pour faire y bon
de savoir que moult luy et qu'en l'autre.
Et ceste fable est. et compte q' luy dit
des choses. qui ne sont pas bones fables.
Et ceste la fable de la nef q' vola longuement
p' l'air. y s'ent est. et faconner

fable. on y s'ent
on arguer. et p'ent

des anciennes choses. qui ont este d'ancien
ayus elles furent deuant me temps long
de me memoire. Et ceste maniere est
adue. Une chose qui ne fut pas. ayus elle
p'ent bon est. Et la ou il du p'ent assamblie
d'autre chose. Et la pleom de luy les
p'ent du corps. et du comage ensemble
Et ceste adue se est d'ice. ou p'ent
ou se se est comage ou d'ice. ou d'ice.
Autre cote. p'ent a ceste chose. Et me
auant d'ice. auant d'ice. qui soit f'ent
de la d'ice. de choses. et de la se d'ice
des comages de f'ent de bon maniere.
de esperance. et de p'ent et de comage.
de d'ice. de f'ent de d'ice. et de
misericorde. De f'ent de fortune
de p'ent. que les ne d'ice. de d'ice.
l'ice. et de bon fin. Et ceste ce que c'est
l'ice de d'ice. et auant. la ou y s'ent
de d'ice. de d'ice. et de d'ice.
des p'ent. Et ceste p'ent de d'ice plus.
que d'ice. et d'ice. Et ceste d'ice ala p'ent
matiere du fait de jure. qui est appelle
Et ceste

Con dit du conte q' est en chose
citeine.

39 **O**n dit le conte que la tierce
maniere. du fait. d'ice. qui d'ice
la cause p'ent de d'ice. et d'ice.
que elle soit d'ice. quelle soit d'ice.
quelle soit d'ice. Et ceste d'ice
la maistee et p'ent de la d'ice

Con enseigne le conte a conter brief

Quelles dit que l'on est compté, le fait
brièvement quant le pleon commence au
dieu commencement de sa matière
non pas. a dire l'ongue commencement
quil n'ait prouffé a son compte. Encore
fist Salustius. A n'au. Il vult dire
lystour de trois. Il commence a la création
du ciel & de la terre. Mais bien luy souffre
général. A parer quant il fait l'histoire
Aussi est il a dire la ou il est assez adre
la sonne du fait. Il ne pense pas par parties
Car il souffre bien adre aussi. Celi homme
Fua ce. l'anne. Ne die. pas. Il le puit.
Il t'as le conseil de la nature et le loua. Il
fist aussi une chose. & autre. Car plus fort
est il assez adre que fait est. Non pas
commence ou en quel maniere. Autre
est il brief. selonc ne dit plus chose q
n'estoit s'ou de sa son. Et se il ne s'apasse
A dire autres choses estimer. qui de
ficus n'apportent a sa main. se il ne
A dire ce. que l'on puit entendre par ce quil
auoir dit. Et se tu dis. Il aloient la.
ou il p'ondent. Et se se d'ap'ont de
tel chose. Il ne commence pas. q se dit.
Il le dit de sa bouche. Car bien le puit
chastun entendre par ce que est de deat.
Autre. est il brief. Et se il ne s'apasse
que l'on puit entendre. ou ce qui n'est puit
audire ne s'apasse. Et se il dit chastun
chose d'un son sans plus. Et se il ne
s'apasse souvent a sa parole mesme
que il ne dit. maniere. Encore luy
pleon mesme son doit garder. et de la
multiplicité des mots. & des paroles se doit
garder. que il ne dit trop de choses.
Car il ne maniere s'ou qui en son dit

et la en il s'estime de por dire. Il
dient nos commencement. pour qu'il se
p'oussent de dire plus chose a par
de paroles. Mais il ne s'efforce. A
dire. par de choses. car. d'un li de s'ou
et non pas plus. Mais son commencement. Il
entend brièvement dire. Et tu dis. en
tel maniere. se alay chuz de. Et l'uchas
dit. qu'on. et se enquis de de. Il dit
q d'ou ne est pas. en la maison.
pour se d'ou bien garder chastun q
s'ou les brièvement. Il ne dit. car
de chose que son compte en son soit
commence a entendre. & a s'ou.



Et dit a parler clairement.

41 **Al** pres ce dit luy pleon estimer q
il doit dire clairement et que il dit
que se d'ou s'ou s'ou s'ou s'ou s'ou s'ou
Car. Quelles dit. que le fait est compté
clairement quant le pleon pleon
commence son compte. de. que deat
aeste. et se il s'ou s'ou s'ou s'ou s'ou s'ou
de la chose son tout aussi. d'un elle fait
en commencement. ou d'ou elle puit
estre en tel maniere que se d'ou ne s'ou
troubles & confus. Et q il ne s'ou.

y enseigne a conter le fait

Apres ce don ly glecom compere
le fait en tel maniere q' il son bon
semblables. cest adire que il die
telz chos. q' ly oiaut. pussent croire

Or enseigne de durer le fait brief
et cler

43
Or auz oy comment le plem doit
le faire en tel maniere q'il soit brief.
et cler. et bon semblable. Car ce m. hof
pour trop forcement besoignables adu dire
q'ont aucees. selonc il garde des vices
qui empeschent q'homme son plem.
Et pour m. le sens est quant il est
en son ^{meilleure} aage. a compter le fait. Le secons
est. quant il ne pousse de fiens adu leu
La tierce est quant le fait n'est pas q'ce
en telle maniere que il doit. Le quarte est
quant il ne du en telle pte du contee
que n'est pas est. Et saches q' des lors
est il damage du plem. Adu le fait
selonc ce que il este. Quant a la chose d'apporter
aux oiaus. Et que il en soient avec leu
esmeu a pre q'homme. Et se il ne veut
q'bons arguments. q'confirmour sa cause
Et quant ce auant tu ne dois pas compter

le faire mot a mot. c'est enelle. si comme il
fut. Mais le te commencent d'insérer p. p. p.
Et d'insérer d'insérer en & d'insérer la.
Et tout maintenant j'ouvre la saine
de chascune pte en son lieu en telle
manière que toy ouy ait taueste. sa mediane
et la bonne deffence. a aduise sa hayne
des opaus. Autres bien saches que il
ne prouffre fieur. le fait accomplir. q't
so aduise. ou j. autre q' p'te d'insérer
a d'insérer la cause en tel maniere q'il ne te
despense pas q' tu la fies. Ne autres
ne autres. de luy. Ou quant il y a
tu p'les s'insérer la chose en tel maniere
q' tu n'as pas mesme d'insérer. quelle
s'insérer d'insérer. Et quant ces choses
amener. Celles d'insérer q' tu te d'insérer
Et q' tu ne d'insérer pas. le fait ne p'te compes
en tel maniere. que il d'insérer. Et quant
qui d'insérer prouffre a d'insérer. et tu
mesme le d'insérer et d'insérer. Ou quant
ce qui d'insérer prouffre a d'insérer. tu le d'insérer troubles
et prouffre. Celles d'insérer que p'te
estimer ces d'insérer. tu d'insérer moult s'insérer
p'te et comence toutes paroles au p'te
de ta cause. Et d'insérer le contraire tant
que tu pourras. Et si il te commencent
fieur d'insérer d'insérer qui appert a d'insérer p'te
Et tu te passeras l'insérer. Et d'insérer
de ta p'te d'insérer et a d'insérer et
faussement. Il y quant d'insérer. est quant
le fait ne p'te d'insérer en celle p'te du contre
q' mesme est. Et est des choses q' appert
a d'insérer. Pour se tant d'insérer luy. maistres
qu'insérer la ou il traicta de l'ordre que
luy d'insérer stable son compes et ses p'tes

La tierce branche du conte

44.

Après la doctrine du fait d'insérer la tierce
branche du fait. Et est d'insérer
De quoy. Celles d'insérer que d'insérer
est quant luy p'te le d'insérer selon d'insérer
Celles d'insérer luy d'insérer en est plus
riches. et d'insérer. et d'insérer d'insérer
Et p'te. que ces. q' branches
et le d'insérer p'te pour d'insérer la
cause. Ne pour quant il a d'insérer
d'insérer. Celles d'insérer d'insérer
tout a d'insérer. le p'te en quoy le p'te
s'insérer. Et que il d'insérer p'te
insérer. le fait ne le d'insérer pas. d'insérer
p'te d'insérer d'insérer p'te. D'insérer
d'insérer et que luy aduise d'insérer
et ce que il ne en tel maniere q'
chascun p'te d'insérer d'insérer le p'te
que luy p'te. d'insérer p'te. Il y
est. quant luy p'te d'insérer p'te
d'insérer tous les p'tes que il d'insérer
p'te. si que luy d'insérer le p'te en
son compe. Et d'insérer d'insérer que il a
d'insérer. toute la p'te de sa saine.
p'te. est il d'insérer de d'insérer d'insérer
de luy et de d'insérer. et d'insérer luy p'te
les d'insérer d'insérer en son cause.

Du premier d'insérer

45 **L**uy p'te d'insérer qui d'insérer
ce que luy aduise d'insérer et ce
qu'il ne d'insérer luy p'te tout auant
tout auant d'insérer d'insérer au
p'te de sa cause. si comme p'te luy
aduise d'insérer. Il ne d'insérer pas
q' d'insérer. d'insérer q'il d'insérer
d'insérer. Mais d'insérer d'insérer paroles.

qui plus afferme sa cause comme heritier
 Il est bien recongneu fust il que la mere
 fut tuer par la main son fil. Et adieu
 q le fil occist sa mere cest plus cruel
 que duc le nom de lui & de la tuer.
 Autour fust tuer en sa sentence. Il
 ne dist pas quil eussent recongneu la
 conuersion seulement. Car maintes fois
 sçeu que pl ne lauoient pas fait. q tu
 le commun de bonue. Mais bien lauoient
 fait outre aucun qui maleme conduiroit
 le gnu. / Pour ce touna taton l'elam
 Recongneissance au prouffit de sa cause
 Et est encore les. fiers melle
 Et ne pl. Voulent la ville ardon. Et
 occire les monstres. & straine le pur
 & hom. d'auant & pucelles. Les uns en
 q ly. Vus. & lo. auant. Et. & question
 Recongneu. Mais chastun le touna
 a son melle. Et quant tu auant
 & melle fait en ton compte. tu don
 duc. & que ces aduersaires. Ne. Et
 establi de question. sans jugement
 pour sauoir la droite. Mais recongneu
 honeste. Recongneu le. yendit
 Mais q le. Ne. qm. Il ne ly. fust
 pas. Et. Et est la question qui
 Recongneu. Pour jugement. pour sauoir
 p. Il. fust. Et. on adroit.

Du second deuement

Le second deuement q uobis
 q parties. les poms qui voudra puer
 Mais tu garde que il soit brief. &
 de l'ue & de l'ue. Brief est
 q tu ne dises mot. ou sçeu se auant
 non qui besoigne a la cause. Car

tu ne don loie tranquillier les eues des
 spurs. par parties & p melle & aduersaires
 Quant tu deusses ton fait & de ptes.
 De l'ue est quant tu dis grandement
 tout ce. qui comprent toutes les choses
 & quoy tu deus duc. Et sçeu te conueit
 fierment garde que tu ne le fies &
 fauente uou. melle grand chose qui te
 soit prouffit. Et que tu ne la dis.
 & tait. & est hors de ton deuement.
 La ou tu dis. le grand mot de la cause
 q ne recongne. avec le special mot
 qui est compris sous le general que
 tu auant dit. Et sçeu q general mot
 est. & ly qui comprent maintes choses
 sous son nom. Car cily mot animal
 comprent. homs. bestes. oiseaus &
 poissons. Et special mot. est & ly
 qui est compris sous p. auant. Car
 cily mot. pierres. ou schau. ou payes
 est bien compris sous est grand mot.
 Et est hom. Mais il y a. Mais q pour grand
 fin auant. Car est hom. est special.
 Et sous est mot. animal. Mais il est
 general. sous est mot. pierres ou schau.
 Ces deuements du general ou de
 le special. de ly melle. pour q ly
 p. se garde q en son general deuement.
 Il ne meure le special pte. Car il qui
 deus son fait en ceste maniere. Je monstres
 fut il que pour la conuersion de la conuersion
 Et pour la luxure. & pour l'auant de
 nos eues. tous maux pour auant
 a. melle. Il ne meure pas bien. qui
 en son deuement. Il deus le special
 avec son general de ces deuements. Et
 luxure. & auant. & pour pte de ly.

Car d'icez deux, que quant tu auas deuise
 le general tu le dis. ce piece auant
 comme se fussent deux estranges. Mais
 en l'autre branche. qui vient apres. cest
 ou **C**onfermement. pouras tu bien
 mettre les especiaux pieces. du general
 deuant de pour mieux affirmer ton
 fait. et ton dessein. Parson comit.
 En velle premier que hiesse fust
 uindre. De douce ape le dessein.
 hiesse oist de mistere. Pour fust il
 homicide. Apres garde q tu ne desise
 en ton dessein. plus de pte. q mistere
 par aca cause. En se tu desis
 en tel maniere. Je monsteroie. que
 mon aduersaire auon bien le pouon. De
 p. et que il le fust. Certe tel dessein
 est double. Car il a trop. de choses
 q il poust assez adre se monsteroie. q
 il le fust. **M**ultes garde. que la. en
 la chose est simple. et d'une chose fac plus
 il ne comit se par dessein. non.
 Car il est assez adre le point de la qstion
 et non pour quant il auent sonner
 que une chose pour estre prouue par
 pluso raisons. Et quant est q lo dessein
 pour dessein ses preuues. en este maniere
 Je monsteroie. que tu fais celle chose p
 tel raison. Apres chaire. et p tesmoy
 En este branche du Tulle. que il trouua
 en philozophie. mais enseruimus.
 mais il lessa ceulz qui ont estour
 desingualite a dire. plus. come ceulz q est
 pour. Encore nos comande il de auoir
 chose. que loy ne dar pas oublier en son
 compte. mais quant il aura fin son dessein
 il comencera l'autre branche. est confermement
 pour prouuer ce q il a dit. Comencera la

q tout auant. d'un il confirme de chat
 ce. il desise. et puis l'autre. chastein
 en son lieu. En tel maniere que quant
 il voudra fin son compte il n'ait
 oubliement de ses confermement.
 Car de pour l'autre chose. de quier
 des auant plus. Apres la fin de son
 plément.

Cy dit la quatre branche est du confermement

47.

Apres l'advertissement du conte d'icez
 la quatre branche est confermement.
 De quoy Tulle dit. que Confermement
 est appelle. quant le plon de ses bons
 arguments. qui accroissent son discours
 et fermement a sa cause. Et pour q
 d'icez causes comencent d'icez
 confermement. Vouldra lo maistre
 tout auant monstrier. Apres de les
 lieux de quoy le plon peut estre
 ses arguments. Et puis quant il en
 sera l'un. il dira comencera son
 son fermement compter son affermement
 en chastein maniere de cause. Et
 sachez que Tulle s'acorde du mode
 reusigneur lieu de prouuer ses di
 se dialectique. et rhorique. mais
 tant il de afferme. avec lui. et l'autre.
 q Rhorique est sur especialment
 chose selon les deus du nom. et
 selon la voix seulement. mais dialectique
 comit les generaux choses selon la
 sensance du nom. et la voix. Et par ce
 q est q seigneur la loi de d'icez. et
 auant. pour prouuer q l'un se q est
 q dialectique. ou q Rhorique



Toute chose est ghernee & Augmentee
qui sont Retrait des proprietes du corps.
ou des p^{re}terez de la chose. Et sachez q
Nulles appelle corps. celui q le cui dit.
naist la question. ou il appelle celui
dit. ou celui fait. de quoy la qstion naist
De ces p^{re}terez d'ua ly maistre Pour les
enleueues. et p^{re}uueit du corps.

49 Les proprietés du corps sont trois
que par elles puet le plécom dire & prouuer
que celuy corps. est accouru. & auenu
chose se. & illec dit. que ses parties se
xx. **Le** vne est la nature. la nourriture
la forme. la vie. la volente. le sens
le conseil. le vray. le dit. & la
cheste. // Nom. est vne propre et
certaine voye. qui est mise a chascune chose
conuent quelle soit appellee. Sont li vns
pour nous des vns. et des autres. puet

Enq[ui]scom fermer son argument. **P**remier
 com[un]. **J**e dy que al[ors] h[om]mes dir estre
 fiers. Car il a nom hon. Autres dir
 du s[eu]lement l'espritue. **J**e dy fist li
 angles que Plauru a nom Jehan. pour
 que il eussent le qu[est]ion. **N**ature
 est moult g[ra]nd chose. a deservir son
 estre. Car li d[eu]s dir que nature est
 le commencement de la chose. **L**y autre de
 que non est. Car se ce fust ainsi d[eu]s
 eust d[eu]s commencement de p[er] nature.
 Mais platon dir que nature est. la
 volente de d[eu]s. Et ce p[er]ce d[eu]s que d[eu]s
 a nature pour subsistence. Mais nature
 est double. **U**ne qui fait nature. Et
 une de ce qui est nature. Et de choses
 qui sont nées. Les vices qui sont
 d[eu]s. Les autres qui sont mondaines
 Et de mondaines choses. Les vices
 appartiennent aux h[om]mes. Et les autres
 appartenant aux bestes. **E**t ce qui
 appert aux h[om]mes p[er] nature sont b[ea]ux.
 Liens. **E**t quoy li p[re]mier p[er]ce p[er]ce
 ses arguments. **L**e premier est. Es
 il est masculin ou femelle. **R**aison quier.
 Nous ne deuez pas avoir que une d[eu]s
 fist la bataille. Car ce n'est pas enuie
 de faire asse. **L**e second est. son pays
Raison com[un]. Nous deuez bien avoir
 que al[ors] h[om]mes son singe. Car il est
 d[eu]s. **L**et tiers est. sa ville.
Raison com[un]. Nous deuez avoir q[ue]
 al[ors] h[om]mes son bone drappier pour ce
 q[ue] il est de promue. **L**iquant est
 de sa lignee. **R**aison com[un]. **J**e dy
 q[ue] est h[om]mes d[eu]s b[ea]ux asse qu'en d[eu]s

quant il preut l'une de ces parties.
 pour ce comment atons cequel que
 la matiere & le conseilleur soient
 semblables. Car si se dit. C'est
 de bien, de cinquante son cheval, pour ce
 que il se conseilleur avec son prouoir.
 Certes le conseilleur n'est pas en
 auant. Mais se se dit. C'est bon
 est bien, de cinquante, pour ce que la
 bien conseilleur a son prouoir. Certes
 est bon argument & creable.
 Car en est compe. N'est pas la
 que cause son quoy le, parle deus
 est le d'œuvre. Car deus hons seular
 auon d'une chose faire ou du non f.
 Et de ce puer le p'com prendre son
 Argument au monstre. Et hoc
 se il f'it celle chose maintenant. ou
 se il la fera. Ainsi come j. des ch'rs.
 Rachelme dit. Je croy bien q' Rachelme
 fera la d'œuvre son contre non. Car
 il en est acoustumé. Dit est le d'œuvre
 que le f'it auon acoustumé d'une
 chose d'ur ou du non d'ur. Et ensur
 du tout la nature de d'œuvre q' est de se
 de d'œuvre. **L**argument fait le en est
 naturel. Je ne croy pas q' al' h'om
 mestre de moy pour q' il ne seust pas
 d'ur d'œuvre de mille. **O**theite est
 de chose, qui pour p' auantur, non une
 ap'essence. Et ensur la nature du
 d'ur. et du fait. Car le puer seular
 son argument de ce qui est auon. et
 de ce qui auon, et de ce qui est a auon.
 En est main de deus, deus, come q'
 C'est h'om. tua est autre. pour
 q' il tenon j. conseil sauglant en se

50

main, ou en ceste main. Il n'est pas
 maine. et al' h'om. (sic) pour q' la
 tione. j. grand mouel de. quoy j'ur
 se rait le maistre de p'otes de corps
 pour deus les p'otes de la chose.

En ceste p'ur. de le maistre q' les
 p'otes de la chose pour celle qui p' elle
 puer le p'com d'ur & prouoir seureur
 de celle chose. **E**lle dit les p'otes sont
 en un maine. Une qui se tient en cour
 de chose. Une autre qui se tient en la
 chose seular. **A**utres qui pour seureur
 ala chose. **D**ues autres qui pour seureur
 en la chose. **L**es p'otes qui se tiennent
 en la chose pour en un maine. Et pour
 la p'ur du fait l'achorin et l'appareil.
La p'ur du fait est quant le p'com de
 la p'ur du fait de la chose q' est ou qui est
 a auon ou qui est maintenant en une p'ur
 d'œuvre. ou est maine. **C**est h'om f'it
 un dire. **C**est autre l'achorin. l'achorin
 de la chose est double. Une p'ur. et autre
 non p'ur. **E**t l'achorin qui est p'ur
 est quant le f'it d'ur chose. **E**p'essence
 et p' conseil. **L**a non p'ur est quant
 le f'it d'ur chose p' auon seureur mouuoir
 & se conseil. **L**'appareil est en un
 maine. Une qui est deus le fait en est maine.
Cil h'om argua j. autre. et le d'œuvre
 l'onguer. Une est en sa main. **E**t
 l'autre appareil sur le fait est en est maine.
Et quant il l'oult acoustumé il le g'ra
 a tout q' il f'it tant q' il mouuoir.
Le tiers appel est ap' le fait en
 est maine. Et quant il l'oult tant il
 l'ensure en j. deus. **C**es auts semblables.

argument bon
 a mal
 rime

argument

chose

trouue

pensee

non p'ur

appel

nomme. fuyes
ou croient.

quant son nom s'enfuit les yppocrites deluy
Cher a estre appellez salomon. Senefic.
Sens. esauoir. **E**t a estre appellez
nomon. senefic cruaute. esfolle.
En la chose est la force quant le nom
s'enfuit les yppocrites deluy. **C**est adun
prie. manere senefic. graue cruaute.
A Dieu. & aux hommes. **A**ntares est
confuse par yssus. le nombric. quant
ly pleom dit. **O**u y. on n. y. gnu.
Ou se il dit. ou y. ou y. on plusieurs
choses. **A**ntares est confuse figure
du corps. quant len dit que il est gnt
ou petit. et la figure de la chose. quant
elle & plusieurs yppocrites. **C**ar plus est
a dire. **E**ilz hommes en ocast 7 pfer
sur l'autel. **A**n jour de pasques.
que. **A** dire. il ocast 7. home. priue
en lieu priue. **S**emblable chose.
Si nest une paruelle. **C**ar pelle
chose. senefic la grandeur. **E**l un fin
ayau semblable. **N**ie senefic autre chose
que la qualite. **C**ar semblance est
la proprete qui fait y. **D**ue. fo choses
estre. semblable. entre eulx. **P**ays
conueit. **E**ilz hommes. est yssus tigre
Et eilz prestres sont sein mouer au
pueple. **C**omme saint priues. **O**utram
choses. sont eulx. qui tout droit.
font a front. sont ly bon. contre
les autres. **C**omme est font es une
chault. **E**t dieu contre mort. **E**t
mal contre bien. **E**t deillier. contre
dennir. **E**t dequell. contre humilite
Et quoy ly pleom. quant fomer. ou cel

semblable chose
ne se me pille

gerant chose

manere en argument. **E**t tu ayas celuy
qui te garant de la mort. que feras tu dony
Et celuy. qui te deulleut oster. **G**eneral
chose est celle. qui est espu. **C**est adun
celle qui compent manere choses deffusi
ly. **C**ar dectre est general. **P**our ce ly
deffusi. pour justes. **S**ens. et dectre paice.
et manere autres dours. **E**t animal. et
general. **P**our ce que sont ly pour homme
et bestes. **E**t especial chose est. celle
qui est sous son general. **C**ar auant est
especial. **P**our ce. quelle est sous conuente.
Et **S**ens. est. sous dectre. **L**a fin
de la chose. est. de qui la est auant. et q
auant. et qui est. a auant. **E**t de ce
choses. **E**t trait. ly pleom. en argument
quant il monstre. ce qui est a auant.
En ce. que aduenir. seult. de choses
semblables. en ceste manere. **P**ar
Outram. **S**ens. oultreage. **E**t p. oultreage
oultreage. **L**a quatre manere. de la
yppocrite. de la chose. est. de ce qui auant. eulx
la chose. **N**on pas ce dectre. **C**omme les autres
deuant dectre. **E**n quoy len doit tout auant
garder. **C**omme. celle chose. est appellee
Et de quel nom. et quel. fumer. ly
cheuue. et ly trouue. de la chose
et qui ly aide a se. **A**pres. doit ly garder.
quel loy. et quel. de. et quel. ingener
il a. fin. celle chose. **O**u quel. dit.
ou quelle. science. ou quel. mestier.
Antares. doit ly garder. se tel chose. seult
auant. fumer. ou par. nature. ou non
ou se. elle. seult. deplaine. aux. grus
ou non. **E**t ce. yppocrite. et manere. auant
q. seult. auant. **A**pres. le. fait. manere.

en tant. **O**n se est homme. ou p'strale
doit toujours le p'com en tel maniere
faire. que en toutes p'tes il sache
confirmer ses faiz. et certain ses
argumens. et prouver sa cause. Resemblance
es que il soit creuz. de quaque il dit.
ou de la contrarie p'te. **E**t pour ce deult
li maistres monstrent comment le p'com
doit faire ses argumens.

Ay dit de ij. manieres de tous
argumens. 51

Es argumens. q' le p'com fait
par les p'tes deus. d'ice. **Q**uelles de
quelle doit estre. necessaire. ou
d'une semblable. **E**ar argument.
est q' ton trompez sur aucune matie
qui la monstre d'une semblablement
ou que il la prouve necessairement



Ay dit des necessaires argumens

52 **N**ecessaire argument. est celui qui
monstre sa chose en tel maniere. q' autrui.

ne puet estre. **F**aisons d'ice. **C**este fine
g'est deussant. d'ice. **E**t deus. **E**t deus. **E**t deus.
Et sachez q' le argument q' prouve la chose
p' necessaire. puet estre dit. en ij. manieres.
ou p' p'loement. ou p' nombre. ou par
simple condition. **R**eploement est quant
le p'com accorde ij. ou m. ou plus. p'tes.
desquels se son adversaire confesse une.
l'une. quelle quel soit. **E**t cetera. **I**l sera concludu
Faisons d'ice. **J**e dy. que thomas. ou il est
bons. ou il est mauvais. **S**e l'on dy q' il est
bons. **J**e duire. pourquoy le blasme tu
augues. **E**t se tu dis. que il est mauvais.
Je duire. pourquoy comence tu dire. avec
lui. **E**t ainsi vient le p'loement. **Q**ue la p'te
p'te. que tu prouves. **J**e en p'trairay. **M**aintenant mon argument. qui conduit p'
necessaire. **E**t sachez q' cel argument
est en ij. manieres. **O**ne. qui est p' la force
de ij. contraires choses. qui la dit tout
ensemble. l'une d'ice l'autre. **O**rdon est
en l'exemple qui dit. **E**t deus. **L**'autre
maniere est. p' la force de ij. choses. qui
sont contraires d'ice. **P** la force d'une
negation. en ceste maniere. **J**e dy.
que. cel homme. **E**t deus. ou il n'y a
nul. **P**ar argument. **P**ist. **S**. **A**ugustinus
Luy jure. quant il luy dist. **L**o saint
des saints. ou il est. **D**eu. **D**ieu est
p' deus. ou argument. **E**t si rest deus
deus. n'est pas p' deus. **D**ieu avec deus. **P**ist.
Et se deus avec deus. ou est p' deus.
ou deus. autrui. **A**ys autrui. **P**ist.
nauz deus pour deus est ce p' deus.
Nombre est q' le p'com compte en son
deus. moult de chose. **E**t maintenant l'on est.

trestoutre. force. une seule. Il y en a
 q. necessite. Parson coment. Je diray
 ainsi. Il coment a fine force. que cestuy
 home tuast. cel autre. qui le fist. &
 haine. qui eut eulx fust. ou p. paon
 ou p. esperance. ou pour prouffite d'aucun
 son amy. Et se il n'y a nulles de ses
 achorsens. d'ouq. ne l'entend il pas.
 En sans achorsen. ne puer estre fait
 J. tel. malefice. Mais. Je d. que
 eut eulx. n'auoir haine. nulle. ne
 q. il deust estre son hon. ou d'aucun
 aucun prouffite & sa mort. ne il ne
 nul de ses amis. D'ouq. de se. q. il ne
 deust pas. Ceste maniere d'argument
 est prouffitable. A celui q. deffeur sa
 querelle. Comme le exemple monstre
 sa querelle. & deffeur. Autrement
 est elle. prouffitable. a celui q. atente
 Parson coment. Je d. q. mon amy
 ou il se fira. ou il est en la huche
 ou tu las embles. Mais. ne fira il
 une. ne en la huche ne pour il pas.
 D'ouq. Remant il en ceste par. qui
 tu las embles. **E**xemple. gelusion
 est. quant le p. l'oum. colidit necessiter.
 ou q. deult prouuer q. la force q. est
 de deuant. Parson coment de deus.
 q. se fira cest meudie. en aoust. par
 en jedy temps. Je s'ouie ou l'oum. n'au
 D'ouq. par. q. l'oum. q. se ne le fig. une
 Car auez. ou l'oum. n'au. Mais. des
 necessaires arguments. Esquelz le p. l'oum.
 se doit moult fierement garder. q.
 son argument. n'au. pas seulement
 la conleu. & la semblance de necessiter
 Mais. soit du tout si necessaire. Parson
 q. le caduque ne puisse fira. d'ouq.



De y. arguments. en y. manieres
 Cest de loug & de pres

53 **V**oires semblables arguments est
 de choses qui sont acoustumees. a auoir
 souuent. ou de choses q. l'on eude
 q. souuer. ou de choses qui ont aucune
 semblance. quelles soient vraies. ou
 d'un semblable. **D**es choses qui
 ont acoustume a deun. puer prendre
 le p. l'oum. son argument. en tel maniere.
 Ce ceste fira. est. n'au. D'ouq. auec elle
 son filz. Et se alz. homes est. auec
 D'ouq. ne deubte q. l'oum. **E**t de choses
 que l'on eude. q. l'oum. puer le
 p. l'oum. son argument. en tel maniere.
 Ce alz. homes est. pechieux. Il y a la
 durable mort. Et se q. est. q. l'oum. puer
 D'ouq. est. q. l'oum. **E**t de choses
 D'ouq. le p. l'oum. puer son argument. soit
 en y. manieres. ou p. ses paroles q. sont
 d'ouq. n'au. fira. Par son. Par son.

fait les ses arguments en ceste maniere.
 Se la persunne. dont on s'effraie de
 les Religieux. dont on pource. q'les
 paroles ennuient. Et d'un le lieu
 sans port n'est pas sans. Tout
 l'autre le comage sans son n'est
 inamable aux amis. Car rien
 sans port. Et enu sans son. sont
 semblables. en amable. Et non
 sans son semblables. en estant.
 Pour les choses d'un infuison
 p'cur le p'cur ses arguments. dont
 semblable. en ceste maniere. Se il n'est
 l'ide chose. a chevalier de d'ou ses
 robes. dont n'est il. l'ide chose aux
 menestrels. se il les de fient. Or
 Carhuz que est arguments a lo and
 semblables. sont necesses en ceste
 maniere. // Se est hors. ou est archier
 d'ou fu il n'avez. mais le son sembler
 est aus. // Se il a moult de poudre
 fu ses poudres. dont a il. d'argument
 a. p'cur. // Tel d'argument est p'cur
 mais. il ne son pas. Necessaire.
 Car les poudres. bon auon poudre
 fu ses poudres. sans. est a. ne
 poudre. mais. ne poudre. mais
 auon p'cur archier. sans. Necessaire.
 Pour quoy. se d'cur arguments d'ou
 semblables. ou il est figure. ou il est
 orable. ou il est estable. // Or figure
 est un demonstration qui donne presumption
 que la chose fu. et sera selon la sensuance
 de celui figure. // Mais il n'est pas etant
 p'cur. Et poudre. l'argument. g'g'g'g'
 l'argument. Et ces figures sont selon

les. d'cur du corps. Est du bon
 du fourchet. de son. du poudre. du flamer
 Car se se d'cur. // Or enton. d'cur
 poudre qui pa grant poudre. C'est
 il. figure. de. mais. Il n'est pas encore
 d'cur que il n'est d'cur. g'g'g'g'
 p'cur. // Orable. est celui q' sans
 nul tesmoneg donne son. et arance en
 ceste maniere. Il n'est nul. hors. qui
 n'est d'cur. que ses filz sont sans et
 d'cur. // Estable. est en q' maniere
 p'cur. ou p'cur. d'cur. ou p'cur.
 de hors. // Or l'oy est estable. la
 p'cur de hors. de. d'cur. d'cur.
 et aux plus anciens p'cur d'cur de
 hors. Et quant il est estable. p'cur
 d'cur infuison. fu. d'cur. d'cur.
 que en d'cur. // Pour d'cur.
 d'cur. quant il fu. d'cur. de hors.
 ne fu. hors. du monde. sans. le hors.
 son compaignon. Et l'autre. le hors.
 d'cur. et l'autre. fol. mais la
 d'cur. de hors. estable. qui fu
 conseil. l'ay apres. Et aus. fu. hors.
 q' il auon fait. grand. sans. //
 Semblable. est. ce qui d'cur. semblable.
 f'cur. entre q' d'cur. choses. Et ce est
 p'cur. maniere. ou par. image. ou p'
 compaignon. ou p'cur. // Image est
 ce qui d'cur. le plus. d'cur. d'cur.
 ou aucun. semblance. entre. d'cur. selon
 les. p'cur. du corps. et de la nature
 en ceste maniere. // Est hors. est plus
 hardie. d'cur. hors. Et est hors. est
 plus. d'cur. q' d'cur. // Compaignon est
 qui monstrent. d'cur. chose est. entre
 leur. semblance. selon. les. p'cur. du
 comage. en ceste maniere. // Est hors. est

engiguerz donc Aristoteles. Et cel
autre est gros com j. asne. Exemple
est celui argument qui monstre aucune
semblable chose par les di. et p les
digniteus. et com adueneus. q les
treues. ou l'un des sages. ou par
qui est adueneus aux homes. et aux
choses qui furent de celle semblance
mais de ce se tait oies les mastres
car il voudra touner a autre chose
qui appertient a confirmation.

Cy deulse de bons semblables arguments.

54 **A**pres ce que les mastres out
enseigné. le lieu. et les ppetez. et les
raison de quoye coment le pleom
puet prendre arguments de prouuer
sa matiere. et son dit. Et il ly fur aduene
que se il ses arguments demast
p parties. que la raison en seroit
plus. et plus entendable. mesme
pouuer q ce est. Que science que par
de pleoms seient. Car elle est
grist a fauon et a monstrier. Et ce
dist il en cest par que toutes manies
darguments. de quelque ppetez q ilz
soient o. Raison. Certes il coment
q ilz soient. ou de l'ouge ou de prez
Car aucunes fois est ce de la main.
du pleom. que il ar la pouuoir
prouuer se il ne se fist de l'ouge
et q ce est il di. aduene les
enseignemens de l'un et de l'autre.

Cy dit de celui argument q est pris de l'ouge.

55 **D**e l'ouge est que celui argument q
p les semblances des certaines choses de
l'ouge auue son adueneus a confirmation
et a confirmation celle chose q le pleom
vult monstrier. Raison coment. Je pde
X odobrant. qui pas n'auoir sa fin.
ne elle ly. et ce n'est n'auoir. Dites moi
X odobrant. se ce n'est ce n'est n'auoir n'auoir.
Espoir de ce. de quel auueus odobrant.
a auon. Le s'ouy fist il. Et se il eust
plus. belle maison de ce. la quelle
voudriez vous auon. ou la fleur. ou la
dofte. la S'ouy fist il. Et se il auoir
meilleure fleur de ce. la quelle voudriez
vous auon. ou la fleur. ou la dofte. X ce n'est
ne dist il. Ne ce. ne quoy. maintenant
Je m'en alay a sa fin. Et ly enquis en tel
manier. Et ce n'est ce n'est n'auoir n'auoir.
de ce. de quel voudriez vous auon. le s'ouy
ou le dofte. Le s'ouy fist elle. Et se il eust
meilleure draps plus riches. barons de ce.
Le quel voudriez vous auon. ou le s'ouy.
ou le dofte. Le S'ouy fist elle. Et se elle
eust meilleure mari de ce. le q' voudriez
vous auon. le s'ouy ou le dofte. Celle
pauelle. ou la fleur. ou la dofte. ne ce. ne quoy.
Et quant il fur acc' de
maintenant. Je le m'en alay. pour q Raison
de ce. ne Raison acc' q Je vouldroie ou
Je diroie ce. que chascun de ce. pouste.
Vous voudriez auon. tres bonne fleur. et
vous tres bon mari. p' ce de ce. de ce.
ne fist. que chascun soit le meilleur
de ce. ne ferez jamais de quoy ce. que

tres bon do^r semblable. **D**onc **l'**commencement
 Il pen^se q['] tu sois bon mar^y. Et tu es
 bonne femme. **E**ad^ez deucez q['] par la
 tres semblance de d[']autre chose de l'ouge
 Je les aime a costu^me de q['] je d[']oulon
Ead^ez se je demand['] tout simplement
 Et celuy d[']uss['] melleu['] fin['] et celle
 melleu['] mar^y. **E**ad^ez. Il ne se q['] s[']uss[']
 pas a ma demand[']. **I**tel['] d[']argument.
Ou moult s[']ocates. **E**ad^ez d[']u[']. **E**
 toutes foiz que il d[']oulon s[']ious p[']romer
 metoit il auant tel['] faus['] q['] l[']u[']
 ne pouoit pas. **B**on. **E**ad^ez s[']uss[']
 sa conclusion. **E**ad^ez. qui estoit en son
 p[']pos[']ment. **E**ad^ez. en cest argument.
Donc le p[']son['] garder m['] chose.
Premier['] que celle chose q[']il q[']uier
 de l'ouge p['] semblance de sa cause. s[']oc
 certain['] et sans doubte. **E**ad^ez chose
 doubteuse. d[']oit estre p[']romer p['] d[']rance
 faus[']. **A**pres d[']oit il garder quelle
 soit du tout semblable a ce. que il d[']oul
 p[']romer. **E**ad^ez se elle fust estrange
 ou des semblable. Il ne pouoit pas
 fermer sa p[']rom[']. **A**pres d[']oit il garder
 q['] l[']u['] o[']uier ne sache l'ouge. Il l[']u['] fust
 se demand[']. **E**ad^ez se il s[']oy app[']renoir
 Il s[']oy teroie. ou il meoie. ou il
 respondroie p['] certain[']. **Q**uant tu
 auras a ce. moult toy ad[']u['] s[']ur. Il commenc[']
 a fust force. q['] il face. **E**ad^ez de ces q['] chose
 ou que il se rait. ou q['] il confirme sa
 p[']rom[']. **E**ad^ez se. et est que il la m[']e
 ou tu la p[']rom['] p['] semblance de ce
 q['] tu auras deuant d[']u['] ou d[']autres
 semblables chose que tu d[']oul['] man[']oier
 apres se il la confirme ou se il se rait
 man[']oier d[']u['] en conduire la fin.

et p[']ost fin a ce. que cel qui se rait
 est semblable a celuy qui q['] s[']ur. **E**ad^ez
 p[']rom['] ce enseigne[']ment. p[']rom['] d[']oul[']
 que en cestu argument. de l'ouge commenc[']
 auant m['] chose. **E**ad^ez p[']rom[']. pour les p[']rom[']
 q['] l[']u['] p[']com['] d[']u['] tout auant. **E**ad^ez p[']rom[']
 celle q[']re chose que il d[']oul['] p[']romer.
Ead^ez tierce. est la conclusion q['] moult.
 et qui est. de tous arguments. et q['] s[']ur
 la p[']rom[']. apres p[']rom['] q['] il est man[']oier
 geu['] qui soit de si d[']u['] fust que p[']
 les enseigne[']ment q['] soit d[']u['] sur aucun
 science. ne l[']u['] pouoit il pas entendre se
 ne le d[']oul['] p['] p[']rom['] d[']oul['] eue[']
 l[']u['] man[']oier estre. **E**ad^ez p[']rom['] du p[']rom[']
 qui d[']u['] l'ouge['] entre geu['] qui
 auant p[']rom[']. **E**ad^ez l[']u['] qui d[']oul['] q[']
 se l[']u['] d[']u['] conestable. **N**o['] Remoist
 tous les ch[']lis en. **N**o[']el qui d[']oul[']
 p[']rom['] la t[']ste. **E**ad^ez auant chose q[']
 e[']ss[']am[']u['] ne moult pas se['] ch[']lis.
 en. **N**o[']el conestable. **E**ad^ez q['] il d[']oul[']
 et se['] ala o['] tout s[']oy host contre les
 d[']oul['] d[']u[']. et les d[']u['] qui p['] force d[']u[']
Ead^ez quat['] il fust accusez. Il d[']oul['] que cel
 qui fust la l[']u['] entend[']. que celuy d[']u[']
 les m[']scables. d[']oul['] les ch[']nalis['] p[']
 le p[']rom['] du g[']u[']. que il ne fust
 d[']u[']. apres se['] ad[']u[']es['] fust
 se['] argument. contre l[']u['] ex[']se man[']
Ead^ez p[']rom['] p[']rom[']. et que e[']ss[']am[']u[']
 d[']u['] et q['] il d[']oul['] p[']rom['] ala l[']u['] auant
 et q['] no['] trouuons e[']ss[']am[']u[']. **E**ad^ez p[']rom['] le d[']
 ne[']l. **E**ad^ez se ce fust q['] d[']oul['] le soust[']iss[']
 p['] l'auant['] qui a acqui[']. et pour
 moult cour['] la d[']u['] d[']u[']. **E**ad^ez p[']rom[']
 d[']oul['] honorable. apres eue['] d[']oul['] d[']oul[']
 q['] soit d[']oul['] a se. l[']u[']. **E**ad^ez se q['] q[']u[']

tant le sens et le fauon qui en do^{it} est
que si ne do^{it} sembleroit pour quoy se do^{it}
si que la loy ne puet estre amandee.
ne y vout. ne y aucte. Pour ne pouz
vous remuer la fureur. de ce que do^{it}
ne puez remuer. I. seul mot. Mais
Icy se taist le maistre de plus des argumens
de l'ouage. Et quoy il a dit assez. Si
comme en son compte aux argumens
de quoy.

Des argumens de pres

56 **D**e pres est celui argument qui p
aucune des p^{re}tes. du corps ou de la chose
monstre. que son dit soit ou semblable
et le confirme q^{ue} force. et se p^{re}sent
sans nul argument de l'ouage. Et c'est
l'argument dit Aristoteles. esocures.
que il y a v. p^{re}tes. Pour la p^{re}te est
proposer. est adire que en proposer
brefment. la p^{re}te de ton argument.
raison comment. Tu dis q^{ue} toutes
choses sont meues gouv^{er}nees p^{ar} conseil
que sans conseil. C'est conseil
proposer. et est la p^{re}te p^{re}te de ton
argument. Or te conuient aler.
ala seconde p^{re}te. est aconfirmer la.
et mueter (raison. en ceste maniere. La
raison qui est estable q^{ue} raison est meue
garant de toutes choses que celle q^{ue} est
gouv^{er}nee follement. Il y est q^{ue} a bon
cheuere et bon seigneur est plus
seigneur meue. que cel q^{ue} a fol seigneur
celle. La Res. m^{es}mes fardien
son com^{me} q^{ue} celle d. fard gouv^{er}nee.
Or est accomplie la seconde p^{re}te de

argument. C'est le confirmant du
premier proposer. En conuient aler
ala troiesme p^{re}te. C'est aconfirmer cel en v^{er}be
proposer p^{ar} la p^{re}te proposer en ceste
maniere. Mais nul. Rien n'est si bon
gouv^{er}ner. p^{ar} conseil come est tout le monde.
C'est la p^{re}te que tu v^{er}be proposer.
Et maintenant te conuient aler ala qu^{ar}te
p^{re}te de l'argument. C'est aconfirmer la
premiere qui maniere (raison. en ceste
maniere. que nous deus que le monde
de fard. et de gouv^{er}ner. et de
toutes choses. est estable en son ordre.
Il y mouuement du temps. pour ch^{er}ch^{er}
en. q^{ue} necessite au p^{re}sent de toutes
terreines choses. Ne ly ordi. des p^{re}tes.
et des R^{es}ponses. n'est meue pour le d^{er}niere
de Null^{es}. Toutes ces choses sont q^{ue} le
monde n'est meue gouv^{er}nez sans conseil.
Or est accomplie la qu^{ar}te p^{re}te de l'argument
q^{ue} est la conclusion. et le confirmant
de la p^{re}te. Et te conuient aler.
ala quⁱⁿte p^{re}te de l'argument est
la conclusion qui puet estre en q^{ue}
maniere dite. ou sans (dite meue
du premier proposer. ne de la p^{re}te en
ceste maniere. Pour q^{ue} se que le monde
est gouv^{er}nez p^{ar} conseil. ou en (dite
le premier proposer. et la p^{re}te. en ceste
maniere. Car se toutes choses sont
meue gouv^{er}nees p^{ar} conseil q^{ue} sans conseil
ne Null^{es} (rien n'est si bon gouv^{er}ner p^{ar}
conseil come tout le monde est gouv^{er}nez
p^{ar} conseil. Et se pour les v. p^{re}tes. de
l'argument de pres. C'est le proposer
et le confirmant. La p^{re}te p^{re}sentant

et la conclusion. Mais il y a maintes
 gens. qui disent que en celui Argument
 (N'a que. m. parties sans plus. car il
 euident que le proposuer. Le confesseur
 ne soit que une mesme chose. et la propo
 sition est. une chose. La conclusion
 soit une autre chose. Mais il sont trop
 mallement deceuz. Et ont raisson po
 quoy. Car. sans quoy une chose peut estre
 n'est pas dicelle chose. une d'une autre
 toute. et luy. Et ainsi sont y. choses.
 non pas. une. (Raisson educte. Et
 puis estre homme. sans sanson lire.
 Doux sans se une chose. et la lire. En
 autre. Autrement est d'un proposuer. et peut
 estre ferme et estable. sans nul affirmement
 en ceste maniere. Et le. le. pour.
 que l'on dit que le monde fut fait
 le. et se estre. apres. Pour
 ne se. je. pas. est. ayndre. Et ne pas
 mesme. et nul confesseur. Mais
 maintenant. sans ta. pas. et deux en
 ceste. maine. Mais estre sans faille. Et
 qu'on tu. auant. et dit. Tu le don. q. m.
 Et promit. Et feras puis ta conclusion
 Et dire. Pour ne se. je. pas. acce. ayndre
 Pour Autrement est d'un propos. qui peut
 estre ferme. et estable. sans nul affirmement
 en ceste. maine. Et le. l'on. doit. estre
 sages. Il don. est. d'un. en philosophie
 et soit bon. Et qu'on tu. l'auant. q. m.
 p. bon. (Raisson. tu feras ta. pas. en
 ceste. maine. Mais tous. homes. d'un.
 estre. sages. Ceste. prose. est. si. et. une
 qui. ne. la. veut. pas. q. m. Mais. tout.
 maintenant. feras ta. conclusion. en. ceste.
 maine. Pour se. doit. chascun. est. d'un.
 en. philosophie. p. de. Raisson. et. de.

exemples. puis tu bien conuaincre que
 il y a de tel. proposuer. et de tel. propos.
 qui. p. d'un. acce. confesseur. et de tel. non.
 Pour. sages. d'un. (Nulle. d'un. d'un.
 d'un. et que. en. celui. Argument. X.
 d. parties. Et que. tel. pour. en. ceste. qui
 euident. que. ne. peut. q. m. seulement
 Et. non. pour. qu'on. l'argument. peut. estre
 auant. for. de. tel. Nature. que. il. ne. a
 q. de. m. ou. de. d. parties. sans. plus.
 Et. la. d'un. d'un. l'argument. X. toutes
 les. d. d'un. d'un. qu'on. il. ne. le
 proposuer. ou. la. prose. est. si. estable.
 que. le. d'un. d'un. na. mesme. de. d'un.
 d'un. par. l'argument. que. m. parties
 Et. est. le. proposuer. la. prose. la. d'un.
 Mais. il. y. a. maintes. gens. qui. d'un.
 que. est. argument. peut. estre. de. y.
 maine. ou. d'un. seulement. Car. se. le
 proposuer. la. prose. soit. si. estable. que
 la. conclusion. n'est. toute. d'un. Et
 ne. la. conuaincre. pas. d'un. lors. n'est
 que. y. parties. Et. si. le. proposuer
 est. si. fort. que. le. p. d'un. en. peut. fonder
 la. conclusion. sans. prose. lors. n'est
 que. y. parties. Autrement. en. ceste. maine
 Et. ceste. fonder. est. d'un. d'un. d'un.
 conuaincre. d'un. d'un. d'un. Et. si
 le. proposuer. est. si. fort. et. si. estable. q.
 l'on. euidet. bien. la. conclusion. sans. d'un. la
 lors. na. il. q. d'un. p. d'un. Car. si. tu. d'un.
 ceste. fonder. est. grosse. d'un. d'un.
 conuaincre. d'un. q. d'un. d'un. d'un.
 Et. que. il. ne. d'un. pas. d'un. En. p. d'un.
 Argument. de. parties. d'un. d'un. q.
 il. ne. euidet. pas. que. d'un. argument
 p. d'un. est. fait. selon. ceste. art. et. maine
 de. m. sans. Car. Jacques. q. d'un. d'un.

aucun diuers enseignement. Non p^r que
la science de Rhetorique requiert argument
dece. & certains. qui se faicent come au
grain. Pour & le maistrer deuse dire
toutes manieres de preuues que les doctes
dire. et de confirmation. se dit selonc
qui en appartient & la quatre branche de
toute cest confirmation. & fonde
a sa matiere pour dire la 6^e branche
du confirmation.

Qu dit la quatre branche du opte
ce est defferment.

57. **A**pres la doctrine du confirmation
de quoy tullius dit q^d defferment est
appelle quant ly pleom appartient et
& trouue les arguments son aduersaire
du tout ou de la greigneur partie.
Et sachez que defferment est de
celle meisme fontaine que le confirmation
Car sicome une chose puet estre confirmee
p^r les p^retres du corps. & de la chose.
Et ont autres puet estre defferment
Et pource doit preuoir les arguments
meisme. & le maistrer & dit ca auant.
ou en appert de confirmation. Et non
pour quant il en dit aucun p^r mouit
monstrer la force. & la nature du
confirmation. & chascun la pourra
entendre legierement quant ly uns
contraires est mis apres l'autre tous
arguments sont defferment en my.
maniere. p^r mouit se tu n'es la force
et la p^rest ton aduersaire. ou meisme
que il seult p^r mouit. Apres se tu

confirmation la p^rest. mais tu n'as la
conclusion. Apres se tu dis que son
argument est diuise. Apres se tu dis
contre son argument. p^r mouit. si ferme
ou plus. p^r mouit seult donner le maistrer
les exemples & les enseignements qui
conuient achastuer de ces my. maniere.

De defferment qui uult les voires semblables arguments

58. **L** premier est a dire ce que ton
aduersaire p^reut a p^r mouit p^r arguments
voires semblables. Et se ce que il dit
est argument bon semblable tu le pouras
trouuer en my. maniere. Dont la premiere
est. quant il dit d'une chose q^d est bon
semblable. et tu dis que non est p^r mouit
q^d son dit est tout d'icellement faulx.
En ceste maniere. tes aduersaires de
que il n'est nulz bons. qui ne son plus
conuientuz de diuise. que de ceus.
Certes. de ce. ne dit il n'est bon.
Car il y a plusieurs qui meisme si conuient
ceus. que chatel. Ou se son dit est
tel que son contraire soit aussi arable
come son dit en ceste maniere. ton aduersaire
dit que n'est nulz bons. qui ne son
plus conuientuz de diuise. que
de diuise. Certes autres p^r mouit
p^r mouit tu dis son contraire que il n'est
nul qui ne conuient plus de diuise q^d
Raguerre. Ou se son dit n'est pas
tenable en ceste maniere. une fois qui
est fierement auant de que p^r mouit
faut de son amy il au leste grand fure

que puerus doit estre dampnez a mort
 pour la faine heste que il fain. Autrey
 come parre qui fain helene. Et tu
 nies son dit pour ce que le forffait
 de parre fut plus grant que celui de
 purus ou pour ce que il ne font d'un
 grant. Car se il dit. Cui homme fia
 J. home tue. Il doit estre juge a mort
 Autrey come celui qui en occist y. Et
 tu nies son dit pour ce qu'il ne fist
 si grant mal come le autres. Autrey
 si je en sone de la duster du temps
 du lieu. du corps. et de l'opinion. et
 de toutes drucefies qui sont es homes
 ces choses. Car de chastune puer
 le pleom. Prendre son adversaire
 et affermer son confermement.
 La quatre maniere du Noye le dit
 de son adversaire est quant il faine cour
 aucun jugement des sages homes.
 Car ces arguments puer on confirme
 en my. auantiers. en pla. jurer de ce
 qui le jugement donneur. Selon
 Julius Cesar dit que le autrey sage
 de Rome p. l'un grant sens p. donner
 aculp de carage. Ou il le puer
 confirme p. la ressemblance qui
 celui jugement. A. ala chose de qui
 il parle. Selon me fist J. anpou
 de Rome. quant il dit. Selon nos
 ancestres p. donner. Aculz de carage
 font autrey denous nos p. donner
 aculp de crime. Autrey le puer il
 confirme pour ce qu'il dit q. il le
 jugement fait il faine cour sur q. faine
 p. tustone homes ou p. es. aculp qui
 l'ont ou qui confirme le jugement

Autrey le puer il confirme pour ce que celui
 jugement fut grigneur plus brief de la
 chose. de cui il pleut. Selon caton
 qui dit que celine torquatus. Juge son
 filz pour ce que celine les freres
 eulx son commander. Ce sont les my.
 manes. pour confirmer le jugement.
 Et tu sone maintenant appellez et afferme
 ce que il a dit. q. le contraire de se.
 confermement. Et se tu ouques puer.
 est aduc. se il le loc. tu le blasme.
 Et se il dit que le jugement fut grigneur
 et tu dis q. non fu. Autrey de toutes.
 les raisons. que il dit sur le jugement.
 Tu dis les estranges. Raisons. quant
 puer q. le jugement du pleom
 donneur estre commun. entre l'un pleom
 et l'autre. Sur le manifeste. q. le pleom qui
 faine cour le jugement dit. mal.
 Regarde que le jugement ne soit dissoluble
 de celle chose. de cui il parle. pour
 q. son adversaire le pourroit lever
 reprendre. A pres si se dit. garde
 que quant il puer faine cour main
 bons jugemens bones et sens. Il ne dit
 J. estrange. mesconven. Car est dit chose
 de quoy son adversaire le peut lever
 reprendre. et affermer son dit. Or.
 auz oy omeur. l'un puer et affermer
 tous deux semblables arguments. Or faine
 l'un mes. bon dit des necessaires.
 Arguments.

59 **D**u determinement q. moultro les
 necessaires arguments
 Et se ton adversaire fait son dit sur

mais se ce est p semblance & necessite
 en ceste maniere. Se elle est mere. d'un
 amice elle son filz. Se elle est le pome
 bien. Se elle est. et monstret. que ce n
 soit pas necessite. Mais puet estre.
 tout autrement.



Qu'il dit du delivrement de giron

Le secons afferment est quat
 tu recongnes que le pomeur ou la
 prise & ton aduiseur soit veritable
 mais sa conclusion pource quelle nait
 dire. que tu auores recongneu Mais
 conclut autre chose. quelle. quelle ne
 doit. ne ne puet. Faisons comenc
 Les gens de ta ville. aler a ost.
 Et il amur quant tu y aleres. Un
 malade te prest en my la voie. qui
 ne te lassa pas aler jusques a l'ost
 Si que ton aduiseur te deceue. Et
 conclut en ceste maniere. Et se fust
 deu. alost. me comestable. Se fust
 deu. mais il n'est pas. Mais
 ne vult pas pas deu. Or gades
 q'en es tu argumet. tu affermes q'

le pomeur. ton aduiseur. C'est ce q'
 tu lusses. este alost. Les comestables
 teussent deu a afferme sa prise. C'est ce
 q' il ne te vult pas. Mais sa conclusion
 ne nait une dire. Car la ou il dit
 dire. que tu ne vult pas aler. Il ne dit
 une bon pource que tu y vouldes bien
 aler. mais tu ne pue. C'est exemple
 est si clere. et si legiere. et si ouere.
 que legiere chose est a congnostre son
 dire. Et pomeur vult le maistris
 monstret. J. autre plus ostu a ceste
 pomeur. c'est que qui appert
 a bon gloire. Car la ou le dire est
 ostu a ceste dire. Il puet bien estre pomeur
 Mais ce odun se il fust veritable.
 Et ce puet estre en y. mais. Ou pue
 que il cude que tu affermes a ceste
 dire chose douteuse. Ou pomeur q' il
 cude. que il ne te pomeur pas. dire
 q' tu as. afferme a recongneu. Et ore est
 que il cude que tu as afferme. et
 recongneu a ceste. Une chose douteuse
 pomeur que ton aduiseur te conclut. Lors
 maintenant te comenc il monstret
 Deuement q' tu auores. quat tu affermes
 alle chose. et dire. que il fust son
 argumet a autre chose. Faisons comenc
 Les aduiseurs de ainsi. sous auer mefice
 d'argent. Et tu affermes. bien son dit
 apres son auer mefice d'argent. Car se
 ce. ne fust. sous ne fust pas.
 marchandise. Pour estre son pomeur.
 Gades donc que il ne conclut p'autre
 conclusion. Et pomeur que tu affermes
 ton argumet que il fust. et aqua

C'est que tu entends es. que se il
 cruede. que tu n'es oublie. & que tu as
 recongneu. & prouue. Il sera sur
 maineant courulou. contre toy en
 ceste maniere. Et le heretique de moult
 appeteur a toy chascun doit creire. q'
 tu l'as. Et si est mort ton
 aduersaire maniere paroles. Et assigne
 plusie faisons a prouuer la cause. Et
 prouue il a ce fait. Il prouue son argumet
 de. mais sans faulle le heretique appeteur
 a toy. Et pour ce donneur il regarda
 la force de son argumet. dont il la cause
 & comence.



ou se il est comme. ou se il est différent.
ou legiers. ou loütables, ou mal re people.
ou doubteux. ou certain. ou non affermez.
ou sans ou d'un peu. ou contraires.
ou mouuables. ou adu'saire.

Paulus est alius qui est apertissimus.
de meconage. (Personne ne peut
ne pouvoir être sage, qui dispose
de meconage. Apres socrate & perfon
des de meconage. Dont ne sur le per sage
est commun est celui qui n'apportent pas
à toy plus qu'à ton adversaire. Car
se tu dis aussi le deux briefement
comme. que j'ay dit. Autrement le
puet dire ton adversaire comme toy /

Uniuersel est celuy qui puet estre Reue
 sin duc autre cause que n'est pas. Venable
 en ceste maniere. Derquens pages.
 Je me fuisse me fin d'or. se je euidasse
 que le d'ieu fust conuainc d'auoir mes

Legiers . est celuy en y. mains.
 Dur . qui est a dur & tart . Secours le
 vilain dit . Ce se cuidasse q' l'oy deust
 embler mes buefa . Je eusse fieur mes pail
 L'autre maine est . De courrou dur l'apde
 chose . Dur legier courrou . si dur est
 de chlr . qui de greceps son l'oy . quat il
 effort en sa haulte seigneurie . Et puis .
 q' son l'oy fur exillez son chlr leuodme
 & est . sire dist il . vous me deuez p'douer
 & que se vous de greceps . p'ouez qui
 se me appareilloue d'aler tout seul a vie
 se courre . **L**outraus est celuy arguer
 qui est pro de courrou . selon & que f'ist
 la chaubereire me decc . Dieu v'oult .

Quy dit conuent. on doit desfermer.
l'argument qui est Nices.

61. **L**an tiers deffinement est quant
tu dis . que l'argument ton aduersaire
est suruict / et ce puet estre en q. manieres
ou pour ce que il a eu l'argument mesmes
ou pour ce qu'il n'apportent pas / que l'implem
proposé Et saches . que . dices est en
l'argument quant il est du tout faulx

fist elle que len neust pas tailler le
mesure & qu'on fust sur les neufs.
Mal est a propre en ny. maniere.
Que qui dit les proprietes q' autrey
sont communes a une autre chose.
Car se tu demandes des p'p'etes de l'ame
qui est desordable. Je diray que
desordable est celui qui est mauvais
et ennemy avec les hommes. Certes
ces proprietes ne sont plus desordable
que de longuillieus ne que de fol. ne q'
d'un autre mauvaise homme. La seconde
maniere de les p'p'etes qui ne sont une
bonne mais fausse. Car se tu
demandes des proprietes de sapience
et je disoy que sapience n'est autre
chose que gaigner argent. Certes.
Je diray fausse p'p'ete apres non
n'est autre. Car se tu me demandes
des proprietes de folie. Et je disoy
que folie est de convoiter haultes
renonces. Certes j'ay couru et j'ay
folie d'une part. Ne de l'autre toutes
les proprietes de folie. **M**oultreux
est celui argument qui p' douter
cause. Veult prouver une douteuse
cause en ceste maniere. Certes un
grain de la terre. Ne ne durez une
annee. Si une autre l'aura
pour ce. que le dieu qui a fait
le mouvement du ciel ne sentira
rien. **C**ertains est que le pleom
conclut ce mesure. que son adversaire
confirme. et l'esse. ce. que il doit prouver
comme fist le adversaire d'icelle que
il devoit monstrier q' o'icelle avoit

toute sa mesure. Il monstra. que il l'avoit
occise. **E**t ce. ne se feroit que pour ce. que
il ne le noit une autre chose. que
l'adversaire d'icelle. **N**on alternez
est. quand le pleom dit une chose
et de confirmation sur une chose. que son
adversaire ne. tout plainement. Fais
comme. **O**liver. fut accusé que il avoit
occise d'icelle. mais il dit que non avoit
et toutes fois son adversaire dit
graves. mes. et graves paroles. Et se
monstrent la chose. que J. d'icelle occise
J. si noble est. **L**aissez argument
est. celui qui est de l'homme se. (Fais d'icelle.
est. adu. l'adversaire. mot de l'adversaire. ou
p' (Fais d'icelle. qui le dit. C'est se. J.
c'est que parole de l'adversaire. et de l'adversaire. ou
p' (Fais d'icelle. temps. se. au jour de l'adversaire.
le dit. que dieu ne. (Fais d'icelle. ou p' (Fais
du temps. ou des op'ans. C'est d'icelle.
des. (Fais d'icelle. parole de l'adversaire. et des.
d'icelle. du dieu. ou p' (Fais d'icelle. la chose.
C'est adu. que qui parole de la sainte croix
il ne doit pas dire que ce soit fausse.
Omnipotent. est celui q' emme ala
volente des op'ans. Car se p' d'icelle le
p' d'icelle se l'adversaire la loi qui d'icelle l'adversaire
Certes mon argument emme les op'ans
Omnipotent argument est. que le pleom
dit. contre son. mesure. que le op'ans fust
Fais d'icelle. Je voy d'icelle al'adversaire.
et adu. l'adversaire. prouver. qui avoit une
et de l'adversaire a force d'icelle. Et d'icelle q'
il na ou monde si cruel chose. d'icelle de
prouver c'est. (Fais d'icelle. Certes. J. tel
argument est. bien contraire. p' d'icelle q'



ferme chose, que prouffir ou auant
ayais ny se troyt ly maistres de la v.
branchie du conte. Cest du desferme
de quey il a dit et que se custignoit
adue. Desdemant dicit il de la v.
branchie cest la conclusion

De la v. partie du conte et est la
conclusion qui est la derrieme.

Du desferme qui dit autre
ferme faison ou plus come son auersaire

62 **L**i quant desferme est que
con aduersaire dit son argument et
tu feras aluocution. I autre. Autre
font ou plus et cel argument appert
plus de cote ceulz qui sont en conseil
prendre que a autre chose. Et saches
que ly desferme peut estre fait
en ij. manieres. La premiere est. quant
mes aduersaires dit une chose q se
conferme. Et ainsi est ferme. p necessite
dargument. Car la ou desferme.
disoit nous deuons faire il pdomer
aux communes. pour ce que jls sont
nos citoiens. mais se plus pour
dampnez ql comence a leur force q
come en son destruire pour eulz
La seconde maniere est. quant
mes aduersaires dit une chose. quelle
est prouffitable et qe q que vous est
apuis je monstre tout maintenant
que ce que je dy est honeste chose.
Car sans faulx. honeste est plus

63 **A**pres. La doctrine du desferme
et de toutes les v. pimes branches du conte
dient la derrieme branchie. Cest la conclusion
la ou ly pleom conclut ses fassons. et
pose fin a son compte. Et non puiquant
nous trouuons que hermagoras dit en
ses livres que deuant la conclusion doit
estre mis les tressus. en fassons. vj. branches
du conte. Mais ly tres sages. Tullies
Ciceron. qui de bonie plume passa tous
hommes. blasme trop la sentence hermagoras
Et odious bien en en auie. q trespas est
quant ly pleom est en pochet de sa pro
matiere. Et trespas de j. autre pour
achoyen de loer son e se partie. Ou pour
achoyen de confermer non me p argument
mais pour acroiser sa cause selonc que
ly maistres deust en auie. ou chappiter
come luy puer confer sa matiere. et
en maniere. autres lieux de cestu trespas
dit Tullies que il nest ne ne doit estre
tout q luy branchie du compte. Et poe
se edist arant ly maistres. et dit q conclusion
est lissue a la fin du conte. Mais est soubs mis
aux arguments des branches du compte.

maie le general en fuyant de l'esperance
est que chascun de ces arguments tu
sauras enuier & prendre ce que plus
vaut. et raconter le plus brief q
tu pourras. pourras en tel maniere
quel semble que la memoire soit renouuelee
non pas le plumeur.



Y dit de desdang

65. **D**esdang est celle fin du compte en
laquelle le pleom met .i. corps de vie
ou d'autre chose en grant haine. ou en
greue male voulance. Et saches q c'est
desdang naist de celui mesme de quel
naissent confusionnement et deshonneur
et des proprietes du corps de la chose selon
ce q le l'ivre deuse en en arrieve en ces
chapitres. Car il sont le lieu p quoy
les puet acoustre. les enuies et les
forfaits et tous desdang. Et non
pourquoy le maitre desdang se
les enseignement q apprennent tout
dient de desdang. **L**e premier lieu
du desdang est pris p auconce
cest adu. quant se dy que c'est

chose au este estude adieu. ou aux homes
de grant auconce. Et se puet estre
monstre p saint d. & Cora. ou de deus
mandement. ou de pphetes. ou de
merueille ou de po choses semblables.
Autre quant il est monstre pla saint
de deus arguments. ou des frequens.
ou des ritez. ou des greus. ou des sages
homes. ou de senat. ou de pueple. ou
de eulx qui suent la ley. **P**uis quant
il fut dit que Iudas grece les
disciples. p sa traison. In autres apostres
grece soit pour saint qui deust estre
me en son lieu. le sort dunt fin
maistre qui fut apostre. ou lieu de iude
eue se il se fust estordie et ne le
voulust pas estre. les peust mectre
sur lui de saint. en ceste maniere.
Nulz ne se doit auer quant en fust
ce que dieu ta donne par soit. **E**
c'est. exemple se passe le maitre. Car
il vult soit bien de entendre eue. Les
autres lieux deuant dy. **L**e second
deus du desdang est pris quant le
pleom cion leu forfaire p auconce
et mouste a eue il appren. Car se il se
coute les grengiens qui sont plus
dignes de hy. cest quant desdang. Et
se cest eue des pare. cest quant
in au aste. Et se cest eue les pibles
cest quant fente. **L**e tiers lieu du
desdang est pris quant le pleom dit
autres eue en demandant le mal qm
en puet aucon. Et les autres fays
ce que se aduises fait. et s'en le pdone
ce meste. auant desdang en seion se
aly e poudus eue de il puet aucon

quant peril. **L**e quant lieu est quant
le pleon dit aux juges. que maintes
gens regardent si ce est establir.
sur celui messant pour savoir quel lui
loast. et pour savoir a lui. **L**e 6. lieu
est quant le pleon dit que tous autres
jugemens. si il fussent contre droit
pourront estre amandez. mais cel
cresme est de telle nature. que ce
qui en sera jugiez due fois. peut si
estable. que nul ne pourra pas estre
remuez par autres sentences. Ne par
jugement de null. **L**e 7. est
quant le pleon dit que son adversaire
a ce fait. apenssement. et par conseil.
Et que nul ne doit donner le tort fait
que lui fait de son gre. Pour ce que
les puet auer son pence. celui
qui amendent contre son gre. et non
sachant. **L**e 8. est quant il
dit que son adversaire par sa puissance.
et par ses richesses a fait due si
cruel chose. et si desespere. comme cest
a dire. **L**e 9. lieu est. quant
le pleon dit due si pesue chose qui
ne fut oncques dite ne par. ne par
Et qui nulz turus ne nulli de
N. Carrasme. ne juse. ne loza oncques
faire. et nome celui contre qui il la
fait. est contre son pere. ou contre
son filz. ou contre sa femme. ou contre
ses parens. ou contre ses subgez.
ou contre ses amez. ou contre son
hoste. son amy. son compaignon. son
voisin. son maistre. ou contre les mores.
ou contre les chetifs et les foibles.
ou contre celui qui ne se peuvent aider.

Endre sont enflans. Orillars. et mes
malades. Car de toutes ces choses.
Il est 7. cruel et d'outrage. pour ce que
sont fierment comen. contre celui
qui fait celi chose ou semblable. comme
Le 10. est quant le pleon fumenton
7. autre grue manifeste. prouice.
Et dit que ce. que son adversaire fait
est assez plus grief. et de plus grande
peril que cel autre. **L**e 11. lieu
est quant le pleon fumenton toute
la desongue par oedre. si ce n'est. il fait celi
chose. fait fait. et qui fait apres. jusqu'
en la fin. et ce est de d'outrage. et la
truant de chascun chose par son. tant
comme il puet. Et la montre autree
comme se il eussent. ou en saison. et.
Le 12. lieu est quant le pleon dit
a celui qui a fait. ne le deuoir que se
d'outrage. ne de ce. et ce est de d'outrage. et
deffendre que ce ne fust pas fait.
Le 13. argument est quant le pleon
dit autree. come par. comme. que lui fait
a ce fait. celui tout premier. que oncques
ne fut fait a null. **L**e 14. lieu est
quant le pleon dit. que outre est mal
que son adversaire lui a fait. Il est
cruel. et cruel. mais et d'outrage. et
menace. **L**e 15. est quant le
pleon prie les orans. quel homme sur
cel. le tort fait. que lui lui a fait. C'est
due. que a le nul est de d'outrage. que
lui le tort sur son. et se il est de
fines. que lui le tort sur son. et se il est de
fines. **L**e 16. lieu est quant le pleon dit
et qui est aduencu. si a semble grief. et cruel.

a son aduersaire, et en forme de q^l p^leo
 sur p^ledant il le doit dire au plus
 briefment que il pouques puet. Et q^l
 il ayeue le courage des opaus.
 contre son aduersaire. Car cest un
 chose qui moult p^lice a sa cause.
 quant les opaus sont comenz par
 courroux contre son aduersaire.



Oy dit de pitie.

66

Pities est .i. dit qui ala fin auget
 misericorde des opaus. Et p^leo lo
 p^lecom qui veult fin son dit p^lreco
 doit se .ii. choses. Une qui aduient
 de courage des opaus en tele maniere
 que ilz ne aient nul troublement
 contre lui. Et se ilz l'ont q^l ilz le tont
 a aduancement. **A**utre se est q^l
 il face tant que ly orant auet misericorde
 de lui. Cest adue q^l il leu p^lost tant
 de son aduantage pour ce que quant ly orant
 pour ce veu qui sont aduancement
 et quel n'ont nul troublement et quel

pose de cour mal. Ceste il sont esmeu
 legierement a pitie. Et accoit ly p^lecom
 tourner aux communs lieux. Cest ala fin
 de fortune et ala foiblesse des hommes.
Car la ou tu dis des choses. Il ne sera
 de si dur cuer, qui ne tort a misericorde
 mesme quant il oust de q^l laur nul
 puet aucun deff^l lui. Et sur ces choses
 que li lieu qui appertient. **E**t auant p^lice
 sur p^lo. **D**ont **L**a premiere est
 quant ly p^lecom compe le bien, que il
 souloit auoir iadis. et moustrer le mal
 que il s'essie maintenant. **L**e second
 lieux est, quant ly p^lecom moustrer le bien
 que il a fait iadis. et oultre quel fera en
 ly auant. **L**e tiers lieux est, quant
 ly p^lecom se plaint, et uoie tout se main
 Ceste li pere se plaint de la mort son filz.
 et nomast le delir que il auoit de sa femme
 et l'esperance que il auoit de lui. Et la tiers
 graue auant que il ly portoit. Et le bulas
 et la nouriture, et les autres semblables
 choses. **L**e quart est q^l ly p^lecom
 se plaint quel a souffert, ou q^l il a souffert
 laide chose. ou bice. ou seruage le q^l il
 il ne deust souffrir. Et la se son de son auant
 ou de son lignage. ou de fortune. ou de
 seigneurie, ou pour le bien quel auant fait.
Le 5^e lieu est quant ly p^lecom deuse
 pour le bien, p^ledant les vices des opaus.
 pour le mal qui sont auant. **A**utre se est
 se ilz le souffrent. **C**ar cest une maniere
 p^l quoy ly p^lecom moustrer que li ore
 de l'esperance. Il est tenuz en malice et
 et que la ou il accideit. que de cel honn
 ou de celle chose ly deust aucun grand bien

De commencer pour comencement de puer que
ne demeure plus o sa planter auant
tout maintenant fure son dit deuant
ce que li diant nissent de la puer. Car
il podes dit. Nulle chose ne seusse si
c'est come lezmes.



67. **Q**u'il dit de la diuinité qui est en
les paroles et les discours.

Ce sont des m. parties de la diuinité
conclusion qui appartient a parler selon
les enseignement de Gilles. Mais li
discours se desordent. Petit. Car en la
conclusion qui est en planter comprennent
li plecton sa demande et la fin de sa
raison. Et fure son compte. Mais en
liv. que les enuient aux autres. Quant
li plecton a estriptes ses pures branches
c'est le salut et le prologue. Le fait
la demande. Et qui la demande. ou puer
qui veut demander. Il est en tout
maintenant le bien. Puer auant. Et
en fait sa demande. ou le mal. se les
en la fin. et post a sa fin. Et c'est sa
conclusion pour monstrier des autres
discours.

Qu'il dit des branches qui ont establi
liu de terminie.

68. **H**uques en adense li maistres les branches
du compte. Et a monstrier tous les enseignement
qui ont conuencu selon l'autorité de Gilles
et des autres maistres de Rehonque. Et facent
ce que li dit que a compte de bonhe. A. b. j.
branches. Et un tre. ou d. b. selon ce que
li auz ouca auant. Ne pourquait la
matie. Pourroit bien estre de tel maistre.
quelle ne quier pas toutes les branches.
Et les parties deuant de. Mais seroit de
dure branche sans plus ou de. ou de m.
ou de m. ou de b. selon la nature du fait
pour mieux comprendre comment il faut que
que les deux branches pour si substantielles. Et
li ne quier dire. se p. elles non. Et c'est
le fait. et la demande. Et sans de. de. de. de.
Ne pour nul compte de bonhe. ne de seruitur
Mais les autres branches. c'est le salut.
et le prologue et le desmentir et confesser
et deffinement et conclusion et ne pour
un. du tout de la substance de l'opie. Car li
et messieurs pour bien auant pour estre.
sans salut. Ou pour que des autres ouca
les li. que li ne seust des nos. Ou p. de. q.
li messieurs est de tel maistre. qui li messieurs
nomme les deux. et les autres. plus ou
son compte. Et lors. ira en celui messieurs.
Nec celle li. que m. branches. et de terminie
Et auant. Mais pour la matie est si liu. et
quelle. se p. de terminie. plus ou. sans.
Nulle doctrine de prologue. et de fin. et de
selon ce que li auz ouca auant. ou de puer
de prologue. Autres pour ou de li. et de
desmentir et le confesser. et la conclusion
Et de fin. et de terminie. Et de fin. et de terminie.
Et de fin. et de terminie. Et de fin. et de terminie.

de phis. maries selonc q' l' d'ns f'it
 estent adieu et h'raient p' l'eu p'ouir
 et ausi auer quelc d'ns f'it f'it et
 f'ors d'un pais. l' auter f'it chascun
 et d'ndem des chascun. et h'raient
 f'it condempner de l'op. l' auter f'it
 qu'auis et compaignon le f'or. l' auter
 auer de a' d'ns offere d'ur chascun
 auer sa t'ent. et l' d'ns a' g'ouuerner
 d'ns tous seigneurs et tous offere
 ou l' f'it p'ecunier atous p'ois p' l'uy
 et p' l' f'or. Et d'ns f'it qu'auis a' d'ns
 et chascun. et l' auter f'it semblable
 ou l' f'it atous les p'ois de l' d'ns
 Et d'ns est m'f'it de apostoles. ou
 l' empereur de Rome. Et l' auter f'it
 et d'ns d'ns. ou l' f'it p' d'ns
 Et d'ns f'it l' p' d'ns et l' p' d'ns
 de p' d'ns et l' d'ns de d'ns
 et de d'ns ou l' f'it sur auer
 et d'ns d'ns. Et d'ns f'it l' d'ns
 et l' d'ns et l' d'ns. Et l' d'ns
 offere a' l' d'ns p' d'ns p' d'ns
 d'ns d'ns a' l' d'ns d'ns. ou l' f'it
 l' d'ns de d'ns. Et d'ns f'it
 se t'ast l' d'ns en l' d'ns que l'
 ne d'ns d'ns de la p' d'ns de d'ns
 et de d'ns non qui g'ouuerne les d'ns
 par auer. Et d'ns f'it en d'ns
 d'ns. Vns qui f'it en France et
 et d'ns p' d'ns qui f'it p' d'ns de la
 p' d'ns de d'ns et de d'ns
 p' d'ns p' d'ns. qui d'ndem les
 p' d'ns et les d'ns d'ns d'ns q'
 plus l' d'ns. et d'ns d'ns de
 la d'ns ne de p' d'ns de d'ns
 et les d'ns de d'ns d'ns
 sa p' d'ns et d'ns p' d'ns et d'ns
 p' d'ns qui f'it plus p' d'ns
 de d'ns p' d'ns de la d'ns et de d'ns
 les d'ns. Et d'ns f'it d'ns

qu' d'ns de la d'ns. Et d'ns f'it d'ns
 p' d'ns d'ns d'ns d'ns d'ns d'ns
 d'ns p' d'ns quelque p' d'ns que
 d'ns en p' d'ns d'ns d'ns
 d'ns d'ns et d'ns



2

Quant de seigneurie et de les p' d'ns

Toutes seigneuries et toutes d'ns
 nous sont baillies de p' d'ns
 p' d'ns qui d'ns les p' d'ns
 de d'ns de d'ns que l' d'ns
 de d'ns f'it f'it de d'ns
 Et d'ns de d'ns et
 de d'ns. Et d'ns f'it
 et d'ns f'it f'it de d'ns
 que l' d'ns d'ns d'ns
 l' d'ns p' d'ns ne d'ns
 Et d'ns f'it que l' d'ns
 sa. d'ns. Et d'ns f'it
 en d'ns et en d'ns
 et d'ns de d'ns qui plus
 les d'ns et d'ns f'it
 tous d'ns. Et d'ns f'it
 d'ns f'it d'ns d'ns
 d'ns en d'ns et d'ns p' d'ns. Et d'ns f'it

f'it d'ns

Dont amer ses subgez de grant cuer et
 de eleve son. et deiller de son p de nuit
 Au commun prouffu de la ville et de tous
 homes tout auant. Domicil. Il. auer
 leu seigneur a droit cuer et a vraie
 entencion de donner le conseil et aide et
 yuueru son office. Car acc. q il n'est
 que. 7. seut cuer cuse. Il ne pourroit bien
 faire se p eult non.

non au digne
 de p. au.

Qu'il dit que hom doit estre en lieu
 au seigneur et gouuierneor de la ville

3 Et pome q le surs est autien
 come le chief de clercus. et q tous
 homes de surs a auon saur este.
 pome que quat le chief est de haistie
 tous les membres en sont malade.
 pome d'ouuer al estidier su toutes
 choses que il aient tel gouuierneor que
 il les conduie a bon fin selon droit
 et selon justice. Il ne le d'ouuer pas estre
 p soit. Ne pas estheuer de fortune auas
 p grant pouueance de saur conseil
 En quoy il d'ouuer auider. vij. choses.
La prume est. que Aristote dit q par
 longue peme de manies choses d'ouuer
 les homes saur. Et longue pouueance ne
 pme mie bon auouise p longue vie uoy.
 Doncques peme il bon que jeunes homes
 ne pme estre saur. Jacot ce q il pme
 auon bon engin de saur. Et pome
 de Galien que mal est ala tem que
 a jeune top. Et non pourquar. ley pme
 d'ouuer estre de grant age et de petit saur
 au auer vult estre jeunes de saur.
 come d'age. pme d'ouuer le d'ouuer

mal ala tem
 a jeune top.

estue tel seigneur que il ne soit
 jeunes en son me en saur. apuier
 vult que il soit d'ouuer en haistie
Et le pome meant ne deua la son
 que il n'est meant auon d'ouuer de saur
 les p. au. Jacot ce q les d'ouuer
 de saur eglise. le d'ouuer de pme les
 p. au. saur. **La** secunde est
 que il ne garde ala pme de saur
 ne de son lignage. auas ala noblesse
 de son cuer et ala honoriablen de saur
 apuier. et de saur. Et au d'ouuer
 eures que il s'ouuer se en son hostel
 et en ses autres seigneuries. Et ala
 maison soit estre honoree p bon seigneur.
 Et non le seigneur p sa d'ouuer maison
 auas se il est nobles et de cuer et de lignage
 d'ouuer. Il en vult meant en toutes
 choses. **La** tierce est que il ayue
 justice. Car toutes de que saur seur
 justice. nest pas seur. auas malice
 Ne nuls pme d'ouuer saur justice.
La quarte est que il ait bon engin
 et subtil entendement de conuoir saur
 la bonte des choses et de d'ouuer. et
 a saur legerment et quel comment
 d'ouuer la d'ouuer des choses. Car
 est l'ayde chose a estre d'ouuer p pome
 de conuoir saur. **La** quinte est q
 il soit fort estable et de grant courage
 non pas de d'ouuer. et de saur glorie
 Et que il ne soit pas legerment d'ouuer
 toutes choses. **La** sixte est q
 il soit d'ouuer nuls ne pouoir estre saur
 se le pme d'ouuer non. Et tant d'ouuer
 d'ouuer d'ouuer d'ouuer il n'auoir au
 commun de la ville nuls meant d'ouuer
 pome q al vult d'ouuer d'ouuer il vult.

maison

non auer
 d'ouuer

quel un cede de son plus quel on soit
et nul n'est censé apprendre y se digne
cyans y se digne. Car le sage homme
amène mieux a se prendre. y m
de ressembler le. **L**es. si est y
il ne soit conuente d'auger ne de se
autres volentes. Car ce soit y. chose
qui soit le gracieux de s'acharier.
et il est moult deshonorable chose y
se lester plour par qu'on a son
d'esperer y d'auger et se d'auger.
ayans moult de son homme garder que
il ne soit trop de suans de d'auger
auon. Car maintes fois. d'auger moult
de lester y apprendre les. **L**es. dy est
que il soit trop bon pleon que il pole
un ne y le autres. Car y le moult
tient a plus sages. celui y plus sagement
dit. mesme se il est jeune homme
ayans son toutes choses d'auger il
de garder y il ne parle trop. Car
y en trop d'ne y de s'acharier de perche
et s'acharier d'ne seule corde de s'acharier
contre la corde. Car autres y.
maintes mot d'auger son d'auger
et son dit. **L**es. dy est. y il ne soit
de s'acharier en d'auger ne en d'auger
pas chose. Car tout homme qui se fait
le d'auger d'auger en s'acharier et d'auger
et ne qu'on ne se d'auger pas et s'acharier
et d'auger en tel maniere y on soit d'auger
et d'auger. Car c'est la chose y plus
d'auger ne d'auger d'auger de s'acharier.
Les. dy est. y il ne soit trop conuente
et y il ne soit trop en son y et y
son maniere et y et y y d'auger
en s'acharier est ressemblable a s'acharier

qui ne leste conuente se la d'auger ne
d'auger s'acharier. **L**es. dy est. y
il soit riche et maniere. ou na d'auger
d'auger. que il ne leste et il est d'auger d'auger
d'auger. et se s'acharier y il ne soit conuente
y d'auger. et non qu'on ne se leste y
bon pour y maniere. **L**es. dy est.
est. que il n'ait lors. autre s'acharier
que il n'est pas conuente y n'ait leste
soit s'acharier a y. chose de s'acharier
s'acharier. Car y d'auger d'auger y est
Les. dy est. la s'acharier de toutes choses
est y il ait d'auger s'acharier et y d'auger
Car sans s'acharier et sans d'auger. n'est la
d'auger d'auger. et y d'auger d'auger
d'auger le bon d'auger d'auger d'auger
y il est s'acharier le s'acharier y est
maniere que il ait et y d'auger de d'auger
et d'auger. que le plus s'acharier ne s'acharier pas
a se maniere. ne a se d'auger. **L**es. dy est.
se s'acharier a la s'acharier et y on de s'acharier
on a se d'auger. ou a la maniere de la d'auger
d'auger y est. **L**es. dy est. y on soit d'auger
Car y y d'auger. et d'auger est y
maniere d'auger et leste d'auger. ou temps
d'auger. et y le monde y maniere
d'auger. que il y d'auger d'auger toutes
les d'auger et d'auger d'auger et y d'auger
des d'auger. Car y d'auger d'auger
la maniere des d'auger. y leste d'auger d'auger
la maniere d'auger d'auger d'auger. Car y
se y d'auger ne se d'auger y d'auger y
d'auger. et y mal d'auger de d'auger y
que leste d'auger y est maniere. Car y
y d'auger d'auger son d'auger. y d'auger
son d'auger.

De liv. acelu qui est esleu goumme
 a seigneur en ceste maniere. **A** l'onneur
 de grant vaillance et de grant renommee
 de seigneur Charles que nous d'anguen
 et de province. **L**u goumme de
 Pome. et tout leu conseil s'ulue.
 et creissance de tout h'onneur. **J**acour
 que toutes humaines grus ginnuannent
 de seigneur la franchise que Nature leu
 donna p'v'mment. **D**oulentiers
 eschmeur le pou du seigneur. **T**outte son
 la suite de male comortise et le su
 de male eures. qui ne seigneur pas
 chasticez tout noir a peril de h'onneur
 et a destruction de pleu peuple goumme
 en diverses manieres de seigneurice. **P**om
 auancier la renommee de vous. **E**t pom
 confondre la malice de mauvais.
Aust comenc il auierit com par
 necessite. que Nature fust s'ont
 Justice. **E**t que franchise oberisse de
 Jugement. **E**t de auierit pom les
 desuieris qui s'ont oues plus corripus
 et pom les diversitez qui croissent
 a me temps. que nulle chose p'ue
 estre plus prouffitable a chastem p'p'le
 et a toutes donnes. que auon droit
 seigneur et saige goumme. **E**t
 com nous penstisme ensemble de
 J. h'om qui nous conduist lay Apres
 qui v'ent. et qui garde le commun et
 maintiengue les estrangers. **E**les fues
 et saime les choses. **E** les cors de es
 en tele maniere que droit n'aperisse pas
 en nostre ville. **E** le noiaunt aussi que
 d'un demourant. que entre tous
 les autres q'ley tiert oies a saige.

et d'ailleurs. **A** si haulte chose com
 seigneur de grus. vous fustes trez
 esleu pom le meill'm. **E**t p'ouue sur
 vo. q' le commun assentiment de la ville
 auons establi. que vous s'ont. **S**euat'm
 et goumme de Pome. **D**e ceste g'haime
 fiste de soussau. jusqu'a J. m. **E**t
 nous sauons bien. et tout le monde
 de c'oir. que vous sauez et voulez.
 mettre Jugement en pais. Justice
 ala mesure. **E**t serm de spee du droit
 ala vengeance de mauvais. **E**t
 p'ouue. sur. que tous se tiennent a pais
 grus. **E**t de vo. no vo. p'ouue
 et Requies de tout for. et de tous
 nos desuieris. que vous p'ueez et
 Receuez la seigneurie que (no) vous
 offrons. plus doulentiers q' nul plus
 de Saluie de p. ap. l'unes de p'ouue.
Et ap. com m'ant que vo. v'ent.
 en la chartre. des tabellions qui ost
 eucluse de deus vo l'ies. **E**t du chappitre
 des constructions de Pome. **E**t s'achez
 que vo. deuez mener avec vo. v. Juges
 et vi. Notaires deus. **E**louables. **E**t
 deus et deus m'ant. et (aler. et coner
 de m'ant sur vo. deus. et sur vo.
 peril de corps. **E** de chose. et estre deus
 deus Pome. le pou de me d'ant en s'p.
Et lors maintient q' vo. eueriez sans
 aler alofel. **E**t f'iez le f'ent de de.
 office. sur les l'ies. **E** deus constructions
 deus. **E** deus. **E** deus. **E** deus. **E** deus.
E les f'iez aussi f' a vo. grus
 chastem selon son office. **E** deus le capitole
 de Pome. **E** deus. **E** deus. **E** deus. **E** deus.
E deus le tiers sem q' len vo. baillera les l'ies

vous devez prendre. ou refuser la seigneurie
 Et se vous ce ne faites. Et seroit tout
 pour l'honneur. Et la election soit franche.

Refus a l'entre l'entre



Des choses que li sire doit le. quant
 Il a receues les lettres.

6 En ceste maniere ou en autre q'li
 sire dictem voudra servir les lres
 envoies au seigneur. avec toute la chartre
 des convenances. et li messager qui
 li porte. li baillera courtoisement.
 sans en. et sans roye. Et li sire les doit
 prendre. a main de saine. Et aler tout
 courtoisement en aucun lieu privé. et briser
 le scel. et veoir les lres. Et s'il en a.
 qui est de deus. Et p' ce en son cuer
 diligement. et que se li commun. et eigne
 conseil de ses bons amis. et veoir se il
 est souffisant. a tel chose. Et il ne
 ne desir pas. que tu sois juges sur les
 gens. se tu n'es tel. que tu veu
 puisse baillier les iniquitez. Et ne poquant
 Il ne se doit pas desesperer. ni s'ennuyer
 par vaincuise. Mais doit toutes choses
 peser ala balance de son cuer. Et

au conseil de ses amis. Et l'onneur.
 et la honte. et le bien. et le mal. qui
 meut d'un conseil d'autre
 que l'onneur. a la fin. Et se est
 chose. qui refuse. Et se il doit
 honorer le message. selon la maniere
 de li. et remuer la response. par
 beaux dis. et par courtoises paroles.
 Et tout auant fera le dictem le
 salue. de beaux mots. Et puis la lire.
 en ceste maniere. **Donne** q' la dignite
 des postes. et l'office des postes. seigneur
 toutes honneurs du monde. ne puet
 la dire. ne le peuple se g'aigne
 l'onneur a l'homme. ne mettre le. plus
 en hault que est le. entre les autres.
 et sous mettre par de bon cuer ala
 seigneurie. Et se le sire de la terre. grand
 amour. et de la seure fiance. Et se la
 gloire. qui auant le nom de li. et les
 nations de li. a tous jours. Et tel g'ra
 et tel homme. connoissont no' q' do'
 no' avez fait. Et de taut plus haulte
 et plus large. donne la seigneurie de do'
 et de doille. est. la plus honorable du monde.
Tout ce q' no' ne soions pas souffisant
 a rendre les amiables graces. Pour ce
 done en merced no'. de tout. ne cuer
 et de tout. ne desirer. Et de li
 qui est toujours auant. obligez a vo'
 et a vostre seigneur. apres pour q' no'
 soient maintenant empeschez de maniere
 choses. qui requierent. ne p' seure.
Ne do' p' nous. et requierent. en nous
 de grace. qui do' no' p' d'uez beaux seigne
 qui no' ne requierent pas. de g'ra. ne de
 car la besoigne qui no' requierent. est
 si grand. que de donner no' convenance.



Des choses que li suers doit se. quant
il recort la seigneurie.

8 **Q**uo se son conseil ly loe q il recoime
la seigneurie. que len lo maide cōgnoistre
moult. cōment il preut si haulte chose
et que il met sui ses espaulles & si grant
charge. et pource. se doit il pouruoir
de grant appareil. cest le pie que ne don
de seigneurie. **I** congnoistre q il don
auon la. Sur & la cite. et mainuenir
ses hommes. & ses dignitez et garder
la loy. & se doit. Et que toutes ses ches
lui pour baillies a sa foie. Et tout au cō
ciliantend don honorer les messagers
si don il assure alms calaure. et
estimer au cōgnoistre. contre les conuenances
se q l'oy & le pouoir. en tel maniere q il
en ait bonnes chartes. pō oster toutes
maudes. & deus. Et quant ce sera fait
il lui baillera sur les. le salut deus
Et puis en ceste maniere. **V**oir est
q Nature fist toz hommes ygaux.
mais il est aucun non nū p bice
de Nature. y auns y malice. & enuies
que pō & frauder les pūquies. ly hor

[illegible]

appeller. la ou elle dy. les do' appelle.
 dignement prononcés. et en court de jugement
 et diffinicion. et en maine autre lieu.
 de la ley q' le iuge. est confans &
 la p'sence d'ieu. et que il est en terre.
 d'entre d'ieu. mais, se il ne le
 tienne. si complo de toutes choses.
 pour. que tous blaus o'seans ne sou-
 pas signés. et soit au mains loyans
 et qu'onables. et que il ne puisse estre
 corumpu. et soit de bonne foy. mais
 non simples. et soit non enveloppez.
 Et de tout le suer. que il ne l'este ad-
 d'ieu. pour iuger. pour auer. la ou il le
 tiendra. Car il est estre mal est
 acelu qui se fait. Car se il elier. il va
 qui le s'eu. pour quoy p' d' q' le suer
 de. en la seigneurie pour homme
 conquere. aucun que pour comouise
 de d'ieu. Car il doit garder q' m
 le dion. sa goudier. Car si d'ieu la n'f
 est goudier p' le tione. tout au y.
 est la cite m'ue. p' le fauon du iuge.
 d'ieu. soit il auon. p' p'roctours. t'ou
 bons & saiges & bon. et qui sacheur bry
 p'ler. et bry lue. et bry e'stue chasiers
 & l'ue. et qui soient bon ditron et chasiers
 de leur corps. Car auant soit le s'up
 du tabellion auent & accompli la f'ule
 du iuge. Et pour que l'a g'auit change
 de tout l'office. d'ieu. soit il auent
 en sa compaignie ch'liv. saiges & bry apres
 qui auent bonuier leur maistr. et s'ey.
 et d'arles. et saiges. et tout la mesme
 saiges et auent saiges ouguil & saiges p'lie
 et qui d'ouentiers obassent aly. et acelu
 de l'ostel. Apres & seult al home f'au
 n'oum' l'ue. f'obes. pour luy & pour s'ey g'auion
 et de s'ey la mesme d'ieu. taille. Et d'oum' l'ue.

se aruies que il le comencet ala b'p'g'ue.
 Et puis quant le temps aprouche. Il
 dit euidon son s'enshal. ala ville
 pour garir l'ostel. de choses le s'enshal.
 Car le saiges dit que aucun d'ault.
 app'ou. d'auant. que quere d'ault
 apres.

Oy dit que li suer doit se. quant
 il est au cheu. Et c'est p' g'itmer
 la matiere.

9 **O**y seult il auent auent soit. q' il
 le suer doit aler sa d'ou. Et le d'ou
 de la ville le euidon. de honnorable
 Citoyens de la ville. Jusques a son hostel
 pour se le d'ou auent au cheu. ou p'
 p'ier le d'ou de la ville. que il le l'eur
 aler a son office. pour autres choses
 mais comencet que il soit. Il le d'ou
 honore et f'etore. m'encilleu p'ue
 et euidon. g'auis p'f'ous. Et aler le
 d'ou a leur l'ed'ou. Mais bien se
 garde. que il ne parole a nul d'ault
 p'ueu. Car de tel p'ueu. n'est
 p'ueu. male p'ueu. Et pour
 est d'ou d'oum'z. est d'ou. que p'p'
 de d'ou euidon. tel. m'ess'ou. al'ou.
 Et quant le suer. d'ap'ou. soit. ou
 se se m'ue ala d'ou. ou non. du d'ou
 corps. p'ueu. Et s'ey aly. tout d'ou
 a son office. en quereu. t'ouf'ou. et
 euidon. de d'ou. et de condicions de
 la ville. et de la. d'ou. de d'ou. Et
 q' il sache. tout auent. que il y euidon.
 Et quant il ap'ou. de la ville. a d'ou
 pour uer. Il doit euidon. au d'ou.
 son s'enshal. a tout les quoy. y auent
 le m'ou. et l'ostel auent. Et il doit
 ou la m'ou. et s'ey. m'ou. s'ey.

A vertical illustration of a stylized building with a pointed roof and a figure in the foreground. The building has a green roof with yellow flames or decorative elements at the top. Below the roof is a white structure with a small arched opening. In the foreground, a figure in a green robe is visible, holding a red object. The style is traditional Chinese painting.

10 **A**lost point ne plus d'incestuez. Car
il n'a vicy qui ont acoustume y les surs

sen doise en son hostel et ley ly baillie les
lures des establissemens de la ville d'Amoyon
que il face son serement & que a si que
auantage car il se puet mieux pourueir
contre les chypistres qui sont contre lui.
Autre ve. qui ont en vylage que maintenant
que li lures est dedens la ville. et q'il n'est
d'unur lairel. ley le muer au conseil de
la ville. au demour a la commune des gens.
la ou ils sont assemblez. & illec faire ley
pour li. & les sours Amoyon que le lures
du chapitre soit amere. ne que il soit
lures aliy. ou a son iuge. & puis les sours
qui est saiges Amoyon q'il mette la main
pour li. Requiert la commune que il
ly donne ardeur sur le malefice. non
une pour son pieu mais par le dieu de la
ville. & pour le mal des maux fautes
se ley le baillie. est bon. ou se non il doit
priser que cil puisse aucun malicieux
chapitre contre li. ou contre l'une d'elles
ou de sauns eglise il puisse estre amende
par le conseil de la ville. et se il le fait
est bon se il le fait estruyr en charre de
tabellion. & se non il fera feneur selonc
que ley ly denfera de ple commun. La
soume du feneur est tel. ad iussur tel
lures sur sauns de donner les choses. et
les despenses de ce feneur qui appertient
a dire effra. & guier. reconduire et maner
sauns la & tre. & toute la coultre & son
destroit. Tu oves homes sours grans
petis. elies & bourgeois. et les lures dions
maintenir & se q' la commune & les
constitucions demandent. & se que il soient
sans & guesdes pour toutes gens. mais meisme
aux esclaves et aux veufes sours et aux
gens meumes. & a tous homes q' soient
en place de leur dous & deus les dous

Et garder, maintenir, et diffundir sauer
vivre, temple, hospitalité, et toutes
mesures de Religion. Les chymistes.
Les peliers de marchans. Et se
quand il a esté en prison.
Des establissements de ceste ville. Xij
vous puez a bon sens et a loyable
conscience sans aucun et sans haine
prie, et loyer, et toute malice, selon
vostre digne censure. Des leys pour
de la coustume jusque à .i. an. Et ceste
mande par le sire son sire sans ce
que se il y a nulle chose qui doit estre
ostée du fieu que il les ostent
ce que il mette la main sur l'ouïe
Et quant il a par lors le noverne
et droit son fieu de sire de se dire
l'ouïe son office, et donner le
sire bon conseil de tout ce que
ce qui doit estre prie

Oy deuise que li lurs doit se. quat
et fait son serement.

11. Et ne point de plus de diversitez
 que il ne villes. qui ont acoustume q
 tout maintenant q les seurs & leur soy
 finent. Il parole devant les gens de la
 ville. comme. es ne ou il ne pole un.
 Deux seurs de. belleme. cy son ipse
 are finent se la ville est cy bonne pays
 Encore ne autre diversitez. car
 la ou la ville & guerre de hors. contre
 se deus. ou il a guerre de deus.
 contre les bourgeois. ou elle est cy pais
 deus. de hors. pourquoy je dy que
 les seurs se doit deun aux esleues du pais

Car se luy dit. & le ville. Ruyner
 que il die pl' pourra dire la parole
 bien & courtoisement sans fiers quader
 Car tant come ses deuxiemes est
 en seigneurie il ne luy loist pas.
 mettre le feu en autrui hostel.
 Mais il quer bien puer & auider
 les gens. sans commander ou durer
 nulle priu. Et se la terre est en pais
 Il quer pler en ceste maniere. **Alu**
 commencement de mes dis par je le uoy
 q'haust le tout p'ussur for' qui
 dour tous biens & toutes poestes
 Et la glorieuse vierge marie. et mo^{se}
 S. Jean qui est chief. & guere
 de ceste ville. qui eult p' leur sainte
 fite un dourur grace & pouoir
 Je luy en est join. Et tant come je
 seray en vostre fust die & fust tout
 ce qui soit honneur & pie monseigneur
 & qui ceste messeigneur & est curies.
 Et que il soit acressance. & honneur
 & honorable monseigneur apostole &
 l'empereur & sainte eglise & de l'empire
 de Rome. Et que il soit acressance &
 auement & benueue & estat & boy
 & de vos amis. Et se vouloir former
 la maniere de mon p'leueur sur la
 loenge de si tres noble & de ceste
 ceste ville. & nommer le seus & le
 penon & l'oume & les autres eures
 & de vos ancestres. Carro se ne p'ouoir
 arref. Seru tant ya acomptier &
 de haute cheualerie & de fust p'le
 de ceste ville. & pouoir men tavan
 & tant de monseigneur. & de ses
 dourur eures q' il a fust en ceste.
 eures. & de fust seigneurie ou d'oume

Du commun & de toutes gens ne d'aucun
Je oserai neant car elles respelendisse
pmy le monde comme la clarté du soleil
Est donc que vo' maurez esleu
et fait seigneur de vous & d'ice p'oste
et jurer ce que je ne soie pas digne
ne pour mes merites. ne pour ma
douce non pourquatre ala faueur de
chascun et de prendre honneur de ceste
ville Je receu l'onneur de ceste ville
q' vous me fistes. sur tel cuer et sur
tel entencion que je mette pour
vous et pour v' corps sans eschimer
travail de corps. & damage d'aucun
Et puis q' vous m'avez fait le plus
grand honneur q' gens puissent faire
en ceste citee d'iciant cest esleu de moy
seigneur & seigneur de vo' p' vos bons
giz. Je espoie et croy vraiment que
vous serez estables et obéissans a mes
honours et a mes commandemens Et
mesme pour le prouffit & pour le
gouvernement de vous et de v're ville
Et tair sachez que tous ceulx qui
aussi le feront Je les aymeray et
leur feray grand honneur. mes les
autres qui feront contre moy & mon
honneur ou qui feront tort ou desfaçon
a nully auquel que il soit grand ou
petit Je le dampneray et tueray
de corps. & d'aucun en telle maniere
que la peine d'ice fera paour a plusieurs
Je ne suis pas digne pour conuoirise
de gainguer argent. mais po' conquiere
loir et plus & honneur a moy. et
a vo' les unes Et pour mes vrayes
pmy le droit et pmy le bon de justice

en telle maniere que je ne baïsse a desfer
ne a senescier. Car tair conuoirise Je l'ay
et chascun le doit sauoir quela citee qui
est gouvernee selon droit & selon raison
a benice. Et que chascun ait ce q'il doit
auoir. Et que ly maufemours. pour ly
vous chassiez hors. ly autres l'avez a peine
Certe. elle croist et multiplie de
gens & d'aucun et d'ice tous jours en
bonne paiz. a l'onneur de ly & de ses aïeux
Pour quoy Je me tourne a ceulx qui Je ont
cumeur. C'est d'ice le tout prouffit
quel soit a vous & a moy & a tous les
citoyens. et les justiciables de ceste ville
qui en sont callieus. par ce. & par
de f. & d'ice de qui soit homme & haucement
de vo' & du monde de la ville. & de ce
ceulx qui vo' ayment & d'ice en
ceste maniere p'nt la promesse prouste.
D'ice la parole de sa benice. mais ly sage
pleom doit moult garder les de. & lestat
et la condition de la ville. Si que il puisse
avoir ses pais. et tair auoir selon le
lieu & le temps. Mais se la citee a guerre
d'ice. pour discord. qui est entre ceulx.
D'ice comence il que ly soit parole de ceste
matiere. et si p'nt l'ay s'auoir ce qui est
deuoir. Et la ou il soit que un ou soit
en son dit. p'nt il tair auoir. & d'ice
un fois & d'ice que paiz et bon
volente. soit entre les gens. et d'ice
il soit paiz & d'ice si il les tair auoir. en
bonne auoir. Car il affect moult a s'auoir
q' ses subgez soient en bonne auoir
& en accord. et se il ne le soit q' il les
aïeux. Et d'ice concord & d'ice les villes

et faire enrichir les domages. et guerre
les deservir. Et finalement pour
des aides villes qui pour la guerre du temps
sont devenues. et mal aller. Et comme
guerre civilement amaine unis mais
Siccome Robert temples. apres nous ardeur.
ayndies. adoutur. larecuy traisson
et prison de dieu et du fidele. tel. et
autres telz pechie. Mais le fidele. a sa venue
prieur et amonester de gens. de faire
bien et d'avoir pays et lester haire.
Et de comence il aura le conseil de
prieur homme et establi la despense
bien et honorable. **Et** quant la cite
a guerre de hors. contre aucun autre cite
terres ly fidele a sa venue prieur bien
enfinir la matiere. qui est ex deuant
et la ou il soit que unis soit si prieur
prieur et autres paroles. et il est bon
et tout le monde soit. que pour les mais
et pour les tois fait. qui ne peuvent un
ne devent estre plus souffrir. guerre
est venue entre vous. et des ennemis.
A grand tort et a grand desloiance de
culp. et de leu prieur. Et pour ce. que
besoigne ^{prieur} qui requiert maintes choses
Non pour quant se ney pleray oris se pour
non. **Car** il comence que il soit plus
du fait que du dit. apres se il a en est
Siccome deuant ou le prieur comence sa
prieur et son pouvoir. et acquiesse bon
honneur de sa venue. **Et** de en de. la
guerre pour moi comence desloiance
Car elle fait home pour aux armes
fran et courage. dignement et plus de
venue prieur. a traisson. bellables aux

autres. pour et engueneux en toutes
choses deuant deus. **Donc** les fideles
garins de belles armes et de beaux
chevaux. Car telles choses devent
aux hommes talant de combattre. et
de sienne victoire. **Et** si pour unis
ennemis pour de perdre. **Et** talant
de pour. **Donc**. **Donc** cur. **Et** de
volente. **Donc** prieur. **Et** de
la Guance. et de la assembleur.
de lesteur ala bataille. **Et** de me fidele
tant ala bataille. et en la bout de
de et de de prieur. **Et** au dire h
de aux contre des ennemis (qui de)
aux la victoire et l'onneur que
de desloiance. **Car** autres pechie.
que ly fidele pour sava traisson
ala matiere. **Donc** il deus entre se
citizens. en telle maniere q il deus
pour il leu soit plus agreable. et
pour se fin. a son dit. **Et** quant il est
affez. **Et** son deuant se il est deus
maintenant leu soit. **Et** se son pleray
bien et s'aguer. **Et** de prieur. **Car** que
ly autres a dit. et leu ly. et son seus
et se ennemis. **Et** de leu. et faire
ly grace. du bien et de l'onneur q il ly
a fait en son dit. **Et** la fin de son pleray
deus commander a tous. quels obessent
au nouvel seigneur. et quels meurt
en cur son enseignement. **Et** quant
il a ce dit. il deus comence aux gens
et chasteux seus alle en sa venue.
Or seus al auent. que quant ly
nouvel seigneur deus. **Et** leu
autres ly gentils gens de sa ville. de
pleray de la cur qui pleray en tel
leu meisme. et pour seus. **Et** deus

L'amour qui est entre lui et son
 et loent la cité la loi et loient et la
 belle posture et sa bonne seigneurie. Antrois
 loent il le bonnel seigneur et sa lignee et les
 bonnes courtoises et monstrent comment
 tout le monde de son ville le tient et
 honneur et a amour et que ilz l'ont eslu.
 le bon seigneur. Et dient q' le seigneur
 et le conseil de la cité ly ont comendé son
 le peril de son corps et de quelque pla
 ou mort que il face et die et qui tont
 a honneur et au profit de la ville que il
 doit gouverner. Et pour ce prient les
 gens de la cité qu'ilz ly obéissent et ly
 donnent aide et conseil en tel maniere
 que il puisse honorablement faire son office.
 Et quant ilz ont ce dit. Le bon seigneur
 doit se amiablement respondre en cest plent
 mesmes que il respont au bonnel seigneur
 ainsi come ly compta d'aise en deuant
 ou en autre maniere se la condition le porte.

Comment li lres doit se quant
 Il est entre en la seigneurie pueine

12. **A**pres le finement et le plent de vin
 et des autres. se doit ly sire a son hostel
 aler et oïr les lres de esbaillement
 et des chapitres de la ville. en quoy se
 juger et ses noies de donner lre et de
 de nuit et de jour et deuant et derrier. car
 cest la tres grant bone de juger et de
 protecteurs que ilz lisent et relisent souvent
 en tel maniere que il retienne tout en son
 cuer. Et que il sache les loys et les points
 qui touchent a sa seigneurie ne au seigneur
 mesmes. a q' est il qui sache les mesmes
 les points qui plus le lient. Et q' il ly en
 fournisse tous points. Et quant ilz ont
 diligemment regardé. lors manerant de
 il noter la forme du finement et de lre
 anciennement qui doit estre jurez p' tous
 ses semblables. et mander tous ceux qui se
 deuant en chescun p'prie. Et qui jurent
 de lre et qui puissent aussi jurer tous ceux
 autres portant. et meisme en espe les nob
 et les baillies aux noies. Apres ce doit
 il eslu son conseil selon la loi de la ville.
 ayent il doit p'chacier que ly conseil
 soient bons et sages. et de bons ages.
 car de bonnes gens. de bon conseil.
 Et puis les autres officiers et seigneurs
 de la cour bons. et loyaux qui ly aider
 a porter les faiz de son office. Et d'entendre
 que ly sire est a l'ostel. Et que il face ses chos
 et aide appeler. Amors q' il monte
 sur la maison du seigneur. Neque il soit en
 sa p'prie seigneurie. Il se doit souven
 meisme conseil. aux p'cedes honores de la
 ville des choses qui concernent a l'onneur
 de lui et de la ville. Et se la ville a nulle esforce
 de deus ou de hors. Il se doit m'le garder q'
 il ne dehe en la hayne ou en soupcon de l'ennemi.

IX

Oy dit que une chose ly sire doit
estre. mais que il entre en la meison du
commun.

13 **E**t quant ly sire est deus q'il doit
comencer son office. Il doit le matin tout
maut aler au monastere et ou le sire.
et adorer dieu et tous ses seigneurs et puis
maintenir ses alle ala maison du commun
et tiegne la chancie de sa gloire. Et pource
que il est deus au seignie que ly sire
au gouverner la poissance de stabler
les peines. et financer sur les peines
espees doit ly sire q'le conseil de seigne
establi ses bons enseignementz et ses
ordonnementz. telz que ilz soient adordables
aux bons de la ville. mais q'ilz ne
contredirent aux chartres que ilz ont
du premier jour de fester. Et le premier
jour de fester qui vient apres. Il sera assemble
les seigne de la ville ou lieu ou il a conseil
et devant eulx. Il doit plus hault que
chascun entendre sa parole. Et tiegne
en son de. et les seigne de. que il tene
du premier jour. Comme ce que il doit plus
oies. plus redoubter. et commander
et deuer. come sire. Et menacer.
et prier. et amonester. sicome il verra
que bon soit. Et quant il a fin son compte.
ses noceurs lient a haulte voix entendant
les ordonementz. Et si ne souffre pas. ly
sire q' nulz hono de la ville se lieue po
sieurs deus au plement. Car se deus deus
ou autre droit apres. et gref empeschement
seoir. et financer se il a ma q' la ville.
q' parties.



Comment li sire doit amonester
les officiaux.

14 **A**pres. et doit ly sire assembler ses
juges. et ses noceurs et ses gaudes
et les autres officiaux de son hostel. Et
prier les de bien fe. au plus durement
que il ouques puet. Et apres la prier
deu commande. q'ilz gardent et maintiennent
loialement de lui et du commun. Et que ilz
veillent et estudient chascun jour a son
office. Et que ilz redoubtent chascun son droit
Et que ilz se gardent de to' vices et de
blasme de la gent. Et que ilz ne se courroucent
aux hommes. ne ilz ne doissent en tabours
ne chascun homme pour mouger ne
pour boire. Et que ilz ne soient pries de
nulluy. Et q'ilz gardent q'ilz ne soient
corruptes. p' deniers. ne pour fumes.
ne pour autres choses. q'ilz soient. Et
se il autement de four. se q'il les doit
prier plus durement q' les autres.
Car plus gref paine chet sur eulx
qui donnent guide les commandementz.
q' sur les autres.

officiars
en mains

Quient le seigneur mouel doit
honorer son auelour.

15. **E**t les autres choses qui conuenent au
seigneur est qu'il adoucest les eueres de
sonz et de ses deuenances. Et il face
honorer et auoir de quanz il puet.
Et quant il doit entendre a son acours
ne seuffe pas que les li sues mal ne
enuy. Car l'assise au seigneur
de. Et straudie les iurquiez de mainz
sontz bonnes iustices. Et bien paicheil
q'il vendra au puer. Et si le seigneur
ne seuer a son puer. tout auter
maistrera son filz.



Quient come li sire doit assembler
le conseil de la ville

16. **Q**uant li sire est deuenus a son office
et a sa seigneurie. Il doit moult
penser de son. Et de Nue aux choses qui
appartiennent a gouuernement. Et la soit il
chief. Et garde du deuy. Ne pout
es grans besognes doubteuse. Il doit
assembler les consilliers de la ville.

et de proposer adre la besogne. Et de mande
que il li conseilient ce que bon soit pour le
bien de la ville. Car ce que ilz diuent. Et
se la besogne ne fust grant. Il se doit
consillier. Que soit en y. ou ny. ou ny.
ou plus. et plusieurs se mestier est. ou
petit conseil ou grant. et poudre au conseil
des autres preudes homes. Des iuges.
et des menors. Et eulz et des autres.
bonnes gens. Car il est estre de grant
conseil. Orant grant salus. Et ala bone
dne li sire puet seuerment aler. selon
les establissemens du conseil. Car salus
dit. fin toutes ces choses par conseil. Et
pue le fait. Ne ten. Et pout. Orant
bien garde li sire. que la proposition
que il a fait deuenir les consilliers soit
bien. et soit estre. Et par de chapitres
Car la multitude des choses engendre
empeschement. Et oseront les conuenges
et afficblast les merueilleuses sens. Car
sens. qui pout a maniere choses
est maudre a chapitres. Et quant li
rectours a leu la proposition deuenir
les consilliers. li sire se lieue. Et
dist. la besogne. ou elle est. et
ou elle soit esmeue. Orant grand
bien. q' ses di. et ses pous. Orant. Ne
et simple. en tel maniere q' ilz hono. Et
pout dire. que il veult plus l'un puer
que l'autre. Je ne di pas q' li sire.
ne pout dire aucunes fois. se ce ne
fust chose qui engendre suspicion.
Car il ya maniere gens qui pout
et hayne de euer dire. plus esmeue
le seigneur q' po le pfit du commun. Et quant
li sire a dit sa proposition. Il doit maintenir



17.

Et quant les messagers des estranges
 tenus viennent alu po aucune beso que
 qui touche a lunc tenr. & alaunc. Certes
 ly sires les doit doulceuriers beu et
 honorer et recevoir de bonnament
 duntors que il assemble conseil. Il se
 doit moult traicillier de saun lachoyse
 pour quoy ilz viennent se il ouqes
 puer. Car elle puer estre de tel maner
 que il n'assemblera la pour de gsel.
 Et telle pourroit elle estre que il
 assembleroit le petit conseil sans plus
 ou p'aucuntur. le grant. o tout le guinn
 de la ville. Aya se ilz sont legat.
 o tout le edum de la ville. (moult puer
 l'apostole. ou l'empereur de tour. ou de
 se grant seignie. Il ne doit pas l'ice
 gsel. Duns l'un doit aler alencour
 et d'invouer les. & honorer de tout son
 pouon. Et q'ilz ont pleu gsel. ly sire
 doit Responder del courtoisement. et d'ur.
 q'ilz sont seurs. & de aler & de d'invouer.
 Et que ly sages honore de la ville p'sonur
 et que la convenable. Et quant ly messager

demander que nulz ne die autre chose
 et de ce non. que il leu a mie d'uat
 Et que nulz ne se miste de loer ne luy
 ne les siens. Et que euly estoutur
 ceuly qui quolent. Lors doit il quader
 a son notorie que il meche diligencier
 en este le dit de gsel. et non mie tout
 et que ilz dunt. ayo ceulz sauph q'ouchent
 au point du conseil. Et si ne suffir pas
 q' trop de gens se lieuent a conseilier.
 Et quant ilz ont dit. et dunt puer et
 d'invouer. Ly sire se lieue a d'invouer les
 d'ur. q' p'ue. les bue come les autres.
 Et il ayo seoir d'ur la gonguer p'ue.
 de gens. qui sont ensembles un gsel
 doit estre seure & estable. Et tout ayo
 le doit estre le tabellion. Et se m'estur
 est pour mieus estable la besogne. Il
 puer d'ur estre trestous les gselles
 come ilz sauph d'ur alu conseil. ou d'ur
 Et quant est tout fait d'ur. & diligencier
 ly sire. leu doit congr. Et se m'estur
 est. si commande estre tenr. Et q' n'olateur
 Si doit estre d'invouer come trestous.
 Quant les autres choses. doit ly sire.
 moult honorer les gens du conseil.
 Car ilz sont ses membres. Et ce. q'ilz
 establisent doit estre sans Remuance
 Et ne fust p' certain malloement du
 edum. ayo les ne doit pas assembler
 conseil pour toutes choses. ayo pour
 celles seulement qui en ont bue besoing
 et m'estur.

tenr p'ue
Capitule g'ue
p' de gsel

seigne de
le mo de
celles

Comment l'us doit honorer les
 messagers et les gens estranges.

sont yssus du conseil le suer dont on
les vouleues des consailles. Et ainsi
come ilz establistent dont se le fait et
la pence.



Comment i quant li suer doit enoier
messagers.

18. **Q**uant il auent aucune chose
pour quoy len doit enoier messagers hors
de la ville. Certes se la besogne ne fust
de si grant pesantur. Il le doit eslire
p briefz entre les gfeilloms de la ville
ou auent se lon les vis de la ville. Mais
sil auent estre enoiez a lapostolle ou
al emperem de Rome ou au pape qui
requiert grant sollempnitez. Je lo. que
li suer mesmes les eslise trestous les
meillours de la ville. Et cest la vouleue
du conseil.

Comment li suer se doit contraindre

19. **P**our auer les desiries de gens et
pour appaiser la clamo des citoyens
Affaire il a bon pooste. q il soit samier
a ou les extraordinaires querelles. et
que il les deliure et amende les plains
de contrainte gens. Car cest de grant dour
que li suer contraindre ses subiz des
les bones des ditz que il ne viengent
ala desorde. Pour ce. que **F**eu. q nest estant
pout auent son grant force. mais se
il auent aucun fort pour dour il se
doubte. Je lo. que il auent ses iuges
et use son yseil. ou que il mette son
iustices atant que il en soit consailles
ayus moult est de le chose al honneur
au seigneur quant il soit accorde. q

en plain Il entred vouleues et conuient
les uns et les autres. mesmes les
aduocats. et les pence des causes
qui il desuient la force des plains et
des manifestes la manie des questions
pour quoy la loi dit. que leu office est
fermeier bone et besogne ala vie
des homes. et tant ou plus come se ilz
se combatissent a lepee et autel pour
ses pareus. et pour son pays. Car no
ne auons pas fait lempereur. que
seulement cil pour cheualier qui ont
est. et haubers. mais en cheualerie
pour le aduocat. et le port des causes
et pour dour li suer. En pence son
office. q se auent pence ou auent et
en plain deuant li qui ne puisse auent
aduocat. ou pour sa faiblesse. ou pour sa
force de son aduocat. Il doit grandie
aucun bon aduocat q soit en son age.

quant il auent
de si grant pesantur
et pour ce.

et quel le conseil a die son droit et sa parole.
Et quant li sire a oïe les paroles a les
peres, lors se don moult apoussi comant
il don respondre ne il ne don fieu
dun come folz, mais saignier et
poussier. Et tout ce que il comant
et que il escablie, pour p q seil, pour
escablie, si que il semble dore escablie
en ouvee (ce) paroles. Autre moult son
dun seroit en lieu de moquerie et
chastun le tendroit pour moult. Pour p
se de q se il en passe aucune son, autre
chose q de son, ou en se de, ou en se
comandement. Il nest pas honte d'ouder
le. Plus est grant vertu q chastun d'ouder
son et son, au meillier. Et ce don
li sire faire selon ce q la loi comant



Comment li sire doit daupner et ablondre. les gens accusez.

20 **S**ur toutes choses doit li sire se q
li ville qui est a son gouvernement son
en bon estat sans noise et sans forsaire

Et ce ne puet pas estre se il en fait
tant q li sire son ordie de ayenduer
et de lairons et de to' mais fereus. En
la loi comant bien q li sire esprime
le pain de male gent. Et pource au
la fignement furee estreue et furee
proue. qui fait le mal en sa justice.
Et non pour quant il ne don pas l'ouuer
apais. ou qui sont sans coulpe.
Et il nest plus sainte chose d'abondre
q. Nuisant, que daupner. non nuisant
Et laye chose est q tu p de le non de
Innocent pour haine d'un nuisant.
En la male faue dore li sire et
ses officiers se les vis du pais. Et
l'ordre de fustion. En ceste maniere
prouement doit cil qui accuse pour
son sans de dire bon en q se cor faire
et en disant. q il n'aura pas faulx
et fureus a son essent. Lors d'ouder
a son accuse ou d'ouder ou en estir
ou se non li rectours la doit estre
tout mot auot fureus la d'ouder. Et
cugner de li mesmeur diligement
et que il. ou li sire. ou li mesmeur
cugner que ce soit de approuer. ou
du fait de la chose. Et puis apres si ma de
a comouder cil qui est accuse de la male
fureus. Et se il dore se li sire les pour
cassier la cour de plore. Et mesmeur
en estir se q seil. ou se negacion
fureus la d'ouder. Ou se si ne d'ouder
plore. Et la male fureus est greeuabl.
Lors le doit d'ouder en d'ouder q se. Lors
dore li sire ou li sire. mesmeur pour
de pource. et ou les esmouues qui
d'ouder dore. et d'ouder toutes choses
dore et fureus. et mesmeur les dore en estir.

et quant les garanties sont bien receues
ly iuges. et les notaires. Vient ensuivre
les ptes devant eulx. Et se il y sont
il doivent oïr le public. et les des
des garans a bailler les achastem
que il se puissent conseiller et
monstrer ses raisons. Or aucun
aucunes fois es grans males fautes
que il ne puet estre scien ne prouvez
certainement. ayas ley treuve bien
contre celui qui ont accusez aucunes
choses. aucunes enseignes et aucunes
argumens fors de soupcon. Ades
pour le dont on doit meoir et
geline. pour se ly regher sa culp
entièrement. Et si de se. q ala gelime
le iuge ne doit pas de mander se
jehan fist le crime. ayas gualant
qui le fist.

Comment ly lices doit garder les choses du commun.

21 **A**n este manie don ley Notaire
des accusez et des pteues de la male fue
Et quant auant. les ptes ont monst
ce que ilz veulent. lors maintenant
sans nul delaiement. don ly lices
estre en une chambre avec les iuges
et les Notaires de son hostel. Ades
don et on recherche diligemment
tout le plus d'auant et d'auant tout
q il auisioissent la verite selon ce
que il ly est monsté devant eulx

Et se il sont certain de la male faite
pu la confession du mal faicteur.
ayesmes de songer. sans comment. ou
p tefmors. ou p bataille de champion
ou p sa constumace. Il le doivent
dampner. du corps. ou de la non.
selon la matiere du meffeur. selon
la ley et usage du pais. ayas moult
se doit ly lices garder que il ne soit
ne plus aigrement. Ne plus molester
que la nature de la chose requiert. po
reuer de pite. ne de fierte. Et facout
que en grief malesces coumeur.
griefues peines. Ne pour quant le
lices doit auoir aucun aduempment
de benigence. ayas tel qui sont de
nostre temps. ne le font pas d'usl.
Ades le dampner et le coumeur
au plus fierement que il peuvent.
ayas ceulx qui ne sont pas coupables
ley les doit absoudre. Ly Notaires
meurent en estrep. les dampnez
d'une part. Et les absouds d'autre.
Apris ce. don ly lices assembler le
conseil ala constumace du pais. et
commander que nul ne face chose ne
ce. Et se il veut il puet bien j. poy
pler. et auantester les gens. q il se
garden de meffeur. Et que nul ne garde
et si petites peines done il met maintenant
sur aucunes de manes fautes. Car
une autre fois le fia il plus fieres.
Et tous les jours le croistra. jusques
alafin de son office. Lors doivent estre

dampnez aprez / Et quant q'la tour leu /
le sire le confirme. Et q' il commande q'
aucun du seign. pour dampnez maintenir
Et li autres. paient au seign. uoie /
Et bailli. li esemplaire aux chateillans
du seign. et donne ougn' aux gens.



Quient li sire doit garder les choses
du comun. en faissant despens.

22. **E**t quant li seign. trespassse q' li
dampnez doivent paier. L'ou paier
se il n'ont paier. li sire les doit garder
de paier. Et par bailli. Et dampnez
se il ne les fait paier. Et d'autre part
il doit esgarder que li chateillans.
du comun soit bien gardee d'aucun
pou se les gens de seign. et les pees
po le seign. ains il doit souuer.
et aucun bon. par le compte des
chateillans et leuier. Et li sire.
Et garder q' li ains du seign.
ne soit pas depeudue de seign. seign.

Et se. doit garder son mesme. Et
trop l'argent depeudre. Et se il
doit un peu assez esgarder la chose du
comun. pour ce que laide chose est
A estre. Ains. du seign. et l'argent de
laurey. Et se fust il grant depeudue
de son ains. Et se il est depeudue
de laurey. du comun. et fust. et
maintenir de seign. du comun. Les
dites. les justices. les seignories.
Les chateaux. les villes. les manoirs.
les tois. les officiers. les places.
Les ordres. les chemins. Et toutes
choses qui appartiennent au comun de
la ville. en tel maniere que li honneur
et li prouffit du seign. n'appetisse pas
ains croissent. Et ains a son
temps. Et d'autre part. li sire doit
se garder de la ville. Et de seign. et de hon
a seign. pour les laurey. et pour
des autres mal seign.

Quient li sire doit garder les
choses de son hostel.

23. **D**edens son hostel doit li sire
establi sa mesme. bien. Et seign. et chateaux
en son lieu. et en son office. et chateaux
li seign. de poies. Et li ains de seign.
Et ains seign. son seign. q' il soit
a seign. a depeudre. non pas en tel
maniere q' il soit blasme. d'aucun. ains
q' il soit maintenue l'ou seign. de li. Et
q' il souffisse aux gens de hostel. et q'
seign. ne soit. la mesme seign. q' la seign.
des choses de seign. le seign. ains a vilaine
peste.



la droite balance . qui compense les Dons
 & les totes . selon droit . & selon justice .
 Et que ilz gardent q'il ne soit p' eulz aucun
 ne échange p' deniers . ne pour aucun
 ne pour haine . ne pour autre chose vint
 mais souvenez leur que m'fies q'ada
 Xmes . Justice . Dons qui juges la terre .
 mais de se taist ly maistres . & totes a
 autre chose .

Quomment li lues se doit consiller
 avec les sages .

24. **P**our ce doit il honorer & amener
 tous eulz & la mesme . et p'ier .
 et esbaster auenuz forz avec eulz
 mais sui tout doit il amener & honorer
 ses Juges & ses notours . en son hostel
 & en ilz ont en leur manie la greigneur
 p'ier & son office & sa bone . & p'ier
 doit & p'ier ly Juges suer souvenir . et
 amener . mes meut au p'ier & f'ies
 et les sours en p'ier . et eulz asseller
 en sa chambre . ou ailleurs . et p'ier
 eulz de chose q' appertient a leur office
 et eulz herber . que il font . et que
 querreller ilz ont devant eulz . et
 eulz lez p'ier de p'ier
 et p'ier conseil de chose q'
 ilz donnent p'ier . & en cest une chose
 & souvenir p'ier . de chose aler .
 & estable de p'ier . & p'ier
 p'ier de futur . **A**vec les sages
 il p'ier & amener . que ilz sours

Qu'il dit de la discorde qui est entre
 ceulz qui veulent estre amies . et
 ceulz qui veulent estre amies .

25. **E**n ceste partie soit ly surs . & en
 que entre les gouv'neurs des villes . & en
 auon d'ne tel diffiance . que ly surs q'
 apertient meut estre amies & amies
 desirer a auon . & en de g'ians
 f'ies & cruel . meut f'ies p'ier
 et apres tout . & de ce eulz il
 que len les p'ier plus . et q' la ville
 en soit meut apaisie . & ce p'ier
 il p'ier le dit . & en que q' escharse
 de p'ier . corruent les cites . &
 que labondance de p'ier amener
 les p'ier de p'ier . & q' al p'ier
 le haardement de sa malice . que p'ier
 comence . & que le p'ier p'ier q' on
 fait les d'ies . & la douceur de la
 p'ier du mal p'ier . et plus est
 p'ier la p'ier q' est oubliie p' son

amery que de pson amy. Et de tant d'au-
 loyement sont plus appetit psonneurs ilz
 plus p exemple. Et tout le monde craint
 les fiers. & les hardis. Et la peine d'un
 est paour & plusieurs. **¶** Pour ce dit ly/
 autra. que nul n'vult estre amy. que
 estre crainct. pour ce que amon ne puet
 estre sans crainct. mais crainct puet
 bien estre sans amon. **¶** Tuller dit q/
 au monde n'a plus sens chose deffendre
 les choses. que estre amy. Ne nulle
 plus espouventable que estre crainct.
 Car chastun ^{de luy} que il craint.
 et qui de tous est hay. & puer ly
 conuient. Car nulle richesses ne
 puet contrister a hayne de plusieurs.
¶ Longue parqu'est male garde. Crainct
 est enuie & ayndre. Il conuient
 que chastun craigne l'ault de qui il vult
 estre crainct. Et pour ce qui est p paour
 n'aime la longue duree. Et toute paine
 doit estre mise sans tort. Non une
 par le seigneur. mais pour le bien du commun.
 Ne paine ne doit estre mise sans tort.
 Non une p le seigneur qui la coupe. Ne
 nus ne doit estre psonne q la coupe.
 Ne nul ne doit estre dampnez pour
 la coupe d'un autr. Tous gouuerneurs
 doivent estre sans folie et sans peresse.
¶ Tuller dit garde q tu ne faces fiers
 de quoy tu ne pusses monstrer fous
 pour quoy. **¶** Et Senecus dit que mal fait
 qui plus plust a sa crainct. q a sa science
 & crainct. n'est pas autre chose.
 q fiers de couraige et auid puer p q

Je ne pue el est cruel. qui n'a mesme
 en amour. quant il en a l'esperance.
¶ Senecus dit que vus sages ne
 pour ce que ly pechiez fu fait. mais
 pour ce que il ne soit fait. & loy en auid.
 Quelle difference au entre fous & crainct
 ilz sont par el & fortune & par pouoir.
 mais le fous fait enuie & crainct
 p son gre. Et ne fait pas ly fous
 sans necessite. Ly vus est crainct
 ly crainct crainct. Et il est tenu de
 maner puer. qui tous sont fiers &
 bar son crainct aspect. **¶** Ly plus fin
 gouuerneur du monde est l'ameur de
 fiers. est p l'ameur plus fin chose
 en est fait. que chastun & fiers
 que tu vus. p q puer puer en
 bien. crainct. c'est qu'en l'ameur. Et en
 crainct. qui est contre crainct. Et
 en crainct. & contrainct. p la
 puer que illy puer establi. **¶** Tuller
 dit que la plus noble chose se est
 en seigneurie crainct. & puer se
 elle est puer avec d'au. sans q
 la crainct ne puer pas estre gouuerneur.
¶ Senecus dit. quant se fin vus
 a crainct la crainct. Je tiens tant de
 d'au crainct tant de q puer puer
 les malades de chastun qui il
 conuient q ly vus fait sans puer
 ly auid & puer q puer puer. & ly
 p d'au. ly auid p puer. & ly
 auid q fiers. Et tout ce meisme
 a l'or. puer auid d'au. Je tiens puer
 puer & crainct. mais je tiens
 a d'au d'au de l'or p l'ameur de fiers
 d'au sans orgueil. p puer sans
 d'au. Et p. au maner tel semblant.
 & tel conuient. pour fiers puer.

et les autres d'iceux q'ont eue son
 Il ne s'entend pas que le sire soit
 transformé en plain de clémence. Et au
 Autu bien. Et auant q'dir a touz
 rone non p'donnez contre de milu.
 Le sire est en eue de haute clémence
 a confondre les maus. ou p'donnez
 plou qu'on se d'q' qu'on ne doit p'donnez
 des maus faiz. Car le jure est
 d'empier qu'on li. mal p'donne est
 espende. Autu ne doit pas estre
 trop cruel. p'donne q' une p'donne
 ne doit estre greigneur que le m'faut.
 ne cheu f'm le non d'empier. Car
 le la p'donne est du corps. Douce
 est il omeu. Et se elle est de
 de menz. Et. Rendre les comu.

d'iceux
 d'iceux
 d'iceux



Des choles q'li lars doit lire.
 et monstrei/en la leiguerie.

26

Sommeuque top. Dunt tu gomme
 la d'ice du p'donne q' tu f'az sin f'auz
 qu'on te p'donne l'office de ta p'donne.

Sommeuque top de la loy et de ses g'madme
 Et nonble p'de dieu et ses s'auz. apus de
 s'oumeu en monstrei et p'de dieu de top
 et de tes subgez. Car d'ice le p'de dieu
 Et dieu ne garde la d'ice pour neau se
 traualle q' la garde. honorez ly p'de dieu
 des pastours de sainte eglise. Car dieu
 d'ice de sa bouche. q' vous p'de dieu. mo
 R'oit. p'de dieu. amant de p'de dieu. et
 monstrei la d'ice f'az. p'de dieu q' il n'a plus
 belle chose ou p'de dieu de la terre. q' un
 d'ice f'az et d'ice d'ice. Et il est
 est p'de dieu que ly justes. s'ic en sa chaire
 nul man ne p'de dieu contre ly. Et
 p'de dieu garde. les eglise. les maisons
 dieu. Garde. les deus f'auz. et
 les orphelins. Car il est est p'de dieu.
 gardiens des orphelins. et des deus
 est que tu d'ice d'ice l'office d'ice. contre
 la manastie du p'de dieu. Non pas
 en tel man. q' ly p'de dieu p'de dieu
 d'ice. par les l'ice des f'auz. Car
 tu as en ta garde. les g'm. les p'de dieu
 et les moines. Douce te comu. il
 des le d'ice d'ice que tu p'de dieu l'office
 d'ice d'ice. et a p'de dieu d'ice. que
 tes maus f'auz. R'oit. adieu. et ala
 loy. de tes g'm. oultre le f'auz du g'm.
 Et que tu d'ice les choses du d'ice.
 et d'ice a ch'astun. et que s'ic est. Et
 que tu p'de dieu a ton p'de dieu. q' il
 n'y ait que ne d'ice d'ice. oultre les subgez
 Et se elle n'est que tu ne p'de dieu p'de dieu
 aux deus. plus. que aux autres. Ne p'de dieu
 f'auz. ne p'de dieu q' s'ic. Et q' tu d'ice
 d'ice d'ice. les plain. les plain. Et q'

tu delivres Les pecciez que celles tost et
legement. sans escript. Et que tu faces
ce qui est escript es livres de constitution
de la ville. Et que tu manciengues les
cuntes. et les ediffices. du commun. Et
faces. appareillier. les Pons. et
les Ventes. et les portres. et les autres
et les fosses. et les autres choses.

Ne suffices pas q le manfacion
eschappe. sans peine. ne que nul
du pue les tregue. Les ayendries
les traicteurs. Et ceux qui effraient
les qualles. Ayant fait les autres manf
don. en dampner foveriet selon la loi
et les de. du pais. En ce officier
en tel maniere que ilz ne facent ne tort
ne tump. Mais eutem ton. tes qseillies
qui soient bons. et sages. et loyans. et
a l'ordon. **S**oyez tels q tu ressembles
terribles. aux mauvais. et agreables
aux bons. En sone. Regarde la seconde
ptie du livre. laon il parole en arde.
Des biens. et des vertus. Et garde
que tu sois gardé des vertus. et
non des biens.



27. **O**rdit le maistres q il ne vult pas
en este d'arame partie. nomen les
biens. De quon ly sues doit estre gardé
pour ce qui en a dit assez longuement.
en la seconde ptie du livre. Et pour ce
se taise ly sues a tant. Et non poquit
il d'na. Aucun des biens dont ly sues
se doit fierement garder. et il se
sages. Qui sans faille il se doit
montré garder des choses q l'on quide
et loy. q l'on apposeles de. Le chastie
est il tout auant mon cuer. Et le mer
ou sermige. En que se ne soit dampnez
en chastiant les autres. Carons de
que l'ude chose est au maistre quare la
voulpe chet sur lui. Mais bien due
est loable. si le fait. Car bien due
et se mal. n'est pas autre chose. que
dampner. son q sa parole. **A**pres
se doit garder de orgueil. De ire. De
doulour. De Amour. De Ennui.
De luxure. Car chastie et se p'chier
est mortel a Dieu. et aux homes.
Et fait les princes legierment cheon
de leurs fiers. Mais monlt se doit
garder de trop gloir. Car se il parole por
et bon. l'on le tient a plus sages.
Et monlt parler. N'est pas sans pechie.
Autre se doit il garder de trop fure
Car il est escript. que n'is est en la
bouche des folz. Et non pour ce
il quer bien. Fure et pour. et esbatre
por aucunes foiz. Mais non mie en manie
de fure. ne de fure q semble fure. Et

ne ne oupment. Et se il est bon
des autres choses. Il sera plus curieux
se il ne manifeste l'oez le visage. Et
ne s'incrimine quant il est assis a ou.
Autrey ne doit il louer son meisme
pour ce que il soit louez des autres.
Et ne ly echaule se il est deslouez des
autres. Et garde soy des faulx loz
qui le louent devant lui. Et ne de soy
plus a soy que aux autres. Et soit
autrey instruit quant il est loz
p les autres. Comme se il fust loz
des males œuvres. Autrey se doit
il garder des espions qui le veu-
ent ne ne face chose se elle est secre-
te q il en soit blasmez. Autrey garde
que iustice ne soit vendue po deniers
Et au li loz dit que il doit estre dampne-
able comme lierre. Autrey garde q il ne
soit prince des ses subgnez. pour ce
que il en pourroit cheoir en despit
suyverain. Autrey garde que
il ne se corromme nulz. presens. de nulz
qui sont sous son gouvernement. Et ce
q tous hommes qui se corromment querent
de leurs fiances a sa franchise et obligent
a luy. Et de ce. Autrey
garde que il ne ly consulte pour rien
a nullz de la ville ne ne chenauche
aucuns luy. Ne ne doise a sa maison po
manger ne pour autre chose. Et ne
q de ce n'ait suspicion de luy. Et
eue entre ses citoyens.

Comment li lres se doit garder
pour la chaison du commun.

28 **A**utrey se doit li lres moult garder
que il p le commun que il a en sa garde
ne face nulle coversion ne compagnie
avecques des autres cités et villes du pais
Et se se le convient. Et le face p le conseil
de la ville. et p le commun assentement
des gens. En tel chose doit luy pesser
longue ment que il ne puisse batre
sa for ou se il ne la bise que pench
n'aucunq sur lui. **A**pres se garde q
il ne mette de son temps taillie. Ne ne
face nulle chartre de vente ne de
rente ne de nul lignement du commun
Et ce n'est p letablissement du commun
conseil.



Des choses q li lres doit faire en temps
de guerre.

29 **E**n ceste partie du li manifeste que
en seignorie. En seignos. En pays. et
en de guerre. Et pour q il a dit de luy
et de l'autre. Et luy des biens. Et des biens
ou chappelle de magnificence. Non d'auyl

ore plus. Et ce non. que il commienque
au seigneur pour son office. Et cetera. **L**
surs. quant il va gouverner la ville.
Et il l'atourne en pays. Il en doit estre
liez. et seruu. et garder q'il ne guide
guerre a son temps. se il ouques puet.
Car en guerre X trop de perils. mais
se a commencer le comencement. que ce soit
par le conseil assentement des citoyens.
Et letablissement du conseil. et de
l'ancienne gent de la ville. apres se la
guerre estoit venue au temps de
ses ancestres. Je lo. que il pourchasse
la paix. ou au moins les trêves. Et
se non. il doit requerre souvent l'un
le conseil des sages hommes. Et espier
le pouoir de ses parties. et de ses
ennemis. Et estudier q'la ville soit
bien garder dedens. et dehors. Et les
chastiaux. et les villes qui sont baillées
en sa garde. Et si doit auoir avec lui
bonnes gens. des sages et de vaillans
hommes de la ville. qui se sachent mesler
de guerre. Et qui soient pour lui cheueus
et guerriers de la guerre. Et doit requerre
tous les amis et les compagnons. et
les subgez de la ville. les uns par l'un.
les autres par bouche. et les autres par
messagers. que il soient appareilliez
aux armes. et ala guerre. **A**pres
donc il assemble ala quatrieme place de
la ville. ou en autre lieu acoustumez.
aux gens de la ville. et dux deus ou
trois de guerre. Et tamen non les
tous des ennemis. et les dux des citoyens
et donner les promesses et les valours.

et l'on a une chose. et les deus ou
trois. Et commande q'chascun face
grant appareil. d'armes. et d'armes
de tentes. et de pavillons. et de toutes
choses. qui le seigneur en guerre. tel
et autres tel pavillon. L'on doit le faire
sur. pour acquies le courage des
opans. au plus. que il ouques puet.
Mais bien se gard. que il ne
nul foible mot. Mais son seigneur.
de courroux et de ire. le semblant
et terrible. la voix inuassable. Et
son cheval hausse. et fier alance.
Et faire tant. que maintes fois l'un
que son son dux la noise l'un. et la
tous des citoyens. et dux se il seigneur
à l'assemble. **E**t non pour quant il
doit moult considerer la maniere.
de la guerre. pour. q'antre semblant
comencement. que entre les guerriers.
Et autre. entre les poveres. Et autre
entre les menues. **A**pres si face l'un
par la bouche de son seigneur. que il ait
clere voix. et entendable. les ordonnances
et les chapitres de la guerre. Et pour
que se il ouques puet. que il ait armer
sur la male force de lost. Et quant tout
est fait. il doit de sa main bailler les
ordonnances. et les baillies. selon la
constitution de la ville. Et les dux en
un aut. ne fure le sire d'appareillier
son. et les ses subgez ala guerre. en tel
maniere que furez les faillie au point
de la bataille. **M**ais d'un on doit
guier lost. et mettre les aux champs. les
pavillons. et garder bien tout environ de
son. et de l'un. et d'un on doit garder
son corps. et que il ne combat. se ce n'est

par necessite. Ou comment il doit se
guetier la ville se elle est assiegee.
et de maintes autres choses q' concernent
a guerre. Le maistris nen dua creply
Ains le lessa ala pourueance du seigneur
et de son conseil.

Du general enseiement des preuoltez.

30 **P**ar les enseiement des preuoltez
et de tous liues puer chascun
qui droitement le regard gouverner
la cite au temps de pais. et de guerre
A l'aid de dieu. et de bon conseil
Jacour et. que il ait assez des enseiement
Non pour quant il a assez des seignories
de diuers fies et de choses q' milz
homme enuier ne le pourroit estre
ne dire de bouche. auis en soit il
doit ensuivre la loy commune. Et
de. de la ville et conduire son office
selon la custume du pais. pour
que le vilain ne quant tu es a l'home
d'ice. come a l'home. Et de tre tres
pour fure la mule faire. don il
ensuivre la matie des mures qui
aux petites malades metent petres
medicines. et aux greignes metent
ils plus fors. Et aux tres greignes
metent ils fu. et le fu. Pour
autres. doit il dampner les malfeites
selon la manie de son mestier sans
donner acculp q' ont coulp. et sans enuier
acculp q' ne l'ont.



Comment le nouuel gouuerneur doit estre eleuz.

31 **E**t quant vient le temps q' l'en doit
peusser du nouuel seigneur pour l'ance
qui vient apres. Les fies doit assembler
le conseil de la ville. et les preudes hommes
qui doient auider les constitucions
de la ville. Et p' ceulz trouver selon
les constitucions et les loiz de la ville
Les preudes homes en .i. lieu courir
Pour que ilz accomplissent ce q' appartient
a son office. Et maintenant q' le liure
est establi accomplis. Il doit estre
cloz et scellez. et mis en garde jusq's
ala venue du nouuel seigneur.
Et ces choses diligement accomplies
et mises en ordre. Les doit estre
le nouuel seigneur selon l'ordre qui
le maistris deuise en gouuerneur de ses
liures. auis se le citoyen te deulleur
auoir a seigneur pour l'ance q' vient petelo
q' auoir la paigee. Parapour puer estre
en fure la seonde seigneurie.

32 Comment li lues le doit pōneoir entour lillue de la seigneurie.

Apres donz tu assembler les juges et
et les notonnes et les auts officiaux.
et prouer les. et amonestor q' toutes.
querelles. et tous pluz qui sont devant
eulz que plz les delivrent selon droit
jugement. et que plz ne lessent neant
a autrui amender. Tu m'insures.
te conseilles avecqz eulz. Et te penses
en ton cuer. se tu as nullin greue.
plus ou mains que droit commande.
Et se tu as lessie. a se neant des q'
est en l'enure de la ville. Et maintenant
te ponnoriz en tel manere que tu amendes
et accomplisses. et tōnes a point et q' tu puez
ou p' toy ou p' lestablement du conseil
car lo suige gouvnecom se pōneoir
audevant ou par eulz qui amendent
les constitucions. ou p' les g'feillours
m'insures. Et ce fait. Respondre de
toutes choses qui sont p'venues au
chambellain du comtee et de auts chapitres

qui sont de nous. **Quant** donz tu adene
ton temps. se plz se m'insures de trouver
ambassadeurs p' la volente du comtee
qui te fassent compagnie p'ussent a ton
hostel. qui portent graces et salus.
et bon tesmonage de toy et de tes euvres.
au comtee de ta ville. **Autre** te pōneoir
p' le conseil de la ville de m' son cy q'
tu adenes. Apres la fin pō' rendre
ton acompte. cyais m'oublier plus d'ne
chose que d'ny. Jours. ou p' deuant la fin
de ton terme. tu fasses cercer souven
l'enure. que chascun qui puet avoir
en poi m' greue de toy. ne des tiens
quels die nequeur p'cedre leu p'ceder
Et fass' tant que to' p'cedre bien p'ceder
Autre gardes q' tu p'ceder.
tous les esemplaires de tous les.
chappitres. et de to' les establissemens
du conseil qui toucheur a toy. ou a ton
seigneur. en tel manere que tu te pusses
aider p' loy m' fass' ton null. chascun

Des choses que li lues doit faire a lillue de son office.

33 **E**t quant vient au denier jour
de ton office. tu donz assembler les gens
de la ville. et d'ne d'vant eulz de grans
paroles. et agreables. pour acquerir
l'amour et la bonne volente des citiens
et p'ceder tōnes bonnes euvres.
les hommes. Et le p'ceder du qu'ny
qui sont amenes en ton temps. Et
merci les. des hommes. et de l'amour
quels ont fait a toy l'amp'ceder.

et offrir toy & ton seigneur. et ton pœu
 en leu seigneur. Et tunc ta vie. et pour
 mieus attente leus eues de qus
 tu puez dire. que se aucuns d'iceus
 jusques. a lors. contre son seigneur. ou
 par force. ou par non saon. ou par
 autres choses. que tu ly q'donnes. Et
 ce nest. neudricis. ou liures ou
 autres mal fiteus. ou dampnez
 de la ville. yaus toutes fois. Et tunc
 aton ta seigneurie jusques ala mi nuit
 ou tu la comites au liouel q'us
 Apres cest plumeur. Le pœu mesmes
 ou l'autre apres selon la maner du pais
 doiz tu rendre au liouel seigneur
 ou au chambellain les liures. et
 toutes les choses. que tu auies de
 le comit. Et puis tray vras en hostel
 en quoy tu te doiz heberger. taur com
 tu demourras. A rendre ton compte.

Comment h sire doit demourer a
 rendre son compte.

34 **Q**uant tu es ace venue. que il
 te comient faidre. & rendre compte
 de ton office a ton. et au pœu. Et pœu
 nul qui se plaigne de toy. Et tu te doiz
 fœuiller le libelle de sa demande. Et
 auoir conseil de tes seigneurs. Et respondre
 selonc ilz te conseilent. Et ce fait
 doiz tu demourer en la ville. Jusques
 au jour que il fur establi que tu puez
 de pœuiste. Lors se adieu plaist tu

seuer absoulz. honorablement. et prendre
 conseil du conseil. Du comit & la ville.
 Et ten mas en ton hostel. A gloire et a
 honneur. Amen.

De chastee **D**e constance **D**amistie
De seigneurie & damistie.
De verue. **D**e dit **D**e felicitie
Dee mesmes
Du gouuernement de la cite
Oy feust le titre d'aristotiles & commence
l'enseignement des biens & des vertus.
Oy premier que vertu est le meilleur bien, & to
Oy loc. vertus.
Oy Seneca. home aux enuers de vertus
Oy deuse de vertus. en y. manieres
De vertu moral
Oy dit la pme vertu de prudence **D**ee mesm.
De pourueance **D**e garde
Des choses que l'on doit regarder aius q' l'on pde
De verite. **D**ee mesmes.
De conuouissance **D**e sanguement
De detrempeance **D**e prudence
De dit. **D**e mesure
De honeste. **D**e chastee **D**e dit
De sobriete **D**e Reuerence
Oy parle Seneca de detrempeance
Oy parle Tullius de force.
Oy parle de magnanimité
De franchise **D**e deuete.
Oy parle de magnificence
De magnanimité en temps de guerre
Ly compare entre la guerre & la paix
De constance **D**e patience
De force **D**e la vertu q'est appellee Justice
De Justice mesmes
De Redon q'est pme branche de vertu
Oy parole des Iuges.
De liberalite
Ly enseignement de donner **D**ee mesm
Seneca de liberalite

175
De Religion **D**e pite **D**Imocence
e chaste **D**es choses q'aident a amistie
Oment nous deuons aimer nos amis
De la vraie amistie
De l'amistie qui est pour prouffite
De l'amistie qui est pour delir
De la vertu qui est appellee Reuerence
De conuerse **D**e misericord
De Fort **D**e la Negligence & puy & de Justice
De ee mesmes **D**e compare son de vertu
Des biens du corps
Des biens de fortune
De la pme branche de fortune est Richesse
De Serse **D**e peccie
De Seigneure qui dure de fortune
De Reuerence
De compare son entre les deux du corps & de fortune
De la quelle q'est entre honeste & prouffitable
De la vie. de Imocence
Des saues homes **D**ee mesmes
De esperance.
Que nulz ne puet estre saue sans charite
Des pechez. **D**ee mesmes
Des pechez criminiaux
De l'imple au de est l'ine
Oy feust le second liure de moralite. et
de Ethique. et de pconomie **E**t comede
maistre Brunet latin son liure de Rethorique
et du gouuernement des citz. ou ql second liure
de Chapitres. **E**ppj
Oy dit de Rethorique & q'le est son office & de sa fin
Des parcs. & de Rethorique **A**ncor de Rethorq
Du contemps qui naist p paroles & scriptes
Oment contemps naissent p m. causes
Du contemps q' naist de la quantite ou fait de ses pices
Des choses q' l'on doit considerer en sa matiere
Du contemps q' est. & qui il doit estre establi p pices
Des matieres de plex ou en prose. ou en pme.
Oy deuse de l'ordre **O**y comede de l'ordre
es m. choses q' l'on plex doit durer en sa matiere
deuant. & q' il dit. ou ql est ppe son gte

Quomment on puet trouver son compte en m. maniere
Quantes branches il a en la lre au dire com.
Des .ij. branches du copie. en plat de bouche
aus aus gros
Des pices de lre escriptes q len enuore
Des enseignemens du prologue selon les
diversitez des manieres
De q. maniere de prologue. i. conuier. & aut de sonner
Quel prologue conuient sur une matiere
Quel prologue conuient sur contraire matiere
Quel prologue conuient estre sur vile matiere
Quel prologue conuient sur douteuse matiere
Quel prologue conuient sur obscure matiere
Des chose q sont desiguables a chascun prologue
qui ne puet estre bon sans lre. ou sans les autres
Des enseignemens po acquerir labonr de l'illustre
des poeues.
Enseignement po auoir la benivolance des opaus
des dñ. ou des lres.
Enseignement po deliurer aux opaus calair de do
ou en plain de bouche
Qu dit des prologues q sont p conuier
Quomment hoie doit commencer son prologue.
quant la matiere deplait aux opaus.
Quomment hoie doit quier son prologue quant
les opaus tiennent a son aduersaire
Quomment on doit quier son prologue quant
les opaus sont traicilliez & on
Des .ij. vers de prologue p muer du general
Qu met exepk po mofre meux ce q est de uat
Quomment Julius Cesar parla
Quomment Cesar selon cest art pla.
Qu dit de ayarcus. caton
Quomment caton pla. selon cestu art.
De la sece de brache du yte. ce est. le fait.
Du conte q t pape hors de sa matiere
Du copie q est p fou. & p enuiesieure
Du copie qui est en chose q uoieure
Qu enseigne le copie. & compte briefue

Qu dit apaisement
Qu enseigne a composer le fait dñ semblable
Qu enseigne de dict. & le fait brief. & de
La tierce branche du compte
Du p muer de uerueit
Du de tend de uerueit
De la qre brache du yte. ce est du gferuement.
Qu dit des argumens
Qu dit du corps de la chose
Qu dit des p pices de la chose
Qu dit de q. maniere de t. argumens
Qu dit des necessaires argumens.
De q. argumens en q. maniere. ce est de l'ong. & de p
Des noms semblables argumens.
De celi argument qui est pris de l'ong
Des argumens de p
De la qre brache du yte. ce est de l'effeuement
Du de l'effeuement q mofre les bons semblant argumens
Du de l'effeuement q mofre les necessaires argumens
Du de l'effeuement de condition
Quomment on doit de l'effeuement l'arguement q est mofre
Du de l'effeuement q dit auant de l'effeuement
ou plus. & son aduersaire
De la .ij. pice du yte. ce est la gelusie q est la dñ
Qu dit de facon
Qu dit de d. d. d.
Qu dit de pice.
De la diuersite q est entre les paroles & les dñ
Quomment le copie ne puet estre d. d. d. & q. braches
Des braches q ont establi lieu de l'effeuement
Qu fust la rithorique. et comence de
gouvernement des dñ.
Qu dit de l'effeuement de ses pilliers
Qu dit q hoie doit estre ou lieu au seigneur
& gouverneur de la ville
Qu quelle maniere les sues doit estre esleuz
Qu de l'effeuement de la somme de la lre
Des chose q les sues doit f. qe pla. & de l'effeuement
Des chose q les sues doit f. qe il se coura l'effeuement
Qu les sues doit f. qe il est au chemin. po gouverner la
matiere

Qomment ly sires doit plev quant il est en la
ville venus.

Que ly sires doit f. quant il a fait son fme

Qome ly sires doit f. qd il est entre en sa seigneurie
premierement

Quels chos ly sires doit f. aus quil entre
en la meson du comyn

Qomment ly sires doit amonester ses officiaux

Qommet le seigneur nouvel doit honorer son ancest.

Qomment ly sires doit appeller le seigneur de la ville

Qome ly sires doit honorer les neffages. et les
gens estrangez

Qomment. 2 quant ly sires doit enmoier messages

Qomment ly sires se doit contenir

Qommet ly sires doit dapner 2 absoudre les accusés

Qome ly sires doit garder les chos du comyn en fuq dpp

Qome ly sires doit garder les chos de son hostel

Qomment il se doit qseiller avec les seigneurs

Qy dit de la distorde q est entre ceulx q veulent
estre amies. et ceulx qui veulent estre amez

Des chos q ly sires doit f. amonester en sa seigneurie

Des chos dot ly sires se doit garder po lachors de son

Qome ly sires se doit garder po lachors du comyn

Des chos q ly sires doit f. en tps d guerre

Du general enseigneur des pnoies

Qomment ly sires doit comenier son office

Qommet ly sires se doit pnceu avec lissur de sa
seigneurie

Des chos q ly sires doit f. A lissur de son office

Qommet ly sires doit amonester d rendre son qpte

Ua come des chapitres des m. sires
desseins. Et font. lotr.



¶ Allat cetle cest grant paine
Quant fortune par son oultrage
Dient assaillir par paumete
L'homme qui a loial courage
Considerant la d'ysirant l'age
Quant verra la necessite
De sa femme et son menage
L'homme voudroit nestre onc ne

Adieu

¶ A vous plaisante blanche folie
Enquie mon cuer prant au delir
Me recommande humblement
L'onc temps a que vous ay esir
Dysirant se plain de l'oy
Po deuenir me seuent

(adieu)